Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Giovedì, 15 dicembre 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9497 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 600/1200 a parola (partecipaz. 850/1700 a parola) - Redazionali e cronaca L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì: 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

La certezza dello scandalo

Non è una battuta quella del funzionario statale che per sistema scrive un grosso No sul margine di tutte le pratiche che gli arrivano sul tavolo: dicendo No non sbaglia, c'è sempre qualche motivo che giustifica la sua intransigenza. E si acquista la fama di essere un intemerato censore. Di questi tempi è più comodo dire No, perché ad ogni angolo c'è il pericolo di incappare in uno scandalo.

Di scandali si vive; purtroppo, il pepe e sale della polemica dura, ma costruttiva non soddisfa più nessuno. Senza il nostro scandalo quotidiano intristirebbero gli ambienti politici d'Italia, chiuderebbero i battenti parecchi periodici, nei caffè, negli uffici, sui circoli calerebbe un'atmosfera pesante e abulica per mancanza di argomenti. Si tornerebbe ai tempi in cui la maldicenza si divertiva ad infiorare le corna del vicino di casa.

Ora ci riempiamo la bocca con nomi voluttuosi: Luigi Oliva ha riciclato 78 mila dollari di tangenti Loockheed; Michele Sindona verrà estradato dal suo trono in Madison Avenue di New York, farà i nomi di 500 uomini d'oro che avevano affidato alla sua Finabank un qualcosa come 37 milioni di dollari per l'esportazione clandestina; Mario Barone, l'amministratore del Banco di Roma, pur trincerandosi dietro i «non ricordo», finirà per coinvolgere Ferdinando Ventriglia e Guido Carli. E di qui si passa ai politici: i corrotti della DC, i complici del PSI, quei monolitici di comunisti che, non volendo prestarsi a campagne denigratorie contro le istituzioni (proprio loro?), hanno certamente tante cose da nascondere e tanti interessi da sostenere.

Ma una volta messo piede nel delizioso giardino delle illazioni politiche non ci si ferma più. Qualcosa di marcio si troverà sempre nel fondo del pantano. Allora partono le comunicazioni giudiziarie. Sono misure che la legge ha imposto a tutela del cittadino: nessun magistrato può iniziare indagini su una persona senza prima avvertirla delle sue intenzioni. L'istruttoria dovrebbe essere segreta poprio a garanzia della onorabilità privata, ma in pratica la «comunicazione» viene chiamata «avviso di reato» e riceve tutta la pubblicità necessaria, magari con conferenze stampa, in modo da presentarla già come un capo di imputazione.

Perché? Qualcuno ha cercato di rispondere con delle ipotesi.

1) L'Italia è veramente una barca che fa acqua e anche coloro che hanno le massime responsabilità credono che la cosa migliore sia prevaricare. In questo caso saremmo già nella fase descritta da Churchill per tutt'altra occasione: «Mai così pochi hanno rubato così tanto a tanta gente».

2) Il regime è corrotto al punto che i gruppi di potere non esitano di fronte a qualsiasi manovra tra di loro anche a rischio di dover gridare «Muoia Sansone (cioè io stesso) purché scompaiano i filistei (i miei rivali)».

3) Poiché le bombe e i terroristi non bastano, ci vuole qualche altra esplosione psicologica che scuota l'Italia dalle fondamenta allo scopo di far crollare le istituzioni nel più breve tempo possibile. Ci potrebbe anche essere l'intenzione di rifarne altre a propria immagine e somiglianza.

4) L'esibizionismo non è un peccato veniale, ma una insopprimibile necessità di vita e di carrierismo e pur di vedere la propria immagine alla Tv e sulle prime pagine dei giornali un uomo di legge si butta a corpo morto nelle inchieste e le rende pubbliche anche se ha in mano poco o nulla.

Non si può dire che una sola delle quattro ipotesi sia buona e che le altre siano assurde. Anzi per dare una risposta obiettiva al «perché?» forse bisognerebbe attingere un poco all'una e un poco all'altra. Ma gli interrogativi non finirebbero. Nell'ultima vicenda di cui parla l'Italia intera un sostituto procuratore ha voluto scoperchiare il misterioso calderone della SIR. Ne sono scaturiti, per il momento senza troppe prove, «avvisi di reato» a un magnate della petrolchimica, Nino Rovelli, che prudentemente si è tirato in disparte in qualche sua regale residenza, e a due «grand commis» dello Stato, ritenuti fino a ieri sommi cervelli della finanza nazionale ed esempi di integrità morale: Giorgio Cappon, presidente dell'IMI, e Franco Piga, presidente dell'ICIPU. Le accuse sono note: esportazione illegale di valuta, falso in bilancio e truffa ai danni dello Stato.

Già si sono levate forti e sicure le voci di difesa. La Cassa del Mezzogiorno: «Dall'indagine risulterà la purezza e l'intransigenza con cui abbiamo sempre amministrato il pubblico denaro», La Banca d'Italia: «Distorsioni in senso economico non significano abusi in senso giuridico. Tutto quello che è accaduto in oltre 15 anni nel campo del credito agevolato non si può considerare a priori come potenzialmente irregolare. Si vuole fare il processo al palazzo?» Altri: «Si attaccano l'IMI e l'ICIPU e perché non il CIPE e il ministero dell'industria, del mezzogiorno e del tesoro, l'Isveimer, l'Irfis, il Cis? Si vuole colpire le persone o il sistema creditizio?» Anche i difensori non hanno tutti i torti.

Infine sui rotocalchi si arriva facilmente alle congiure politiche: «E' una manovra contro Andreotti e il Quirinale. Servirà a Fanfani e ai dorotei». Il comunista d'Alema soggiunge: «Anche se personalmente non colpevoli, è bene che banchieri come Piga e Cappon vengano allontanati». C'è chi parla di «tragedia degli equivoci» e chi chiaramente sostiene che siamo al «gioco del massacro».

Il paese che dovrebbe darci la certezza del diritto, ci garantisce senza dubbio la certezza degli scandali. Un tempo troppe istituzioni, tutte, erano per assioma al di sopra di ogni sospetto. Anni autoritari: sono stati dissacrati e non è il caso di rimpiangerli. Se gravi errori si compiono al vertice, ben venga lo scandalo e guai a chi lo soffoca. Ma saggezza esige che un paese non viva soltanto in funzione degli scandali. Il vantaggio della democrazia è la possibilità dei controlli ampi e continui. Perciò una corretta democrazia non può tollerare uno scandalo ogni giorno, pena la sua fine. Se invece gli scandali sono costruiti per soddisfare manovre politiche, vendette o smisurate ambizioni esibizionistiche, allora si è di fronte a un attentato al sistema.

In tutti i casi bisogna chiarire fino in fondo le situazioni, si chiamino Rovelli o Cappon, e punire con esemplare rapidità i responsabili: anche se si scoprisse che questi sono addirittura i loro accusatori.

Le lotte e i contrasti sono il prezzo che si paga per vivere in democrazia. Smascherare gli errori è una prova di vitalità del sistema. Perciò eliminiamo i bubboni senza cercare lo scandalo per lo scandalo. L'organismo nel suo profondo è sano, ha bisogno di lavorare su basi solide e con finanzieri onesti. Non sotto l'incubo del terrorismo psicologico che è tanto grave quanto quello delle bombe.

Ferruccio Borio

In II pagina:

Treni: interrotte le trattative degli autonomi

* * *

Come funziona il cuore ideato dall'ing. Bosio

OGGI CONFRONTO SULL'ECONOMIA FRA IL GOVERNO E LE CONFEDERAZIONI

I sindacati da Andreotti attendono «segni concreti»

Grava sull'incontro la minaccia di uno sciopero generale di tutte le categorie Chiesto un mutamento dell'attuale politica «che è recessiva e crea disoccupazione»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ieri, alla vigilia dell'incontro fra governo e sindacati, Andreotti ha riesiduto a Palazzo Chigi una riunione interministeriale per la messa a punto definitiva del documento economico da presentare oggi alle confederazioni sindacali. Vi hanno preso parte i ministri Pandolfi, Morlino, Stammati, Anselmi, Donat Cattin, Bisaglia e De Mita, i sottosegretari Evangelisti e Scotti, il ragioniere dello stato, Milazzo, il governatore della Banca d'Italia, Baffi, ed Ercolani.

Anche se conosciamo a fondo le vicende di questi ultimi giorni, strettamente collegate alla serie degli incontri governativi da cui dipenderà o meno una nuova impostazione della politica economica, riepiloghiamole sinteticamente. Il governo ha messo a punto, dopo una miriade di riunioni interministeriali, di incontri informali con partiti e sindacati, un programma economico che prevede le misure giudicate necessarie a contenere il deficit del bilancio per il prossimo anno, e per rilanciare gli investimenti.



Luciano Lama, oggi guiderà la delegazione sindacale nell'incontro con il governo (Ansa)

Tra l'altro, secondo le ultime indiscrezioni, il governo intenderebbe effettuare tagli di bilancio per 5-mila miliardi, in modo da non far superare i 25 mila 700 miliardi di deficit attraverso il contenimento della spesa sanitaria (con l'introduzione fra l'altro del ticket sui medicinali) e previdenziale (aumentando i contributi Inps ai lavoratori autonomi), e con un aumento del prelievo fiscale sui depositi bancari. Per rilanciare gli investimenti, soprattutto nell'edilizia, il governo sarebbe dell'idea di aumentare del 10 per cento le tariffe ferroviarie e della luce. Inoltre, intenderebbe proporre la semestralizzazione degli scatti di scala mobile.

All'incontro di oggi, i sindacati si presentano con la richiesta pregiudiziale «di segni concreti» da parte governativa per un mutamento dell'attuale politica economica. Sull'assenza di tali segni, grava la minaccia di uno sciopero generale di tutte le categorie. Le richieste specifiche che i sindacati hanno avanzato al governo, riguardano il rilancio dell'edilizia, le partecipazioni statali, l'occupazione giovanile, il sindacato di polizia ed alcune situazioni di crisi quali Montefibre, Unidal ecc.

Dalle categorie, la federazione Cgil - Cisl - Uil, nei giorni scorsi ha avuto una serie di documenti contenenti le richieste specifiche sui singoli temi. Vediamone alcune. I chimici ad esempio hanno sottolineato come la loro industria si trovi in una situazione di emergenza e che i casi più gravi in termini di prosecuzione dell'attività, sia di corresponsione della retribuzione sono le Montefibre, la Liquichimica, gli stabilimenti di Ottana. Per queste situazioni, i chimici chiedono interventi immediati con misure ancorate a precisi punti di programmazione.

Lettieri, segretario nazionale della Fim, ha affermato che quello che i metalmeccanici chiedono al governo è un cambiamento radicale della linea di politica economica che è recessiva e crea disoccupazione.

Riguardo infine ai problemi dell'edilizia, le misure suggerite riguardano le opere pubbliche di edilizia non residenziale: verifica dello stato degli stanziamenti per l'edilizia scolastica, ospedaliera, portuale e assetto idrogeologico; verifica dell'attuazione della legge 183 (oltre 20 interventi nel Mezzogiorno).

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale: entro la fine dell'anno approvazione del piano decennale; definizione della copertura finanziaria per l'edilizia sovvenzionata, convenzionata e recupero del patrimonio abitativo.

E' con queste premesse non certo da poco, che si affronta oggi l'incontro con il governo.

A. C.

LONDRA HA SCELTO IL SISTEMA MAGGIORITARIO

«Slitta» il voto europeo Il governo inglese vacilla

Forse saranno rinviate di un anno le elezioni previste nel periodo maggio-giugno per il Parlamento europeo

LONDRA — La Camera dei Comuni britannica si è pronunciata a favore del sistema dello scrutinio maggioritario, per l'elezione del parlamento europeo a suffragio universale, con 319 voti contro 222. Il governo laburista aveva raccomandato l'adozione del sistema a rappresentanza proporzionale, ma i deputati laburisti, come anche i deputati conservatori, avevano completa libertà di voto.

La scelta del sistema maggioritario comporta la delimitazione di nuove circoscrizioni elettorali e la Gran Bretagna non sarà quindi, con ogni probabilità, in grado di organizzare le sue prime elezioni europee prima del 1979. L'accordo concluso fra «i nove» della CEE prevedeva che le elezioni, in tutti i paesi della Comunità, dovessero tenersi nel maggio-giugno 1978. D'altra parte finché la Gran Bretagna non è pronta, gli altri otto paesi della CEE non possono tenere le elezioni.

La sconfitta inflitta dal Parlamento britannico al sistema proporzionale per il voto diretto al parlamento europeo, oltre a far rimandare in tutta Europa la consultazione, costituisce una seria minaccia al patto «Lib-Lab» che tiene in vita il governo di James Callaghan. La borsa di Londra ha subito ieri pomeriggio un'altra flessione, riflettendo in qualche misura la crisi che minaccia in questo momento il patto «Lib-Lab» e, quindi, la stessa sopravvivenza del governo.

Anche dando per scontato il voto negativo dei laburisti contrari alla partecipazione britannica alla Comunità europea, la defezione di 116 deputati è al di sopra di ogni aspettativa, ha commentato un funzionario del partito liberale.

La data delle elezioni del Parlamento europeo, era strettamente legata alle vicende interne della Gran Bretagna. Dopo il Consiglio europeo dei giorni scorsi, il premier Callaghan, parlando alla Camera dei Comuni, aveva spiegato che i partners della Gran Bretagna non vogliono (in effetti non possono dal punto di vista giuridico), procedere alle elezioni del Parlamento europeo senza il Regno Unito. Callaghan aveva allora ripetuto che se verrà adottato il sistema proporzionale, la scadenza di maggio-giugno potrà essere rispettata, ma aveva anche concluso affermando che «non cadrà poi il mondo se le elezioni dovranno essere ritardate al '79». L'atteggiamento di Callaghan è sintomatico, ancora una volta, della scarsa voglia o della «timidezza» degli inglesi a procedere sulla strada dell'unificazione europea.

Dopo l'atteso pronunciamento inglese, cerchiamo di dare un quadro generale della situazione. In questo contesto c'è subito da dire che numerosi sono ancora i paesi della comunità in cui la legge elettorale o meglio le modalità secondo le quali le elezioni saranno organizzate, è ancora oggetto di accesi dibattiti nei vari parlamenti nazionali.

DANIMARCA: *La ratifica è stata adottata già nello scorso ottobre. La legge elettorale, che prevede che i sedici membri danesi (uno rappresenta la Groenlandia) saranno eletti a scrutinio proporzionale su liste nazionali a circoscrizione unica, è stata già adottata. I danesi residenti in altri paesi della comunità potranno votare sul posto.*

GERMANIA: *Anche dal governo di Bonn la legge di ratifica è stata approvata nel giugno scorso. La legge elettorale ha generato una valanga di discussioni e di polemiche che non si sono ancora completamente chetate. La coalizione Spd-Fdp al potere ha presentato un progetto di liste nazionali arricchito di una clausola minimale (5 per cento) per ottenere un seggio. L'opposizione, il Cdu, propone invece delle liste regionali. Da qui il compromesso: la metà dei membri sarà eletta su base nazionale l'altra su base regionale. Soluzione questa, che dovrebbe essere adottata al più tardi in gennaio. Per quanto riguarda gli 81 seggi accordati alla Repubblica federale tedesca (come del resto agli altri tre grandi della Cee, Italia, Francia e Gran Bretagna), tre saranno riservati a Berlino Ovest. Tenuto conto della situazione particolare di Berlino, questi tre parlamentari non saranno eletti a suffragio universale diretto, bensì dalla camera dei deputati della città.*

FRANCIA: *E' il primo paese ad aver completato tutta la serie di operazioni e procedure legislative relative all'elezione del Parlamento europeo, nel giugno scorso. La legge elettorale prevede uno scrutinio proporzionale con liste nazionali seguenti la regola della maggioranza senza ballottaggio, né voti preferenziali, arricchito da una clausola minimale del 5 per cento.*

IRLANDA: *Qui si discute ancora in questi giorni la determinazione delle circoscrizioni e il compromesso potrà servire come base d'accordo ed essere adottato entro la fine dell'anno.*

LUSSEMBURGO: *La ratifica è avvenuta a luglio. Anche in questo paese esiste il problema della circoscrizione. La scelta è duplice: una sola o due circoscrizioni (Lussemburgo città e il resto del paese). Lo scrutinio a proporzionale è previsto per eleggere*

Alberto Castagna

APERTA CON LODI ALLA PACE LA CONFERENZA FRA EGITTO E ISRAELE

Piani a confronto al Cairo

I delegati israeliani prevedono di trattare su confini, rapporti diplomatici e sistemazione dei profughi, quelli egiziani sul ritiro da tutte le zone occupate

IL CAIRO — Impegnandosi reciprocamente ad operare per un accordo di pace generale e con l'auspicio che questo storico incontro «segni l'alba di una nuova era per questa regione e per il mondo intero», i negoziatori israeliani ed egiziani hanno inaugurato oggi la conferenza del Cairo. «Vogliamo la pace e vogliamo essere amici», ha detto il capo della delegazione israeliana, Eliahu Ben Elissar. «Abbiamo superato le barriere della paura e della sfiducia», ha replicato l'egiziano Esmat Abdel Meguid.

Le questioni fondamentali — uno stato palestinese e il ritiro israeliano dai territori catturati agli arabi nel 1967 — sono state compendiate in 29 minuti di discorsi ripresi dalla televisione con cui alla «Mena House» si è aperta questa conferenza contestata da tutti gli altri paesi arabi sia pure con gradualità diverse.

«Ci attendiamo risultati tangibili senza ulteriore indugio», ha esordito Meguid dando l'avvio ai lavori dopo generali e calorose strette di mani. «Il popolo di Dio spera e prega per il successo dei nostri colloqui — ha risposto Ben Elissar. — Questa è la ragione per cui siamo venuti al Cairo: per parlare, per ragionare e per condurre un dialogo basato sulla fiducia». I due capi delegazione hanno sottolineato che l'obiettivo è «un accordo globale» fra Israele e tutti i paesi arabi suoi vicini e non un'intesa israelo-egiziana.

Nel suo intervento il delegato americano Atherton ha detto che gli Stati Uniti faranno del loro meglio per il successo delle trattative che dovranno «preparare la strada alla conferenza di Ginevra al fine di raggiungere una pace, completa giusta e durevole».

Il Presidente Sadat non ha seguito alla televisione la cerimonia d'apertura. Era troppo occupato coi messaggi ricevuti oggi dallo stesso Begin e trasmesso mentre questi era in volo per gli Stati Uniti, Re Khaled e dal principe ereditario Fahd i quali stanno cercando di indurre gli arabi a dimenticare le loro divergenze e a rimettersi a lavorare assieme. Ma ha detto al corrispondente della NBC che giudica il viaggio di Begin a Washington «uno sviluppo importante».

Sia Israele sia l'Egitto hanno un proprio piano che illustreranno alla conferenza. Quello d'Israele prevede negoziati sui confini, «la fine dello stato di belligeranza», rapporti diplomatici, scambi commerciali ed una sistemazione dei profughi del conflitto: ebrei e arabi. La posizione dell'Egitto è che Israele deve ritirarsi da tutti i territori arabi occupati, accettare uno stato palestinese (Israele sarebbe disposta, per ora, a riconoscere soltanto l'esistenza di un problema palestinese) e accordi che garantiscano la sicurezza.

Begin in un'intervista concessa ieri a Gerusalemme al corrispondente del «New York Times», ha detto che è stata preparata un'agenda per 10 giorni di negoziati sugli aspetti generali della pace e su clausole specifiche che non tocchino le questioni territoriali più delicate e il problema dei palestinesi.

PICCOLO INTOPPO la bandiera dell'«Olp»

IL CAIRO — E' durato solo lo spazio di un mattino lo spettacolo della bandiera dell'Olp che sventolava sulla facciata della «Mena House» accanto alla bandiera israeliana e ai vessilli delle Nazioni Unite e di tutti i paesi, presenti e assenti, invitati da Sadat ai negoziati. In seguito ad una protesta ufficiale israeliana, rivolta per iscritto al direttore dell'albergo, invece, che al governo egiziano, tutte le bandiere sono state ritirate. Anche la sala in cui si svolge la conferenza è spoglia di bandiere e per evitare incidenti diplomatici i posti riservati alle varie delegazioni, presenti e assenti, sono privi di ogni cartello.

L'Egitto avrebbe voluto, infatti, che i posti vuoti riservati ai palestinesi fossero contrassegnati con la scritta Olp, l'organizzazione che il governo del Cairo come tutti i governi arabi continua a considerare come unica rappresentante legittima del popolo palestinese, mentre gli israeliani, che disconoscono la rappresentatività dell'Olp e la considerano soltanto come un'organizzazione terroristica, avrebbero voluto che il cartello recasse la scritta «delegazione araba palestinese». Si è superato questo scoglio con la decisione salomonica di eliminare tutti i cartelli.

Begin porta a Carter la «mappa» dei ritiri?

TEL AVIV — In coincidenza con l'apertura della conferenza del Cairo, il primo ministro israeliano Menachem Begin è partito ieri da Tel Aviv per Washington (previa sosta a New York dove il premier è giunto ieri sera) dove presenterà al Presidente Carter una serie di «suggerimenti e proposte direttamente connesse con il processo verso la pace» nel Medio Oriente. Annunciata con solo qualche ora d'anticipo, la visita di Begin ha dato immediatamente origine a una serie di illazioni circa un possibile incontro in territorio statunitense tra il «premier» israeliano e il Presidente egiziano Sadat, ma lo stesso Begin ha smentito le voci, dichiarando prima di partire di «non aver mai sentito parlare di un incontro di questo genere a Washington».

In risposta a una serie di voci riprese dalla stampa, tanto Begin, prima di partire, che il ministro degli esteri Dayan, il quale lo ha accompagnato all'aeroporto, hanno negato che siano in programma «incontri segreti» con esponenti arabi che avrebbero come protagonista appunto Dayan. Interrogato poi in merito alle insistenti notizie secondo cui Israele presenterebbe alla conferenza del Cairo un proprio «piano di pace» e richiesto di precisare se egli intendesse preventivamente sottoporre tale piano al Presidente Carter, Begin ha negato che si possa parlare di un «piano», insistendo invece sul

Continua in 2.a pagina

FRA OGGI E DOMANI INCONTRI DECISIVI PER IL MONOCOLORE

Sondaggio di Moro nella DC Nel PSI dissidi al vertice

La base democristiana teme decisioni precostituite dai due «leaders» I socialisti, dopo lunghe discussioni, chiedono appuntamento a «Zac»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si è giunti ormai alla stretta finale tra governo, partiti politici e sindacati, dal cui esito dipenderà la sorte del «monocolore» Andreotti. Nel primo pomeriggio di oggi il presidente del consiglio e i ministri interessati si incontreranno a Palazzo Chigi con i dirigenti delle segreterie della federazione Cgil, Cisl, Uil. Domani il governo si incontrerà con le delegazioni dei partiti che compongono il sempre più instabile quadro della «non sfiducia».

All'incontro non parteciperanno i segretari dei partiti, bensì i presidenti dei gruppi parlamentari affiancati dagli «esperti». Può darsi che tale decisione sia la conseguenza di quanto ha detto il presidente del consiglio nell'intervista televisiva di martedì sera, cioè che è il Parlamento, più che i partiti, che dovranno decidere sul da farsi. Il riferimento di Andreotti è rivolto chiaramente più alle forze politiche che a quelle sindacali.

Le difficoltà per Andreotti nascono, infatti, non tanto dalla obiettiva complessità dei problemi economico-sociali in discussione, quanto dalle tensioni e dalle crescenti incognite che caratterizzano la situazione politica, con particolare riferimento alla DC e al PSI.

Mentre Moro, dopo il «chiacchierato» incontro dell'altro ieri con Fanfani, sta procedendo ad una serie di colloqui con vari esponenti della DC, Craxi ha deciso di inviare una lettera a Zaccagnini per sollecitare un incontro. La segreteria socialista ha discusso ieri per quattro ore e mezzo sui problemi interni di partito e sulla situazione politica in generale.

Per quanto riguarda i problemi interni, Craxi ha ribadito la volontà di convocare il congresso a fine marzo. Il segretario socialista si propone di rinviare le decisioni definitive, per ciò che concerne il quadro politico e la sorte del governo, al congresso del partito. Gli onorevoli Manca, De Martino e Mancini, invece sono del parere che ormai i tempi sono maturi per procedere senza indugi sulla strada che porta al governo di emergenza.

Nella lunga discussione si sono manifestati giudizi contrastanti sul discorso di Moro a Bologna. Per Craxi e Signorile si tratta di una puntualizzazione che getta acqua fredda sulle illusioni di chi crede di riuscire senz'altro ad indurre la DC ad accettare il governo di emergenza con la partecipazione dei comunisti. Perciò, dice Craxi, il PSI deve portare avanti la sua iniziativa per il governo di emergenza, ma non porre la DC di fronte a scadenze ultimative o traumatiche.

Signorile ha esclamato: «E' bene essere cauti sotto le feste di Natale ed evitare di ripetere errori del passato». Signorile evidentemente si riferiva a due anni fa, quando il 31 dicembre De Martino, all'insaputa di tutti, inviò quella lettera a Moro che provocò la crisi del governo e portò a giugno alle elezioni anticipate. Manca, ha invece commentato molto positivamente il discorso di Moro che, a suo parere, crea le premesse per arrivare al governo di emergenza.

Sul dibattito che si è aperto si hanno due versioni: secondo la prima versione ci sarebbe stato un vero e proprio scontro tra Craxi e Manca. Stando a queste voci Manca avrebbe sostenuto che il comitato centrale del PSI, a metà gennaio, dovrà rompere gli indugi e aprire la crisi di governo. Craxi invece, avrebbe sostenuto l'inopportunità di precipitare le cose. C'è da di-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

ARIA DI CRISI AL MERCATO VALUTARIO

Il dollaro scende ancora

LONDRA — Il lento ribasso del dollaro si sta trasformando in una crisi generale del mercato valutario. Iniziato a fine giugno, col consenso dei paesi forti di lasciar fluttuare liberamente le loro monete, cioè di astenersi dalle manovre di cambio, il movimento ha subito una violenta accelerazione nelle ultime sedute.

Da venerdì scorso il dollaro ha perso il 2,9 per cento nei confronti del marco e il 3,7 per cento nei confronti del franco svizzero, toccando ieri i nuovi minimi assoluti di 2,1185 marchi (cambio intermedio) e di 2,0565 franchi svizzeri.

La corsa verso queste due monete ha contagiato anche lo yen e il fiorino. La divisa giapponese, nonostante la difesa fra 240 e 242 yen per dollaro, è scesa a un nuovo minimo assoluto di 236,65 yen e il fiorino a 2,3010; il dollaro ha perso rispettivamente il 2,3 per cento e il 2,7 per cento.

L'accelerazione del ribasso del dollaro è stata impressa dalla speculazione, incoraggiata sia dal fatto che alla riunione della Banca dei regolamenti internazionali non sono state decise misure di difesa del dollaro, sia dalla crescente preoccupazione che i paesi europei stanno manifestando per la caduta del dollaro; questo indica che le autorità temono un'ulteriore flessione. I più inquieti appaiono i tedeschi, che lamentano un progressivo indebolimento della loro competitività sui mercati esteri.

Per quanto riguarda la lira, la Banca d'Italia prosegue nella sua politica di aggancio, sia pure elastico, alla valuta americana. Anche ieri si è preferito continuare ad acquistare dollari, per evitare un apprezzamento della lira.

A giustificazione del mantenimento di questa politica, c'è la consapevolezza sia che il nostro interscambio è legato soprattutto all'area del dollaro, sia che alla Banca d'Italia sarebbe impossibile tenere sotto controllo il mercato, nel momento in cui tentasse di tenere il passo delle valute forti che, nella sola giornata di oggi, hanno registrato apprezzamenti superiori all'1-2 per cento nei confronti del dollaro. I coefficienti di deprezzamento della lira hanno registrato questa evoluzione: sono saliti al 45,28 per cento nei confronti delle valute Cee e al 39,42 per cento verso tutte le valute, mentre è sceso al 33,51 per cento il coefficiente di deprezzamento rispetto al dollaro.

AL PARLAMENTO SOVIETICO RIUNITO PER IL PIANO DEL '78 E IL BILANCIO PREVISIONALE

Sorpresa al Soviet: manca Breznev



Mosca — C'è una sedia vuota vicino a Kossighin, sul banco del presidium del Soviet supremo: è quella di Breznev, inspiegabilmente assente, ieri, all'inaugurazione dell'ottava sessione del parlamento. Dietro si intravvede Gromiko (Telefoto Upi)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — Si è aperta ieri l'ottava sessione del Soviet supremo (parlamento) dell'URSS per la discussione e l'approvazione del piano economico nazionale per il 1978 e del bilancio di previsione dello stato per lo stesso periodo. Grossa, sorpresa, all'inizio dei lavori, per i 1517 deputati dei due rami del Soviet (quello dell'unione e quello delle nazionalità): mancava il capo dello stato e segretario generale del Pcus, Breznev. L'assenza del leader comunista (mai prima d'ora il capo dello stato aveva disertato le inaugurazioni delle sessioni del Soviet) hanno dato adito a molte congetture. Si è detto che Breznev è ammalato, ma sembra strano che solo ventiquattr'ore prima egli abbia partecipato alla sessione plenaria del comitato centrale del Pcus, pronunciando, come ha riferito la Tass «un importante e lungo discorso». Della sua assenza, comunque, il Cremlino non ha fornito alcuna spiegazione ufficiale.

Frattanto ai parlamentari sovietici, il ministro delle finanze Garbuzov ha illustrato il bilancio dello stato, mentre il presidente della commissione per il piano, Baibakov, ha rivelato il progetto di piano economico per il '78. Questi prevede un aumento del 4,5 per cento della produzione industriale contro un tasso calcolato del 5,6 per cento per l'anno in corso. Questo dato previsionale potrebbe ricollegarsi al deludente raccolto di grano, quest'anno, che a sua volta potrebbe riflettersi sull'industria alimentare durante il '78.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione, nel prossimo anno l'URSS spenderà per la difesa 17,2 miliardi di rubli, come nel '77. E' questo un dato contestato dagli esperti occidentali i quali ritengono che molte spese militari vengano nascoste in altre voci di bilancio. Sempre nel prossimo anno, le entrate dello stato dovrebbero superare i 246 miliardi di rubli.

A conferma che qualcosa di imprevisto è capitato a Breznev, è giunto a tarda ora un dispaccio da Bonn in cui si comunica che è stato annullato l'incontro previsto, per la prossima settimana, fra lo stesso Breznev e Willy Brandt che sarebbe dovuto passare per Mosca al rientro da un suo viaggio a Tokio.

G. N.

ULTIMA ORA

Callaghan resta in sella

LONDRA — Il partito liberale ha deciso stasera di proseguire la propria alleanza con il governo laburista di Callaghan. I liberali, il cui appoggio ha consentito ai laburisti di governare negli ultimi nove mesi, avevano minacciato di denunciare l'accordo in seguito al rifiuto del Parlamento di adottare il sistema proporzionale per le elezioni dirette del parlamento europeo.

I PUNTI-BASE DEL PROVVEDIMENTO

Riforma sanitaria: il via alla Camera

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ha preso il «via» ieri sera alla Camera il dibattito generale sulla riforma sanitaria. La complessità del provvedimento, le novità che saranno introdotte dalla riforma e la sua rilevanza fanno prevedere che la discussione si protrarrà per parecchie sedute. Il provvedimento, che istituisce il servizio sanitario nazionale, è giunto all'esame dell'assemblea di Montecitorio dopo una laboriosa gestazione in sede di commissione sanità, che è stata impegnata per 70 sedute nell'arco di otto mesi.

La discussione generale è stata aperta dal relatore di maggioranza, on. Morini, il quale ha ampiamente illustrato le caratteristiche della legge. Essa si ispirerà a quattro principi fondamentali: la globalità delle prestazioni, l'uguaglianza del trattamento, l'universalità dei destinatari (e quindi non soltanto dei mutuati); il rispetto della dignità delle persone. «Allo Stato — ha sottolineato quindi il relatore — sarà attribuita la competenza nelle materie di interesse generale che riguardano la globalità dei cittadini, nei confronti dei quali saranno attuate forme di tutela indifferenziate.

Sempre allo Stato spetteranno le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività amministrative regionali in materia sanitaria. Le Regioni, invece, avranno una potestà legislativa secondaria.

A livello locale — ha quindi precisato il relatore — saranno le unità sanitarie locali (USL) a provedere all'attuazione delle finalità del servizio. Le USL penseranno così alle prestazioni di cura, di prevenzione, di riabilitazione e di medicina legale, oltre che alle funzioni di igiene e sanità e di polizia veterinaria. Morini ha anche spiegato un altro rilevante aspetto della riforma, cioè quello che riguarda il personale. Questo, sia tecnico, sia amministrativo, sia sanitario, farà parte degli enti locali con le peculiarità dovute alla specificità del Servizio sanitario.

E' prevista, comunque, una delega al governo per l'elaborazione della disciplina dello «status» Giuridico del personale delle Unità sanitarie locali.

In merito allo «status» giuridico del personale medico, Morini ha sottolineato che dovrà essere garantito il diritto all'esercizio della libera attività professionale. Inoltre, ha aggiunto, ci si dovrà preoccupare di favorire, per i medici a tempo pieno, l'attività tecnico-scientifica.

Non è mancato, nella relazione di Morini, un accenno al problema economico posto dall'attuazione della riforma. Al riguardo, le esigenze da rispettare sono almeno tre: il contenimento della spesa primaria entro i limiti consentiti dalle risorse (6,5 per cento del reddito nazionale; la garanzia di «standard» minimi di servizi e perequazione territoriale; la regolarità del finanziamento dei programmi.

Le regioni, ha quindi rilevato il relatore, hanno già indicato la data del 1.o gennaio 1979 per la pratica attuazione del Servizio sanitario nazionale, mentre, per quanto concerne la riscossione dei contributi per il funzionamento del servizio, in attesa che le funzioni facciano capo all'Inps oppure a un sistema unico autonomo, sono state fissate solo le modalità transitorie per la riscossione dei contributi obbligatori di malattia.

Nella prima giornata di dibattito sono intervenuti il democristiano Forni; il demonazionale Ceruetti; il comunista Triva; il socialista Tiraboschi; i demoproletari Gorla e Luciana Castellina. Pienamente positivi i giudizi sulla legge formulati dai rappresentanti della DC e del PCI. Forni (DC) ha detto che «con la riforma sanitaria si potrà porre rimedio ai guasti dell'affrettata riforma ospedaliera e si porrà termine al frammentario, contraddittorio e sperequato trattamento mutualistico». Per il comunista Triva, la riforma «rappresenta un passo avanti per il decentramento e la partecipazione». Alcune riserve ha espresso il socialista Tiraboschi, il quale ha osservato che «nel provvedimento permangono tracce e residui di metodi superati. Tuttavia — ha aggiunto l'esponente del PSI — nella nuova legge la funzione del medico viene riconosciuta ed esaltata dopo il clamoroso fallimento del sistema mutualistico».

Placido Cesareo

■ TELEFONI — I familiari degli italiani che lavorano in Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Lussemburgo, Olanda e Svizzera potranno usufruire durante le feste natalizie, di particolari agevolazioni tariffarie (pari a circa il 65 per cento della tariffa) per le comunicazioni telefoniche internazionali dirette ai loro congiunti all'estero. Per avvalersi di tale riduzione, che — informa il ministero delle Poste — resterà in vigore dal 15 dicembre al 14 gennaio dell'anno prossimo, le comunicazioni dovranno essere richieste da un posto pubblico esibendo un apposito attestato, rilasciato dal comune di residenza, da cui risulti il legame di parentela con il lavoratore.

CREDITO INTERNO

Rispettati i vincoli con il Fondo monetario

ROMA — L'Italia ha sostanzialmente rispettato i vincoli all'espansione del credito interno posti dalla lettera di intenti al Fondo monetario internazionale (Fmi) anche alla seconda scadenza convenuta, quella di settembre.

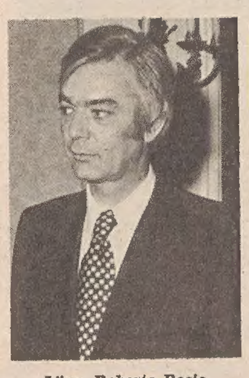
Secondo i dati diffusi ieri dalla Banca d'Italia, infatti, il credito totale interno — nel periodo primo aprile-30 settembre 1977 — è cresciuto di 14.587 miliardi di lire, in linea quindi con il «tetto» di 14.500 miliardi concordato con il Fmi. Il rispetto di questo «tetto» si è reso possibile grazie al rallentamento dell'espansione creditizia, registratosi soprattutto nel mese di settembre (890 miliardi contro i 2.682 del settembre 1976).

L'Italia aveva già rispettato il «tetto» convenuto per l'altra scadenza, quella di giugno, con un'espansione del credito, nel trimestre aprile-giugno 1977, di 8.194 miliardi di lire, a fronte degli 8.200 stabiliti negli accordi col Fmi. In base a questi accordi, nei dodici mesi che vanno dal 1.o aprile 1977 al 31 marzo 1978, il credito totale interno italiano non potrà crescere al di là dei 30 mila miliardi di lire.

L'ORGANO ARTIFICIALE MESSO A PUNTO DA UNO SCIENZIATO ITALIANO

«Con questo cuore ho salvato la vita di una donna a Zurigo»

Nuovi dettagli sull'intervento dell'altro giorno e sullo straordinario apparecchio Chi è Roberto Bosio, ingegnere torinese di 44 anni, che progetta macchine mediche



L'ing. Roberto Bosio

ZURIGO — Ulteriori particolari si sono potuti apprendere sulla notizia data ieri dal «Piccolo» in anteprima sull'eccezionale intervento cardiochirurgico avvenuto al Kantonospital di Zurigo, grazie al cuore artificiale ideato dal bioingegnere torinese Roberto Bosio. Nel corso della conferenza stampa tenuta ieri dal direttore della clinica, prof. Ake Senning, svedese, presenti pure il cardiochirurgo prof. Marko Turina e lo stesso ing. Bosio, è stata confermata la notizia della realizzazione di una «prima» mondiale con l'ausilio di un nuovo tipo di cuore artificiale.

Questo apparecchio ha infatti permesso di salvare una donna di circa 40 anni (le autorità svizzere hanno impedito se ne facesse il nome): al cuore della paziente, che era in fin di vita per un collasso operatorio, è stato allacciato il prodigioso strumento che, per circa quarantotto ore, ha funzionato al posto del muscolo cardiaco difettoso, che è stato così «rigenerato». Nel frattempo i chirurghi hanno avuto la possibilità di intervenire con calma per riparare i danni subiti dal cuore malato. La paziente è ora fuori pericolo.

E' stato pure rivelato che nella stessa clinica zurighese il cuore artificiale è stato sperimentato altre due volte, nell'agosto e settembre scorsi, ma i due uomini erano morti poche ore dopo. E' stato comunque precisato che la loro morte non è da addebitare all'apparecchio, bensì a complicazioni sorte in seguito.

Ho conosciuto l'ing. Roberto Bosio a Torino, un paio d'anni fa. Un uomo entusiasta delle sue ricerche, alle quali ha dedicato gli anni migliori. Mi posso immaginare, ora, la sua infinita soddisfazione per questa grande vittoria del suo cuore artificiale. Sacrifici, attese snervanti, delusioni, amarezze per il «nemo propheta in patria», purtroppo sempre d'attualità.

Me ne aveva tanto parlato, di questo suo miracoloso strumento, a sistema fluidico, assieme ai colleghi Riccardo Marcato e Alberto Fasano. L'ultimo modello è composto da due ventricoli artificiali, ognuno dei quali comprende un corpo cavo, provvisto di valvole unidirezionali di aspirazione e di mandata, e la cui cavità interna è suddivisa in due vani adiacenti da una membrana elasticamente deformabile, la quale delimita una camera di pompaggio e una camera adiacente, isolata dalla prima, nella quale viene immesso periodicamente un fluido in pressione che, deformando la membrana, riduce il volume della camera di pompaggio, effettuando la mandata del fluido. La pompa cardiaca è pure utilizzabile per assistenza circolatoria, oppure per attuare una circolazione sanguigna extracorporea, fungendo da cuore o da mezzo cuore semi-impiantato.

Il collega Fasano — che recentemente ha effettuato un viaggio negli Stati Uniti per un'inchiesta sul futuro della cardiochirurgia, dei trapianti di cuore da uomo a uomo e del cuore artificiale — aveva voluto anche illustrarmi i vantaggi del sistema fluidico di comando e di controllo del cuore artificiale dell'ing. Bosio. Essi si possono riassumere nei seguenti termini: assenza di parti mobili, ciò che assicura una lunga durata e affidabilità; composizione facile e miniaturizzazione dello schema del circuito delle funzioni logiche con possibilità di integrazione dei circuiti complessi in blocchi monolitici piccoli e leggeri; insensibilità alle vibrazioni, ai campi elettromagnetici, all'umidità; bassi costi di funzionamento, con consumo di energia molto modesto; valori pressori e morfologia della curva pressoria ottenuti con il cuore artificiale fluidico, sovrapponibili a quelli registrati con il cuore naturale.

Bisogna tener conto che un'importanza determinante hanno i problemi riguardanti i materiali d'impiego nella costruzione del cuore artificiale; essi infatti rappresentano uno dei punti più complessi nel campo delle ricerche di bioingegneria, soprattutto quando questi materiali debbano essere installati permanentemente all'interno del corpo umano. Le principali caratteristiche richieste sono stabilità chimica e resistenza alla corrosione, non tossicità, assenza di fenomeni di rigetto, assenza di effetti cancerogeni, inibizione alla coagulazione, resistenza meccanica, densità apropriata, possibilità di sterilizzazione, basso peso.

Numerosi effetti vanno valutati quando si inseriscono componenti metallici nell'organismo; tali effetti vanno dalla presenza di tensioni galvaniche tra materiali diversi alle eccitazioni di correnti intracorporee legate ai movimenti dei muscoli, alle non uniformi distribuzioni delle concentrazioni ioniche dell'ossigeno e dell'idrogeno.

Tutto questo Roberto Bosio, 44 anni, è riuscito a superare, dopo estenuanti ricerche e innumerevoli tentativi. Iniziata la professione di ingegnere presso il Politecnico di Torino e l'istituto Galileo Ferraris, dedicandosi contemporaneamente all'insegnamento e alla ricerca sperimentale, Bosio si è specializzato nel campo delle macchine elettriche e delle applicazioni elettromeccaniche. Da poco più di dieci anni si dedica alla realizzazione di importanti apparecchiature bioingegneristiche per lo studio e la cura delle cardiopatie. A lui, quindi, si deve il primo cuore artificiale realizzato in Italia — al Centro di ricerche di bioingegneria di Castiglione Torinese — e concepito con criteri del tutto originali. E' autore anche di numerose pubblicazioni e brevetti nel campo della scienza medica.

L'ultimo, in ordine di tempo, è questo prodigioso strumento, azionato da un gas compresso invece che dall'elettricità. Ciò significa che esso offre maggiori possibilità, poiché la funzione cardiaca artificiale realizzata dall'apparecchio a gas compresso è molto più vicina a quella naturale. Ed è anche più sicuro di quello a corrente elettrica, poiché con il gas naturale si evita la possibile pericolosa rottura di un componente del circuito.

Ieri, alla conferenza stampa, il prof. Senning ha detto: «Christian Barnard, che in passato ha rifiutato l'utilità di un cuore artificiale nelle operazioni di cardiochirurgia, dovrà ricredersi. L'avvenire in questo settore è assicurato grazie al cuore artificiale dell'italiano Roberto Bosio».

Ranieri Ponis



DUPLICA
v.le Ippodromo 2/2
tel. 763487 - 763488
CONCESSIONARIA

SIMCA 1000 - 2 versioni · 1000 - Rally 1 - Rally 2 · 1100 - 7 versioni · 1100 - Furgoni

CHRYSLER 1307 - 2 versioni · 1308 GT · 1610 - Nuovo modello · 2000 - Automatica

MATRA Bagheera · Bagheera S · Bagheera X

PRONTA CONSEGNA
RATEAZIONI SINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI
MASSIME VALUTAZIONI DEL VOSTRO USATO
COMODO PARCHEGGIO INTERNO

CHRYSLER · SUNBEAM · MATRA · SIMCA

NAUFRAGA L'ULTIMO TENTATIVO DI MEDIAZIONE DEL GOVERNO

Da domani a singhiozzo ferrovieri in agitazione

Il 20 dicembre l'astensione di due ore negli aeroporti della capitale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo sciopero dei ferrovieri autonomi (Fisafs) dal 16 dicembre al 7 gennaio è confermato. L'ultimo tentativo di mediazione da parte del governo di scongiurare gli scioperi durante il periodo delle feste sembra naufragato.

Al termine della riunione fra il ministro Lattanzio e alcuni esponenti della segreteria della Fisafs si è appreso che nessun accordo è stato raggiunto e che pertanto l'azione sindacale a singhiozzo indetta dagli autonomi, se non interverranno nuovi fattori, inizierà domani 16 dicembre secondo la consueta tattica di far partire ogni treno con un'ora di ritardo fino al 7 gennaio.

Il tentativo è stato portato avanti dal ministro Lattanzio, che ha ricevuto verso le 18 i principali dirigenti dell'organizzazione autonoma. Il compito del rappresentante del governo si presentava obiettivamente arduo, né lo facilitava l'accordo di principio raggiunto l'altro giorno con i confederali, con i quali proprio domani Lattanzio inizierà i negoziati contrattuali.

Occorre ricordare che due, in via prioritaria, sono gli scogli che si frappongono a un costruttivo processo negoziale e, in ultima analisi, alla revoca o sospensione dell'agitazione autonoma: la piattaforma rivendicativa della Fisafs supera nelle richieste economiche non solo quella dei confederali, ma anche e soprattutto ogni limite di compatibilità legato all'attuale permanenza dei ferrovieri nel pubblico impiego; la concorrenza sindacale fra confederali e autonomi, che porta inevitabilmente la Fisafs a condannare e «immiserire» ogni successo delle federazioni dei ferrovieri e, conseguentemente, a cercare corporativamente a ogni costo il «più uno», risultati cioè più eclatanti e immediati.

Il 21 dicembre, inoltre, i lavoratori dei porti si asterranno dal lavoro per tre ore a causa di uno sciopero nazionale proclamato dalla segreteria nazionale della Fulp (Federazione unitaria lavoratori dei porti Cgil-Cisl-Uil). Per il lavoro a turni, lo sciopero sarà — informa un comunicato sindacale — di 3 ore per ogni turno. La Fulat provinciale di Roma ha infine rinnovato al 20 dicembre lo sciopero di due ore negli aeroporti romani previsto per oggi.

G. L.

SCONTRI A SAN DONA' tra polizia e operai

VENEZIA — Disordini sono avvenuti ieri a San Donà di Piave (Venezia) in seguito a scontri di dimostranti con forze dell'ordine, che hanno operato anche cariche e lanci di lacrimogeni per disperderli. Gli oltre mille dipendenti della fabbrica di avvolgibili (Papa) sono tornati ieri in piazza per dimostrare contro la denuncia di nove operai e sindacalisti per adunata sediziosa.

AL VIMINALE SI ELABORANO I DATI

Votazioni nelle scuole: il «cervellone» al lavoro

Il PCI ha fatto conoscere i primi risultati: interessano un milione e mezzo di elettori

ROMA — Il «cervellone» del Viminale sta immagazzinando ed elaborando le preferenze espresse domenica e lunedì da oltre dieci milioni di studenti, genitori, docenti e non docenti nella maxi-consultazione scolastica. Il quadro generale definitivo si avrà solo alla fine della settimana (o al massimo lunedì) ma piccoli uffici elettorali e organizzazioni dei partiti e dei sindacati funzionano a pieno ritmo per elaborare dati-campione al fine di «proiettare» sul piano nazionale le preferenze raccolte direttamente presso i seggi.

La tendenza che si va affermando è quella della bipolarizzazione dei voti tra liste cattoliche e liste di sinistra sia tra gli studenti che tra genitori e professori.

Il Partito comunista ha diramato ieri alcuni dati relativi a circa un milione e mezzo di voti per i distretti scolastici espressi da genitori e docenti. Per quanto riguarda i genitori, le liste unitarie (Cgil-Cisl-Uil) hanno ottenuto 585.000 voti pari al 43,84 per cento; le liste cattoliche 698.000 voti pari al 52,2 per cento; le liste laiche o moderate 26.000 voti pari all'1,97 per cento; le liste di destra 6.900 voti pari allo 0,51 p.c. e le altre liste 20.000 voti pari all'1,46 p.c. Per i docenti, su un campione di 122.850 voti, le liste unitarie Cgil-Cisl-Uil hanno ottenuto il 12,9 p.c.; le liste Cgil-Uil il 14,1 p.c.; la Cgil da sola l'11,6 p.c.; le liste dei sindacati autonomi il 21,7 p.c.; la Cisl il 23,1 p.c.; le liste cattoliche l'11,9 p.c.; la Cisnal lo 0,8 p.c. e le altre liste il 3,9 per cento.

I risultati provvisori dei distretti scolastici di Torino sono i seguenti: su 227.912 voti validi dei genitori 134.430 (il 59 p.c.) sono andati alle liste cattoliche moderate; 87.557 (il 38,4 p.c.) alle liste unitarie; 5925 (il 2,6 p.c.) ad altre liste. Gli studenti hanno dato 15.132 voti (57,2 p.c.) alle liste cattoliche e moderate; 9545 (36,1 p.c.) alle liste unitarie; 1790 (6,7 per cento) ad altre liste.

L'EX AMMINISTRATORE DELL'ADRIATICA

Traghetti d'oro: malore di Balbi all'Inquirente

Sono stati precisati alcuni dettagli della vicenda

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Emanuele Ferruzzi, ex amministratore delegato della società Adriatica di Navigazione, imputato di falso, truffa e infrazione valutaria nel quadro della vicenda dei «traghetti d'oro», è stato improvvisamente colto da malore ieri sera durante l'interrogatorio cui era sottoposto da parte della Commissione parlamentare inquirente.

L'interrogatorio era cominciato da circa un'ora, allorché Ferruzzi Balbi è sbiancato in volto e si è accasciato sulla sedia. Il presidente della Commissione, sen. Martinazzoli, ha immediatamente sospeso l'interrogatorio, mentre veniva chiamato il medico della Camera dei deputati, dottor Costantini. L'imputato veniva frattanto sostenuto da due commessi e accompagnato fuori dell'aula.

Ma, appena giunto nell'anticamera della Commissione, Ferruzzi Balbi si è accasciato per la seconda volta ed è stato subito adagiato su un divano. Il medico di Montecitorio, dottor Costantini, giunto nel frattempo, ha diagnosticato una aritmia cardiaca.

I due relatori sulla vicenda, il democristiano Silvestro Ferrari e il comunista Raimondo Ricci, hanno rivolto a Ferruzzi Balbi e a Caldiron una fitta serie di domande in merito al contenuto dei contratti stipulati con la società giapponese costruttrice dei traghetti. Secondo quanto sostiene l'accusa, l'armatore Russotti avrebbe potuto esportare forti quantitativi di valuta: ciò sarebbe stato possibile perché risultano essere stati falsificati i costi reali delle tre navi, previsti in tre miliardi e 800 milioni di yen. Sul contratto, invece, figura la cifra di 4 miliardi e 250 milioni di yen.

La chiave dell'intera vicenda è tutta qui. Il prezzo maggiorato, infatti, oltre a consentire l'esportazione della valuta, avrebbe portato a un aumento del costo dei noli imposti alla società Adriatica dal gruppo Finmare.

P. C.

DOVEVA DIMOSTRARE IL «MARCIO» DIETRO A ROVELLI

Scandalo SIR: un «bidone» la confessione di Zampiroli

E' l'amministratore della «Euteco», finito a Regina Coeli

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La confessione di Giuseppe Zampiroli, che doveva costituire la «regina» delle prove offerte dal pubblico ministero Luciano Infelisi per dimostrare che dietro ai finanziamenti ottenuti dalle società del gruppo Rovelli c'è del marcio, si è rivelata un «bidone». I difensori del ragionier Zampiroli, l'amministratore delegato della società Euteco finito a Regina Coeli per favoreggiamento e reticenza, hanno infatti smentito categoricamente che il loro assistito abbia fatto quelle ammissioni che, con abilità diabolica, qualcuno aveva diffuso l'altro ieri sera, al termine dell'interrogatorio dell'imputato. Costui, dicevano le indiscrezioni, aveva dichiarato, tra lacrime e singhiozzi, che era stata la direzione della Sir, al termine di un vertice, a ordinargli di far sparire una compromettente documentazione in possesso dell'Euteco.

La propalazione di false notizie è un fatto gravissimo sul quale dovrebbe intervenire la Procura della Repubblica per accertare eventuali responsabilità. L'accaduto, inoltre, costituisce una conferma che l'indagine, almeno fino a questo momento, si sta sviluppando in maniera assurda, in un'atmosfera tutt'altro che serena. Chi ha seguito l'istruttoria fin dalle prime battute, ha avuto la sensazione che qualcosa non sia andato per il giusto verso. Le indiscrezioni si sono susseguite a un ritmo irrefrenabile, puntualmente seguite da smentite

Così anche questo «colpo di scena» è stato archiviato. Prima della formalizzazione, che sarà annunciata ufficialmente oggi, Infelisi ha compiuto l'ultimo atto della sua inchiesta. Un atto che però rischia di essere annullato, se sono vere le argomentazioni giuridiche della difesa. Si tratta della perizia contabile che il magistrato ha affidato a uno «staff» di esperti. Sono il prof. Nazareno Ferri, i commercianti Angelo e Franco Trementozzi, il prof. Simonetto Arcangioli, che ha preso il posto del prof. Fulvio Milano, il quale ha chiesto di essere esonerato dall'incarico.

Infelisi ha chiesto agli esperti di rispondere ai seguenti quesiti: 1) accertare se il finanziamento in società del gruppo Sir sia stato determinato per ottenere finanziamenti a tasso agevolato e per evadere le norme fiscali; 2) stabilire se furono regolari i finanziamenti effettuati dall'Imi, dall'Icipu, dal Cis e dalla Cassa del Mezzogiorno alle suddette società e le relative procedure; 3) accertare la destinazione di questi finanziamenti, e in particolare se furono erogati su stati di avanzamento dei lavori; 4) controllare la veridicità dei bilanci sequestrati.

Dalla lettura dei quesiti appare chiaro che il P.M. delega i periti ad accertare se nei fatti si possano configurare illeciti penali, dimostrando che ben poco egli ha raccolto in questa prima tornata di indagini.

Sergio Geraldini

GLI INCIDENTI DI ROMA

Filmato radicale presentato in Tv

ROMA — Il Partito radicale ha fatto trasmettere ieri sera, nella trasmissione autogestita dei «programmi dell'accesso», alcuni brevi brani filmati riguardanti gli incidenti avvenuti a Roma il 12 maggio scorso, durante i quali morì la giovane Giorgiana Masi. Il filmato, che secondo i radicali è stato rifiutato dal «TG1» e dal «TG2», era già stato trasmesso durante una recente conferenza stampa: si vedono due agenti di polizia in divisa mentre sparano ciascuno un colpo di pistola e due agenti in borghese armati di spranghe di ferro, al fianco di agenti in divisa.

I fotogrammi in questione sono stati «fermati» e commentati da Marco Pannella; nella trasmissione riservata al «comitato promotore referendum per l'abrogazione della legge Reale», è intervenuto anche l'avv. Franco De Cataldo, del Partito radicale. Trattandosi di un programma dell'accesso, il Partito radicale si è assunto la responsabilità delle immagini fatte trasmettere.

«Slitta» il voto europeo

Dalla prima pagina

sei parlamentari lussemburghesi.

OLANDA: *La normativa è stata approvata in giugno ma da quella data, la crisi interna di governo non ha ancora permesso di arrivare all'adozione definitiva della legge elettorale. Comunque si prevede che i 25 parlamentari olandesi saranno eletti col sistema proporzionale.*

BELGIO: *Attualmente il testo del progetto di legge elettorale adottato nel mese di ottobre, è stato inviato al presidente della Camera Tindemans; i 24 seggi assegnati al Belgio dovranno essere divisi fra i 13 rappresentanti di lingua fiamminga e gli 11 di lingua francese.*

ITALIA: *Noi siamo stati i primi ad ottenere la ratifica del principio di elezioni dirette già nel mese di marzo scorso. Da allora si è continuato a discutere sul problema delle circoscrizioni. Due sono le tesi portate avanti: scrutinio proporzionale basato su di una circoscrizione unica oppure scrutinio proporzionale di tipo regionale. La decisione su questo tipo di scelta verrà in gennaio (è stato dato per certo), comunque il governo sembra propenso ad optare per la prima soluzione. La clausola limitativa del 5 per cento, è comunque sempre al centro del dibattito.*

A. C.

Moro

re, però, che Manca ha poi smentito queste voci e ha ridimensionato le divergenze con il segretario del partito. Comunque, la segreteria ha autorizzato Craxi a inviare una lettera a Zaccagnini per sollecitare un incontro diretto a valutare le prospettive politiche.

Alla richiesta di Craxi di un colloquio con Zaccagnini, fa riscontro un sondaggio che l'on. Moro sta effettuando con i maggiori esponenti della DC. Lo stesso Zaccagnini conversando con un giornalista, ha dato conferma di questa iniziativa del presidente del consiglio nazionale democristiano. Dopo i colloqui con Fanfani e Piccoli, Moro avrà scambi di idee con Andreotti, Donat Cattin, Galloni e con altri leaders delle varie correnti.

Tra i parlamentari DC si è creato un certo allarme nel timore che il partito si possa trovare di fronte a decisioni precostituite prese dai due «cavalli di razza» senza un'adeguata consultazione del partito e degli organi parlamentari.

R. P.

Begin da Carter

Dalla prima pagina

fatto che si tratta unicamente di «una serie di proposte e suggerimenti».

Secondo la stampa di Tel Aviv, il presunto piano di pace israeliano prevederebbe la disponibilità a un ritiro praticamente totale del Sinai e a un arretramento parziale sul Golan, mentre si limiterebbe a concedere una sorta di autonomia amministrativa alla Cisgiordania mantenendo il territorio sotto il controllo politico e militare dello stato ebraico.

Begin ha anche affermato di aver preso egli stesso l'iniziativa dell'inatteso viaggio negli Stati Uniti, parlandone per la prima volta sabato scorso con il segretario di stato americano Vance al suo arrivo a Gerusalemme. L'accettazione da parte di Carter — egli ha aggiunto — mi è giunta domenica e la notizia del viaggio non è stata data fino all'ultimo momento per espresso desiderio degli Stati Uniti. Il primo ministro incontrerà il Presidente Carter solo domani, venerdì, quando Vance sarà ormai tornato a Washington dalla sua attuale missione nel Medio Oriente.

Tra le varie voci raccolte dalla stampa di Tel Aviv su quelle che potrebbero essere le proposte che Begin ha portato con sé a Washington, è significativo che proprio il «Davar» — quotidiano molto vicino all'opposizione laburista — affermi che il governo israeliano sarebbe pronto a fare «importanti concessioni».

Mentre Begin è negli Stati Uniti, il segretario di stato americano, Cyrus Vance, ha completato il giro d'orizzonte in Medio Oriente esaminando ieri con i dirigenti sauditi la situazione alla luce della conferenza del Cairo.

nuovo
nuovo l'assetto del negozio Drioli.
Nuovo l'arredamento nuove
e aggiornate le strutture interne.
nuovo
nuovo soprattutto, da Drioli,
l'assortimento: le cose più eleganti
e più attuali viste poco fa alla
sfilata di Palazzo Pitti e alle altre
manifestazioni di alta moda.
nuovo
nuovo - o meglio rinnovato -
l'impegno di accontentare nel modo
migliore una clientela fedele e
qualificata. Tutto nuovo, dunque:
all'infuori del nome e dello
"stile": Drioli è un vecchio nome
cui da 70 anni si accorda
volentieri fiducia.
A Trieste, in piazza S. Antonio 4, c'è
DRIOLI
ABBIGLIAMENTO

Supervendita
SPECIALE* INVERNO
PREZZI DI FABBRICA
"FIERA DEL SALOTTO"
Qualità ancora migliorata
Massima garanzia



1000 SALOTTI Il più vasto assortimento nazionale

Sonia - 5 posti tessuti moderni	430.000	230.000
Valnea - A richiesta letto matrimoniale o singolo	520.000	320.000
Parma - Componibile 6 posti	580.000	410.000
Pablo - Vera pelle vitello	980.000	715.000
Valentino - Anche cuoio bulgaro	1.120.000	765.000
Monaco - Pelle speciale	1.240.000	855.000
Berna - Pelle extra	1.360.000	985.000

TRIESTE Via della Geppa, 15; Via Galatti, 14.
CIS CENTRO ITALIANO SALOTTI S.p.A
SACILE (Pordenone) Stabilimento gialio CIS sulla strada Pordenone-Sacile, dopo il centro di Sacile - località Cornadella (a sinistra). Attenzione ai cartelli indicatori.

Meglio Renault 5
850, 950 e 1300 cc



Concessionaria FRISORI di DAGRI ENZO
Rotonda del Boschetto, 3/1
Tel. 555.11 - Trieste

Cane e padrone

CANE e padrone: nient'altro che un titolo; e neanche originale, essendosene già servito Thomas Mann per un suo noto racconto. Tuttavia, non riesco a liberarmene; è tutto ciò che, alla fine d'una giornata nata all'insegna della cappa di piombo, riesco a estrarre d'un groviglio di sentimenti, pensieri, meditazioni e ricordi che mi s'accavallano dentro senza alcun ordine logico o anche solo temporale. Tutta su un piano la sintesi che tenta faticosamente di aprirsi la strada nella mia mente stordita.

Il cane, cerco di dirmi, non è altro che un'appendice dell'uomo; e non c'è niente da chiarire nel rapporto di uno con la propria appendice. Finché dura, già. E quando cessa?... Quando, dopo dieci anni, ti svegli una mattina e devi rifare i tuoi conti con quel senso di vuoto, d'incertezza, di mancanza d'equilibrio che improvvisamente t'inceppa il gesto e il passo, imponendoti una revisione di tutte le misure che conosci?...

Dieci anni: la settima parte della vita d'un uomo. Ma ora non puoi fingere di non sapere ch'è anche l'intera vita del tuo cane. Un rapporto che pareva perfetto, e a un tratto rivela l'incredibile errore di proporzioni: ogni anno suo vale sette dei tuoi, era cucciolo ieri e oggi ha già chiuso il suo ciclo, lasciandoti incredulo e come tradito.

Penso che la vita dell'uomo consuma sette vite d'un cane; e che sono dunque necessari sette cani in esatta programmazione, per ricondurre il rapporto cane-padrone a misura tollerabile. In senso matematico, ovviamente; quanto ai sentimenti è un altro discorso, sette traumi, sette lacerazioni dell'anima, sette morti relative.

Esagerazioni? Mah, ognuno può pensarla come crede. C'è gente che vive anche senza un cane, che non ne ha mai sentito il bisogno, magari li odia o li teme o ne ha ribrezzo. C'è di tutti i tipi in questo mondo. Un mio vecchio amico, maestro d'armi e zoofilo d'istinto, affermava che chi non ama il cane non ama gli uomini. Qualche volta invece di «cane» diceva «animali», ma è lo stesso. Lui li amava tutti, cani gatti uccelli, domestici e selvatici; amava la vita.

Si può amare il cane come idea astratta, naturalmente. Alcuni s'accontentano, o credono d'esservi costretti dalle condizioni contingenti. «Non potrei portarlo a spasso» dicono. Oppure: «Gli mancherebbe l'aria». Storie: si tratta sempre di egoismo, di mancanza di disponibilità verso il prossimo. Ricordate quel film di De Sica, al momento non ne ricordo il titolo, c'era un vecchietto che entrava e usciva dall'ospedale e la sua pena maggiore era nel distacco dal suo cagnolino. Cane e padrone, un'unità perfetta. Chi ha un cane non è più solo; basterebbe questo a far sorridere la vita.

Io lo sapevo da sempre, anche se non ero mai riuscito a possederne uno. Nella mia casa di ragazzo non c'era posto per un cane, pare che fossimo già in troppi, quattro figli, i genitori, il nonno, la domestica, otto persone. E tuttavia fu uno sbaglio, io lo sapevo. A noi ragazzi mancò qualcosa, il confidente, il compagno di giochi, l'amico sul quale versare le nostre lacrime e l'esuberanza del nostro amore. Crescemmo severi ed educati, non allegri e comprensivi.

Avrei potuto rimediarvi, una volta conquistata la mia autonomia, costruita una «mia» casa. Ma i tempi erano mutati, le difficoltà smisuratamente cresciute, c'era stata la guerra, i figli piccoli richiedevano tutta la nostra attenzione e i «servizi» s'erano rarefatti. A un certo momento, tuttavia, cominciarono a entrare in casa animaletti di minore impegno, pappagallini, topolini, e poi criceti e cavie. Era una chiara «escalation», ma anche, ora lo so, un modo per non affrontare il vero problema. Il problema del cane.

Ne parlavo, ogni tanto, oziosamente, indirettamente. «Il cane più rispettabile», dicevo, «è il bassotto». Dicevo anzi: bassottino. Probabilmente prendevo le misure dell'appartamento, tanti metri per correre, tante poltrone per dormirci sopra, tanto terrazzo per... Ma ne parlavo senza prevaricare. Un cane è un cane, non un oggetto, non lo si può introdurre in una casa che non sia totalmente aperta a riceverlo; anzi desiderosa, ansiosa di accoglierlo.

Ci volle un fatto estraneo, come sempre nelle cose importanti della vita. Ero uscito malconcio da un intervento chirurgico, affrontato lontano da casa. Era Natale. Quando giunse il momento dei doni (le calze di lana, i guanti, le cravatte, il pull-over, la borsetta per la moglie, le solite cose), ecco che mi si presenta uno strambo cestino di vimini che sotto un gran fiocco rosso nasconde un batuffolo di lana nera. C'era anche un cuore di cartone rutilante con dentro una scritta: «Mi chiamo Poppy, vogliatemi bene».

Affondai le mani teneramente e sollevai il batuffolo alla guancia per sentirne il tepore. «Poppy», le mormorai all'orecchio, «non mi dai un bacino?». Mi guardò con occhi brillanti e con un guizzo mi diede una leccatina.

Sono passati dieci giusti anni, siamo di nuovo a Natale e Poppy non c'è più.

Mentre la porto sulle mani aperte nel bosco ho il cuore stretto al ricordo delle tante passeggiate fatte insieme tra i sassi del Carso, le improvvise scoperte degli odori selvatici, il suo modo di snidare il fagiano e d'impazzire sull'usta del capriolo; la sua relativa indifferenza per la lepre, che inseguiva un poco e svogliatamente solo a dimostrazione di lealismo e buona volontà. La ricordo in Val Rosandra e sulle Dolomiti: arrampicava come un rocciatore. Quando, le zampette doloranti, si sedeva sui licheni mentre una fila di tedeschi, incrociandoci, le rivolgeva parole di commiserazione e conforto, li lasciava passare e poi gli abbaiava dietro. Coi bambini andava in deliquio, tutta contorcimenti e guaiti: a volte le scappava persino la pipì. Quando era stanca, mi posava una zampetta sul piede e mi guardava. La infilavo nello zaino e si continuava così Era uno zaino acquistato a sua misura...

Così, fino a qualche mese fa. Il cane invecchia improvvisamente, cogliendoti alla sprovvista. Un giorno ti guarda e capisci che non ce la fa più a saltare sulla poltrona. Devi sollevarlo. Ancora ieri rotolava giù dal ghiaione del Bottazzo e oggi si trascina con fatica. Poi non lasciò più la cuccia. Il veterinario suggeriva «la buona morte»: ero sempre stato d'accordo. Ma, vedendola muovere lentamente la coda a ogni mio rientro, gli antichi propositi si liquefacevano come neve al sole. Hai un bel predicare l'eutanasia anche per i cristiani; poi guardi il tuo cane, lui ti guarda, e ti manca il coraggio.

Il congedo è avvenuto nel sonno. Non s'era mai lamentata; accettava, com'è giusto, la vita e la morte.

L'ho portata in bosco e l'ho sepolta tra i pini. Mentre scavavo, le parlavo. Pareva dormisse. Tante volte le avevo parlato nel sonno e ora avevo tante cose da dirle, e non occorreva formulare parole per questo. Nel gettare le prime palate di terra ho pensato che forse un giorno ci si rivedrà tutti in paradiso. Che paradiso sarebbe se non ci s'incontrasse di nuovo fra cane e padrone?

Manlio Cecovini

AL «COMUNALE»

Il «Trovatore» di Verdi inaugura la stagione

FIRENZE — Con la prima rappresentazione del «Trovatore» di Giuseppe Verdi messo in scena con la regia di Luca Ronconi, si inaugura domenica prossima 18 dicembre al teatro comunale di Firenze la stagione lirica invernale 1977-78.

L'opera, concertata e diretta dal maestro Riccardo Muti, è interpretata da Gilda Cruz Romo, Fiorenza Cossotto, Carlo Cossutta, Matteo Manuguerra, Agostino Ferrin, Giuliana Matteini, Aronne Ceroni, Ottavio Taddei, Giorgio Giorgetti. Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. Regista collaboratore: Ugo Tessitore. Maestro del coro: Roberto Gabbiani. Direttore dell'allestimento: Raoul Farolfi. Orchestra e coro del Maggio musicale fiorentino.

DOPO LA MORTE DELL'«ADORABILE RAGAZZA» CHE SOPPORTO' L'IRREQUIETO UOMO POLITICO INGLESE

ERA STATO MEZZO SECOLO DI MATRIMONIO PERFETTO

La giovane che aveva detto di no a decine di corteggiatori sposò un uomo politico a nome Winston Churchill Il segreto di lady Clementine consisteva nell'inserire un senso di normalità nella febbrile vita di suo marito

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — *Lady Clementine Spencer Churchill, morta nei giorni scorsi nella sua abitazione londinese, vedova di Sir Winston, è stata stroncata da una crisi di cuore, mentre pranzava con la segretaria. Ne aveva dato notizia il nipote Winston, deputato al Parlamento britannico.*

La baronessa aveva quasi novantatré anni, era nata il 1.o aprile del 1885. Da qualche anno era in condizioni di salute fragili, ma non c'erano stati in questi ultimi tempi segni di disturbi cardiaci, e l'attacco fatale è giunto senza preavviso. La dichiarazione diramata da Winston Churchill dice: «La baronessa Spencer-Churchill è morta serenamente quest'oggi nella sua abitazione di Londra, dopo un attacco di cuore. Il funerale sarà privato. Una funzione di suffragio sarà celebrata nell'anno nuovo».

Alla United Press International il deputato ha detto che la nonna si era alzata e vestita, e pensava di andare a fare un giro in auto dopo pranzo. E' stata colpita dalla crisi e il decesso è stato pressoché istantaneo. Lady Clementine, ha aggiunto Churchill, soffriva di artrite, e la vista si andava indebolendo, ma l'anziana signora era ancora vivace e di buon umore, e si proponeva di fare la consueta passeggiata in vettura.

Lady Churchill sarà tumulata accanto al marito a Bladon, presso Oxford, nelle vicinanze della sede di famiglia dei duchi di Marlborough, ove il luogo di nascita di Sir Winston richiama un gran numero di turisti.

Alta, i capelli biondo cenere, la ragazza che aveva detto di no a decine di corteggiatori sposò un giovane uomo politico a nome Winston Churchill. Furono 56 anni di matrimonio perfetto. Come il marito acquistò sempre maggior statura fino a dominare la sua epoca, Clementine, figlia di Sir Henry Hozier, prese posto accanto a lui nel cuore della gente di ogni luogo. Il mondo conosceva «Winnie» e conosceva «Clemmie».

Clementine aveva 23 anni quando sposò Winston, di dieci anni più anziano di lei, nella chiesa di St. Margaret, accanto all'abbazia di Westminster. Era il 1908. Churchill doveva poi riassumere la profondità dei sentimenti che lo legavano alla moglie con le ultime parole della sua prima autobiografia: «Si sposarono e vissero per sempre felici». In un altro tributo all'adorata Clem egli scrisse: «Il mio matrimonio è stato l'avvenimento più gioioso e fortunato di tutta la mia vita, perché che cosa ci può essere di più splendido che essere unito nel cammino della vita con un essere incapace di un pensiero non nobile?».

Il segreto di Lady Churchill consisteva nell'inserire un senso di normalità nella febbrile vita di Winston. Gestiva la casa con perfetta efficienza; gli dava un rifugio nel quale distendersi. Mai lo dominò, ma lo guidò come nessun'altra persona avrebbe saputo. Lui la venerava e la rispettava. Nel cinquantesimo anniversario Churchill disse che il suo con Clementine era «il matrimonio più riuscito del secolo».

Clementine Hozier proveniva da una famiglia ricca solo di lignaggio. La madre era figlia del nono conte di Airlie, uno dei più notevoli aristocratici scozzesi. Gli Airlie risalgono a Sir James Ogilvy, ambasciatore di Scozia in Danimarca nel 1491, e la famiglia è famosa per la bellezza delle sue donne. Una reputazione condivisa da Churchill. Una sera lui e un amico stavano giudicando le ragazze presenti in termini nautici: una nave insignificante, due graziosa, cento bella. Entrò nella sala Clementine e Churchill esclamò: «Mille navi». Così si arrivò al matrimonio, al quale molti davano appena sei mesi, giurando che l'adorabile ragazza dell'alta società non sarebbe riuscita a sopportare il battagliero e irrequieto uomo politico dai capelli color sabbia.

Invece la considerazione e la pazienza di Clementine fecero da contrappeso alla frequente impazienza di Winston, ella dette stabilità al suo genio. Eccellente oratrice, dignitosa senza essere altezzosa, «l'aspetto di una gran dama senza farlo pesare con le parole» (così disse un granatiere ferito durante la seconda guerra mondiale), Clementine Churchill avrebbe potuto mettersi in vista con i propri meriti. Scelse invece di dedicarsi a un uomo acclamato dal mondo ma anche non puntuale, ostinato, meticoloso per i cibi, disordinato, collerico. Divenne per lui una valvola di sicurezza, capitava che egli la destasse nelle prime ore del mattino per chiederle di parlargli o di giocare a carte con lui.

Clementine proteggeva il marito, badava che i suoi pisolini non fossero turbati, si assicurava che mangiasse regolarmente e che seguisse le prescrizioni del medico. Churchill era spesso ospite distratto, ed era lei a dirgli: «Winston, fai attenzione». Non cedette mai, nella sua devozione, la propria volontà. Quando Churchill condusse una pubblica campagna contro il voto alle donne lei andò ai processi di tutte le giovani suffragette, riferendogli in privato della loro situazione. Quando, nei primi tempi della seconda guerra mondiale, le stazioni della metropolitana di Londra vennero vietate come rifugio antiaereo, lei vi si recò durante le incursioni, e poi disse a Winston che molta gente non aveva altro posto in cui andare. Il divieto fu tolto. E quando Churchill visitava le strade di Londra sconvolte dai bombardamenti Clementine era con lui. Preoccupato per l'incolumità della moglie, Churchill correva meno rischi; era proprio lo scopo che ella si prefiggeva accompagnandolo.

Lady Churchill aveva 79 anni quando il marito morì. Era il gennaio del 1965. Venne fatta baronessa a vita dalla Regina Elisabetta II, e scelse il titolo di baronessa Spencer-Churchill di Chartwell; Chartwell era la tenuta ove lei e il marito avevano trascorso gli anni più lieti. Era stata fatta «Dame Commander» dell'impero britannico nel 1946, per i propri meriti di organizzatrice dell'assistenza durante la guerra, e non perché moglie di un grande uomo. Nel 1953, allorché Winston Churchill era diventato Cavaliere della Giarrettiera, lei diventò Lady Churchill. E in quello stesso anno andò a Stoccolma per ricevere il premio Nobel della letteratura assegnato al marito.

Clementine fu accanto al marito negli ultimi giorni, fu lei a dare istruzioni alle infermiere, a consultare i medici, a confortare i figli e i nipoti. Non lo lasciò mai, fino all'ultimo, perché voleva che la potesse vedere e ricavasse da lei forza.

Gli sforzi fatti, le tragedie familiari — il suicidio della figlia Diana nel 1963, la morte del figlio Randolph nel 1968 — influirono su Lady Churchill. Ma ella conservò forza d'animo ed equilibrio. Viveva in un appartamento su Hyde Park, nel centro di Londra. Raramente appariva in pubblico e la gente rispettava il suo desiderio di tranquillità e solitudine. Lo scorso febbraio — quando si seppe che avrebbe venduto cinque dei quadri di Sir Winston e qualche oggetto ereditario, perché i tempi avevano reso inadeguata la sua rendita — ci furono offerte di assistenza finanziaria, e vari deputati proposero al governo di concederle una pensione di stato. Ma lei fece una dichiarazione personale, cosa rara per Lady Clementine, dicendo che non accettava l'idea di un aiuto speciale.

Poco tempo fa presso la lapide che ricorda Sir Winston Churchill, nell'abbazia di Westminster, è apparso un vaso di fiori. Il biglietto diceva: «Con amore, Clemmie».

Robert Musel

Una stella da ammirare



Roma — Stella Carnacina si riposa dalle fatiche che comporta la registrazione del programma musicale «Piccolo slam» posando per il caricaturista Gianprové (Telefoto Ansa)

Libri ricevuti

Una rivista per l'Europa

Da poco è rinata «L'Europa letteraria». La prestigiosa rivista che fu fondata come manifesto della Comunità europea degli scrittori e che sopravvisse allo scioglimento di quest'ultima continuando a rappresentare nel modo più ampio, puntuale e concreto la cultura letteraria ed artistica di tutta l'Europa. Un assunto questo invero inusitato e di respiro internazionale che però alcuni anni addietro non le impedì di sospendere le pubblicazioni, per riprenderle soltanto molto tempo dopo per un periodo piuttosto breve; ora però ricompare sui banchi delle librerie seppure con il titolo mutato in «La Rivista europea». Ne riporta anche un'appropriata presentazione, in cui vengono resi noti gli scopi che si prefigge, da parte del suo fondatore e direttore Giancarlo Vigorelli. L'avvenimento va salutato con rispetto e con fiducia, soprattutto con il doveroso plauso verso chi a prezzo di non trascurabili sforzi e d'impervie e coraggiose ricerche ha saputo riportare in vita questo strumento dell'informazione e della creatività letteraria e artistica in campo europeo.

Evidentemente trattandosi di un fatto culturale può assumere un rilievo non proprio spiccato nel panorama generale della vita italiana ed europea, ma è altrettanto certo che esso contiene un notevole significato non solo dal punto di vista culturale ma diciamo pure anche in quello politico e morale. Ossia il significato di tenere viva un'idea dell'Europa che travalica i termini di indole politico-economica, come quelli assai noti della Comunità europea, per quanto si muova anche nel clima di questa e ne assecondi l'intento di unità, per identificarsi nei confini dell'intero continente europeo come universale dimensione di cultura. Sarebbe a dire non nell'Europa dei regimi e dei mercati ma in quella dei popoli europei che si riconoscono e si apparentano unitariamente nelle radici culturali della storia europea e quindi in quel denominatore comune della cultura di tutti i tempi, naturalmente compresa la moderna, che dopo tutto forma il fulcro della civiltà occidentale.

Un'idea ampia e forse complessa più di quanto si possa enunciare in poche righe ma incontestabilmente realistica ed affascinante, anche così come si riflette in questa nuova «Rivista europea» per la ricca materia che ivi viene a depositarsi. La firmano alcuni autori dal nome prestigioso come del resto l'hanno sempre firmata non pochi fra i migliori esponenti della cultura internazionale. Poeti, scrittori, artisti dalla più varia matrice culturale e dalle più diverse latitudini geografiche, dal Portogallo alla Russia e dalla Svezia alla Grecia vi convengono come in un punto ideale d'incontro e di accordo e forse nel tacito intento di far sentire ancora una volta la presenza di quell'Europa reale che esiste a prescindere degli interni steccati, delle contrapposizioni ideologiche e delle diversità politiche.

G. S.

◎

John Brunner: «Tutti a Zanzibar» (Editrice Nord; pagg. 584; lire 6500).

Un vasto collage del mondo del 2010, narrativa normale e versi liberi manipolati a formare quattro piste intersecanti lungo le quali si dipana la storia di due giovani, l'uno dirigente di una multinazionale, l'altro studioso e agente segreto. Una sintesi antropogeografica del futuro prossimo venturo, dominato dalla pubblicità, dalla violenza, dalla droga, dall'inquinamento (Manhattan è coperta da una cupola) i cui cittadini subiscono una spietata selezione eugenetica per eliminare handicappati e portatori di tare ereditarie. Un mondo soggetto all'incubo dell'esplosione demografica, il cui idolo e oracolo è un supercervello elettronico dotato di autocoscienza.

Questo è l'ultimo romanzo di John Brunner pubblicato in Italia dalla Editrice Nord di Milano nella collana «SF Narrativa d'anticipazione» dedicata alle più importanti opere della fantascienza contemporanea, che già aveva ospitato «Il gregge alza la testa», un romanzo che per più versi s'apparenta a questo. Scritto nel '67, premio Hugo nel '69, «Tutti a Zanzibar» ha visto la luce nel nostro paese soltanto ora grazie al difficile e paziente lavoro di uno dei nostri traduttori più esperti, Renato Prinzhofer («E' stato quasi come tradurre Joyce, le sue invenzioni linguistiche, le sue personalissime strutture narrative»).

Brunner, 43 anni, inglese, laurea in lingue ad Oxford, poi scrittore a tempo pieno, è riuscito a imporsi negli ultimi anni come una delle voci più originali e importanti della science fiction, anche se non manca di velleitarismo ed esibizionismo. Gran viaggiatore, conferenziere, ospite d'onore a molte conventions fantascientifiche (è stato a Trieste nel '72 e a Ferrara nel '76, appassionato di musica Brunner amministra inoltre una fondazione pacifista ispirata alla memoria di Martin Luther King.

Fa. P.

◎

Mirrit Boutros Ghali: «Tradizione per l'avvenire. Giungla, prigione o civiltà?» (Edizioni della Nuova Antologia; pagg. 385, lire 5000).

◎

Giovanni Dotoli: «Il cerchio aperto. La drammaturgia di Jean Mairet» (Adriatica Editrice. Bari; pagg. 345, lire 7000).



Da sabato 17 dicembre è in tutte le librerie

CORRIERE FILATELICO



Natalizi d'arte

Anche quest'anno molti francobolli natalizi sono illustrati con opere d'arte di grandi maestri. Fra questi s'incontra anche Raffaello, del quale è stata riprodotta la «Madonna Tempi» su uno dei tre francobolli emessi dalle Poste delle *Nuove Ebridi*. La «Madonna Tempi» (detta così dalla casa Tempi, in Firenze, dov'era conservata nel Seicento) è ritenuta una delle più affascinanti creazioni del Sanzio. Attualmente il dipinto, olio su tavola, è conservato nell'«Alte Pinakothek» di Monaco di Baviera. Gli altri due francobolli contengono opere dell'italiano Pompeo Batoni e del fiammingo Gerard David. Le vignette sono uguali anche nella versione francese della serie, essendo le Nuove Ebridi — come si sa — un condominio franco-inglese. Le due serie si distinguono solo per la lingua delle iscrizioni e la disposizione degli emblemi. Con opere degli italiani Antonio Bergognone e Vincenzo Foppa, e del fiammingo Jan van Eych è stata illustrata la serie natalizia dell'africano *Malawi*. Rubens illustra quella del *Gambia* (quattro valori). Crivelli, Lotto, Pontormo e Tura, tutti italiani, hanno «prestato» le loro opere per i natalizi di *Antigua*. Un altro Raffaello, Correggio, Chirlandaio, Giorgione, Morales e Van Dyck sono riprodotti sui francobolli emessi da *Grenada-Grenadine*. Ma altri ancora sono i dipinti di maestri che arricchiscono l'attuale «giro» natalizio. Un'autentica galleria che ogni anno si allunga con nuove emissioni d'arte proprio per il Natale.

Che cos'è? Semplicemente un «Excoffon»



Tutti i collezionisti di Francia ed anche quanti sotto gli occhi dei quali verrà a cadere questo francobollo si chiederanno: Ma cosa mai rappresenta o significa questa vignetta? La risposta è semplice: «E' un "Excoffon"». L'ha detto l'autore stesso, Roger Excoffon, un grafico pubblicitario che si è fatto un gran nome creando simboli, emblemi, cartelloni per le più grandi imprese e manifestazioni nazionali ed estere, Roger Excoffon è presidente del Consiglio del disegno francese, dell'Unione dei bozzettisti pubblicitari e del Sindacato dei grafici La sua vasta opera gli è valsa già numerosi premi e riconoscimenti. Ma torniamo al francobollo. Questo gli è stato richiesto dal Ministero delle Poste nell'ambito della serie «Creazioni filateliche» ed Excoffon ha realizzato la vignetta con forti tratti in colore blu, la sua tinta preferita. Invitato in una intervista a spiegare la sua opera, ha così risposto: «Il francobollo che uscirà il 17 dicembre in anteprima al Museo postale di Parigi, è il prodotto del mio mestiere al servizio del cliente. Mi hanno chiesto di fare qualcosa secondo il mio stile, e io ho fatto un Excoffon». Ma la vignetta non è astratta come potrebbe sembrare a prima vista. Usando gli energici graffi con i quali l'artista dà vita alle sue opere, Excoffon ha tracciato le iniziali della Repubblica Francese, che si scoprono nell'intreccio. Un bel francobollo d'arte moderna.

Negli stessi giorni usciranno due francobolli di posta ordinaria (Franchi 0,80 e 1) illustrati con una nuova Marianna, personificazione della Francia, del famoso incisore Gandon detta «Sabina»; sarà inoltre agli sportelli un celebrativo (F 1,10) del cinquantenario della Federazione francese di tennis da tavola. Queste emissioni concluderanno il programma 1977. Alla fine di novembre sono usciti i tradizionali francobolli a favore della Croce Rossa: due valori (0,80 più 0,20 e 1 più 0,25) e un libretto contenente quattro esemplari di ciascun francobollo. Le vignette rappresentano due «santoni di Provenza», un uomo e una donna: si tratta di figurine di argilla destinate ad animare i presepi. Infine, ai primi di dicembre è comparso un «illustre» con il valore di franchi 1 più 0,20, il poeta Charles Cros (1842-1888), che accanto alle rime coltivava anche la medicina e la fisica. A lui viene attribuita l'invenzione della fotografia a colori indiretta, la tricromia; inventò pure un apparecchio, detto «paleofono», precursore del fonografo di Edison.

Fascino di una nave

La «Saturnia» esercita un fascino ancora molto forte sui triestini; lo comprova l'incessante affluso di visitatori al Circolo Marina Mercantile, in via Roma 15, dove è stata allestita la mostra rievocativa dei fasti e delle vicende della motonave quasi leggendaria, ricorrendo quest'anno il cinquantenario del viaggio inaugurale. Ed è stato appunto il grande interesse suscitato dalla mostra a far prorogare la chiusura della manifestazione a domenica 18 dicembre. Come già è stato scritto, la mostra ospita anche una sezione di storia postale riferita sia alla «Saturnia» sia alla gemella «Vulcania». Successo notevole hanno avuto anche le buste e le cartoline filateliche edite a documentazione della rassegna. Anche i non filatelisti se le sono portate via «per ricordo». Buste e cartoline recano, oltre agli annulli postali «veri», un timbro verde che riproduce l'annullo che fu già usato dall'agenzia postale a bordo della «Saturnia»; gli organizzatori sono ricorsi a questa soluzione non avendo potuto ottenere in tempo un annullo speciale. Le buste sono andate tutte esaurite. Restano le cartoline, illustrate con un manifesto risalente all'agosto 1927, un mese prima della partenza della «Saturnia» per il viaggio inaugurale sulla rotta del Sud America.

Vaticano 1978

Le Poste vaticane hanno annunciato il programma per il 1978. Questo prevede l'emissione di cinque serie per le seguenti ricorrenze: ottantesimo compleanno di Paolo VI (il francobollo uscirà con un anno di ritardo rispetto all'anniversario avendo Papa Montini compiuti gli 80 anni già nel corso di questo anno); centenario della morte di Pio IX; X Giornata mondiale delle telecomunicazioni (serie di posta aerea); centenario della morte dell'astronomo gesuita Angelo Secchi; festività di Tutti i Santi.

Quattro fondamenti della democrazia



«A root of democracy», una radice, un fondamento della democrazia: è questo il tema sviluppato da quattro nuovi francobolli statunitensi di posta ordinaria della serie «Americana» usciti pochi giorni or sono, con i valori di 1, 2, 3 e 4 cents. Come fondamenti della democrazia vengono qui indicati il diritto di scrivere pubblicamente, di parlare apertamente, di votare in libertà; anche un pubblico che legge viene considerato come un fondamento della democrazia. I quattro francobolli quando vengono accostati secondo l'ordine crescente dei valori, formano un quadro, al quale forniscono la cornice le rispettive iscrizioni. Questi sono gli ultimi francobolli USA dell'anno. La prossima emissione è annunciata per il 6 gennaio: si tratterà d'un commemorativo del poeta Carl Sandburg nel centenario della nascita. Seguiranno, il 20 gennaio, due francobolli dedicati alle grandi scoperte di James Cook, il «Cristoforo Colombo» del Pacifico: le Hawai e l'Alaska. Il navigatore vi mise piede duecento anni or sono.

Grecia brillante

Per i greci sparsi nel mondo le Poste elleniche emettono oggi, 15 dicembre, una serie molto brillante di cinque valori (complessivamente 40 dracme). I tematici vi possono «sguazzare», contenendo tale serie mappe, navi, bandiere, volatili, francobolli nei francobolli. Una serie ben diversa da quel discutibile ed elementare francobollo italiano comparso nel 1976 per i connazionali emigrati. Sempre oggi uscirà una serie, altrettanto brillante, con sei dipinti di artisti greci (facciale 46 dracme). Ecco i soggetti: Il porto di Calamata, Darsena, Santorino, I fidanzati, La primavera.

Marcello Lorenzini

filatelia TERGESTE

di A. Bornstein, via San Lazzaro 23, tel. 61788

LA LIBRERIA INTERNAZIONALE «ITALO SVEVO»

a tutti i suoi clienti che acquisteranno il nuovo volume di **Giuseppe Caprin «LAGUNE DI GRADO»** (ristampa anastatica dell'ed. Trieste 1890) darà in omaggio una

Veduta di Grado

Stampa ottocentesca di cm 35 per cm 50 su disegno di **N. Girotto**

corso Italia 9/F (Galleria Rossoni)

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

NE SONO INTERESSATI OLTRE 200 PUNTI VENDITA

Da oggi a San Silvestro l'«operazione risparmio»

E' stata presentata ieri, con una conferenza stampa in municipio, l'«operazione risparmio», indetta dal Comune per contenere i prezzi dei generi alimentari di prima necessità durante il periodo delle feste di fine anno. Ad illustrare l'iniziativa sono intervenuti l'assessore alle pubbliche relazioni e statistica, Abate, e l'assessore all'annona, Bartoli, assieme ai rispettivi capi ripartizione Mestroni e Caputo.

L'ass. Abate ha sottolineato che l'amministrazione quest'anno si è mossa per tempo, in quanto da ieri tutto era predisposto per l'avvio in concreto dell'iniziativa. Abate ha anche illustrato gli adempimenti svolti a monte dell'operazione e l'apporto significativo degli operatori commerciali. Egli ha concluso auspicando il consolidamento di questa iniziativa (che sarà ripetuta a Pasqua del prossimo anno) nata lo scorso anno per volere dell'ass. Bartoli. Quest'ultimo ha preso la parola affermando che l'amministrazione si è mossa sulla base di un preciso impegno politico, preso dal sindaco Spaccini, in sede di presentazione della giunta. Lo scorso anno — ha continuato — l'operazione è iniziata un po' «alla garibaldina», e le esperienze fatte in quel periodo ci hanno indotto a cominciare per tempo con una serie di riunioni con gli operatori del settore alimentare, grossisti e dettaglianti.

Bartoli ha poi inquadrato l'iniziativa che comincia oggi e durerà sino al 31 dicembre. Questo periodo — ha detto — è stato scelto su indicazione delle ditte partecipanti. Ognuna di esse ha presentato a una commissione, composta dal dott. Mestroni, per la ripartizione annona, dal maresciallo Weiss dei vigili urbani, e dal direttore del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, Marini, l'elenco dei prodotti offerti al pubblico a prezzi speciali. La commissione ha vagliato le offerte e le ha accettate o respinte a seconda della vantaggiosità per i consumatori. Le adesioni — ha continuato Bartoli — dovevano pervenire entro il 10 dicembre, ma visto l'arrivo di ulteriori richieste il termine è stato prorogato al 18. Quindi se vi fossero altri negozi intenzionati ad accodarsi possono ancora farlo.

Le aziende partecipanti sono obbligate ad esporre l'apposito cartello fornito dal Comune e, in maniera ben visibile, la lista dei prodotti in offerta. Sino ad ora — ha detto Bartoli — abbiamo ricevuto l'adesione delle Cooperative operaie (per 22 punti vendita), della Standa, del Pam, della Despar (12 punti vendita), della Cooperativa alimentaristi triestini (35 punti di vendita), della Mandataria (90 punti di vendita, si tratta di negozi di drogheria) e di una quarantina di rivenditori di frutta e verdura, per un totale di oltre 200 punti vendita.

Bartoli ha concluso rispondendo alle domande poste sui criteri che hanno informato la commissione nel vaglio delle proposte. L'offerta — ha sottolineato — doveva indicare un prezzo inferiore rispetto a quello corrente. Infatti è stata respinta una proposta che riportava i prezzi di questi giorni, aumentati in vista delle festività.

Sull'argomento è intervenuto l'assessore Abate, il quale ha evidenziato le difficoltà di determinare in questo periodo il prezzo per determinati tipi di derrate alimentari come, ad esempio la verdura. Per cui — ha continuato — abbiamo preso in esame soprattutto certi tipi di frutta natalizia». Alla domanda sul mancato intervento dell'amministrazione comunale nel settore dell'abbigliamento, l'assessore Abate ha affermato che esso ha dei momenti autonomi di possibilità favorevoli per la clientela, ad esempio le svendite, e che chi lo desidera può programmare i suoi acquisti in modo conveniente; un settore invece in cui non è possibile fare questo tipo di programmazione è quello alimentare. Abate ha concluso affermando che comunque l'amministrazione comunale con l'«operazione risparmio» ha inteso creare un'atmosfera che favorisca tutte le attività promozionali in questo campo a salvaguardia dell'intera comunità, sulla quale grava la difficile situazione economica.

La conferenza stampa si è conclusa con un ringraziamento del Comune a tutti coloro che hanno preso delle iniziative per rendere più piacevoli le feste natalizie, e in particolare al nostro giornale. L'assessore Bartoli, nel formulare questo riconoscimento, ha spiegato i motivi dei mancati addobbi nelle vie del centro cittadino. Abbiamo preso contatti — ha detto — con l'Unione commercianti, sull'argomento, ma i costi di realizzazione si sono rivelati esorbitanti. Ha comunque assicurato la piena disponibilità dell'amministrazione per tutte le iniziative in merito, testimoniata dalle disposizioni diramate alla sua ripartizione perché agevoli i commercianti che desiderano abbellire i propri negozi nel periodo natalizio.

Bartoli infine ha rivolto un altro ringraziamento alla stampa per la «collaborazione sentita e partecipata» alla lotta contro i venditori ambulanti. «Per ora — ha detto — abbiamo vinto una battaglia, perché ambulanti non ci sono più. Speriamo di poter vincere la guerra».

COMUNE DI TRIESTE
ASSESSORATO POLIZIA ED ANNONA

OPERAZIONE RISPARMIO

Questo esercizio ha aderito all'iniziativa promossa dall'assessorato polizia ed annona, in collaborazione con l'unione commercianti e le cooperative, per la lotta al caro vita ed il contenimento dei prezzi.

Il cartello che viene esposto nelle vetrine dei negozi che hanno aderito all'iniziativa dell'assessorato annona del Comune

Nuovo rappresentante dell'Alitalia-Ati

Carlo Rispoli è il nuovo rappresentante dell'Alitalia-Ati per il Friuli-Venezia Giulia. Sostituisce Armando De Felice che dopo aver retto questo incarico per diversi anni è stato trasferito a Beirut. Al passaggio delle consegne ai vertici della sede regionale della compagnia di bandiera è intervenuto il sovrintendente della società aerea per il Nord Italia, dott. Rocca, ed il rappresentante per le Tre Venezie, Santangelo.

Assemblea AFA domani a Domio

La segreteria della Federazione lavoratori metalmeccanici comunica che domani, alle 9, presso la sede sindacale di Domio, si terrà un'assemblea di tutti i lavoratori dell'AFA per esaminare la situazione venutasi a creare dopo il fallimento dell'azienda.

DOMANI I VIGILI DEL FUOCO INSTALLERANNO GLI IMPIANTI

Risplenderà d'argento l'albero di piazza Goldoni

Per quasi quattro ore un originale programma musicale

Domani l'abete di piazza Goldoni acquisterà la sua degna veste. Secondo il progetto del gruppo decoratori vetrinisti la gigantesca pianta sarà un risplendente diamante nel cuore della città. L'addobbo, grazie all'interessamento del comandante, ing. Casablanca, verrà allestita dai vigili del fuoco, mentre tecnici del Comune, con la collaborazione dell'Acega, monteranno le parti elettriche.

E' in corso la registrazione del programma musicale di quasi quattro ore (verrà ripetuto nell'arco della giornata durante il periodo festivo) che sarà trasmesso nella piazza, a cura dell'Universaltecnica. Le scelte dei pezzi e il mixage sono curati — in collaborazione con la Discoteca triestina di galleria Rossoni — dalle specialiste Laura D'Agostino e Patrizia Danieli.

Il concorso «vetrina di Natale» sta riscuotendo sempre maggiore successo e continuano ad arrivare al giornale tagliandi di adesione. Un nostro redattore è tutti i giorni a disposizione di commercianti ed esercenti, dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18, negli uffici della PK di galleria Tergesteo (tel. 68668), per dare consigli e proporre idee a tutti coloro che desiderano fare del loro negozio un emblema del Natale. Dalle 17 alle 18 lo affiancano nel suo compito Livio Grassi, appassionato cultore delle tradizioni nostrane, e un rappresentante dei vetrinisti: negli ultimi giorni sono stati presenti Giuseppe Callea e Umberto Bomben.

Lunedì si riunirà la giuria: la compongono il critico d'arte Luigi Danelutti per il «Piccolo»; il pittore Ennio Steidler in rappresentanza del Comune; il comm. Dei Rossi, presidente dell'Unione commercianti; il cav. Magnaghi della Camera di commercio; Luigi Ferluga, presidente del gruppo regionale vetrinisti; Demetrio Gimona della Publikompass; la dott. Fulvia Costantinides, quale rappresentante dei consumatori, e Gianfranco Benedetti dell'Azienda di soggiorno.

PUR MANCANDO ANCORA LO SPOGLIO DI 135 SEGGI

Elezioni nelle scuole: conferma dei cattolici nel «provinciale»

I dati completi degli eletti nei consigli distrettuali

Con i risultati delle elezioni nelle scuole per il consiglio provinciale (distretto «Centro» e Sud) è quasi completo il quadro generale della situazione. Manca in definitiva ancora lo schema completo di assegnazione dei voti del distretto Nord e il completamento dello spoglio per i vari consigli di circolo e d'Istituto. Questo il responso per quanto riguarda il consiglio provinciale.

Distretto «Centro». Docenti: scuole artistiche: lista Cisl 26 voti; superiori: Unione cattolica italiana insegnanti medi (Uciim) 98; Unità (Cgil-Uil) 91; Autonomia (Snals) 118; elementari: Uciim 37; Unità 31; Autonomia 49; Cisl 71. Non docenti: Unità 89; Autonomi 60. Genitori: «Partecipazione» voti 4094, «Unità» 2247.

Distretto Sud. Docenti: superiori: Uciim 37 voti; Unità 41 voti; Autonomia 93. Elementari: Uciim 93; Unità 46; Autonomia 75; Cisl 89. Non docenti: Unità 63; Autonomia 66. Genitori: «Partecipazione» voti 3718; Unità 2660.

Del distretto Nord siamo in grado di fornire oggi i dati relativi a 140 seggi su 275. La lista contraddistinta dal motto «Una partecipazione attiva per una gestione democratica nelle scuole», sostenuta dall'alleanza polarizzata sui movimenti cattolici ha avuto 6767 voti, quella sostenuta dai movimenti di sinistra (Unità dei lavoratori per una scuola democratica) 3270. In sintesi si può dire che, almeno per quanto riguarda i voti dei genitori, è stata mantenuta la stessa proporzione di preferenze tra le due liste, con netto vantaggio di quella «cattolica».

Ecco i dati finali del distretto «Centro» che ieri forzatamente erano ancora incompleti. Docenti: Uciim 195 voti, 1 seggio; Unità 161 voti, 1 seggio; Autonomia 257 voti, 1 seggio; Cisl 110 voti, 1 seggio. Non docenti: Unità 50 voti, 1 seggio; Autonomia 74 voti, 1 seggio. Genitori: Partecipazione 4014 voti, 4 seggi; Unità 3622 voti, 3 seggi. Alunni: Partecipazione 619 voti, 4 seggi; Unità 467 voti, 3 seggi.

Ed ecco gli eletti in base alle preferenze espresse sulle schede e al numero dei seggi ottenuti dalle liste.

Distretto Nord. Docenti: Zar, De Micheli (Autonomia), Balzano (Unitaria), Vianello, Lucchi (Uciim), Fernetti (Cisl). Presidi: Nereo Salvi (Addobbati). Non docenti: Bolognini (Unità), Giuliani (Autonomia). Genitori: Castro, Catolla Cavalcanti Camber, Galletto, Mazzini, Nicolaidi («Partecipazione»); Bruni e Sepin («Unità»). Studenti: Cantel, Marini, Padovan, Vaccaro («Partecipazione»); Vascotto, Klun e Carbone («Unità»). Vanno aggiunti due rappresentanti delle scuole non statali.

Distretto «Centro». Docenti: Facchini (Unità), Viola e Nigido (Autonomia), Gasparini e Grosso (Uciim), Venuti (Cisl). Presidi: Cassia (Nautico) e del Favero (via Vasari). Non docenti: Meluzzi e Steffè. Genitori: Bergamo, Bertagnini, Bouquet, Cavazzoni («Partecipazione»), Coslovich, Aloisi, Marchetti (Unità). Alunni: Birsa, Diego Cuperlo, Sossi e Gianni Cuperlo (Unità), Godina, Paolo Pesce, Piero Pesce («Partecipazione»). Più due rappresentanti, sempre nella lista dei docenti, di due delle non statali.

Distretto Sud. Docenti: Pagliaro (Aimc), Norbedo Busato (Unità), Markò Strudthoff (Autonomia), Gallo Cobianco (Autonomia), Giovannini e Reali Suklan (Cisl). Presidi: Livia Silla Banelli (via Capodistria). Non docenti: Cantoni (Unità), Marcolin Dalla Porta (Autonomia). Genitori: Gandini Pangaro, Nicolini Cattonar, Cutàzzo («Unità»), Favotti, Da Ros, Bonazza Serli, Giorgi Matcovic («Partecipazione»). Studenti: Babos, Nicolini, Rosso («Unità»), Cociani, Torelli, Zornada, Manzin («Partecipazione»). E inoltre più due docenti delle scuole non statali.



Con vivo interesse si consultano gli elenchi degli eletti (Italfoto)

Un invito per l'ECA

Il clima di festa e di allegria tocca anche gli anziani ospiti dell'Eca i quali, nell'intero corso dell'anno, sono stati oggetto di gentili pensieri da parte della cittadinanza. E' proprio in questo periodo che la simpatia che tradizionalmente i triestini hanno sempre rivolto agli anziani e agli indigenti — un indubbio segno di civiltà e senso civico — deve risaltare. Lanciamo perciò un invito ai lettori: cerchiamo di rendere più liete le ore agli ospiti del benemerito istituto, offrendo loro perlomeno qualcosa da leggere, un piccolo libro tascabile, assieme al quale gli anziani potranno trascorrere le ore di festa, confortati dalla benevolenza di tutti.

Un invito che scaturisce spontaneo, dopo la lettera di ringraziamento che il presidente dell'Eca, Pietro Agostini, ha inviato al giornale affinché si faccia interprete della gratitudine degli anziani ospiti e del personale dell'Istituto verso tutta la cittadinanza.

Maree Oggi: bassa alle 6.29 con cm 8 e alle 18.28 con cm 46 sotto il livello medio. Alta alle 11.40 con cm 24 sopra il livello medio. **Domani:** alta all'1.40 con cm 34 sopra il livello medio.

ERA STATO SCOPERTO DAGLI AGENTI IN VIA ROSSETTI

Colpi di pistola in aria nel movimentato inseguimento

Il giovane, stremato, bloccato alfine in via Foscolo Deve scontare sedici mesi di reclusione per furto

Un movimentato inseguimento, nel corso del quale agenti della Squadra mobile hanno sparato alcuni colpi in aria, ha portato alla cattura di Giorgio Marussi di 24 anni, abitante in largo Barriera Vecchia 10, colpito da ordine di carcerazione per furto aggravato e concorso in furto. Il giovane era stato individuato ieri mattina mentre scendeva a piedi lungo la via Rossetti in compagnia di una ragazza, da una pattuglia della polizia.

Alla vista degli agenti che erano balzati dall'autoradio per bloccarlo, il Marussi si dava a precipitosa fuga nelle vie adiacenti distanziando nella corsa la sua compagna. Alcuni uomini della Mobile sono stati così costretti a fermarsi per bloccare la donna, mentre gli altri hanno dovuto continuare il lungo ed estenuante inseguimento.

Per indurre il Marussi a fermarsi e nel contempo per attirare l'attenzione dei passanti, gli agenti hanno esploso ad un certo punto alcuni colpi di pistola in aria, riuscendo alla fine ad acciuffare in via Foscolo il giovane ormai stremato.

Il Marussi, che deve scontare 16 mesi di reclusione, già una volta era riuscito a fuggire dall'ufficio dei vigili urbani dov'era stato condotto in seguito ad un incidente stradale nel quale era rimasto coinvolto. In un'altra circostanza era riuscito ad ottenere con speciose argomentazioni una dilazione della pena, rendendosi quindi irreperibile alla scadenza.

ALL'OSPEDALE MAGGIORE

Tragico volo da trenta metri

Un uomo di 51 anni, colto probabilmente da sconforto per il male che lo aveva colpito, si è tolto ieri la vita lanciandosi da una finestra dell'ospedale dov'era stato ricoverato il mese scorso. Si tratta di Bruno Gon, già abitante in via Cancellieri 19, il quale, affetto da epatite cronica, era stato accolto nella clinica medica dell'ospedale Maggiore. L'uomo, verso le 15.30 di ieri, dopo aver raggiunto la divisione urologica posta al secondo piano del nosocomio, si è lanciato nel vuoto da una finestra dei gabinetti della divisione stessa, rimanendo ucciso sul colpo, dopo un volo di circa trenta metri.

ALLA POSTA CENTRALE

Vittime due donne della porta girevole

Ieri mattina è stata ricoverata in ortopedica la pensionata Leopolda Dolinscek, di 66 anni, abitante in via Giulia 34, per sospetta frattura del femore sinistro guaribile in 70 giorni. I continui dolori che sopportava da più di una settimana hanno indotto la donna a ricorrere alle cure dei sanitari, dopo che il giorno di San Nicolò era caduta accidentalmente alla posta centrale urtata dalla porta girevole che lei stessa stava spingendo nell'atto di uscire.

Sempre ieri mattina un'altra signora è stata medicata in astanteria per un'analoga caduta provocata giorni orsono dalla medesima porta girevole della posta centrale, spinta questa volta con eccessiva violenza da un altro utente rimasto sconosciuto. La donna, Giustina Rosini in Frausin, di 56 anni, abitante in via Gallina 4, guarirà in una settimana dalla contusione al ginocchio sinistro con impotenza funzionale che si era procurata nella caduta.

Sciopero oggi e domani nel settore autolinee

Altre manifestazioni di protesta in gennaio

Oggi e domani nuovamente sciopero nel settore delle autolinee. Si asterranno dal lavoro i dipendenti delle autolinee in concessione e a contratto Fenit della regione Friuli-Venezia Giulia. Lo sciopero è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali regionali di categoria Cgil, Cisl, Uil per sollecitare le autorità sindacali e l'Anac a definire il contratto collettivo nazionale di lavoro, a determinare il testo unico e a garantire l'applicazione delle tabelle delle qualifiche nell'ambito della nostra regione.

Le federazioni sindacali del Friuli-Venezia Giulia hanno annunciato un'ulteriore fase di scioperi nei giorni 9, 10 e 11 del prossimo mese.

Giornale parlato — Stasera alle ore 19, nella sede del MSI-DN di via S. Lazzaro 5, l'avv. Sergio Giacomelli sarà il moderatore del terzo numero del «Giornale parlato» (commento ai fatti della settimana con dibattito). Saranno presenti anche gli studenti di destra eletti nelle recenti votazioni per i consigli d'istituto.

Statuto della donna

Oggi alle ore 16.30 avrà luogo al Savoia Excelsior la prima delle manifestazioni nazionali dedicate dall'Andit alla raccolta di idee e suggerimenti utili alla presentazione al parlamento dello Statuto della donna. La riunione sarà presieduta da Silvana Caradonna, segretaria nazionale dell'Associazione nazionale donne italiane, che farà il punto della situazione delle donne in Italia e in Europa, e sentirà i pareri delle triestine sul documento «donnista».

Sono invitate alla manifestazione le donne di ogni età e professione ma anche gli uomini perché — precisa l'Andit — «a differenza delle femministe le organizzazioni "donniste" ritengono che l'uomo possa e debba collaborare nell'interesse di tutti alla realizzazione di una più giusta collocazione della donna nella società».

CALENDARIETTO

Oggi: San Valeriano. — Il sole sorge alle 7.39 e tramonta alle 16.22. La luna si leva alle 11.03 e cala alle 22.19.

Ieri: temperatura massima gradi 10,5, minima 4,3; pressione millibar 1030,3 in lieve diminuzione; umidità 48 per cento; vento 35 km/h da Est-Nord-Est con raffiche a 56; temperatura del mare gradi 10,2.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417; via Fabio Severo 112, tel. 733349; via Baiamonti 50, tel. 812325.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Oriani 2, tel. 792207; piazza Venezia 2, tel. 64905.

Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30): via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417; via Fabio Severo 112, tel. 733349; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Oriani 2, tel. 792207; piazza Venezia 2, tel. 64905.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Carabinieri: telefono 212121.

Ferrovie dello Stato (informazioni viaggiatori): telefono 416207.

Polizia stradale: telefono 422222.

Pronto soccorso CRI: tel. 68988.

Sip (segnalazione guasti): tel. 182.

STATO CIVILE

MORTI: Bello Ugo, di anni 69; Fischer ved. Urbic Elfrida, 86; Premolin Angelo, 57; Desimani Aldo, 45; Berdon Albino, 61; Mareschi ved. De Nardo Luigia, 89; Nittolo Filomena, 55; Bugliavaz Natalia, 87; Stranvsak ved. Minca Maria, 90; Carlin Giuseppe, 73; Gallina ved. Pagnacco Giovanna, 86; Cossiani in Schirò Ros, 69; Santaleza Maria, 83; Martinzich Maria, 87; de Luca ved. Riboli Bianca, 82; Zaratin Mario, 56; Novel ved. Benes Giovanna, 85.

NATI: 6.

Quest'anno fate un REGALO UTILE! ..risparmiando
CONFEZIONE NUOVA MISCELA
Cremcaffè di PRIMO ROVIS
SEMPRE FRESCA DI TOSTATURA FRAGRANTE, RICCA DI AROMI
IL CAFFÈ DEGLI INTENDITORI
DEGUSTAZIONE E VENDITA:
CREMCAFFÈ
PIAZZA GOLDONI 10
E NEI MIGLIORI NEGOZI E SUPERMERCATI

POTATURA ALBERI
rivolgetevi a
VIVAI BUSÀ
Telefono 54307

SCONTI ECCEZIONALI per rinnovo locali
arredamenti
dorligo
via sorgente 4, telefono 790080

«pelli da tutto il mondo, per la donna in pelliccia»
TRIESTE - Via Barbariga 7/1 (Roiano) autobus 5
Vi siete mai viste in una pelliccia? Siete voi stesse moltiplicate per dieci! A questo punto voi direte che una pelliccia costa cara. Non è vero. Perché da noi ci sono tante, ma tante occasioni .... e senza spendere molto troverete senz'altro quello che fa per voi.
LUNEDI' APERTO
sconti 20-30-40%

Alcuni esempi:
castorino lontrato . da Lire 700.000
persiano marrone . » » 600.000
persiani grigi . . . » » 700.000
marmotte canadesi » » 1.500.000
Collezioni '77-'78 - Certificato di garanzia
Pelliceria Igor Oblati

ASSOCIAZIONE DATORI DI LAVORO A DOMESTICI
Via Rettori 1 — Tel. 68424 (Palazzo Marenzi)
GRATUITAMENTE PER I SOCI
■ Informazioni
■ Conteggi
■ Assunzioni
■ Calcolo contributi
Per il Personale Domestico

PROF. DOTT. A. LUCCHESE
PRIMARIO OSTETRICO GINECOLOGO
Via Palestrina 3
Orario 16.30-18 - Tel. 762911
(Segreteria telefonica automatica)

riccardo ragusco Succ.
FORNITURE MATERIALE ELETTRICO
Permutiamo il vostro vecchio trapano con uno nuovissimo
Black&Decker

VILLACO e KANZEL
30/12 - 1/1
Gita di capodanno con pullman, sistemazione all'Hotel Park di 1.a cat., cenone e ballo compresi L. 80.000 + tassa d'iscrizione. Possibilità di sciare sulla Kanzel
Posti limitati
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Piazza Unità d'Italia 6 - Tel 62421

100 PASSI IN PIU' PER RITROVARCI E PER SERVIRVI MEGLIO
Sabato 17
OTTICA AVANZO
da Via Carducci, 32 a
CORSO U. SABA 8


Un CAPODANNO diverso a NAPOLI e SORRENTO
Viaggio in autopullman dal 28 dicembre al 2 gennaio
Visite di AMALFI, SALERNO, POMPEI e CAPRI
Prenotazioni Uffici U.T.A.T.


CAPODANNO in SICILIA
in aereo dal 28 dicembre al 3 gennaio
Prenotazioni: Uffici U.T.A.T.

Quattro «ottavi»

Rivedere un vecchio amico è sempre una gioia, e così due marittimi in pensione, i quali si incontrarono dopo il loro addio alle onde, decisero di levare i calici a una serena vita in terraferma. Con il motocarro del più anziano — ha da poco superato la sessantina — essi raggiunsero il Carso, brindarono in una trattoria e, quindi, il lupo di mare motorizzato si offrì di accompagnare a casa l'amico. Il marittimo avviò il veicolo ma, dopo qualche centinaio di metri, perdette il controllo della guida e finì contro un muricciolo. Per l'urto, il triruote si ribaltò e, mentre il conducente rimase illeso, il passeggero riportò leggere contusioni.

Sul posto intervennero i carabinieri i quali, esaminato l'utente, ebbero il sospetto che questi fosse in preda al vino e, più tardi, un medico avallò i loro dubbi. Interrogato, il pensionato sostenne che egli e l'amico avevano bevuto un quarto di vino a testa allungato con succo di pompelmo. Secondo lui, l'incidente era stato determinato dal fatto che l'ex compagno lo aveva pregato di chiudere il finestrino del veicolo in quanto, causa la bora, egli stava gelando. Per accontentare l'ospite, il marittimo aveva distolto — disse — lo sguardo dalla strada e si era arenato contro il muricciolo.

In istruttoria, l'indiziato finì con l'ammettere che il quarto di vino era stato, in realtà, un abbondante mezzo litro. Incriminato per guida in stato di ebbrezza, egli venne processato dal Pretore, che gli inflisse dieci giorni di arresto e sessantamila lire di ammenda senza l'ombra di un beneficio perché purtroppo, egli aveva già avuto qualche naufragio di natura penale. Assistito dall'avv. Giovanni Ghezzi, il marittimo ricorse, e dell'incontro con l'amico si discute al Tribunale penale, presieduto dal dott. Cola e formato dai giudici dott. Guglielmucci e dott. Polimeni, PM il dott. Brenci, cancelliere Egle Meyak, e il Collegio conferma le deliberazioni pretorili.

L'alcool è sempre stato fatale non solo ai marinai ma, poiché non esiste una legge al mondo che vieti a un individuo di rovinarsi il fegato come meglio gli pare, sarebbe per lo meno prudente che coloro, i quali amano il vino, si ubriacassero tra le pareti domestiche ed evitassero come la peste qualsiasi veicolo. A casa, tutt'al più, si può cadere dal letto mentre, per istrada, è facilissimo incappare nell'ostacolo di un muro e, quello che è più grave, di una pattuglia di carabinieri. Se il muro tace, i militi non solo parlano ma anche scrivono. Ovviamente, rapporti destinati all'autorità giudiziaria.

mir

LE ORE DELLA CITTA'

Rotary Club Trieste

Festa degli auguri, oggi, al Rotary Club Trieste. Il lieto incontro, durante il quale i soci, i graditi ospiti e le gentili signore si scambieranno i voti per un buon Natale e un felice anno nuovo, si terrà con inizio alle 20.30. Quella odierna è l'ultima riunione conviviale del 1977.

WWF

Nella sede triestina del World Wildlife Fund, Fondo mondiale per la natura, in via Trento 1, si terrà lunedì 19, alle 18, una conferenza-dibattito sulla «Nocività delle radiazioni sull'ambiente, con particolare riferimento a quelle subite dall'organismo umano e dovute alle schermografie, radiografie e fotoscopie».

Proiezioni al CCA

Una serata di proiezioni in luce polarizzata, frutto di recenti ricerche effettuate dal pittore concittadino Giorgio Cisco, avrà luogo oggi, alle 18.30, nella sala del Circolo della cultura e delle arti, in piazza Verdi 1. Le diapositive che verranno proiettate svolgono un discorso di viva attualità, imperniato su sequenza a carattere informale. Il commento sonoro è del compositore giapponese Isao Tomita. Ingresso libero.

Sul Nanos e a Postumia

Il CAI XXX Ottobre organizza per domenica 18 dicembre, con partenza alle 7 da piazza Oberdan, una gita da Prevallo al Nanos, con discesa a Lueghi. Un'altra comitiva effettuerà la visita alle grotte di Postumia e al Castello di Erasmo. La traversata escursionistica è una delle più interessanti della Selva di Tarnova. Programma completo in sede: via Silvio Pellico 1, tel. 68795.

Telefono amico

Telefono amico, un invito continuo a chiamare.

«Italia nostra»

Avrà luogo stasera, con inizio alle 18, nella sala convegni delle «Generali» di via Trento 8 (g.c.), su iniziativa della sezione di Trieste di «Italia Nostra», la conferenza con diapositive della dott. Franca Scotti, della Soprintendenza archeologica di Trieste, sul tema «Recenti scoperte archeologiche alle foci del Timavo». Soci, studiosi e pubblico interessati all'argomento sono cordialmente invitati a intervenire.

S. Lucia di Portole

Domenica saranno ricordate a Trieste la «Fiera di Santa Lucia» e altre sagre comunali con una riunione della collettività originaria di Portole e dintorni, insieme a parenti e amici. Precederà una messa cantata in latino, alle 16, nella chiesa della Sacra famiglia in via Vasari 5, concelebrata da sacerdoti che in passato esercitarono in quei luoghi.

Cinema del ragazzo

«Timpen, il goleador»: questo l'avvincente tecnicolor comico-sportivo in programma oggi nella sala della «Repubblica dei ragazzi (Opera figli del popolo)» di mons. Marzari. Ingresso per androna Bacicocchi, laterale di largo Papa Giovanni. Inizio film alle 17; termina circa alle 18.45. Non si ripete il primo tempo.

Assemblea dell'Adria

Questa sera, alle 20 in prima convocazione e alle 20.30 in seconda, avrà luogo nella sede sociale della STC «Adria», l'assemblea ordinaria dei soci con all'ordine del giorno la discussione sulla relazione del presidente, la determinazione del canone e l'approvazione del bilancio di previsione 1978.

Messa in lingua tedesca

Domenica, alle 10, nella chiesa di via dei Giustinelli 7, sarà celebrata una messa in lingua tedesca.

Nastro Azzurro

Per il tradizionale scambio degli auguri e per un brindisi beneaugurante, tutti gli azzurri sono invitati domani, venerdì, alle 19, nella sala maggiore della Casa del combattente.

Asta corpi di reato

Alle ore 15 di oggi avrà luogo nell'aula 392 del Palazzo di Giustizia (III piano) l'asta degli assortiti corpi di reato, confiscati negli ultimi mesi.

Mostra alla B.d.P. su Umberto Saba

Martedì 20 dicembre, alle 19, nella saletta delle esposizioni di via del Teatro Romano 7, avrà luogo l'inaugurazione della mostra bibliografica dedicata a Umberto Saba, realizzata nella ricorrenza del ventesimo anniversario della morte del poeta. L'apertura della mostra sarà preceduta da una prolusione del prof. Bruno Maier, titolare della cattedra di letteratura italiana nella Facoltà di Magistero dell'Università di Trieste.

Concorso fotografico

L'ESCAI XXX Ottobre e il Clan fotoprofessionisti triestini ricordano che oggi, giovedì, scade il termine per l'iscrizione e la presentazione delle opere partecipanti al concorso fotografico «Aspetti della Marcia d'Autunno». Le adesioni e le foto giunte fino ad ora fanno sperare in un esito favorevole dell'iniziativa. Numerosi i premi. Informazioni ed iscrizioni: CAI XXX Ottobre, via Silvio Pellico 1, tel. 68795.

Bersaglieri

Domenica, alle 11, nella sala maggiore della Casa del combattente, avrà luogo la riunione augurale di fine anno. I bersaglieri della «Toti», accompagnati dai familiari, sono invitati a questo tradizionale brindisi per lo scambio degli auguri.

Messa in lingua inglese

Domenica, alle 17.30, nella chiesa di via delle Monache 3 (chiesa di S. Cipriano), sarà celebrata una messa in lingua inglese.

«Il federale»

Al teatro del Centro sociale di via Cantù 43 (bus 14), questa sera, alle 18.30, nell'ambito del cineforum, verrà proiettato il film «Il federale», di Salce (1961).

Società di Minerva

Sabato, alle 17.45, nella sala «S. Benco» della Biblioteca Civica, in piazza A. Hortis 4, parlerà il prof. Giuseppe Secoli su: «Teresa Alberelli Vordoni, una poetessa dell'antico Minerva».

Diapositive e canzoni

Sabato, alle 16.30, nella sede sociale di via Silvio Pellico 2, il centro culturale «G. R. Carli» organizza un pomeriggio a carattere culturale, nel corso del quale verranno proiettate diapositive a colori delle più suggestive località istriane, e recitate poesie di autori pure istriani. A conclusione della manifestazione, il coro giovanile diretto dal maestro Luciano Milossi eseguirà una serie di canzoni.

Profumeria Ervino Puppi

Si comunica che la Drogheria profumeria *Ervino Puppi* di via Parini 5, partecipa al «Paniere Natalizio» promosso dalla Mandataria Commerciale - CRAI in accordo con il Comune di Trieste.

Un coccodrillo

Sotto l'albero! Ve lo offre *Argia*, via Gallina 1, con lo sconto del 20 per cento.

Regaliamo L. 400

Nelle *Formaggerie Lombarde*, via Carducci 26, il burro viene venduto a L. 2.400 kg. anziché a L. 2.800 kg.; regaliamo Natale contro la spesa difficile della brava massaia. Auguri.

Kathrin Dress

A tutte le gentili clienti una strenna natalizia: sconti fino al 20%. Via Barbariga 8, Rolano.

Natale Seiko

Meraviglioso assortimento orologi al quarzo, digitali, e automatici. Assistenza Seiko con certificato di garanzia. Orologeria oreficeria *Laurenti Stigliani*, largo Santorio 4.

«Linea» ...montoni!

Originali giacconi, cappotti dopo sci e passeggio, in montone rovesciato da uomo e da donna... Eleganti e pratiche giacche, tre quarti, sette ottavi, cappotti in antilope, glacé, gazzella... Le più recenti novità nel campo della moda sportiva e da tempo libero le troverete come sempre, in un grandioso assortimento, da: «Linea», via Carducci 4, Trieste! Non siate eleganti a metà: vestite «Linea».

«Linea» ...Loden!

L'originale loden è caldo, soffice, leggero, pratico, impermeabile, di eccezionale durata! E' sempre un capo di grande attualità, per Lei... per Lui... per Tutti! Il Vostro loden di fiducia, della migliore produzione nazionale ed estera, in una ricca gamma di modelli e colori lo troverete da «Linea», via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite «Linea»!

NATALE - Idee Nuove

Si avvicinano i giorni più belli dell'Anno. Nel Reparto Confezioni Signora e nella Boutique Signora, *Beltrame* ha completato, con gli ultimi arrivi di dicembre, un vasto e scelto assortimento di capi eleganti e giovanili che Vi aiuteranno a trascorrere nel modo più piacevole e appropriato le ultime giornate dell'Anno.

NATALE - Idee Nuove

Alle ragazze sportive che amano lo sci, una visita al Reparto Tempo Libero di *Beltrame* costituisce un piacevolissimo passatempo e può essere lo spunto per un ottimo acquisto della tuta o del completo, della maglia o del berretto più appropriato per le prossime vacanze sulla neve.

NATALE - Idee Nuove

Si avvicinano i giorni più belli dell'Anno. Il Reparto Biancheria Signora di *Beltrame* è ricco di doni per Voi tutte Signore e Signorine. Biancheria di classe, spiritose soluzioni giovanili in uno smaliziato assortimento di parures, confortevoli vestaglie nelle nuove versioni di abito da casa e regali, regali per tutte.

Brovada e musetti

La vera brovada friulana maturata nelle vinacce e i buoni musetti friulani di sapore squisitamente inconfondibile, sono in vendita nelle *Formaggerie Lombarde*, via Carducci 26.

Nereo

l'idea regalo di quest'anno! Un profumo, un bijoux per ogni donna. *Nereo*, viale XX Settembre n. 14. Tel. 795236.

Riscaldamento... Joannes

Il sistema più sicuro ed economico. Impianti a metano, gasolio e nafta. Pulizie e riparazioni, con ricambi originali. Ditta Pieri Luigi, via dell'Agro 3/2, tel. 795084.

Da Foto-Gi in omaggio

un rollino nuovo ogni due sviluppi e stampe. *Foto-Gi*, via F. Severo 87/B.

Si...Si...Si...

Abbiamo iniziato una particolare «vendita natalizia». *Acquarius* abbigliamento uomo - donna, piazza Cavana 2.

Hilton boutique

Via del Toro 4 vi presenta per Natale un vasto assortimento per uomo e donna. Borse *Principe*; abiti *Facis*; cravatte e cinture *Cosma*; foulards *Cosma*; confezioni e maglieria *Caselli*.

Ebe pedicure

E' aperto il nuovo Istituto per la Cura del piede «Ebe pedicure» di piazza Ponterosso 3. Per appuntamenti telefonare al 64597.

Levi's

Giacche modernissime per diversi usi. Camicie. Jeans. Calzoni. Prezzi originali, presso il negozio autorizzato *Casa dell'Impermeabile di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Giubilo tappeti orientali

Vendita promozionale natalizia sconti fino al 20 p.c. *Giubilo tappeti orientali* largo Riborgo 3, telefono 62180.

Lampade e appliques in stile

da *Balcor*, via San Maurizio 2, I piano e mostra in via Pietà 21 angolo via Cavalli.

DRIOLI
ABBIGLIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO, 4



OLIO DI SEMI vari Goccia d'Oro lt.1 790 660
OLIO DI OLIVA Dante lt.1 2240 1960
PANDORO di Verona g.700 2380 1980
BURRO DI NATALE panetto g.246 etto 280 244
ZAMPONE Bellentani al kg. 3950 3580
FILETTI SOGLIOLA limanda Findus g.400 1595 1490
BRANDY Florio VSOP 40° cl.75 2690 2480
ASTI SPUMANTE Cora DOC cl.77 1760 1490
WHISKY Ballantine's cl.75 4650 3850
TORTELLINI Market Giordani g.250 450 420
ANANAS fresco al kg. 950
NOCI California al kg. 1780
DINDIETTA intera o mezza al kg. 1760

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

SEGNALAZIONI

Le idee e la realtà

«Il motivo della mia lettera è l'articolo del prof. Guido Miglia, pubblicato in terza pagina l'8 dicembre. Io non ho una memoria eccezionale, ma cerco di sostenerla come posso. Così, scartabellando tra i miei ritagli di giornali, ho ritrovato in data 8 dicembre 1976 (strana coincidenza, un anno esatto prima!) un articolo dello stesso prof. Miglia in quinta pagina. Coloro che hanno una memoria di ferro se lo ricorderanno.

«Non intendo confrontare punto per punto i due articoli: sarebbe un lavoro troppo lungo e so che lei, direttore, predilige gli scritti brevi.

«"Personalmente non ho firmato per la zona franca integrale, non perché non apprezzi l'iniziativa, ma perché credo fermamente che Roma non realizzerà mai né la zona franca integrale, né quella sul Carso, né niente... Io credo che l'idea della zona franca sul Carso, a cavallo del nuovo confine italo-jugoslavo, sia venuta in testa a qualche 'politico' o qualche 'tecnico' fasullo italiano, nell'ignoranza totale dei termini veri del problema, magari pensando — secondo la retorica italiana — al Carso come campo di battaglia nella prima guerra mondiale, ed ora territorio che unisce due popoli, due paesi. Conosco da troppi decenni la legerezza, l'incompetenza dei nostri connazionali, con le dovute eccezioni, come accade in tutte le cose umane".

«L'animo umano, si sa, è mutevole e, evidentemente, conoscere Trieste non è proprio una cosa facile: nemmeno per chi ci viva da trent'anni! Personalmente condivido in buona parte quello che il prof. Miglia scriveva un anno fa, molto meno quello che scrive oggi. O meglio: sono d'accordo con la sua realistica interpretazione dei rapporti italo-jugoslavi, ma non con le "etichette" che in maniera del tutto soggettiva ha attribuito alla nostra città.

«Gli stereotipi sono sempre errati e a volte anche pericolosi. Affermare, ad esempio, che gli svedesi sono alti, biondi, atletici, longevi, taciturni e che hanno gli occhi azzurri è senz'altro sbagliato (soltanto una minoranza possiederà tutte queste prerogative insieme), ma non nuoce a nessuno. Dire, invece, che una persona (o una città...) ha il complesso della vittima, oltre ad essere arbitrario può anche essere dannoso: può, cioé, "creare" realmente una vittima là dove prima non c'era. Con tutte le inevitabili conseguenze! Maria Grazia Pasutto».

Risponde Guido Miglia: chi osserva la complessa realtà politica al confine orientale può modificare le proprie idee, anche perché questa realtà deve essere vista com'è, e non come noi vorremmo che fosse. Personalmente, farei notare alla lettrice che nel mio recente articolo parlavo di Trieste e dei triestini, e non degli umori di Roma sui problemi della zona franca sul Carso: su questi umori potrei anche ora essere pessimista, e dire forse le stesse parole di un anno fa. Ciò che invece a me sembra fondamentale, di fronte allo slancio e alla tenacia degli jugoslavi, è la riscossa morale della nostra città, la coscienza precisa e responsabile che tutta la città deve avere davanti ai problemi che sono emersi dopo la definizione territoriale fra l'Italia e la Jugoslavia. Questi problemi toccano la nostra vita, e più ancora la vita dei nostri figli, e perciò debbono essere affrontati prima di tutto dai triestini, senza aspettare che gli altri facciano per noi, senza chiuderci in uno sterile risentimento verso tutti gli altri, un risentimento che non può non restringere ancora di più l'ambito della città, isolando in un municipalismo ottocentesco, superato per sempre dalle mutate situazioni europee, specialmente dalla geografia politica di quello che era stato il naturale retroterra di Trieste.

«Stuparich»: una scuola che «scoppia»

Dal consiglio d'Istituto della scuola media «C. Stuparich» riceviamo: «Il consiglio d'Istituto della scuola "C. Stuparich", riunitosi in seduta ordinaria il 30 novembre, ha stabilito all'unanimità di rivolgersi al sindaco ed al capigruppo dei partiti, nonché alla stampa cittadina, per far presente ancora una volta la situazione di disagio in cui da molti anni si trova la scuola media "C. Stuparich". La scuola è priva di sede propria ed è costretta a sistemare 6 delle 21 classi nella sede di via Revoltella 37, mentre le altre 15 classi occupano una parte dell'edificio di strada di Rozzol 61, sede della scuola elementare "V. Giotti", i cui alunni sono pertanto costretti a frequentare la scuola a turni. Anche gli alunni della scuola "C. Stuparich" devono assistere alle lezioni a turno poiché l'edificio non è in grado di ospitarli tutti contemporaneamente.

«E' appena il caso di far notare qui, quanto le lezioni pomeridiane siano poco produttive per alunni ed insegnanti, poiché purtroppo la situazione dei doppi turni è ormai tanto diffusa nelle scuole che può venir addirittura considerata normale, ma ciò che preoccupa il consiglio d'Istituto e tutti i genitori, nonché gli insegnanti della scuola, è il continuo incremento demografico del rione, per cui da 4 anni a questa parte, la scuola è passata dai 420 alunni dell'anno scolastico 1973-74 ai 506 alunni, anno scolastico 1977-78. Se la progressione si manterrà costante anche per il futuro, e che ciò avverrà ne fanno fede i continui nuovi insediamenti nel rione, già dal prossimo anno scolastico gli alunni non potranno più venir materialmente contenuti nell'edificio scolastico. Ancor più grave però di quello dell'edificio scolastico è il problema della palestra che deve soddisfare contemporaneamente alle esigenze di due scuole, l'elementare "V. Giotti" e la media "C. Stuparich".

«La scuola media abbisogna attualmente della palestra per 48 ore settimanali, che suddivise in 6 giorni, significano 8 ore al giorno. Poiché al mattino la palestra è a disposizione della scuola elementare, ne consegue che le otto ore giornaliere a disposizione dovrebbero terminare verso le 22.30. Come vanno le cose attualmente? Con orari da alchimisti e con la compressione delle ore e delle squadre degli alunni, vengono erose alcune ore alla scuola elementare e gli alunni "stanno dentro in qualche modo", grazie anche alla comprensione della direttrice didattica della scuola elementare. La situazione però appare ogni giorno più insostenibile.

«Il consiglio d'Istituto pertanto ritiene opportuno, affiancandosi così ad un'azione già a suo tempo portata avanti dal consiglio del Circolo XV, richiamare l'attenzione delle autorità e della popolazione sulla situazione e chiedere l'assegnazione di una sede propria alla scuola "C. Stuparich", sede che potrebbe essere anche uno degli edifici militari attualmente non in uso, siti in via Cumano di fronte all'ACI o almeno provvisoriamente, dotare la scuola media di una palestra prefabbricata. Nella convinzione che il problema verrà preso in esame da chi di dovere e in attesa di una risposta, si ringrazia per l'ospitalità».

Un dubbio sull'equo canone

«Vada o non vada in porto l'attuale progetto di legge per l'equo canone, rimane un dubbio: il tetto degli otto milioni è da considerarsi cumulativo per tutti i familiari, oppure solo con riferimento al titolare del contratto d'affittanza? Se è stato abolito il cumulo per quanto riguarda le tasse, anzi è stato dichiarato incostituzionale, credo dovrebbe valere la seconda ipotesi. Augurando a tutta la redazione del "Piccolo" Buone Feste, vi saluto». Lettera firmata.

Assicurazione obbligatoria e limiti di velocità

«Care "Segnalazioni", desidero sapere da parte di qualche persona competente se ha un'automobile "Fiat 850", che dal 1.o gennaio 1978 dovrà rispettare i limiti legali di velocità di km 90 e km 110 orari, continuerà a essere obbligatoriamente assicurata come una "Fiat 1100", in virtù del calcolo delle probabilità, basato sull'equazione: più velocità eguale più pericolo. Credo che la mia domanda sia più che legittima e che possa interessare non soltanto me ma molti altri automobilisti. Sentiti ringraziamenti, Antonio Massari».

Degenti soddisfatti

«Care "Segnalazioni", in questi momenti di contestazione verso gli enti mutualistici in genere, vorremmo spezzare una lancia in favore della clinica chirurgica Inam di via Farneto. Vorremmo ringraziare il personale medico e paramedico, per la competenza, la sollecitudine e la simpatia dimostrata ai degenti, confermando, nonostante tutto, che con le doti sopraccitate si possono superare parte delle difficoltà che si frappongono alla conduzione di piccoli o grandi enti ospedalieri. I degenti della stanza 10, Adriano, Ermanno, Fabio, Gianfranco, Marino, Mauro».

La carta d'identità valida per le Poste

«Care "Segnalazioni", vorrei chiedere all'Ufficio anagrafico tramite vostro, se la carta d'identità è valida ancora dopo aver cambiato l'alloggio, dato che su di essa non si può né correggere né aggiungere il nuovo indirizzo. E se così perché gli uffici postali non l'accettano come tale per ritirare conti correnti, vaglia, pacchi, ecc.?. Nel caso mio (pensione di invalido lavoro), se la carta d'identità non è più valida per tali uffici postali, come si deve fare per ritirare il dovuto? Gradirei una risposta e un consiglio, non avendo altri documenti se non la carta d'identità. Ringrazio, A. P.».

«Zebre» sbiadite

«Care "Segnalazioni", all'inizio di via Cologna, fra il marciapiede del Giardino pubblico e quello del capolinea della "29", vi sono delle strisce pedonali che ormai risultano quasi del tutto cancellate, tanto che vi parcheggiano in permanenza delle auto. Ormai, in questo luogo, tutti i veicoli corrono veloci senza rallentare, mettendo così a repentaglio l'incolumità dei numerosi pedoni che continuano ad attraversarle: sarebbe quindi opportuno farle verniciare di nuovo al più presto. Qualora le autorità avessero deciso di abolire questo passaggio pedonale, faccio presente che i pedoni del luogo le attraversano ormai per inveterata abitudine, e che comunque le strisce pedonali più vicine si trovano a notevole distanza. Ringraziando anticipatamente, T. C.».

Un paio di stivaletti

«Ho smarrito un paio di stivaletti da ragazzo, il 13 dicembre, in una torrefazione di piazza Goldoni. L'onesto rinvenitore è pregato di telefonare all'825667. Grazie, N. F.».

Un portafogli raccolto sulla «10»

«La persona che è stata vista raccogliere un portafoglio da donna di coccodrillo nero sull'autobus della linea "10" il giorno 13, è pregata di telefonare al 415011, dalle 13 alle 15. Mancia. Grazie, M. R.».

La «pupilla» dell'Ateneo

«Nell'articolo del 4 dicembre comparso sul "Piccolo" a proposito della Scuola di lingue, si parla con insistenza di "selezione" e "filtraggio qualitativo" degli studenti nell'arco degli anni di corso. Chi parla così non sa evidentemente che ciò è solo in parte vero: io, prima eccezione, ho dovuto sacrificare quattro anni e superare tutti gli esami previsti dal corso prima che la "selezione" avvenisse.

«Essa ha avuto luogo nel momento meno opportuno, quando cioè — dopo aver fatto la prima esperienza dell'esame finale di diploma in giugno, ricevendo consigli incoraggianti dal presidente di commissione, prof. Weber di Ginevra — in dicembre, dopo il primo giorno di esami, sempre il prof. Weber mi annuncia di non potermi dare alcun diploma — nemmeno quello di traduttore - interprete — perché improvvisamente si viene a scoprire che non ho la "stoffa" dell'interprete.

«Questo sarebbe allora il "filtraggio qualitativo"? In sede di esami regolari, per me non è avvenuto; forse è avvenuto nel corso di questi ultimi mesi da parte di alcune insegnanti che hanno preferito, come accade per alcuni professori - interpreti della nostra scuola, dare la precedenza ad altri impegni collegati alla loro professione di interpreti. Questi insegnanti hanno fatto fugaci apparizioni, e soltanto dopo il 7 novembre, inizio dell'anno accademico, affermando la bontà del livello di preparazione, piuttosto di curare e approfondire detta preparazione facendo un certo numero di lezioni, almeno per le candidate all'esame finale.

«Profondamente delusa da questo inspiegabile comportamento, sottolineato anche dalla totale assenza delle interessate al momento del colloquio che ho avuto con il prof. Weber ed altri insegnanti, rappresentanti di quelli che "insegnano", tengo a sottolineare che posso anche non contestare la decisione, che tuttavia mi preclude il diploma o mi ostacola il proseguimento della carriera universitaria. Contesto il fatto di non essere stata messa prima sull'avviso. E' assolutamente inutile dire a una candidata. "lei è matura per l'esame" e poi non aiutarla nei momenti più difficili. Temo che con queste premesse la Scuola di lingue non meriti appieno l'appellativo di "pupilla dell'Ateneo". Grazie, Nicoletta Bottiglioni».

TS 106012 senza padrone

«In via Capitolina, verso l'alto, è parcheggiata da almeno due settimane una "Fiat 500" bianca, con la parte posteriore sinistra visibilmente ammaccata, frutto evidente di un tamponamento. Se la vettura si trovasse in quel posto dopo essere stata rubata, e abbandonata con i danni, il proprietario sa dove cercarla...». Lettera firmata.

Solidarietà e filantropismo

Mi corre l'obbligo di rispondere ad alcune lettere che mi sono pervenute in risposta al mio precedente articolo sui giovani. Lettere scritte con estrema civiltà d'animo. Pensavo, a proposito, che una ricerca su questo particolare rapporto di gestione sociale tra giornale e lettori potrebbe fornire un parametro del livello culturale in cui si situa il giornale. Una ricerca nazionale sarebbe quanto mai interessante. Il signor N.L. è rimasto costernato ancorché meravigliato dalle mie osservazioni a proposito del lavoro gratuito. N.L. ritiene aberrante il dileggiare chi fa del bene in modo disinteressato. Egli scrive: «Ovviamente nego subito che le persone addette ad un pubblico servizio assistenziale debbano prestare la loro opera senza corrispettivo. Ma perché negare all'individuo la possibilità di fare del bene del tutto disinteressatamente, quando esso abbia volontà, passione, tempo e, perché no, i mezzi?».

Già, se ha i mezzi. Ma, se non li ha? Da qui si diparte il problema nella sua cruda essenza. E qui cadono le osservazioni di N.L. E' giusto che si faccia leva sul sentimento dei giovani come se fossero tutti forniti di mezzi? Il discorso sui valori sociali di assistenza verso il prossimo è pericolosamente ambiguo. Se l'opera di assistenza riguarda il mutuo soccorso tra poveri ha un alto valore umano che riceve conferma nel riconoscersi di una stessa classe sociale. Se invece si tratta di assistenza fatta da chi può (che ha i mezzi) a chi non può, sa assai di ingenuo desiderio di mettersi in mostra. Rientra nel concetto di carità o di filantropismo che il diritto a un'assistenza sociale ha definitivamente emarginato. E' insomma un narcisismo deteriore. Mi ricorda Susanna Agnelli, come scrive nel suo libro «Vestivamo alla marinara», che andava a fare la crocerossina accompagnata dalla dama di compagnia e dalla stiratrice.

Io non disprezzo l'aiuto che socialmente ognuno di noi cerca di dare al prossimo. Tutt'altro. Che resterebbe della rosa se si levasse il profumo? Io non cerco di levare il profumo alla vita: mi sembra giusto però difendere la vita da chi cerca di sfruttarne il profumo. Il profumo deve stare con la rosa. Quando lo si leva, lo si può adoperare per fini quanto mai diversi dal suo scopo naturale. E questa è ideologia. Il titolo del pezzo non era «I giovani non devono svolgere buone azioni in modo gratuito»; bensì: «Ai giovani non bastano le buone azioni gratis». Il che è diverso.

Il problema lo conosce bene anche il signor F.P. dirigente dei GEI. Infatti, i giovani esploratori tendono ad abbandonare l'Associazione quando raggiungono l'adolescenza. L'educazione morale ha saturato i giovani e non per colpa loro. Ormai temono che ogni morale copra l'ipocrisia del moralismo. Da alcune lettere sorge il problema dell'identità sociale. Quali sono gli attuali punti di riferimento per la crescita sociale dei giovani? A queste persone, come pure al giovane D.Z., con le sue profonde osservazioni, risponderò più a lungo un'altra volta.

Leonardo Trisciuzzi

PIÙ DI QUARANTA PIANTE CONDANNATE A CADERE

ALBERI SENZA DOMANI



(Italfoto)

Entro la fine del mese Trieste avrà una quarantina di alberi d'alto fusto in meno.

Il Servizio agricoltura e foreste, del Comune provvede all'abbattimento di tutte le piante che — a quanto si afferma — rappresentano un pericolo immediato per le persone e le cose. Alcuni alberi sono già morti, altri sono in uno stato di totale debilitazione essendo stati attaccati da malattie fungine o virosi. Da lunedì il viale Miramare, sul lato della stazione Centrale (nella foto), è stato preso di mira dalle seghe a motore e quindici «celtis», noti anche come «bagolari» finiranno nelle pubbliche discariche. L'estate scorsa un sopralluogo del Comune aveva accertato che una decina di piante erano morte simultaneamente.

L'«Associazione Italia nostra» si è interessata alla questione e ha inviato un telegramma al sindaco, precisando che i «bagolari» di viale Miramare erano morti a causa delle perdite del gas metano, immesso nelle condutture preesistenti.

Secondo il prof. Poldini, docente alla Facoltà di botanica e socio di «Italia nostra», «prima di mettere gas metano nelle vecchie tubazioni, si doveva vagliare attentamente il parere dell'Ufficio piantagioni e considerare le eventuali perdite dei giunti, i quali non si sono rivelati ermetici. Ora c'è il pericolo che altre piante del viale Miramare siano state intossicate dalle esalazioni di metano».

«I bagolari — ha concluso Poldini — potevano essere salvati agendo tempestivamente con delle trivellazioni che permetessero di dare aria alle radici».

Diversa è la situazione degli alberi di viale Raffaello Sanzio, via Rossetti e viale XX Settembre. Lungo il primo, nella prossima settimana saranno tagliati otto olmi, il cui legno sarà stivato nei depositi di Villa Sartorio, per essere eventualmente utilizzato; lungo la seconda, nella settimana successiva rimarranno le ceppaie di tre ippocastani e lungo il terzo verranno segati un ippocastano e un bagolaro. In queste tre strade forse si effettueranno altri tagli.

La vetustà, le malattie e le poche cure sono i maggiori imputati? Indubbiamente sì. In ogni caso si dovrebbe prevenire l'insorgere di infezioni, controllando periodicamente le piante, immettendo humus fresco, irrorandole d'acqua e rifacendo, se occorre, il disco protettivo. Il Comune peraltro, si lamenta di non avere mezzi a disposizione per fronteggiare tutte le necessità della zona.

Secondo il dott. Vremec del Servizio agricoltura e foreste «le alberature stradali delle vie del centro vivono in una situazione atipica, strette dalla morsa dell'asfalto, avvolte dai gas di scarico delle automobili, con una nutrizione e un rifornimento idrico, — di conseguenza — quasi inesistenti».

Ma muoiono anche alberi che vivono in un habitat giudicato più idoneo e agli inizi di questo mese sono stati tagliati alla radice cinque pioppi nella caserma «Beleno» di via Revoltella; avranno la stessa sorte due alberi di Villa Revoltella e quattro o cinque, tra noci e olmi fuori città.

Per quanto concerne gli ormai prossimi abbattimenti, il sindaco ha emesso un'ordinanza con la quale istituisce il divieto di sosta nelle zone interessate alle operazioni, per evitare danni alle vetture parcheggiate. Nei giorni 19, 20 e 21, dalle 7.30 alle 17.30, sarà vietata la sosta e la fermata lungo i seguenti tratti di viale Raffaello Sanzio: a) lato numeri civici pari; dal 2 al 14 e dal 36 al 44; b) lato numeri civici dispari: dall'1 al 3 e dal 15 al 17. In via Rossetti gli stessi divieti saranno validi i giorni 27 e 28 di questo mese, con medesimi orari: a) lato numeri civici pari: nel tratto antistante il numero 78/1; b) lato numeri civici dispari: dall'83 all'85. Infine, nei due giorni successivi 29 e 30) i divieti saranno operanti in viale XX Settembre: a) lato numeri civici pari: dal 54 al 56 e dal 68 al 70.

Gioventù liberale — Presidente provinciale della GLI è stata eletta Daniela Alzetta; segretario Franco Rosso. Incaricati di settore: Carlo di Maglio per gli studenti medi superiori; attività sportive e promozionali Renato Cherubini per gli universitari, Edoardi Gridelli per le attività ricreative, Daniela Alzetta per il settore femminile.



CAPODANNO festoso a BUDAPEST

CON L'U.T.A.T.

29 DICEMBRE - 3 GENNAIO

SENTENZA PIENAMENTE ASSOLUTORIA IN CASSAZIONE

RICONOSCIUTO INNOCENTE DOPO UNA LUNGA ODISSEA

Vittima di accuse mendaci un bolognese condannato a Trieste mentre era all'estero ha passato quasi cinque anni in cella

L'odissea giudiziaria di Carlo Mazzoni, 41 anni, da Bologna, si è definitivamente conclusa: la Suprema Corte di Cassazione lo ha prosciolto dall'accusa di concorso in furto pluriaggravato e di falso per non avere egli commesso i fatti. La vicenda di Mazzoni è nota: nel 1970, egli venne processato in contumacia dal Tribunale penale di Trieste e condannato a cinque anni di reclusione. Mazzoni che allora viveva a Monaco, in Germania, non ebbe mai notizia della causa, la cui sentenza passò, a sua insaputa, in giudicato. Contro di lui venne emesso un mandato di cattura internazionale e, dopo qualche mese, egli venne arrestato in Austria e tradotto a Monaco di Baviera in attesa che venissero definite le formalità per la sua estradizione in Italia. Dopo un anno, Mazzoni fu riaccompagnato in patria e rinchiuso nel carcere bolognese di San Giovanni in Monte. Il detenuto decise di vederci chiaro nella misteriosa vicenda, e con l'aiuto di due penalisti, il prof. Ivo Caraccioli da Trieste e l'avv. Romanelli di Bologna, fece istanza per la revisione del processo. Emerse che Mazzoni era stato accusato da uno studente greco, Kostantinos Bertiou, il quale aveva dichiarato che egli faceva parte di una banda specializzata nel furto e nell'esportazione di auto di grossa cilindrata. Mazzoni ha sempre sostenuto di essere estraneo al losco traffico, e sua moglie, Lidia Hristova, una bulgara ch'egli ha sposato all'estero, si improvvisò «detective» per scagionarlo.

La giovane donna e l'assistente sociale del carcere di Bologna si recarono in Grecia, rintracciarono Bertiou e raccolsero su un nastro magnetico la deposizione, con la quale lo straniero ammetteva di avere mentito quando aveva formulato le accuse contro Mazzoni. I legali del detenuto denunciarono Bertiou per calunnia, e il processo a suo carico venne istruito dal dott. Gianfranco Fermo («non lo dimenticherò mai — dice Mazzoni — per la sua onestà e per la fiducia che mi ha dimostrato»).

Il greco fu giudicato in contumacia dal Tribunale penale di Trieste, e alla causa Mazzoni era presente quale Parte civile con il patrocinio del prof. Caraccioli. Lo straniero fu riconosciuto colpevole e condannato a tre anni di reclusione.

La sentenza era un atto in più per poter sollecitare la revisione del dibattimento del 1970 ma, nonostante le richieste, l'istanza non fu accolta.

Il prof. Caraccioli e l'avv. Romanelli ricorsero allora per Cassazione, che adesso ha scagionato il ricorrente con la formula liberatoria più ampia. Mazzoni, che tra Monaco e Bologna ha scontato quasi cinque anni di carcere (se non fosse intervenuta la decisione della Suprema Corte avrebbe dovuto espiare ancora un mese e mezzo di reclusione) intende intraprendere ora i necessari passi per ottenere il risarcimento dei danni che gli sono derivati dagli anni di prigione che egli, innocente, ha dovuto espiare. Queste incresciose vicende erano possibili sino al giorno in cui la Corte di Cassazione non stabilì che quando si deve giudicare un imputato, il quale vive all'estero, lo si deve cercare con ogni mezzo per renderlo edotto del procedimento pendente contro di lui.

In Assise il caso dell'accoltellata di Monfalcone

La Corte d'Assise, presieduta dal dott. Italo Visalli e formata dal giudice dott. Amodio e da sei giudici non togati, P. M. il dott. Brenci, cancelliere Vera Casanova, processerà, stamane, il detenuto Francesco Corvo, imputato di omicidio volontario, aggravato dalla premeditazione.

La scorsa estate, il Corvo avvicinò su una stradina della rocca di Monfalcone, l'infermiera Sara Gozzo, con la quale aveva avuto un rapporto affettivo che la donna avrebbe troncato per il pessimo carattere di lui. I due si parlarono per qualche istante e, all'improvviso, Corvo avrebbe estratto di tasca un coltello, avventandosi sulla sventurata e colpendola ripetutamente sino a ucciderla. La donna crollò al suolo e accanto a lei si sedette il suo cane lupo, che aveva portato a passeggio sulla rocca. La Gozzo fu trovata morta e gli agenti, quando rimossero la salma, dovettero faticare non poco per tenere a bada l'animale. In serata, il Corvo si era presentato all'ospedale di Monfalcone per farsi medicare una ferita al costato (sembra avesse tentato di togliersi la vita) e dopo la terapia d'urgenza egli era stato arrestato. L'imputato è difeso dall'avv. Ginaldi.

Consulte rionali — Questa sera, entrambe con inizio alle 20.30 si riuniranno la consulta rionale di San Vito- Città vecchia (nella sede di via Colautti 6) e quella dell'Altipiano Ovest (sede di Prosecco 220); con all'ordine del giorno la distrettualizzazione scolastica e lavori pubblici.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Aurelio Amodeo per il compleanno (15.12) dalla moglie Carla 20.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (comitato ex allievi).

In memoria di Lucia Tranquilli per l'onomastico da Flavia e Nini 10.000 pro Fondazione Lucia Tranquilli.

In memoria di Bruno Corazza nel II anniv. dalla moglie Ines 50.000, dal fratello Giordano e dalla nipote Laura Stasi 10.000 pro Emodialisi (Osp. Maggiore); dal fratello Ezio 3000 pro Centro Tumori.

In memoria di Liliana Perugino in Fumis nel I anniv. (15.12) da Bruno Fumis 10.000 pro Opera don Gnocchi (Milano).

In memoria del cav. Vittorio Pitt nel XVII anniv (14.12) dalla moglie Hilde 10.000 pro ECA, 10.000 pro Centro Tumori «M. Lovenati», 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Antonia Gentile nel VIII anniv. dal marito, figlia e genero 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare (bambini).

In memoria di Frontali Giuseppe per il compleanno (15.12) dalla famiglia 5000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore prof. Camerini.

In memoria di Ottone Polley nel X anniv dalla moglie Alfonsina 3000, pro Istituto Rittmeyer; da Pia e Wanda 2000 pro Osp. Infantile «Burlo Garofolo»; da Olga Boccheri 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Natale Savin nel XVI anniv. dalla moglie Argia 5000 pro Lega Nazionale, 5000 pro ECA.

In memoria di nonno Berto nel XX anniv. da Lucio, Italia Streno 15.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria dell'avv. Antonio Aragni nel V anniv. (12.12) dalle sorelle Maria, Gioconda e Letizia 10.000 pro Croce Rossa Italiana.

In memoria di Lauretta nel 46.o anniv. dalla sorella Silvia Quarantotto Gallessi 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Paolina ved. De Rigo-Conte nel VII anniv. (14.12) dal figlio Luigi 10.000 pro ECA, 10 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria dei genitori Maria e Bruno e zio Romano da Bruna, Fulvio, Gigliola e Franca 15.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (comitato ex allievi), 15.000 pro Casa scolastica scuola elementare F.lli Visintini.

In memoria di Letizia Aimino nel I anniv. (15.12) da Marta, Liliana, Margherita e Cristina 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Riccardo Culiat dalla moglie Maria 25.000, dalla cognata Maria Culiat 25.000 pro Reparto neurochirurgica Ospedale Maggiore; dagli amici Trani Andrea, Savelli Edoardi, Sandrini Aurelio, Kraus Gianni, Potossi Carlo, Rustia Giuseppe 30.000 pro Istituto Rittmeyer e 30.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Carla Rugger dai cugini Comar, Visintini e Schergna 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Luisa Rudini da Mietta e Ferruccio 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Rodolfo Gordini dalla famiglia Bruno Quargnali 20 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dalle famiglie Fabbro - Cheni 10.000 pro Chiesa Maria Regina del Mondo (Villa Opicina); dalla dirigente e dal personale della scuola materna di S. Luigi 20.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Lucia Tranquilli dalle amiche 8000 pro Fondazione «Lucia Tranquilli».

In memoria di Giuseppe Corli dalla figlia Nerina Kobec 10.000 pro Centro cardiovascolare Ospedale Maggiore.

In memoria di Clairette Doria da Bruno Pacor 20.000 pro CRI; da Fiorella Petronio 10.000 pro Assoc. medica triestina (Fondo vedove e orfani); da Mario e Mina Morpurgo 10.000, da Marcella de Ferra 10.000 pro CRI (Sezione femminile); da Dario e Claudia Cogoi 20.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; da Emanuele e Georgia Trakakis 20.000 pro Comunità Greco Orientale; da Callisto e Rita Geroiimich 20 mila pro Fondo «G. Banelli»; da Vera Guadagni 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo e 5000 pro Fondazione benefica A. e K. Casali; da Antonio, Xenia e Lilian di Demetrio 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Alessandro e Lucia Cesare 10.000 pro Chiesa San Bartolomeo.

In memoria di Pietro Contento dalle famiglie Canal - Spekar 10.000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di Romana Francia nata Viezzoli dai colleghi del fratello Franco 72.500 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Maria Stabile da Rina Mramor 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pia Sbisà nata Caenazzo 40.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Gioconda Guzzardi da Anita e Nello Guzzardi 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Margherita Alzetta dalla famiglia Lamonarca 10 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Radoslavo Bossi dalla famiglia Galante 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Natalia Opecca dal marito e figli 25.000 pro CAI XXX Ottobre (Natale alpino) e 25.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Rosa Trampus Abruzzese 10.000 pro CAI XXX Ottobre (Natale alpino); da G. Notarangelo 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Romano Zaccaria da Maria e Alberto Cesco 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Antonio Rampino dalla moglie e figlia 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Luigi Stolfa da Giulia Damini 10.000, da Livio Damini e famiglia 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Emilio Mouton da Ida Caporal 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Pasquale Furlan da Genio e Mila 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Gazzeri da Antonietta e Pedro 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Pina e Franco Stegù 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Eugenio Beccari dalla famiglia Teja 10.000, da Fedi e Edmea 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giovanni Cerviatti dai colleghi del figlio Sergio 41.000 pro Centro cardiovascolare Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Ennio Oliva da Ella Iuraga 3000 pro ENPA.

In memoria di Dante Giurgola da Alda e Titti 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo.

In memoria di Rina Scodini dalla mamma 5000 pro Centro emodialisi Ospedale Maggiore, 5000 pro Centro Tumori «Lovenati».

In memoria del figlio Giuseppe dai genitori Anna e Piero Tripoli 5000 pro Conferenza femminile Salus Infirmorum, 5000 pro Chiesa Ss. Andrea e Rita, 5000 pro Unitalsi.

In memoria di mamma Lucia da Mario e Gina Foschi 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Giovanna ved Pagnacco da Umberto Pagnacco, Luciana Pagnacco e fam. Sterzai 60.000 pro Parrocchia San Vincenzo de' Paoli (poveri).

In memoria di Asaro Domenico dagli amici dell'IACP Trieste 306.000 dall'amico Trivellin Ermanno 3000 pro Centro Tumori.

In memoria della sorella e zia Teresa Fabbri dalla famiglia Fabbri 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare, 10.000 pro Assoc it. assistenza spastici, 10.000 pro Infanzia abbandonata, 10.000 pro Unicef, 5000 pro Centro Tumori «M. Lovenati», 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Rodolfo Gordini dagli inquilini degli stabili 32 e 34 di via Locchi 115.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del dott. Claudio Silvestri da Otty, Dori e Bruto 15.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Maria Sulich ved. Ferluga da Maria, Remo, Bruto e Otty 90.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Tiziano Steffinlongo (Roma) dalla sorella e famiglia 30 mila pro Centro Tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ezio dell'Aquila dalla famiglia Valberghi 5000, dal bar Vittoria 5000 pro Centro Tumori.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

RADIMIRI

Stanislava Becic - Radimiri all'Endas. Pittrice, nata e operosa a Omisalj, nell'Isola di Veglia, ha esposto a Zagabria, ad Abbazia, a Sisak e ha realizzato monumenti, decorazioni murali e affreschi. I lavori esposti rientrano per la maggior parte nella pittura di derivazione postimpressionistica. Fra le cose migliori gli interni rustici, di notevole respiro compositivo, che le consentono di riscattare la provincialità del repertorio stilistico fuor dell'equivoco spontaneo, popolaresco, ingenuo. Come dire: una pittura parigina che descrive l'ambiente di Veglia in ritardo ma per la prima volta. Qualcosa di simile a ciò che fece il nostro Laghi per Trieste.

Meno persuadono i nudi, incerti fra l'esercitazione accademica e l'espressionismo, ancor meno il ciclo sacro — Ultima Cena, Madonna, Natività — d'ispirazione bizantina del quale è peraltro doveroso lodare l'impeccabile esecuzione.

DAMBROSI

Lido Dambrosi alla Sala moderna in galleria Rossoni. Ancora una volta siamo qui a lodare il bravo Dambrosi ed egli potrà aggiungere questa lode alle molte lodi già ricevute e pubblicate sul catalogo, con modestia ma non senza coerente e documentabile perseveranza dal 1966 a oggi. Sono tutti dipinti all'acquerello, sono tutti dipinti dei quali il protagonista è l'albero e il soggetto è dato dai luoghi dei dintorni di Trieste dove la città trova il proprio alter ego, lo specchio delle memorie e il serbatoio delle energie, Padriciano, Erpelle, Prebenico, spiazzi erbosi aperti nelle radure boschive, colori dell'ultima estate che illanguidiscono nel giallino per accendersi subito dopo con il rosso del sommaco autunnale.

Quinte arboree moltiplicate nella profondità degli spazi dischiusi dentro gli scorci dal basso verso l'alto e dall'alto verso il basso, oppure slargati orizzontalmente ai margini del bosco.

Qui Dambrosi trae partito dalle circostanze del vero per mettere in in scena i suoi pezzi di maggior bravura, gli acquerelli di grande dimensione e a pezzatura minuta che riescono a sostenersi in tutti i moltissimi trapassi tonali della composizione, trapassi fedeli al vero e nello stesso tempo alla veloce e morbida scrittura impressionistica che l'acquerello impone.

«Solaris»

Secondo Trofeo Solaris al Circolo «Il Carso». Nella mostra sono esposte le opere che hanno partecipato al concorso fotografico regionale articolato in quattro sezioni: fantascienza in bianco e nero (Trofeo Solaris a Franco Vaccari, secondo Giorgio Calcina, come studente Piero Perini); fantascienza a colori (Giuseppe Valle); tema libero in bianco e nero (premiati nell'ordine: Ermanno Comar, Marzia Vidulli, Paolo Dal Maso; come studente Roberto Catalano; segnalato: Sergio Marsi); tema libero a colori (Giuseppe Valle, Andrea Itri, Gianni Cuttini; miglior complesso; Ada Corsi; segnalati: Pino Sfregola e Bruno Tognoli). Dal panorama piuttosto uniforme della rassegna si stacca per intelligenza e originalità la prestazione di Carmen Crepaz e oltre ai premiati sono da registrare Battigi Stabile e Cesari.

Nella fotografia come nelle arti figurative gli artisti nuovi si qualificano ormai al di fuori delle formule consuete delle collettive, dei premi, delle graduatorie. Il pro e il contro di tali aspetti organizzativi richiederebbe un lungo discorso. Intanto è doveroso prendere atto della situazione di fatto: i maestri, giudici o giudicati che siano, difficilmente fanno scuola se non in un ambito strettamente tecnico; le motivazioni dei giovani che concorrono in queste gare si appoggiano alla piatta illustrazione del tema, alle minime variazioni sull'iconografia collaudata della foto amatoriale, agli argomenti di sicuro richiamo locale (Basovizza prima e dopo Osimo), senza affrontare il mare aperto della sperimentazione linguistica o dell'esplorazione della realtà.

DEANCOVICH

Antonio Deancovich nell'osteria «Ritrovo degli Artisti» in strada di Guardiella 19. Lo presenta Sergio Molesi che ci racconta l'iter della formazione.

Nulla c'è da aggiungere a tali appropriate considerazioni. Concordiamo altresì con Molesi nella lode per la riservatezza del Deancovich che espone soltanto adesso pur essendo da anni in dimestichezza con pennelli e colori.

Ma il Deancovich, proprio per il fatto di essere anche professionalmente impegnato nell'attività galleristica, avrebbe potuto ordinare la sua prima personale scegliendo quadri omogenei fra di loro. A meno che questa non debba essere considerata una mostra antologica, nel qual caso viene meno la lode per la modestia.

I. N.

MOSTRE D'ARTE

Elio Basso in via Donota

In via Donota 4, domani, venerdì alle 19 si inaugurerà una mostra di Elio Maria Basso, intitolata «Impressioni di un viaggio in Spagna. Il pittore, nativo di Pola, si è dedicato a una vasta serie di attività artistiche e artigianali.

Cecone e Giuricin all'Endas

Una mostra di sbalzi su rame è in programma da sabato prossimo al giorno 27 nella galleria dell'Endas in via delle Zudecche 1/c. Espongono Bruno Cecone e Giovanni Giuricin. Orario: feriali 18-20; festivi 11-13

GALLERIA CORSIA STADION
MAURA ISRAEL

SALA COMUNALE D'ARTE
espone
CORNACHIN

Galleria d'arte SANT'ELENA
Via degli Artisti, 4
Rovigno - Trieste - Grado
opere del pittore
NICOLA SPONZA

Alla Cartesius incisioni di Giò Pomodoro

Sabato prossimo alle 18 nella galleria Cartesius di via Marconi 16 verrà presentata la quarta cartella del «Testimonio» che contiene tre incisioni originali di Giò Pomodoro e un poemetto inedito di Yannis Ritsos: «Antica Fortezza» nella traduzione di Tino Sangiglio.

Sarà altresì inaugurata una mostra di opere grafiche di Attardi, Carmassi, Gentilini, Platner e Zigaina che rimarrà aperta sino al 10 gennaio.

«Natalizia»

Sabato prossimo alle 18 nella sede di via dell'Istria 53 del Centro di Cultura «Giovanni XXIII» si inaugurerà una mostra natalizia. Saranno esposte sino al 27 opere di Emilio Bonomi, Vincenzo Cianciolo e Ferruccio Bernini.

La rassegna rimarrà aperta sino al 27 dalle 17 alle 20 dei giorni feriali festivi 10-13.

Galleria Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia o del Rosario
ALTIERI
BRUMATTI
DEVETTA
PITTINO
RIGHI
ROSIGNANO
SORMANI

Presentato il volume su Fausto Pecorari

Il volume di Ciro Manganaro «Fausto Pecorari: la vita, l'uomo e il momento politico» è stato presentato nella sede dell'Unione degli istriani.

Alla presenza di un folto pubblico, tra cui familiari dell'on. Pecorari, il dott. Cividin, dopo parole introduttive del prof. Gabrielli, presidente dell'Unione, ha rievocato le fasi salienti della vita del compianto medico e uomo politico concittadino: la sua partecipazione al C. L. N. giuliano, l'internamento a Buchenwald e l'attività di parlamentare nell'immediato dopo-

Attenti!



13 secondi per una risposta sensata!...

se il vostro elettrodomestico si guasta...voi, cosa fate?

design: antonio denich / ts

Avete provato a sintonizzare il vostro televisore sul monoscopio di TELEQUATTRO?

Per ricevere Telequattro dovete scegliere uno dei canali liberi del vostro televisore e, nella stessa posizione adottata per ricevere il II.o canale Rai, agire sulla manopola di sintonia. Dovrà così apparire sul canale 39 o 42 UHF l'immagine a colori del monoscopio di Telequattro.

Se non ricevete bene è probabile che il vostro apparecchio sia collegato ad una antenna centralizzata oppure che alla vostra antenna sia stato applicato un filtro canale. L'emissione comunque è effettuata nella stessa direzione delle antenne esistenti.

Qualora il segnale risulti ridotto, è necessario un semplice «amplificatore di canale», che potrete richiedere al tecnico di vostra fiducia.

LE TRASMISSIONI SPERIMENTALI INIZIERANNO DOMENICA 18 DICEMBRE ALLE ORE 20

State pensando di regalare una Pocket?



Agfa Pocket è elegante. Ma la bellezza della sua linea nasce dalla praticità. Con un solo movimento, la macchina si apre, si carica ed è pronta per lo scatto. Lo scatto "Sensor" evita le foto mosse. Agfa Pocket è in 8 differenti modelli, tutti in una simpatica confezione.

AGFA-GEVAERT

Parlatene con un esperto:

FTI FOTOTECNICA

Piazza Goldoni, 7 - TRIESTE

POLEMICHE A MUGGIA NELLE DISCUSSIONI SUL BILANCIO 1978

Dall'aula del Consiglio a quella del Tribunale?

Il sindaco Bordon minaccia il ricorso a vie legali dopo un pesante attacco di Colombo (PRI) - Prossima seduta martedì - Gli interventi

Il consiglio comunale di Muggia si è riunito ieri sera per continuare la discussione sul bilancio preventivo per il 1978.

Prima di iniziare i lavori consiliari, il sindaco Bordon ha voluto precisare come questa proposta di bilancio affondi nella rigorosità della valutazione di spese e entrate, caratterizzate le prime dal criterio della priorità e inderogabilità, le seconde dalla necessità dell'adeguamento delle tariffe attuali dei servizi comunali ai costi.

«Il disavanzo — ha detto Bordon — rimane comunque pesante, ammonta infatti a 1 miliardo e 200 milioni, ma siamo riusciti a ridurlo di circa 100 milioni rispetto all'anno in corso. Ciò nonostante il processo inflattivo, i forti interessi che dobbiamo pagare alle banche sui mutui accesi e le spese, di difficile riduzione, concernenti l'ordinaria amministrazione».

E' stato quindi dato il via alla seduta. Dopo i sette interventi di martedì, avevano preso la parola Cuscito (DC), Opara (DC), Rondi (PLI), Pratolongo (PCI), Trame (PSI), Toffoletti (DC) e Fontanot (PCI), nella serata di ieri hanno parlato Marzi (PCI), Derin (PSDI), Rizzi (DC), Colombo (PRI), Campagna (PCI), Postogna e Onor (DC), Ciacchi, Chinchio e Crevatin (PCI).

La consigliera Marzi ha esaminato lo spazio riservato nel bilancio ai servizi sociali. Per quanto riguarda l'asilo-nido, passato dall'Onmi all'amministrazione civica, la Marzi ha rilevato la disponibilità del Comune, che ha accolto molte delle proposte elaborate dal comitato che dirige l'asilo, presieduto da un esponente democristiano. La consigliera si è anche soffermata sulla maturità dimostrata dai genitori dei bimbi che frequentano l'asilo, che in assemblea hanno chiesto di gestire direttamente l'ente.

Riferendosi al problema del controllo delle nascite e del ruolo della donna, la rappresentante comunista ha ribadito la necessità di costituire a Muggia un consultorio familiare, per gli anziani, la Marzi ha rintuzzato le accuse di incongruenza rivolte al suo partito in merito alla gestione della casa di riposo, che deve essere — ha sottolineato — un centro per il reinserimento dei vecchi nel tessuto sociale cittadino, ma il cui compito deve essere coordinato con quello dell'assistenza domiciliare, che va sviluppata. La Marzi ha concluso il suo intervento con l'auspicio che la riforma sanitaria sia realizzata al termine dell'iter parlamentare.

E' seguito l'intervento del consigliere Derin (PSDI) che ha svolto un'ampia analisi sulla situazione politica ed economica del Paese, formulando quindi il suo apprezzamento per la presentazione anticipata del bilancio preventivo e rilevando la ricerca meticolosa, in esso effettuata, delle voci riguardanti il deficit.

Il democristiano Rizzi ha impostato la sua relazione sul concetto di autonomia locale, rivendicando al suo partito il ruolo di promotore di tali autonomie nel Paese. Rizzi, riferendosi al cambiamento della politica comunista in ambito nazionale, ha rilevato che ciò non è avvenuto a Muggia, dove il PCI locale continua nella sua politica di contrapposizione alla DC. Egli ha concluso accusando la giunta di mancanza di autocritica ed ha affermato che per essere credibile la giunta dovrà scrollarsi di dosso la sua mentalità integralista.

E' stata quindi la volta del consigliere Colombo (PRI), il quale ha esordito dicendo che nella «torrenziale» relazione del sindaco «c'è tutto e il contrario di tutto». Nel suo lungo intervento, costellato di dotte citazioni dantesche, Colombo ha rilevato che nel bilancio non si è risposto in modo chiaro al contenimento delle spese.

Dopo aver citato le cifre del disavanzo degli anni precedenti, Colombo ha contestato al sindaco la riduzione del deficit, che ha definito «un artificio contabile». Dopo aver fatto le più nere previsioni sul futuro del comune muggesano, Colombo ha dato inizio ad una lunga invettiva contro il sindaco che ha accusato di «cesaro-papismo» (n.d.r. forma di governo che cumula in un'unica persona la massima autorità politica e quella religiosa) «per il suo atteggiamento nei confronti dei cattolici, che suscita — ha detto — perplessità, poiché è un fenomeno di trasformismo per assicurarsi l'elettorato cattolico».

Nel respingere la critica di conservatorismo, che il sindaco aveva rivolto al suo partito, Colombo ha accusato Bordon — tra l'altro — di «cretinismo politico». La grave affermazione ha comportato un intervento di Bordon, che ha invitato il consigliere a moderarsi. L'invito è stato declinato da Colombo per cui, alla fine del suo intervento, Bordon gli ha fatto presente che ricorrerà a vie legali per tutelare l'onorabilità del suo incarico.

All'intervento di Colombo ha risposto il consigliere Campagna (PCI), il quale ha rilevato il profondo disagio che le parole del rappresentante repubblicano avevano provocato nell'assemblea. Egli ha quindi illustrato gli aspetti positivi del bilancio preventivo, rispondendo alle varie accuse a esso portate negli interventi precedenti.

La seduta è proseguita con gli interventi dei consiglieri Postogna, Onor, Ciacchi, Chinchio e Crevatin.

Durante i lavori sono stati presentati ai consiglieri tre ordini del giorno del PCI sulla crisi economica, sulle richieste dell'ANCI (Associazione nazionale Comuni italiani) e sulla richiesta di Muggia di ottenere la medaglia d'oro al valor militare per la lotta antifascista. E' stato inoltre fatto pervenire il documento conclusivo dell'Anci, nel quale, per protestare contro lo stato della finanza locale, si invitano i Comuni a non votare i bilanci preventivi. Anche su questo argomento il consiglio dovrà pronunciarsi nelle sedute che concluderanno la discussione sul bilancio, previste per il 20 ed il 22 dicembre.



San Silvestro in MAROCCO

IN AEREO
28 dicembre - 4 gennaio
Prenotazioni Uffici U. T. A. T.

Firme contro la vivisezione

Le firme per il referendum contro la vivisezione vengono raccolte lunedì, martedì e mercoledì, dalle 12 alle 13, nella stanza 92 della Pretura, al pianoterra del Palazzo di giustizia, giovedì, venerdì e sabato, sempre dalle 12 alle 13, nella cancelleria dell'Ufficio istruzione, stanza 377, al terzo piano del Palazzo stesso. Si può firmare, inoltre, quotidianamente, dalle nove alle dieci, in Municipio, dalle 18 alle 19 di tutti i giorni, escluso il sabato, nello studio notarile degli avvocati Tommasi e Carreri, in piazza Sant'Antonio nuovo 6, dalle 17.30 alle 18.30 nello studio del notaio dott. Lassiani, via Galatti 24, e dalle 17 alle 19.30 presso il notaio dottor Giordano, Galleria Protti 4.

Le persone interessate a questa civilissima iniziativa dovranno presentarsi nelle sedi indicate munite di un documento di identificazione. La raccolta delle firme terminerà il 31 dicembre.

Assemblea «Amici del Bunker»

Sabato si terrà l'assemblea ordinaria del gruppo pescasportivo «Amici del bunker», in prima convocazione alle 17, e in seconda alle 17.30, nella sala riunioni del Circolo cultura sloveno in via del Cerreto 12, Barcola, con il seguente ordine del giorno: relazione annuale morale, finanziaria, sportiva e varie.

Alle 19 sarà proiettato il filmato della seconda gara sociale girato per l'occasione dai cineamatore Ferruccio Bossi.

LEGGENDE E REALTA' SULL'AMICO PER ANTONOMASIA

C'era una volta il cane poi giunse anche l'uomo

I segreti della selezione - Vantaggi dell'addestramento

Narra una vecchia leggenda musulmana che Allah, prima di creare l'uomo, pensò di affiancargli un essere che potesse fargli compagnia. Viste tutte le creature, che allora popolavano la terra, trasse da queste il meglio e forgiò il cane. E così l'uomo, al suo primo risveglio nel Paradiso terrestre, si trovò al fianco un minuscolo animale accovacciato ai suoi piedi, pronto a seguirlo, difenderlo e aiutarlo.

Leggenda a parte, che più o meno viene ripetuta nella genesi delle varie religioni, l'uomo, specie nei primi anni della sua vita, è attratto verso il mondo animale e non v'è ragazzino che non sogni la compagnia di un piccolo amico a quattro zampe. Questo per esperienza atavica di reciproco affetto e reciproca simpatia. E lo vediamo proprio quando passiamo davanti alle vetrine dei negozi che trattano la vendita di animali; siamo tutti attratti, anche per una sbirciata frettolosa, dalle cucciolate di cani e gatti, o dalle incredibili peripezie di un criceto per afferrare un seme, o dal curioso sguardo del babbuino che non sai se sia lui ad osservarti o tu a controllarlo nelle sue improvvise acrobazie.

Ma tra tutte le miriadi di specie animali, il cane è quello che fa... da padrone: vuoi per la sua intelligenza, vuoi per la sua capacità d'inserirsi strettamente nella nostra vita, vuoi anche tradizionalmente parlando, per la sua fedeltà. Esso è in pratica l'alter ego del suo accompagnatore. E tutto questo solo se vive in libertà, senza istruttore, e secondo i dettami che la natura l'ha fornito.

Se parliamo poi del cane addestrato il discorso muta completamente: in questo caso dovremmo quasi quasi parlare di un essere simile a noi.

Per quest'ultima necessità dell'uomo esiste il cane da pastore tedesco che per le sue innate doti di fedeltà, di bontà e intelligenza si presta quanto mai all'addestramento per il «lavoro», che può essere l'accompagnamento di ciechi, di difesa personale, guardia, antidroga, anticrimine e per mille altre prestazioni ancora. Esiste difatti nel mondo la S.A.S. (Società amatori Schäferhünde) che seleziona la razza nell'intento — se mai possibile ormai — di migliorarla. Questa associazione ha affiliate in tutto il mondo e in Italia la sua sede è a Modena.

Da tre anni anche Trieste ospita un allevamento, dove, oltre alla selezione del cane, viene curato anche il suo addestramento. Infatti il capostipite, Heco di Belpoggio (un cane pastore pluripremiato e in possesso di più brevetti di lavoro), è la più valida dimostrazione di quanto si possa ottenere da questa razza. Inoltre la sua discendenza non gli è da meno ottenendo in ogni concorso, sia nazionale sia internazionale, la più ambita qualifica che corrisponde ad «eccellente». Sergio Doratti e Bruno Suraci sono attualmente gli appassionati... chimici di questa alchimia selettiva che ha portato gli eredi di Hebo a pareggiare, se non ancora superare, il prestigioso padre.

Detto dei cani, avviciniamoci ai bambini, sensibili e pateticamente pieni di simpatia verso ogni forma di vita, proponendo loro un consiglio: per una volta «marinate» i muesi e portatevi a visitare questo interessante allevamento.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

ATTIVITÀ DEL GRUPPO TEATRALE

«La Barcaccia»: recite e programmi

Prosegue positivamente l'attività stagionale del gruppo teatrale cittadino «La Barcaccia» diretto da Ugo Amodeo con Claudio Skele. Recentemente, con la partecipazione di Luciano Delmestri, il gruppo si è piacevolmente esibito in uno spettacolo di prosa presso l'Educandato Gesù Bambino, in occasione della ricorrenza di S. Lucia, per i non vedenti del Movimento apostolico ciechi. Il programma era articolato in diversi elaborati e spunti artistici di autori triestini, collegati dalla vena e dalla squisita sensibilità dei diversi interpreti del gruppo.

Il gruppo sta ora ultimando le prove per mettere in scena un originale «collage» che costituirà lo spettacolo natalizio «Il Pastore» che verrà rappresentato mercoledì prossimo presso il Centro di cultura «Giovanni XXIII» di via dell'Istria, sede teatrale della «Barcaccia». In questa messinscena verranno proposti diversi brani e composizioni teatrali ispirati alle varie tradizioni per ricordare la ricorrenza religiosa. Lo spettacolo verrà poi ripresentato anche nel mese di gennaio.

F. M.

Gigliola Negri alla Gioventù Musicale

Questa sera, nella sala maggiore del CCA (via S. Carlo 2), con inizio alle ore 20.45, avrà luogo per la Gioventù Musicale l'annunciato concerto della cantante Gigliola Negri accompagnata al pianoforte da Italo Lo Vetere. Il programma comprenderà nella prima parte canzoni di Garcia Lorca e nella seconda canzoni di Brecht-Weill.

Hitchcock e Dreyer al «Movie Club»

Dopo la pausa festiva della scorsa settimana, riprende questa sera l'attività del «Movie Club C.U.C.» presso la sala della nuova casa dello studente di via F. Severo 158. Verranno proiettati i film «Sabotatori» di A. Hitchcock, alle ore 18, e «Il Vampiro» di C.T. Dreyer, alle ore 20.30.

Questo secondo film, uno dei più famosi e importanti di tutta la storia del cinema, apre un nuovo ciclo del programma del «Movie» dedicato ad alcuni grandi classici, tanto conosciuti quanto però, a nostro avviso, inspiegabilmente poco visti. Con questo ciclo il «Movie», raccogliendo anche esplicite indicazioni del suo pubblico, intende così da una parte fare un'opera di giustizia nei confronti di quei maestri (Dreyer, Flaherty, von Stroheim, Lang, Kurosawa, Ford) che troppo spesso vengono ignorati dai programmi dei cineclub locali, dall'altra rendere un servizio a quanti, soprattutto giovani, studenti e appassionati di cinema, non avevano ancora avuto la possibilità di vedere alcuni dei momenti espressivi più alti dell'arte cinematografica.

«Asylum» alla Cappella

Da oggi fino a sabato 17 verrà presentato al Centro «La Cappella Underground» di via Franca 17 (tel. 764327) un'eccezionale anteprima per Trieste: «Asylum» di Peter Robinson, un film su una comunità terapeutica del noto psichiatra R. D. Laing. Questo film-documento è stato girato da un'équipe di tre persone, che ha vissuto nella comunità per sei settimane, cogliendo dal vivo le esperienze di un gruppo di residenti, psichiatri e pazienti insieme, che collaborano alla soluzione dei loro problemi al di fuori di ogni schema.

Teatro sloveno — Domani alle 20.30 il Teatro Stabile Sloveno di Trieste debutta con «Il potere» di Branislav Nusic, uno dei più importanti commediografi del teatro jugoslavo.

DOMANI E SABATO

Al Verdi concerti per le scuole

Domani e sabato al teatro Verdi si terranno gli annunciati concerti sinfonici promossi dall'Ente Autonomo per le scuole di Trieste. Il programma, affidato all'Orchestra del teatro comprende il Concerto grosso n. 8 di Arcangelo Corelli e la Sinfonia in Do maggiore di Bizet. La direzione è affidata al maestro stabile dell'Orchestra Gianfranco Masini. Per informazioni e per il rilascio dei biglietti invito rivolgersi all'Ufficio stampa dell'ente (tel. 62931). I concerti avranno inizio alle ore 11.30.

Al Ridotto incontro con «Iris»

Gli interpreti dell'«Iris» di Mascagni, con il direttore Arena, saranno ospiti degli Amici della lirica e del CCA, domani alle 19 al Ridotto del Verdi. Sono invitati alla manifestazione tutti gli appassionati della lirica.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Lavoro e previdenza

nelle SEGNALAZIONI

Ricongiunzione o riscatto?

«Mi rimetto alla vostra corteria per avere risposta ad un quesito pensionistico, che mi sta particolarmente a cuore. Il mio caso è il seguente: dal 9.2.1947 al 26.4.1954 ho prestato servizio nel corpo di polizia dell'ex G.M.A. e per detto servizio i relativi contributi sono stati versati all'I.N.P.S.; dal 27.4.1954 sono stato assunto in qualità di impiegato di ruolo presso il Comune di Trieste, dove attualmente presto servizio, con iscrizione alla C.P.D.E.L.; in data 10.2.1972 ho richiesto al ministero del tesoro — C.P.D.E.L. — che il servizio prestato presso l'ex G.M.A. venga ricongiunto al servizio che attualmente svolgo presso il Comune di Trieste, ed in subordine, ove questo non fosse stato possibile, ne chiedevo il riscatto.

«Dopo varia corrispondenza, il ministero del tesoro chiedeva al ministero dell'interno, competente per esprimersi sull'argomento, se il servizio reso presso l'ex. G.M.A. fosse o meno ricongiungibile con quello attuale. Il ministero dell'interno con sua nota del 12.6.76 rispondeva al ministero del tesoro che detto servizio era riscattabile, ai sensi della legge 22.12.1960, n. 1600 e che attualmente detto servizio è computabile, ai sensi del D.P.R. 29.12.1973 n. 1092. Alla successiva richiesta del ministero del tesoro al ministero dell'interno, quest'ultimo con sua nota del 1.12.1976 precisava che lo stesso servizio non era ricongiungibile con quello attualmente prestato con iscrizione C.P.D.E.L., ai sensi dell'art. 113 del D.P.R. 1973/1092.

«Dopo aver cercato di esporre il più analiticamente possibile la storia del mio caso, che in base a quanto mi risulta riguarda almeno una ventina di altri miei attuali colleghi, desidererei, se fosse possibile, comprendere quale sia la differenza, ai fini pensionistici C.P.D.E.L., delle due espressioni usate dal ministero dell'interno nella valutazione del mio ex servizio presso il G.M.A. Sergio Persen».

L'indicazione contenuta nella nota del 12-6-1976 del Ministero dell'Interno in merito alla computabilità del servizio prestato nei Corpi della P.C. dell'ex G.M.A. si riferisce, a nostro avviso, esclusivamente ai fini della pensione statale. Per il lettore sarebbe intervenuta la valutazione gratuita del periodo del servizio solamente se fosse rimasto alle dipendenze dello Stato. Pertanto la risposta data al Ministero del Tesoro C.P.D.E.L. con la citata nota non sembra strettamente pertinente alla specifica richiesta.

Nel caso particolare il servizio non è considerato ricongiungibile, valutabile cioè agli effetti della Pensione C.P.D.E.L. con l'assunzione del relativo onere finanziario a esclusivo carico dello Stato, in quanto l'art. 113 del D.P.R. 1092 del 29-12-73 non prevede tale possibilità per il servizio prestato dal lettore che, come precisato dal Ministero delle Finanze, non risulterebbe avere alcuna attinenza con l'Amministrazione dello Stato.

Resta da vedere se il servizio in esame può essere riconosciuto dalla C.P.D.E.L. mediante l'esercizio del riscatto oneroso a carico cioè del richiedente in quanto tale possibilità è stata prevista dall'art. 7 della legge 22-12-1960 n. 1600 (indicazione riportata anche nella nota del 12-6-1976).

Reimpiego di pensionati

«Sono un pensionato della cat. VO e per arrotondare la pensione avrei trovato un lavoro serale per circa 4 ore e per due o tre serate alla settimana. Il gestore dei servizi per il quale lo avrei la possibilità di essere assunto, esige che lo debba consegnare il cartellino rosa e l'iscrizione all'Inps, con la trattenuta giornaliera di lire 3200 circa. Ora io domando: come è possibile che per poche ore lavorative si sia obbligati all'iscrizione all'INPS e a subire una trattenuta su una mercede serale di lire 5000?». Lettera firmata.

La legge pretende che per ogni rapporto di lavoro anche ad orario ridotto e per alcuni giorni alla settimana venga autorizzata l'assunzione dall'ufficio del lavoro e della massima occupazione, vengano versati i contributi agli istituti previdenziali e venga effettuata la trattenuta nei confronti dei dipendenti titolari di pensione a carico dell'INPS. L'importo giornaliero della trattenuta è indicato sul certificato di pensione (Mod. O bis M) e corrisponde ad 1 ventiseiesimo della metà della differenza tra la pensione ed il trattamento minimo e comunque di quanto eccede le L. 100.000 mensili della pensione stessa.

Il pensionato deve presentare il suddetto certificato in visione al suo datore di lavoro che effettuerà la trattenuta indicata per ogni giornata di lavoro e la verserà mensilmente all'INPS assieme ai contributi previdenziali. E' ovvio che se la trattenuta risulta di importo superiore alla retribuzione percepita giornalmente la trattenuta stessa verrà ridotta alla misura di quest'ultima ed il pensionato lavorerà per niente. Il che non sembra né logico né... conveniente.

Sulla pensione diretta il trattamento minimo

«Prego gentilmente, di voler rispondere a una breve domanda che riguarda molte donne. Ho lavorato per 890 settimane, fino al 1962; nel 70-71 ho versato 104 contributi volontari classe minima; smisi avendo capito che erano inutili. Nel 1970 il patronato mi disse che avevo maturato una pensione di circa 30.000 mensili, quando la minima era di 15.000; ora sto prendendo la minima. E' vero che in caso di mor te di mio marito, oltre a quella di riversibilità del 60 p.c., riceverei solamente 30.000 lire al mese della mia pensione? Ma allora quale rivalutazione avrebbero quei soldi versati in anni tanto lontani? E. Grassi».

Le cose non stanno come pensa la lettrice, ma esattamente come, ancora una volta in questa occasione, vengono chiarite.

La titolare di una pensione diretta di vecchiaia o di invalidità integrata al trattamento minimo (dal 1.1.1978: L. 102.650 mensili) che diviene anche titolare di una pensione di reversibilità a seguito del decesso del marito pensionato, continua a mantenere il trattamento minimo su' a sua pensione diretta ed ottiene il 60 per cento della pensione del marito calcolato sulla sola pensione corrispondente ai contributi da lui versati senza l'integrazione al trattamento di cui eventualmente beneficiava da vivo. Tale pensione di riversibilità non viene in questo caso elevata al trattamento minimo.

Aumenti 1977 non ancora concessi

Riceviamo dal dott. Claudio Moraro, capufficio stampa dell'Inps:

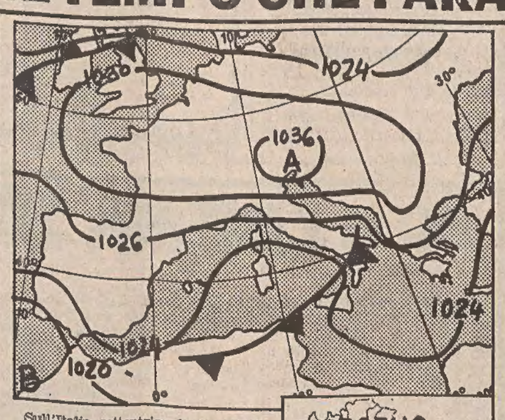
«Rispondo alla lettera della signora Marchesi, ospitata nella rubrica del 17 novembre, assicurando la gentile lettrice che, a seguito del ricorso per mancata perequazione della pensione dal 1.o gennaio 1977, presentato nello scorso aprile tramine un ente di patronato, la sede dell'INPS ha tempestivamente segnalato al proprio centro di elaborazione l'immotivata omissione. Poiché per altro fino ad oggi il detto centro non ha fornito risposta, è da ritenere che la regolazione possa avvenire soltanto nel prossimo febbraio, in occasione dell'attribuzione dei nuovi aumenti di scala mobile stabiliti per il 1978. Per intanto la locale sede ha potuto solo disporre la liquidazione diretta di quanto maturato fino a tutto il mese di luglio 1977, periodo dal quale l'elaboratore elettronico farà decorrere il proprio intervento».

Riportiamo le notizie che il dottor Moraro, incaricato stampa dell'INPS, ci ha cortesemente fornito in merito al mancato aumento della pensione di riversibilità di cui è titolare la lettrice. Ancora una volta l'omissione della perequazione va attribuita al centro elettronico che per essere «elettronico» non può comprendere le legittime aspettative, gli urgenti bisogni derivanti dalle precarie condizioni in cui si trovano i pensionati.

Per il momento a chi ci scrive non resta che accontentarsi della spiegazione avuta e la speranza che la scadenza indicata dall'INPS venga mantenuta.

Domenico Pagliaro

IL TEMPO CHE FARÀ



Sull'Italia settentrionale e centrale sereno o poco nuvoloso. Banchi di nebbia sulla pianura Padana e localmente anche sulle altre zone pianeggianti. Possibilità di gelate notturne nelle zone interne. Sull'Italia meridionale nuvolosità variabile con addensamenti più intensi lungo il versante adriatico e jonico con residue precipitazioni.

Temperatura: senza variazioni.
Venti: deboli o moderati.
Mari: generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 4,3; 10,5; **Bolzano** -2, 12; **Verona** 0, 12; **Venezia** 1, 10; **Milano** 1, 12; **Torino** 2, 10; **Cuneo** -4, 5; **Bologna** 2, 8; **Firenze** 7, 11; **Pisa** 5, 12; **Ancona** 4, 9; **Perugia** 3, 10; **Pescara** 7, 11; **L'Aquila** 1, 7; **Roma Nord** 7, 14; **Roma Fiumicino** 8, 13; **Campobasso** 1, 4; **Bari** 5, 12; **Napoli** 7, 12; **Potenza** -1, 4; **Santa Maria di Leuca** 8, 14; **Catanzaro** 4, 11; **Reggio Calabria** 10, 13; **Messina** 12, 15; **Palermo** 13, 16; **Catania** 8, 11; **Alghero** 8, 12; **Cagliari** 7, 15.

Temperature minime e massime di alcune città estere: Amsterdam 4, 6; Atene 4, 8; Beirut 11, 16; Belgrado -8, -1; Berlino 3, 7; Bruxelles 7, 12; Buenos Aires 19, 25; Cairo 8, 17; Copenaghen 6, 7; Francoforte 2, 6; Gerusalemme 8, 11; Ginevra 4, 6; Helsinki 1, 4; Kiev -19, -10; Lisbona 12, 16; Londra 8, 11; Los Angeles 10, 25; Madrid 10, 14; Montreal 0, 9; Mosca -13, -9; New York 1, 3; Nuova Delhi 10, 24; Nicosia 10, 12; Oslo -2, 3; Parigi 7, 11; Rio de Janeiro 15, 27; Singapore 23, 30; Stoccolma 1, 4; Teheran 0, 4; Tokio 5, 15; Vienna -2, 2.



AL SAVOIA EXCELSIOR PALACE
su iniziativa del Comitato Ricreativo dell'Associazione Commercianti al Dettaglio
TRATTENIMENTO DI SAN SILVESTRO
Informazioni e prenotazioni:
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI AL DETTAGLIO
Via San Nicolò 7 - Telefono 62431



Vendita promozionale di Natale

PREZZI ECCEZIONALI SUI CAPI DELLE MIGLIORI CASE

Corso Saba 10 - Telefono 771152



EUON NATALE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

SAVOIA EXCELSIOR PALACE - OGGI ORE 18.30
facciamo insieme lo
STATUTO della DONNA
partecipate alla riunione donnista con
SILVANA CARADONNA
Segretaria nazionale A.N.D.I.T.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Victor De Sabata maestro del «furore»

Un altro anniversario. Stavolta si tratta di un direttore d'orchestra, Victor De Sabata, triestino di nascita. Testimonianze precise ed attendibili raccontano che negli ultimi anni del suo ritiro il nome di Trieste ricorresse sempre più spesso sulle sue labbra; non così durante la sua folgorante carriera... A meno di non considerarlo concittadino data la sua passione per l'ingegneria navale e per aver coltivato tale hobby per tutta la vita.

Venne a Trieste solo tre volte: nel 1926 al Politeama Rossetti in cui diresse un folto organico locale in due serate primaverili inserendo, accanto alla Seconda Sinfonia di Brahms ed a brani wagneriani quali «Preludio e morte di Isotta» o l'ouverture dei «Maestri cantori», il suo poema «Juventus». Nel 1935 in novembre al Teatro Verdi con un programma composito: Sinfonia dal «Guglielmo Tell», la Quarta Sinfonia di Beethoven, il poema sinfonico di Renzo Bossi «Il palio di Siena», l'interludio all'Atto terzo della «Marcella» e l'intermezzo da «Il re» di Giordano, l'«Incantesimo del Venerdì Santo» dal «Parsifal» e la Marcia dalla «Dannazione di Faust» di Berlioz.

Ancora al Teatro Verdi, e fu l'ultima volta, nel 1952 con la «sua» orchestra, quella della Scala, dirigendo per oltre due ore la «Passacaglia» di Bach-Respighi, il poema di Stravinski «Le chant du rossignol», il «Preludio ad un altro giorno» di Pizzetti, «Daphnis et Cloe» di Ravel, la Settima Sinfonia di Beethoven, il «Preludio e morte di Isotta» di Wagner e la Sinfonia dalla «Gazza ladra» di Rossini: quest'ultimo brano quale fuori-programma di una serata incandescente, fra quelle marcate a fuoco nella storia travagliatissima di questa città. Allora molti appresero per la prima volta che De Sabata era triestino.

Le generazioni del dopoguerra non ebbero la ventura di conoscerne dal vivo le esecuzioni. Per le generazioni italiane degli anni Venti invece, quelle cioè maturate durante il periodo dell'esilio toscaniniano, Victor De Sabata fu il direttore per eccellenza. Per costoro De Sabata costituì una vera passione, esclusiva, travolgente, quale forse ai giovani di poi — dico di quelli che vollero ancora avvicinarsi e seguire la cultura musicale — non fu dato mai più di provare nei confronti di altri direttori. Per un verso è meglio: il consumo culturale tende sempre più ad accompagnarsi ad uno spirito critico che sorveglia ogni eccessivo abbandono. Certo è che nessun direttore d'orchestra dopo De Sabata è mai più apparso alle folle dotato di una forza ammaliatrice di così rovente temperatura da comunicare con la sua sola presenza, con il suo formidabile gesto, a masse talora enormi fra esecutori ed ascoltatori, un vero e proprio furore dionisiaco. De Sabata dirigeva veramente come fosse invasato da un demone misterioso, le sue esecuzioni avevano il fascino di un rito al quale non ci si poteva sottrarre.

Era nato qui il 10 aprile 1892, La sua vocazione si annunciava per quella del fisico, del matematico, dell'ingegnere navale. Ma in casa De Sabata si faceva musica. Il padre, Amedeo, era un appassionato maestro di coro e fu per molti anni «maître de chant» a Montecarlo. Frequentando il Conservatorio di Milano (pianoforte, violoncello, composizione, ma acquisendo in breve una profonda conoscenza di tutti gli strumenti, dall'ottavino al contrabbasso) si parlava di lui come di un genio. Dopo aver presentato una sua «Suite per orchestra», molti esclamarono: «Ma questo diciassettenne è un vecchio!». Era un vecchio infatti, ma solo per quanto concerneva l'esperienza musicale, seconda a nessuno.

Nel '18 fu chiamato a dirigere l'Orchestra di Montecarlo. Per quanto complicate potessero essere le partiture da dirigere, non volle mai il leggio davanti a sé, nemmeno alle prove: conosceva a memoria anche i numeri delle battute.

Dal '29 al '53 fu alla Scala, nonché invitato da tutte le maggiori orchestre del mondo, da tutti i festivals, sempre accolto da deliri di applausi. Infine assolse anche il compito di direttore artistico alla Scala dal '53 al '57, l'anno in cui si ritirò. A Santa Margherita Ligure lavorò intensamente, lasciando una partitura incompiuta, «Lisistrata», e studiava il «Tristano» sognando di tornare a dirigerlo per contrapporlo a quello diretto nel '30 e che fece scalpore.

Dieci anni orsono, un'ennesima crisi cardiaca lo stroncò. Il 13 dicembre personalità convenute da tutto il mondo resero omaggio alle sue spoglie nella camera ardente allestita nell'atrio della Scala. Gli furono vicini la figlia Eliana col marito direttore Aldo Ceccato, il fratello Libero ed il figlio Elio con la moglie Marisa Borroni. Ma c'erano soprattutto i milanesi e la «sua» orchestra che intonò per lui la Marcia funebre di Beethoven.

Claudio Gherbitz

QUESTA SERA SUL VIDEO

Zola fotografo

«Letteratura e fotografia» (Rete 1 - ore 22.30) — La terza puntata di questo programma di Francesco C. Crispolti è dedicata a Zola fotografo, che usò la macchina fotografica con la stessa bravura della penna, almeno quanto Verga, Capuana, De Roberto e Strindberg. Al telespettatore vengono rievocate la Roma e la Parigi fine secolo, «viste» da Zola — secondo Crispolti — con una sorprendente modernità. Dalle fotografie del grande romanziere francese emergono i vari aspetti di Roma: Umbertino, Borghese, decoroso in superficie. Commento musicale per ciascuna puntata. La scelta dei brani è stata fatta prendendo in esame grandi compositori, tra cui Massenet, Mahler, Strauss.

* * *

«Commemai speciale» (Rete 2 - ore 20.40) — In questo programma di Sodano e Lazzaretti, in onda il telefilm «Non vola la cicogna» di Mimmo Rafele e Lidia Ravera. Riguarda il problema dell'aborto e narra la storia di due ragazzi che ne subiscono i traumi. La vicenda si svolge a Scandicci, una frazione di Firenze. Alessandra, 18 anni, e Claudio 20 anni, interpretano nel film una esperienza vissuta.

* * *

«Con gli altri "Il fotoromanzo"» (Rete 2 - ore 21.15) — Ultima puntata di questo programma a colori di Roberto Giammanco e Daniela Natalini: «Dov'è la bella addormentata?». Viene esaminato come si concilia la realtà della donna lavoratrice con la lettura del fotoromanzo. E' questo un «prodotto» di evasione oppure soddisfa bisogni repressi?

* * *

«Matt Helm» (Rete 2 - ore 22.15) — In questo ciclo viene trasmesso il telefilm «L'Eredità», regia di Earl Bellamy, con Tony Franciosa. La trama: Un allenatore di cavalli, Tom Corman, viene trovato ucciso in una stanza d'albergo. Unico indizio i capelli di una donna. La sua impiegata e amica, Chris, assume Matt per aiutarla a risolvere il caso. Il marito di Chris, Paolo, attende una cospicua eredità promessa alla moglie, per poter estinguere alcuni debiti. Intanto, preoccupato dalle emicranie di Chris e dalle sue assenze misteriose, convince il proprio socio, Frank, a seguirla. Matt, dal canto suo, riesce a localizzare un indirizzo di una possibile assassina, Tina Parmont. Si reca da lei e, non trovandola, ottiene dall'affittacamere il permesso di guardare nella sua stanza, dove riconosce la fotografia di uno dei cavalli da corsa di Chris.

AL FENICE
ARRIVA IN ITALIA
IL FILM PIU' ESPLOSIVO
DI QUESTI ANNI!

...il mio grido svegliera' dal sonno la terra...
(Nietzsche)



un film di NICO PAPATAKIS con OLGA KARLATOS
Roland Bertin - Louis Broust
Christianne Tissot
sceneggiatura e regia di Nico Papatakis
prodotto dalla GAIA PRODUCTIONS
distrib. HERITAGE CINEMATOGRAFICA
TECHNICOLOR

Vietato ai minori di 18 anni

Al Nazionale



Vietato ai minori di 18 anni

All' Ariston I.N.C.



Vietato ai minori di 14 anni

RISTORANTE - DISCOTECA
LA BORA
QUESTA SERA
IL PROF. E. H. DELFO
CON I SUOI ECCEZIONALI E DIVERTENTISSIMI ESPERIMENTI DI
PARAPSICOLOGIA
Prenotazione tavoli:
Telefono 227311

FINALMENTE!
Domani all'EXCELSIOR



Un'orca vera ha fatto da attore

Il gigantesco «mostro» marino (3 volte uno squalo) è stato utilizzato per il film «L'orca assassina», diretto da Michael Anderson e interpretato da Richard Harris e Charlotte Rampling



Niente di più feroce in acqua di un'orca. E' il cetaceo più spaventoso che esista, capace di portare il terrore non appena si scatena, ma anche dotato di straordinaria intelligenza. Praticamente l'orca è la «regina dei mari», la dominatrice in assoluto.

Dopo «Lo squalo», che ha avuto un successo mondiale, era logico che il cinema si occupasse di lei. E difatti è nato «L'orca assassina», diretto da Michael Anderson, di cui è la protagonista, e in cui si trova a lottare all'ultimo sangue in vari duelli, sopra e sotto l'acqua, sul filo di uno spietato inseguimento all'uomo. Il lato più difficile per l'attuazione dello spettacolare film (di cui sono protagonisti Richard Harris, Charlotte Rampling e Will Sampson) era dato dal reperimento di una vera orca, dalle dimensioni gigantesche (si voleva che un animale del genere rivaleggiasse con un mostro come King Kong), capace di figurare sul set senza recare grave disturbo ai realizzatori. Si sono avuti mesi di ricerche, poi grazie alla collaborazione di specialisti scientifici, ne è stata individuata una al largo della costa di Newfoundland, nelle acque canadesi. Ciò ha permesso l'inizio delle riprese, che si sono poi spostate nel Mare del Nord, fra gli iceberg; e quindi la realizzazione di uno dei più grossi film di tutti i tempi. La macchina da presa ha seguito passo passo il soggetto (ispirato a un racconto di Arthur Herzog) di un capitano a caccia di squali, e di una bella professoressa americana alle prese con ricerche subacquee, che, imbattutisi in un'orca, affrontano una vicenda di terrore e di morte, fra un'infinità di emozioni, che più straordinaria non si potrebbe immaginare.



RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE PIZZERIA IPPODROMO
Piazzale De Gasperi 4 — Prenotazioni per il cenone di Capodanno. Tel. 767613, dalle 17 all'1.

TAVERNA DREHER — Via Giulia, 75/77
Questa sera ballo liscio con i «FRATELLI 70».

PIZZERIA GRETTA
Si accettano prenotazioni per cenone fine anno. Tutto compreso Lire 10.000. Via Carmelitani 10, tel. 410058.

NIGHT CLUB TROCADERO
VIA S. FRANCESCO 2 - TEL. 732427. — Tutto dicembre seralmente doppio spettacolo di varietà e cabaret. Ore 23 e ore 0.1.

HOSTARIA AI PINI
Strada provinciale di Prosecco - S. Croce, tel. 225324. — Prenotatevi per il veglione di S. Silvestro.

BIG - BEN - CLUB
Si informa la gentile clientela che sono iniziate le prenotazioni per il veglione di fine anno. Tel. 421452, dalle 21 alle 0.3.

DISCO CLUB 7 NANI — Sistiana
Telefono 209029 — Seralmente dalle 21 in poi.

DISCOTECA TROPICAL — Monfalcone
Da giovedì tutte le sere ore 20. Domenica e festivi apertura ore 15. Prenotazioni cenone fine anno. Via Bagni 107, tel. 41861.

BACKGAMMON DISCOTECA — GRADO
Aperte le prenotazioni per la veglia di S. Silvestro. Tel. (0431) 81455.

DISCOTECA RENDEZ VOUS — GORIZIA
Ore 21 con il disc jockey MAURIZIO. Si accettano prenotazioni veglione Natale e Capodanno. American Bar.

DISCOTECA «HACIENDA» TURRIACO
Venerdì 16 dicembre ore 21 eccezionale festa «PUNK».

CONTARENA CLUB UDINE
DISCOTECA CABARET
VENERDÌ 16 DICEMBRE
HA IL PIACERE DI PRESENTARE PER LA PRIMA VOLTA IN FRIULI UNO TRA I MIGLIORI CABARETTISTI ITALIANI... DIVERTENTISSIMO
DINO SARTI
SPETTACOLO INTERESSANTISSIMO
PRENOTAZIONI (0432) - 25178
UDINE - VIA CAVOUR 1

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23.05. 6: Stanotte stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.30: Stanotte stamane (2); 8.40: Ieri al Parlamento; 8.50: Clessidra; 9: Voi ed io punto a capo (Controvoce); 11: L'opera in trenta minuti; 11.30: Salve sono Sallinger; 12.05: Qualche parola al giorno; 12.30: Europa crossing; 13.30: Gli altri siamo noi; 14.30: Martin Luther King; 15.05: Le grandi speranze; 15.45: Primo Nip; 16: Lo struscibaldone; 18.35: Spaziolibero radio - I programmi dell'accesso; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: I programmi della sera; 20.10: Radiodrammi in miniatura; 20.30: Jazz oggi; 21.05: Radio altrove; 22.30: Orchestre nella sera; 23.15: Radiouno domani; Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno (2); 8.45: Anteprima disco; 9.32: La bocca del lupo; 10: Speciale GR2; 10.12: Sala F; 11.32: Scoop; 12.10: trasmissioni regionali; 12.45: Radiolibera; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali 15: L'orto è mio; 15.30: Bollettino del mare; 15.45: Qui radiodue; 17.30: Speciale GR2; 17.55: A tutte le radioline; 18.35: Colloqui con i protagonisti; 18.56: Radiodiscoteca; 19.50: Supersonic; 21.25: Il teatro di radiodue; 22.35: Bollettino del mare.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.45. 6: Quotidiana radiotre; 7: Il concerto del mattino; 10: Noi voi loro; 10.55: Operistica; 11.45: Pagine del teatro musicale americano 12.10: Long playing; 13: Disco club; 14: Il mio Rossini; 15.15: GR3 cultura; 15.30: Un certo discorso 17: S'alza il sole, canta il gallo; 17.30: Fogli d'album; 17.45: La ricerca; 18.15: Jazz giornale; 18.45: Europa '78 19.15: Concerto della sera; 20: Pranzo alle otto; 21: Dal teatro La Fenice di Venezia «Blaubert» di C. Gogni, «Il malandrino meraviglioso» di B. Bartik, «Hyperion» di B. Maderna (incontri nel foyer).

LOCALI (Trieste)

7.30: Il Gazzettino; 11.30: Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1.a parte); 12.15: Programmi regionali dell'accesso: Lega nazionale delle cooperative e mutue: Divulgazione dei programmi del movimento cooperativo aderente alla lega; 12.35: Il Gazzettino; 13.30: Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2.a parte); 14.45: Il Gazzettino; 18.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Notiziario; 8.32: Celebri pagine pianistiche; 9.15: Dal LP «Femmina» con Marcella e Gianni Bella; 9.30: Notiziario; 9.32: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.10: L'aquilone 10.30: Notiziario; 10.32: La canzone del giorno; 10.40: Vanna 11: Kim, il mondo giovane; 11.30: Notiziario 11.32: Musica sprint; 11.45: Carosello Curci - Cemed; 12: In prima pagina; 12.05: Musica per voi 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con 13.30: Notiziario; 14: Dove fermarsi; 14.10: Free show; 14.30: Notiziario; 14.33: Canta il coro; 15: L'aquilone; 15.20: Intermezzo; 15.30: Notiziario; 15.40: Canzoni, canzoni; 16: Libri in vetrina; 16.05: Orchestra Argelli; 16.25: Notiziario; 19.30: Notiziario; 19.33: Crash; 20: Gli strumenti musicali e i loro maestri; 20.30: Notiziario; 20.32: Rock party; 21: Musiche di compositori sloveni; 21.30: Notiziario; 21.32: Il complesso Les Thacher; 21.45: Classifica LP; 22.30: Giornale radio; 22.45: Canta Caterina Valente.

TV Svizzera

9: Telescuola; 18: Telegiornale; 18.05: Per i bambini: «Topostorie» - «Le sette leggende del regno argentato degli Zar: Il gigante» - «La terra che ci appartiene» - «Tangram» gioco col televisore; 19.10: Telegiornale; 19.25: L'agenda culturale, speciale; 19.55: Qui Berna; 20.30: Telegiornale; 20.45: Reporter, settimanale d'informazione: «Paris in Francia»; 21.45: The president, divertimento satirico di Gianni Padina; 22.20: Telegiornale.

TV Capodistria

16.25: Trim test televisivo, esercizi per chi vuol mantenersi in forma; 19.55: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.35: «Il segreto dello sparviero nero», film; 22.15: Cinenotes: Personaggi della rivoluzione: Svetozar Markovic, documentario.

TV Lubiana

9, 10 e 15: TV scuola; 17.35: TV per i ragazzi; 17.45: Orizzonti; 16: Farmaci alati, serie TV; 16.50: Giochiamo a teatro; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: Trasmissione di attualità; 20.35: Dal vivo: L'uso dello spazio.

TV Zagabria

9 e 15: TV scuola; 17.15: Telegiornale; 17.35: Calendario TV; 17.45: TV dei ragazzi; 18.15: Ciò che non sappiamo dei farmaci più noti; 18.45: Telequiz; 19.30: Telegiornale; 20: Politica estera; 20.50: «Fuochi sul Kapela», dramma; 22.05: Telegiornale; 22.25: «Io sono un ballerino»: Rudolf Nurejev.

TV RETE 1

12.30 Argomenti: «L'atlante del consenso: La Germania nazista», 3.a puntata (replica).
13.00 Filo diretto - Dalla parte del cittadino. **
13.25 Che tempo fa.
13.30 Telegiornale * — Oggi al Parlamento. **
15.30 Varese. Pallacanestro: Mobilgirgi - Maccaby. **
17.00 Alle cinque con Romina Power. **
17.05 Nata libera: «L'odissea di Elsa», 10.o epis. **
17.50 Lone Ranger: «Il supergenio». Cartone anim. **
18.00 Argomenti: «L'inflazione», 2.a puntata.
18.30 Piccolo Slam - Spettacolo musicale, 2.a parte.
19.00 TG1 Cronache. **
19.20 Happy Days: «Concerto rock». **
19.45 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa. **
20.00 Telegiornale. *
20.40 Scommettiamo? - Gioco a premi.
21.50 Dolly - Appuntamenti con il cinema.
22.00 Tribuna politica: PCI - DC.
22.30 Letteratura e fotografia: «Zola fotografo». **
— Telegiornale * — Oggi al Parlamento. **
— Che tempo fa.

TV RETE 2

12.30 Teatromusica - Problemi dello spettacolo.
13.00 TG2 - Ore tredici. *
13.30 Educazione e regioni: «Parliamo di streghe...» **

TV 2 RAGAZZI

17.00 Un libro, un personaggio, un film; di L. Solustri.
— «Le avventure di Oliver Twist», film, 1.a parte.
18.00 Dedicato ai genitori - Crescere sani.
18.25 Dal Parlamento — TG2 - Sportsera. **
18.45 Buonasera con... Silvan in «Sim Salabim 26». **
— «Muppet show», con Rita Moreno.
— Previsioni del tempo. **
19.45 TG2 - Studio aperto. *
20.40 Comemai speciale. **
— «Non vola la cicogna», telefim.
21.15 Con gli altri «Il fotoromanzo», ultima punt. **
22.15 Matt Helm: «L'eredità», telefilm. **
— TG2 - Stanotte * — Guida al colore.

** Programmi a colori. * Parzialmente a colori.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Sabato alle ore 18, quinta rappresentazione (turno S) di «Iris» di P. Mascagni. Direttore M. Arena, regia C. Maestrini.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» Spettacoli promozionali per la scuola. Domani e dopodomani alle ore 11.30 concerto sinfonico diretto dal maestro G. Masini (musiche di Corelli e Bizet). Prenotazioni presso l'Ufficio stampa (tel. 62931).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 (termine 23.30), «Volpone» di Ben Jonson. Teatro di Roma, regia di Luigi Squarzina. — In abbonamento: tagliando n. 4. Prenotazioni Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2.

SALA MAGGIORE DEL C. C. A. Stasera alle ore 20.45 per la Gioventù musicale concerto di Gigliola Negri.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Venerdì 16 ore 20.30, prima rappresentazione della commedia in due atti di Branislav Nusic: «Il potere». Turno di abbonamento A. Vendita dei biglietti dalle ore 10.30 alle ore 12.30 alla biglietteria del teatro (tel. 734265).

LA CAPPELLA (per soci - Via Franca 17, tel. 764327). Da oggi a sabato, ore 18, 20, 22: «Asylum» di P. Robinson. Anteprima.

MOVIE CLUB C.U.C. Nuova Casa dello studente, via Fabio Severo 158. Ore 18: «Sabotatori» di A. Hitchcock. Ore 20.30: «Il vampiro» di C. T. Dreyer.

ARISTON-I.N.C. (tel. 741093). 16.30, 19.15, 22: «Un borghese piccolo piccolo» di M. Monicelli, con A. Sordi e S. Winters. Technicolor. V.m. 14 a.

EDEN. 16, ult. 22.15: «Amore alla francese. Technicolor v.m. 18 anni con Nathalie Delon.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15 — «Pane Burro e Marmellata» con Enrico Montesano, Rossana Podestà, Claudine Auger e Rita Tushingham. Non è vietato.

FENICE. 16.30, 18.15, 20, 22.15. Un film di Nico Papatakis: «Tortura» con Olga Karlatos. Technicolor. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 16, ultima 22: «Le porno apprendiste». Severamente v.m. 18 anni. Domani dalle 15.15: «Le vacanze erotiche delle liceali».

GRATTACIELO. 16, ultima 22.15. Una prima eccezionale «Quell'oscuro oggetto del desiderio». Un capolavoro di Luis Bunuel il cui genio sbalordisce: intelligenza, gusto, immaginazione. Technicolor con Fernando Rey, Carole Bouchet.

GRATTACIELO
Quell'oscuro oggetto del desiderio
di LUIS BUNUEL
F. Rey, C. Bouchet, M. Vukotic

MIGNON. 15, ultima 22.15: «La grande avventura». Sospese tutte le tessere.

NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15. — «L'uomo, la donna e la bestia» (Spell, dolce mattatoio) con Jane Avril. V.m. 18 anni.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Ecco noi per esempio...». Technicolor. V.m. 14 anni. Con Adriano Celentano e Renato Pozzetto. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 16.30. La diva del cinema erotico Claudine Beccarie nel technicolor «Inhibition» con Ivan Rassimov. V.m. 18 anni.

CAPITOL. 16.30. Ultimo definitivo giorno dell'eccezionale successo «Mogliamante» di M. Vicario con L. Antonelli. V.m. 18 anni. Technicolor. Domani un ottimo «giallo» «7 note in nero».

CRISTALLO. 16, 18.45, 21.30: «Quell' ultimo ponte». Un colossale technicolor non vietato con R. Redford, J. Caan, S. Connery, M. Schell. Grande successo. Prossimamente «La polizia è sconfitta».

MODERNO. 16.30. Piccantissimo: «Emanuelle in America» con L. Gemser, G. Tinti e R. Browne. V.m. 18 a.

IMPERO. 16.30. Per la giornata del film d'autore «ancora» oggi «Malizia» di S. Samperi con L. Antonelli. V.m. 18 anni. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 16.30. Technicolor. Barbara Bouchet, Gunther Stoll, Bob Behling nel film «L'adultera». V.m. 18 anni.

ABBAZIA. 16: «Wang Yu, il violento del karate». Capolavoro in techn. con Wang Yu.

ALCIONE (tel. 796162). 16.30. Una brillante commedia interpretata da Lando Buzzanca, Rossana Podestà e Gloria Guida: «Il gatto mammone». Sceneggiatura di Sandro Continenza e Raimondo Vianello. Technicolor. V.m. 14 anni.

ALDEBARAN. 16, ult. 21.30: «Gli avventurieri del pianeta Terra». Avvincente technicolor con Yul Brynner. V.m. 14 anni.

ASTRA. 16.30: «Il maestro di violino». Tutto musica e amore in technicolor con D. Modugno, R. Niehaus e J. Mayniel.

IDEALE. 16, ult. 21.45. Technicolor. Un capolavoro, un successo senza precedenti, un dramma eccezionale: «Fiore di carne». Monique Van De Ven, Rutger Hauer. V.m. 18 anni.

LUMIERE. 16.30, ult. 22. Solo per oggi: «La cugina». Tratto dall'omonimo romanzo della letteratura erotica di Ercole Patti con Massimo Ranieri, Dayle Haddon. Severam. v.m. 18 anni.

RADIO. 16: «Dio perdona, io no». Non si salvano neanche le mosche con Terence Hill, Bud Spencer. Colori per tutti.

Riduzioni ENAL: Ariston, Impero, V. Veneto — Se non primo giorno di programmazione: Abbazia, Alcione, Aldebaran, Astra, Radio.

MUGGIA

VOLTA. 17. Barbara Steisal e David Selby nel divertentissimo film «Voglio la libertà». Capolavoro. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 16: «Punto di rottura». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 16: «Genova a mano armata».
CENTRALE. 16: «Facciamo l'amore in grande allegria». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «Squadra antitruffa».
CRISTALLO. 16: «Bestia in calore». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 16: «Indianapolis».
DIANA. 18: «Nuda per Satana».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 17.30 - 22: «Il giudice e l'assassino» con P. Woiret e M. Galabru. Colori. V.m. 14 anni.
CORSO. 17.30 - 22: «Un attimo, una vita» con Al Pacino e M. Keller. Scope a colori.
VERDI. 17 - 22: «La gang dell'Anno santo» con J. Gabin e N. Macchiavelli. Colori.
VITTORIA. 17 - 22: «SS il treno del piacere» con M. Swinn e C. Aurel. Colori. V.m. 18 anni.
CENTRALE. 16, 19, 22: «Gli ammutinati del Bounty» con M. Brando e T. Howard. Scope a colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 17.30: «Rappresaglia» con Marcello Mastroianni e Richard Burton. A colori.
EXCELSIOR. 16.30: «New York, New York» con Robert De Niro, Liza Minnelli. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 19.30 - 21.30: «Cattive abitudini» con Glenda Jackson, Melina Mercouri. Technicolor. V.m. 14 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Relazioni intime» V.m. 18 anni.

GRADISCA

COMUNALE. 19 - 21: «Divagazioni delle signore in vacanza» con H. Vita e R. Wolter.

RONCHI

RIO. «Una giornata particolare» con S. Loren e M. Mastroianni. Prima visione di zona.

PALMANOVA

ITALIA. «Donna, cosa si fa per te». **GARIBALDI.** «Giro, giro tondo... con il sesso è bello il mondo».

CASARSA

ROMA. «I ragazzi della Roma violenta».

ALL'ARENELLA CLUB DI FIUMICELLO
Domani sera serata eccezionale con
LINO TOFFOLO
Prenotazioni tavoli tel. 0431 - 96036

OGGI AL CINEMA EDEN «PRIMA»



AMORE ALLA FRANCESE
MURIEL CATALA - DIDIER HAUDEPIN | UN FILM DI JACQUES BARATIER
BERNARD JEANTET - JOACHIM HANSEN - CHRISTINE SCHUBERTH
I CONTI PARTICOLARI DI RENEE SAINT-CYR | PRODOTTO DA FRANCIS COSNE - RAYMOND EGER | EASTMANCOLOR
IN BOCCA IL DITO IN BOCCA IL DITO IN BOCCA IL DITO IN BOCCA IL DITO IN BOCCA
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

BORSE E MERCATI

RECUPERI CON SCAMBI IN AUMENTO

MILANO — *In vista della chiusura mensile dei conti in programma domani le quotazioni hanno conseguito qualche recupero beneficiando di una corrente di acquisti dovuta quasi esclusivamente a ricoperture di posizioni al ribasso. Al risollevamento dei prezzi non ha però corrisposto un mutamento del clima generale che è stato caratterizzato da un accentuato riserbo anche in attesa di conoscere l'esito degli incontri del governo con i sindacati e i partiti della «non sfiducia». Vi è da registrare però, l'accentuata richiesta di contratti a premio per le scadenze di gennaio e febbraio, richiesta sviluppatasi su una rosa discretamente ampia di titoli e con «donts» in generale lievitazione. Superata la prima scadenza tecnica del ciclo operativo di dicembre, quella relativa alla risposta premi che ha registrato l'abbandono quasi totale dei contratti in scadenza, la quota ha consolidato i recuperi iniziali.*

In particolare la ripresa ha interessato i titoli chimici tra cui si sono distinte le Liquigas Risparmio (più 14,4 per cento), Pierrel (più 9,8), C. Erba (più 4,2), Anic (più 4) e Liquigas (più 2,4). Migliori anche le Montegemina (più 3,9), Montedison e di riflesso le Bastogi (più 3,8 p.c.). In recupero le Westinghouse (più 8 per cento), Mondadori (più 4,4), Toro e Alleanza (più 3,9), Riva (più 3,6) Gim, Comit, Incendio e Safa (più 3,1), Pirelli e C. (più 3), SAI (più 2,9), Miralanza (più 2 per cento).

Tra gli altri valori guida le Imm. Roma hanno recuperato il 3,5 per cento, le Fiat priv. il 2 per cento, le Generali, Fiat ord. e Pirelli SpA l'1,2 per cento. In ulteriore ribasso le Italsider (—6,1 per cento), Broggi Izar (—4,8), Sme e Autostrada TO-MI (—4,3), Unione Manifatture (—3 per cento), seguite dalle Italgas, Falck e Magona.

Scambi attivi sul reddito fisso con ulteriori progressi per le Enel indicizzate. In ribasso invece le obbligazioni Pozzi e Motta.

DOPOBORSA — Pochi scambi, con prezzi leggermente migliori del listino. Fiat priv. 1480 - 1490; Fiat ord. 1880-1890; Trenno 1340; Pirelli - It. 1015-1020. (Prezzi rilevati a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

TRIESTE

Assicuratrice Italiana 121800, Generali 34400, Ras 49000, Anic 130, Liquigas 62, Liquigas priv. 50, Liquigas risp. 47, Montedison (senza stampigliatura) 125, Montedison (con stampigliatura) 103, La Rinascente 39, La Rinascente priv. 26, Gerolimich 2500, Premuda 295, Sip 1272, Tripcovich 24750, Bastogi 376, Finmare 64, Finsider 75, Pirelli S.p.A. 1005, Sme 175, Stet 1568, Beni Stabili 1808, Generale Immobiliare 73, Fiat 1880, Fiat priv. 1480, Dalmine 223, Italsider 92 Terni 85, Lane Marzotto priv. 990, Snia Viscosa 407, Snia Viscosa priv. 285, Patriarca 2600.

NEW YORK

Prezzi in sensibile rialzo a Wall Street grazie ad una ripresa dei corsi in chiusura. L'indice Dow Jones delle 30 azioni industriali, dopo aver oscillato per tutta la prima parte della seduta su valori prossimi a quelli di ieri, ha chiuso infatti a 822,68, con un progresso di 7,45 punti.

LONDRA

Intonazione negativa per il listino di ieri. Tre i titoli industriali ribassisti che hanno guidato la tendenza. Unilever e Beecham hanno chiuso al rialzo. Petroliferi in declino e specialmente Tricentrol ma BP ha guadagnato 4 pence. Contrastato il reddito fisso ma la maggior parte dei titoli è rimasta invariata. Indice odierno 474, precedente 476,90, variazione —0,61.

ZURIGO — Chiusura contrastata ma con variazioni modeste nelle quotazioni e scambi moderatamente attivi. Considerazioni valutarie e i dati della bilancia commerciale svizzera di novembre vengono indicati come fattori di relativa stabilità della borsa, nonostante l'imperversante ribasso del dollaro.

PARIGI — Le operazioni alla borsa di Parigi ieri hanno avuto luogo regolarmente, ma la turbolenza acuita del mercato dei cambi e i sondaggi elettorali che non segnalano progressi della coalizione governativa nelle previsioni per le elezioni politiche di marzo, hanno influenzato la tendenza provocando una maggioranza di ribassi.

LIRA AL «PARALLELO»

Il mercato valutario italiano ha registrato i seguenti cambi in lire per valute estere trattate all'esterno del mercato ufficiale:

MILANO: dollaro Usa 867-877 franco svizzero 412-420, marco tedesco 404-412.

ROMA: dollaro Usa 880-890; sterlina 1650-1680, franco svizzero 415-418, franco francese 185-187, marco tedesco 407-410.

Prezzi dell'oro

LONDRA — I mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare ieri 14 dicembre i seguenti prezzi chiusura espressi in dollari USA per oncia troy.

Francoforte	160,95	(+ 2,87)
Hongkong	157,59	(+ 2,57)
Londra	160,10	(+ 2,50)
New York	160,45	(+ 2,70)
Milano	162,66	(+ 3,02)
Parigi	164,16	(+ 2,37)
Zurigo	160,37	(+ 3,00)

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Amitalia	doll.	2,34	—
Capitalitalia	»	7,98	—
Europrogr.	frsv.	144,09	—
Fonditalia	doll.	9,44	—
First Fund	»	17,79	—
Interfund	»	8,57	—
Italfortune	»	6,92	7,34
Intertitalia	lire	9049	9329
Internat. Fund	doll.	9,77	10,55
Mediolanum S.	»	9,31	10,12
Management	lire	6149,20	—
Rominvest	doll.	9,09	9,82
Italunion	»	6,06	6,60

Titoli azionari di Milano

TITOLI	13-12	14-12
Alimentari e agricole		
Alivar	880	850
Bonifiche Ferraresi	5020	5020
Buton	3900	3900
Chiari & Forti	999	999
Eridania	1378	1380
Imm. Vittoria	4050	4092
Ind. Buitoni Perug.	1440	1460
Motta	—	—
Romana Zucchero	85	80
Romana Zuoch. pr.	229	229
Venchi Unica	—	—
Assicurative		
Alleanza Assicuras.	14520	15100
Assicuratrice Ital.	121800	126000
Ausonia	1010	1010
Bowring	1358	1360
Comp. Ass. Milano	5160	5250
» » » pr.	2580	2600
Comp. Latina	422	413
Comp. Latina priv.	305	305
Firs	2915	20905
Generali	33980	34400
Italia Assicurazioni	14700	14910
L'Abeille Italiana	7010	7000
Fondiaria Incen.	4750	4900
La Fondiaria Vita	12510	12700
RAS	48600	49050
SAI	4070	4190
Toro Assicuras.	5480	5695
Toro Assicuras. pr.	2890	2930
Bancarie		
Banca Comm. Ital.	9200	9490
Banco di Roma	7625	7600
Banco Lariano	3790	3720
Credito Italiano	1550	1550
Cred. Varesino	2010	2040
Interbanca priv.	9695	9650
Mediobanca	30400	30510
Cartarie - Editoriali		
Binda	1650	1650
Burgo	4450	4475
Burgo priv.	2999	3000
De Medici	298	288
Donzelli	—	—
Mondadori priv.	585	611
Cementi - Ceramiche		
Cementir	471	471
Cer. Pozzi	485	480
Eternit	703	701
Eternit priv.	850	850
Italcementi	9501	9420
Richard Ginori	126	126
UNICEM	2960	2970
Chimiche-Idrocarburi-Gomma		
A.N.I.C.	124	129
Brioschi	11500	11500
Caffaro	235.50	241
Carlo Erba	667	695
Carlo Erba priv.	350	352
Italgas	540	526
Lepetit	11900	11870
Lepetit priv.	11380	11800
Liquigas	60.50	62
Liquigas priv.	50	50
Mira Lanza	18420	18790
Montedison	121	124.50
Montedison '74	—	—
Montegemina	97.25	103
Napoletana Gas	337	337
Perlier	326.50	320
Petrolifera Italiana	872	872
Pierrel	203	223
Rumianca	1250	1250
Saffa	3490	3600
Siossigeno	6620	6750
Commercio		
La Rinascente	38.75	39
La Rinascente priv.	26.50	26.25
Silos di Genova	1430	1430
Standa	1945	1950
Comunicazioni		
Alitalia priv.	1000	1021
Ausiliare	3050	3100
Aut. Torino-Milano	798	763
Italcable	2320	2360
NAI	630	640
Nord Milano	392	400
S.I.P.	1261	1272
Elettrotecniche		
Magneti Marelli pr.	640	644
Marelli E.	157	155
Pan Electric	—	—
Superfila	4979	5120
Tecnomasio	228	227
Finanziarie		
Agricola	1280	1268
Bastogi	361	374.75
Centrale	3699	3656
Fin. Ernesto Breda	1301	1301
Finmare	61	64
Finsider	76	75
Flaminia Nuova	—	—
Generalfin	865	870
Gim	1735	1780
I.F.I.	2020	2020
I.F.I.L.	3810	3790
Invest.	1330	1325
Mittel	881	881
Part. Fin.	1190	1188
Pirelli & C.	1882	1940
Pirelli S.p.A.	1003	1015
Riva Finanziaria	4070	4220
Sarom	870	874
S.M.E.	183	175
Stet	1545	1568
Svil. Bon.	3800	3750
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	1092	1107
Beni Imm. Italia	387	392
Beni Imm. Italia pr.	152	156
Beni Stabili	1824	1808
Certosa	—	—
Coge	739	740.50
Condotte d'Acqua	590	595
De Angeli Frua	2980	2950
Finrex	3650	3650
Gen. Immobil.	70	72.25
Iniziativa Edilizia	3740	3740
Ipim	1640	1630
La Milano Centrale	22550	22550
Risanamento	2840	2875
Sifa	520	525
Meccaniche - Automobilistiche		
FIAT	1862.50	1896
FIAT priv.	1454	1483
Franco Tosi	10350	10600
Gilardini	3285	3300
Nebiolo	280	280
Olivetti	860	864.50
Olivetti priv.	751	755.50
Westinghouse	6710	7250
Worthington	2330	3260
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	820	780
Dalmine	220	223
Falck	2560	2500
Falck priv.	2220	2219
Ilssa Viola	1090	1001
Italsider	98	92
Magona	1296	1270
Pertusola	1949	1900
SMI	1940	1945
Terni	85	85
Trafilerie	485	485
Tessili		
Centenari e Zinelli	54	54
Cantoni	3170	3136
Cucirini	2750	2730
Cascami Seta	4280	4320
Fisac	1179	1180
Lanerossi	—	—
Linif. e Canapif.	270	267
Marzotto priv.	990	991
Montefibre	9.25	8.25
Montefibre priv.	8	8.75
Olcese Veneziano	45	45
Rotondi	9850	9100
Scotti	—	—
Snia Viscosa	408	407
Snia Viscosa priv.	275	284
Tiliane	635	640
Unione Manifatture	8300	8050
Diverse		
Acqua Marcia	2160	2140
Acqu. De Ferrari	1446	1446
Acque Potabili	532	537
Calz. di Varese	3900	3900
C.I.G.A.	875	870.50
C.I.P.	6940	6950
Pacchetti	33	31.50
Rejna	2230	2230
Smeriglio	5	5
Terme Acqui	498	500
Trenno	1305	1313

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		14-12	TITOLI		14-12
Rendita	5%	74.70	Pubbl. Ut. Ed. '56	6%	—.—
Prest. Red. '34	3,50%	99.70	» » Montec.	6%	—.—
Ricostruzione	3,50%	96.—	Sviluppo Ind. ss. B.	7%	78.25
Redim. Trieste	5%	96.50	» Ind. ss. C.	7%	81.50
Rif. Fondiaria	5%	101.—	» Ind. ss. D.	7%	77.50
Redimibile '54	5%	96.35	» Ind. ss. E.	7%	76.90
Edil. Scol. '67	5,50%	84.20	» Ind. ss. F.	7%	75.60
» » '68	5,50%	81.10	Isveimer IV	5,50%	—.—
» » '69	5,50%	77.10	» V	5,50%	—.—
» » '70	6%	76.60	» VI	5,50%	—.—
» » '71	6%	74.60	» VII	5,50%	98.10
Cert. Cr. Tes. '76	5%	—.—	» VIII	5,50%	95.10
» » » '76	5,50%	—.—	» IX	6%	94.40
» » » '77	5%	—.—	» X	6%	91.40
» » » '77	5,50%	—.—	» XI	6%	88.30
» » » '78	5,50%	100.—	» XII	6%	86.90
» » » '79	5,50%	100.—	» XIII	6%	83.20
B.T. 1977	6%	—.—	» XIV	6%	81.80
» 1978	5%	97.95	» XV	6%	82.—
» 1979	5,50%	93.60	» XVI	6%	80.15
» 1980	5,50%	87.40	» XVII	7%	78.50
» pol. '8	7%	98.60	» XVIII	7%	78.50
» » '79	9%	95.50	» XIX	7%	76.50
» » '79	9%	94.—	» XX	7%	74.70
Am. FF.SS. 67/87	6%	72.30	Enel 1965 II	6%	78.80
» » 68/88	6%	69.40	» 1966 I	6%	74.—
» » 70/80	7%	69.55	» 1966 II	6%	74.30
» » 71/86	7%	77.—	» 1967	6%	71.40
IMI XX	6%	—.—	» 1968 I	6%	69.25
» XXII	5%	94.10	» 1968 II	6%	69.10
» XXIII	5%	84.—	» 1969 I	6%	68.30
» XXIV	5,50%	81.40	» 1969 II	6%	68.20
» XXV	6%	81.75	» 1970	7%	82.—
» XXVI	6%	71.30	» 1971	7%	81.—
» XXVII	6%	68.30	» 1972/87	7%	77.60
» XXVIII	7%	74.80	» 1972/92	7%	67.50
» XXIX	7%	74.30	» 1973/93	7%	67.20
» XXXI	7%	92.65	» 1974 Ind.	8%	115.10
» XXXII	7%	84.60	» 1975	10%	93.60
» XXXIII	7%	73.—	» 1975 II	10%	92.50
» XXXIII opt.	7%	95.—	» 1974	9%	83.80
» XXXIV	7%	69.—	» 1975	9%	91.10
» XXXV	7%	73.70	» Europa	6%	90.30
» XXXVII	7%	70.—	E.N.I. '58 vent.	6%	97.30
» XXXVIII	7%	66.40	» '64	6%	94.90
» XXXIX	7%	70.50	» '65 II	6%	90.25
» XL	7%	94.—	» '66	6%	87.90
» XLI	8%	72.—	» Gela	5,50%	91.80
» XLII	8%	68.40	» sud '59	6%	—.—
» XLIII	8%	83.20	» '60	5,50%	—.—
» XLIV	8%	—.—	» '61	5,50%	96.60
» XLV	8%	81.75	» IV	5,50%	68.40
» serie sp.	6,50%	81.70	» V	5,50%	89.35
» XLVIII	10%	87.30	» VI	5,50%	90.—
» L	10%	89.65	» VII	5,50%	98.60
» Interfund	8%	86.90	» VIII	5,50%	95.90
Cons. Op. Pubbl.	5%	60.—	» IX	6%	95.05
» » 5	5,50%	61.—	I.R.I. '67/77	6%	—.—
» » »	6%	59.60	» '68/78	6%	98.10
» » »	7%	61.95	» '69/79	5,50%	95.—
COP sa. I	6%	77.90	» '60/80	5,50%	90.90
» ss. II	6%	77.40	» '61/86	5,50%	69.60
» ss. III	6%	74.50	» '63/83	5,50%	81.25
» ANAS '66	6%	59.20	» '64/82	6%	84.20
» ANAS '72	7%	61.70	» '65/83	6%	79.35
» Dotaz. I	6%	76.—	» Alfa R.	7%	72.45
» Dotaz. II	6%	74.50	» Elett. opt.	5,50%	—.—
» Int. St. 1	6%	73.30	Autostr. C.C. '63	5,50%	—.—
» Int. St. 2	6%	71.45	» C.C. '65	6%	—.—
» Int. St. 3	6%	70.—	» C.C. '67	6%	—.—
» Int. St. 4	6%	69.90	» C.C. '68 I	6%	—.—
» Int. St. I	7%	68.50	» C.C. '68 II	6%	—.—
» Int. St. II	7%	68.50	» C.C. '69	6%	—.—
» Int. St. III	7%	69.—	» C.C. '71	7%	—.—
» Int. St. IV	7%	68.10	» C.C. '72	7%	—.—
Ferrovie 1959	5,50%	94.55	B. Sic. Op. ex 5%	6%	95.—
» 1960	6%	86.30	Banco Sicilia OP	8%	95.—
» 1961	5%	84.—	Cred. Fondiario	5%	80.—
» 1963 I	6%	75.80	Cred. Fond. conv.	6%	62.30
» 1963 II	6%	76.80	» » 1985	6%	86.50
» 1966 I	6%	73.50	» » 1986	6%	84.50
» 1966 II	6%	73.60	» » 1987	6%	85.50
» 1969 I	6%	67.80	» » 1990	6%	69.20
» 1971	7%	69.20	» » 1991	6%	66.50
» 1972	7%	69.10	» » 1992	6%	62.40
» 1972 II	7%	68.90	» » 1995	6%	64.80
Pubbl. Ut.	5,50%	89.—	» » 1996	6%	61.90
Pubbl. Ut. Vent.	6%	73.—	» » 1997	6%	63.—

Obbligazioni in valuta estera

E.N.E.L. '70/85	7½%	93.—	B.E.I. '67/82 II	6½%	98.50
E.N.I. '66/81	6%	99.—	» '63/80	6¾%	98.50
» '66/81	6½%	99.—	» '69/84	7½%	99.50
» '67/82	6½%	98.75	» '71/76	7¾%	99.50
» '67/87	6½%	89.25	» '71/86	8,50½%	99.50
» '68/83 I	6¾%	99.—	» '71/88	8,75%	100.—
» '68/88 II	6¾%	99.—	C.E.C.A. '66 giug.	6½%	94.50
» '69/81	7%	99.—	» '66 dic.	6½%	96.50
I.M.I. '70/81	7¼%	99.—	» '67/87	6½%	94.50
B.E.I. '66/86	6½%	98.50	» '67/87	6,5/8%	96.50
» '67/82	6½%	98.75	» '70/85	8%	110.—

BANCO DI ROMA SERVIZI BORSA
Trieste Sede tel. 7698
Trieste Borsa » 64609
Monfalcone tel. 45191/2/3/4
Udine » 56045
Roma Not.Ec. » (06) 6705

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

I VERTICI TOCCATI DALLA MONETA TEDESCA

Marco: Bonn teme una rivalutazione

Riflessi nulli sullo sviluppo economico - Appello a Carter affinché sostenga apertamente il dollaro

FRANCOFORTE — La Germania potrà ottenere nel 1978 una crescita durevole e sostenuta della sua economia — afferma la Bundesbank — solo se riuscirà a mantenere la sua posizione sui mercati esteri, posizione già indebolita in seguito alla recente rivalutazione del marco. Nella sua relazione di dicembre la Banca centrale tedesca dice, inoltre, che quanto è di recente avvenuto sui mercati valutari mette in forse la possibilità di una forte espansione degli scambi internazionali e di quelli tedeschi in particolare.

Dal mese di agosto, il marco ha guadagnato sul dollaro il 6 per cento, mentre la sua media ponderata rispetto ai paesi che sono i suoi principali soci commerciali è salita del 4 per cento. Questo aumento, osserva la Bundesbank, è molto superiore alla differenza negli aumenti di prezzo e di costo fra la Germania e gli altri ed ha quindi rafforzato la tendenza ad una effettiva rivalutazione del marco.

Carter dovrebbe fare senza indugio una dichiarazione in favore del dollaro per aiutare la divisa a superare la crisi. Lo ha dichiarato il portavoce del consiglio di amministrazione della Bundesbank, Wilfried Guth, nel corso della conferenza stampa di fine anno dell'istituto. Guth ha sollecitato inoltre gli Stati Uniti a partecipare efficacemente agli interventi delle banche centrali, perché il dollaro è attualmente il problema più grave per l'economia mondiale e che resterà in evidenza anche l'anno prossimo. «Il ribasso del dollaro è un pesante fardello per le esportazioni tedesche e mette in pericolo la fluttuazione europea, impedendone in conseguenza qualsiasi allargamento. Carter — ha detto Guth — dovrebbe dichiarare recisamente che la graduale riduzione del deficit americano di parte corrente sarà l'obiettivo prioritario per l'anno prossimo. Se gli USA non si impegneranno a difendere veramente il dollaro — ha concluso — la situazione diventerà molto seria».

Mercato valutario: lira e dollaro ancora in ribasso

ROMA — Nuovo indebolimento del dollaro sui mercati valutari: la valuta americana ha perso leggermente anche rispetto alla lire italiana. In netto rafforzamento invece rispetto alla lira ed al dollaro il franco svizzero e il marco tedesco. Il dollaro è sceso sul mercato valutario italiano (secondo la media ufficiale registrata dall'ufficio italiano dei cambi) dalle 876,625 lire di martedì alle 873,75 lire di oggi; il franco svizzero è invece salito raggiungendo le 423,715 lire (contro le 415,61 lire di martedì); il marco tedesco ha raggiunto le 412,325 lire (contro 407,295 lire di martedì).

Il franco francese è stato quotato 182,61 lire (contro 182,325 lire di martedì).

DOPO LA PUBBLICAZIONE SULLA «GAZZETTA UFFICIALE» DELLE NUOVE NORME

Circolare della Confcommercio sugli adempimenti IVA e Irpef

ROMA — *Una circolare esplicativa dei numerosi adempimenti fiscali di immediata attuazione derivanti dalla pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» delle nuove norme in materia di Iva e Irpef, è stata diffusa dalla Confcommercio. La circolare ricorda che il volume di affari entro il quale le imprese sono ammesse a tenere la contabilità semplificata ai fini dell'Iva (imposta sul valore aggiunto) e dell'Irpef (imposta sul reddito) è stato elevato da 180 a 360 milioni di lire. Fertanto chi nel corrente anno non ha superato tale limite è ammesso, a partire dal prossimo primo gennaio, a tenere la contabilità semplificata e cioè solo il registro degli acquisti ed il solo registro delle vendite (corrispettivi) prescritti ai fini dell'Iva e validi anche per l'Irpef. La norma che ha elevato a 360 milioni di lire il volume di affari ha effetto anche per l'anno 1977. Viene così sanata — dice la Confcommercio — la posizione di coloro che nel 1976 avevano superato i 180 e non i 360 milioni di lire ed avrebbero dovuto tenere la contabilità ordinaria sin dal corrente anno.*

La circolare ricorda, inoltre, che il provvedimento introduce per i contribuenti più modesti un sistema di tassazione in base a coefficienti. Per l'Irpef, se le imprese nel 1977 non hanno superato i dodici milioni di ricavi, l'imponibile, già a partire dal corrente anno, può essere determinato forfettariamente (mediante scelta da farsi all'atto della presentazione della dichiarazione dei redditi) applicando all'ammontare dei ricavi i seguenti coefficienti: 15 per cento per i commercianti al minuto; 25 per cento per gli artigiani e i pubblici esercizi; 50 per cento (degli aggi o delle provvigioni) per i rivenditori di generi di monopolio, valori bollati, postali e similari e per gli intermediari e rappresentanti di commercio, esclusi commissionari; 60 per cento per gli esercenti arti e professioni.

Per l'IVA il particolare regime (che consiste in una detrazione forfettaria dell'imposta relativa alle operazioni imponibili in ragione del 70 per cento per i commercianti al minuto, del 50 per cento per gli artigiani ed i pubblici esercizi, del 25 per cento per gli intermediari e rappresentanti di commercio esclusi i commissionari e del 20 per cento per gli esercenti arti e professioni) trova, invece, applicazione a partire dall'anno 1978 se, nel 1977, non è stato superato il limite di sei milioni di lire di volume di affari, ma la scelta dovrà essere effettuata preventivamente all'atto della presentazione della prossima dichiarazione annuale ed avrà effetto dal primo gennaio prossimo.

Pertanto l'IVA per l'anno '77 — prosegue la circolare — contrariamente a quanto avviene per l'Irpef, è dovuta esclusivamente secondo le norme precedentemente vigenti, comprese quelle che riguardano il pagamento forfettario di lire 20 mila previsto per i contribuenti il cui volume di affari non ha superato i due milioni di lire. Però i contribuenti che sceglieranno il regime forfettario sin dal prossimo 1.o gennaio debbono annotare le operazioni imponibili esclusivamente nel registro delle fatture emesse in quanto non è più loro consentita l'emissione di fatture.

Potranno, eventualmente, essere rilasciate semplici ricevute comprensive dell'IVA da assoggettare alla imposta di bollo di 300 lire se il relativo importo è superiore a dieci mila lire. Tali contribuenti, sempre a partire dal prossimo 1.o gennaio, sono esonerati dall'obbligo di tenere il registro degli acquisti; essi, saranno tenuti solo a numerare progressivamente ed a conservare le fatture e le bollette doganali ricevute. In dipendenza del nuovo regime IVA applicabile a tutti i contribuenti con un volume di affari non superiore a sei milioni di lire, è stato, infine soppresso — ricorda la circolare — l'esonero della tenuta delle scritture contabili (registro degli acquisti e registro dei corrispettivi) previsto dalle precedenti norme per coloro il cui volume di affari non supera i due milioni di lire.

Pertanto anche tali contribuenti, a partire dal 1.o gennaio 1978 debbono tenere solo il registro dei corrispettivi se si avvalgono del regime forfettario ed anche quello degli acquisti se rinunciano al forfait ovvero se, pur scegliendo il regime forfettario, intendano corrispondere l'IVA sulle proprie vendite con aliquota media in proporzione a quella assolta sugli acquisti. Tali registri, prima di essere posti in uso, debbono essere numerati e bollati dall'ufficio provinciale dell'IVA o dall'ufficio del registro o da un notaio.

■ BASE MONETARIA — L'ammontare della cartamoneta circolante in Italia al 30 settembre (compresi i depositi in c/c e a risparmio) era di 168.806,4 miliardi di lire, con un incremento del 20,8 per cento rispetto al 30 settembre del 1976. A questi dati, elaborati dalla Banca d'Italia ancora in via provvisoria, si possono aggiungere i BOT per un ammontare di 3.763,3 miliardi di lire, che porta il totale a 172.569,7 miliardi, con un incremento del 22,3 per cento rispetto alla fine di settembre dello scorso anno.

Più 3,61 p.c. in Italia la richiesta di energia elettrica

ROMA — Nel mese di agosto 1977 l'«energia totale richiesta sulla rete italiana» è stata valutata in dieci miliardi 797 milioni di chilovattora con un incremento del 3,61 per cento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. La produzione lorda di energia elettrica in Italia — come risulta dai dati relativi alla statistica della serie «grande produzione», redatta dall'Enel per incarico dell'Istat — è stata, nell'agosto 1977, di dieci miliardi 971 milioni di chilovattora con un incremento dello 0,81 per cento rispetto alla produzione del mese di agosto 1976.

L'esame dei dati statistici relativi ai primi otto mesi del 1977 mette in evidenza che l'«energia richiesta sulla rete italiana» ha raggiunto 104 miliardi 913 milioni di chilovattora con un incremento, rispetto al precedente periodo del 1976 del 4,97 per cento e che la produzione lorda di energia elettrica serie «grande produzione» ha raggiunto 107 miliardi 389 milioni di chilovattora con un incremento del 2.30 per cento.

I MOTIVI NASCOSTI DELL'ATTUALE TEMPESTA MONETARIA

Perché il dollaro scende

Il dollaro resta nell'occhio del ciclone. Ieri la moneta americana ha toccato un nuovo minimo assoluto, perdendo ancora nei confronti del marco tedesco e del franco svizzero. E' un nuovo episodio della guerra monetaria che si è scatenata in questi ultimi giorni ma che ha avuto i suoi fatti preparatori nei mesi passati. All'origine di tutto vi è la disputa nata tra Stati Uniti, da una parte, e Germania e Giappone dall'altra sulla quantità e qualità delle reciproche relazioni commerciali. Allora Washington, preoccupata dell'eccessivo aumento del proprio deficit, aveva chiesto a Bonn e a Tokio di accelerare il loro ritmo produttivo e di stimolare la domanda interna.

Una richiesta alla quale i due interlocutori non avevano potuto o voluto aderire, visto che gli apporti maggiori alle loro economie venivano proprio dalle pesanti esportazioni nel mercato americano. Il rifiuto ha portato all'attuale situazione di aperto «conflitto monetario». Ormai da un paio di mesi gli Stati Uniti stanno facendo scendere artificialmente il valore del dollaro, rendendo automaticamente più care e, quindi meno appetitibili per l'acquirente americano, le merci tedesche e giapponesi. Bonn e Tokio, da parte loro hanno tentato di resistere a questa offensiva continuando a comprare ingenti quantità di valuta americana.

La battaglia è ancora in corso. Ma è indubbio che le chanches americane, dopo il minimo raggiunto ieri, sono molto aumentate. Al punto che la stessa Bundesbank si è vista costretta a rivolgere un appello al Presidente Carter perché intervenga a bloccare lo slittamento, ora che il dollaro ha eliminato quasi totalmente il divario che lo separava dalle altre monete. Un'identica richiesta è giunta dal Giappone, il cui governo teme una rivalutazione eccessiva dello yen e, di conseguenza, lo scatenarsi su di esso della speculazione internazionale.

La domanda attuale è se gli Stati Uniti, ottenuta la desiderata svalutazione del 3 per cento circa del dollaro, e imposta nuovamente la loro leadership nell'economia mondiale, vorranno o saranno capaci di bloccare convenientemente la manovra da essi iniziata. Gli avvenimenti di questi giorni fanno prevedere una risposta positiva, meglio la fanno sperare, perché, in caso contrario si darebbe l'avvio a una crisi economico-monetaria di conseguenze incalcolabili.

Abbigliamento: dimezzati gli ordini peggiorata la qualità

ROMA — I negozianti acquistano sempre meno abbigliamento e di qualità sempre più scadente. La contrazione dei consumi, verificatasi in questi ultimi tempi, ha, infatti, ulteriormente «gonfiato» le scorte di magazzino e il continuo dilatarsi dei prezzi all'origine ha spinto i dettaglianti verso prodotti meno cari e meno «impegnativi». Rispetto alla stagione precedente si è avuta una contrazione degli ordinativi intorno al 50-60 per cento e le scelte si sono orientate, per la maggioranza, verso articoli confezionati con tessuti «poveri» e di origine italiana. L'abito, la giacca, il golf o l'accessorio d'importazione, infatti, hanno toccato punte quasi inacessibili.

Un panorama nel complesso molto grave che ha portato alcune industrie del settore alla «paralisi»: più di 300 mila lavoratori in cassa integrazione e per altri 30 mila il rischio della perdita del posto di lavoro. Secondo Renzo Rossetti, presidente dei commercianti romani, la situazione non dovrebbe provocare aumenti di prezzo per i prodotti di abbigliamento (durante le feste di Natale) anzi «i negozianti pur di vendere sono disposti a ridurre il proprio guadagno».

INDAGINE CAMPIONARIA SVOLTA DALL'ISTAT

Attorno alle 35 mila lire l'affitto medio in Italia

Escluse le «spese» - Poca differenza fra Nord Centro e Sud - Dal 1975 aumento del 9,5 p.c.

Roma — Il canone medio di affitto delle abitazioni in Italia si aggira sulle 35 mila lire mensili: questo dato — che si riferisce al 1976 — è stato calcolato dall'Istat in base ai risultati di un'indagine campionaria sulle famiglie che occupano l'abitazione in affitto. Dal canone calcolato dall'Istat sono escluse diverse voci (acqua, illuminazione delle scale, portierato, riscaldamento, manutenzione ecc.). Il canone, peraltro non varia in maniera drastica secondo le ripartizioni territoriali: l'affitto medio passa infatti da poco meno di 40 mila lire nell'Italia centrale (dove probabilmente pesa molto la situazione di Roma) alle 35 mila lire dell'Italia Nord occidentale, alle 33 mila lire dell'Italia Nord orientale, alle 34 mila dell'Italia meridionale. Nei grandi comuni (capoluoghi di provincia o comuni superiori ai cinquantamila abitanti) il fitto medio sfiora le 40 mila lire, scendendo a trentamila lire nei piccoli comuni.

La questione degli affitti interessa però — secondo l'Istat — solo il 42,5 per cento delle famiglie italiane, poiché il 57,5 per cento non paga canoni occupando l'abitazione a titolo di proprietà, usufrutto, uso gratuito ecc. L'indagine dell'Istat, di particolare rilevanza per valutare la portata d

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 3/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228828 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO. via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.pA., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. Al sabato l'accettazione per la domenica termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste: l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le Tutte le lettere indirizzate alle assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

CERCASI donna fissa referenziata per compagnia persona anziana, telefonare dalle ore 20 alle ore 21, telefono 825708. 24274 B

CONIUGI soli in una sana residenza con giardino nel centro di Monza, avrebbero bisogno persona servizio a tempo pieno, preferibilmente non legata ad impegni familiari, elemento della massima fiducia. Sarebbe adatta per esempio anche una vedova, una nubile, persona quindi già sull'età. Trattamento economico di prim'ordine nonché familiare. Scrivere, indicando referenze a: Casella 93-C, Pubblicità Battistoni, Monza. 3109 B

FAMIGLIA Opicina cerca prestaservizi capace cucina orario 8-15 esclusi festivi disponendo aiuto per pulizie pesanti nonché guardarobiera et bambinaia. Ottimo trattamento concordabile, telefonare al 30109 oppure serali-festivi al 211082. 24347 B

OPICINA cercasi prestaservizi. Tel. 211327. 24371 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

AUTISTA auto propria patente «D» con pomeriggi liberi offresi per consegne città e fuori, tel. 775331 dalle 14.30-16.30.

CAMERIERE con anni di esperienza e buone referenze offresi, telefonare mattino al 727041. 24299 C

COPPIA madrelingua tedesco, serbo-croato (inglese) eventualmente singolo presenza, cultura, esperienza, commerciale esaminerebbe serie proposte lavoro. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14 - G, **34100 Trieste.** 24342 C

IMPIEGATA dattilografa conoscenza inglese tedesco offresi, tel. 828329. 24311 CC

IMPIEGATA 36.enne pratica ventennale lavori ufficio e magazzino ricambi auto offresi anche come cassiera, tel. 725332.

OFFRESI baby-sitter diplomata, orario da combinarsi, e piccoli lavori domestici. Telefonare al 231806. 24360 C

OFFRESI commessa o baby-sitter. Telefonare al n. 725478 dopo le 8 serali. 24372 C

PANTALONAIA cucitrice lunga esperienza confezione tute da lavoro e riparazioni rimodernature offresi per lavoro domiciilio: Englandi-Fabbro, via Trento 5. 244324 C

PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro. Tel. 748970. 24367 C

SIGNORINA offresi per ambulatorio medico pomeriggi, tel. 763513 - 14-17. 24319 C

RAGIONIERA conoscenza stenodattilo, inglese, tedesco, primo impiego offresi, tel. 746200. 24091 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A. PORTE a soffietto consegna in giornata avvolgibili veneziane ecc. montaggi Ellux, via Pascoli 22, tel. 790250.

A.A.A. SGOMBERI appartamenti ripulitura soffitte cantine giardini. 414244. 24289 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente. Tel. 767975. 24376 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Interpellateci. Telefono 414244. 24288 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41, telefono 790497. 24133 CC

ARTIGIANO parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati posatura plastica e moquettes telefonare 754229. 23356 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti riparazioni in genere. Preventivi gratuiti. Telef. 757554. 24139 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti metano, installazioni stufe, riparazioni, scaldabagni rubinetti, servizio rapido. Tel. 422822. 24241 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti rivestimenti ceramicati restauri in genere, telef. 200507. 24310 CC

TRASLOCHI Giona montaggio smontaggio mobili imballaggi, deposito, tel. 814319. 22564 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A. APPRENDISTA commessa pratica, cercasi. Presentarsi lunedì Panificio Centrale, via Roma 28. 1234 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio 126 Catania. 07075 D

AIUTO banconiere-a cercasi Bar Gianni, piazza Garibaldi 11. 24401 D

AUTOTRASPORTATORI con mezzo proprio cercasi per consegna bombole presentarsi via Vasari 19, solo se veramente interessati. 3761 D

BAR del centro cerca banconiere solo se esperto. Telef. 793446 dalle 16 alle 18. 24364 D

BARISTA e apprendista capaci cercansi. Telefonare 60757. 24262 D

CERCASI subito per stagione invernale segretaria referenziata. Telefonare 0471-84504. 24302 D

CERCASI internista donna 3 ore serali trattoria Toscana, Rismondo 2. T.A.3770 D

CERCASI operai specializzati elettrauto stipendio da convenirsi, tel. (040) 790173 Trieste. 24333 D

COMMESSA qualificata conoscenza lingue slave cercasi offerte dettagliate a Publikompass cassetta 12-G, 34100 Trieste. 24307 D

COMMESSO 26.enne ramo abbigliamento esperienza pluriennale referenziato, conoscenza sloveno, valuterebbe richieste anche altri settori. Patentauto n. 66996, Fermoposta Romans d'Isonzo. 799 D

COMMESSO abbigliamento ottima presenza anni 20-30 assolto servizio militare cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta 16/G, 34100 Trieste. 24351 D

IMPORTANTE azienda dettaglio cerca personale maschile vendita abbigliamento 20-30 anni conoscenza sloveno. Scrivere a Publikompass Cassetta 15/G 34100 Trieste. 24350 D

OTTICA Avanzo piazza Cavana cerca donna pulizie negozio. 24336 D

RAGAZZO per macelleria cerca. Tel. 795655 matt. 24394 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

DIVORZIATO assente tutto il giorno cerca ammobiliata con uso bagno. Scrivere a Publikompass cassetta 19 G 34100 Trieste. 24398 E

STUDENTE universitario cerca stanza con bagno e riscaldamento. Scrivere a cassetta Publikompass n. 23-F 34100 Trieste. 3676 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza con uso di tutto l'appartamento a studentessa, telefonare dalle 13 - 14 n. 410786. 24329 F

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

ASTUCCIO pelle nera lampo. Altro rosso entrambi con chiavi smarriti ieri tratto Ovidio Lucrezio. Rinvenitore pregato. Telefonare 420555. 24400 H

COCKER biondo smarrito zona via Foscolo mancia, tel. 768334-51945. 24306 H

LUPA giovane trovata Opicina. Telefonare 211340 ore 18-19. 24325 H

PAPPAGALLINO giallo - verde scappato domenica. Rinvenitore pregasi telefonare 757616, mancia. 24346 H

PENSIONATO smarrito occhiali vista-udito pregasi eventuale rinvenitore, telefonare n. 220306 mancia. 24314 H

SMARRITO cucciolo cocker beige in vicolo del Castagneto. Ricompensa tel. 55021. 24399 H

SMARRITO anello oro bianco con perla e brillantini nei giorni 5 6 7 dicembre caro ricordo adeguata mancia a onesto rinvenitore, Telef. 731181.

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A. CENTRALE da restaurare 4 stanze, cucina, servizio, compensando spese affittasi 40.000 contratto pluriennale. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 24383 I

A. ACIT affittasi prontamente via Rossetti 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta via San Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 3769 I

A quindici minuti dal centro affittasi casa panoramica con giardino, prima entrata. salone, 3 stanze, confort. Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro 10. 24341 I

AFFITTASI posto macchina media cilindrata autorimessa privata Severo 101. Telefonare orario ufficio 60855. 24352 I

AFFITTASI appartamentino a studentesse due stanzette cucina gabinetto, ammobiliato. Immobiliare Civica via San Lazzaro 10. 3760 I

CORSO Italia bistanze servizi idoneo ufficio ambulatorio affittasi 150.000. Telef. 61056. 24373 I

LOCALE 100 mq circa quattro grandi vetrine affittasi via Cologna. Tel. orario negozio n. 732689. 21365 II

PASCOLI luminoso 3 stanze cucina bagno affittasi 150.000, tel. 767993. 24326 I

REDIPUGLIA appartamento nuovo palazzina 3 stanze salone cucina bagno cantina garage giardino affittasi. Telefonare 0481-44411. 1094 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, telefono 68758, CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 24383 L

CONCESSIONARIA Olivetti cerca affitta negozio per Trieste. Telefonare 732821 ore ufficio. 24397 L

GIOVANE coppia referenziata cerca appartamento affitto massimo 140.000, tel. 764980 ore 13 - 17. 24122 L

GIOVANI sposi cercano bistanze, cucina, bagno, anche periferia, max 120.000. Telefono 724429. 23116 L

PRONTAMENTE cercasi appartamento in affitto 2 stanze servizi con riscaldamento. Telefonare dalle 8 alle 14 820803. 24368 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

AFFARONE vendesi attrezzatura panificio pasticceria completa ottimo stato rivolgersi dalle 9 alle 14 al panificio «Il buon pane» piazza S. Antonio n. 2. 24374 M

ALLEVAMENTO visoni Timavo. Vi proponiamo uno splendido assortimento di pellicce e giacconi confezionati di tasso marmotta castoro castorino e opossum. Stupendi impermeabili double face. Prima di ogni acquisto visitateci e rimarrete soddisfatti per la qualità e i prezzi. Piazza Libertà 2, Turriaco (Gorizia). 050423 M

COPERTA guanaco nuova vendesi. Tel. 415685. 24390 M

GIACCHETTONE persiano nero tailleur pelle verde taglie 48-50, montone taglia 42, scarponi n. 40 sci m 1,85 vendonsi. Tel. 722362. 24395 M

IMPIANTO automatico 15.000 ovaiole. Attrezzi avicoli vendonsi occasione. Scrivere a Publikompass cassetta 7 - G 34100 Trieste. 24283 M

SCI Maxel seminuovi vendo 50 mila. Tel. 822281, orario ufficio. 24356 M

STIVALI per signora con polpaccio forte e fortissimo in vendita via Giulia 24. Calzoleria Fumo. Tel. 796915. 24230 M

VENDESI pelliccia 3/4 opossum taglia 42 - 44 nuova (modello). Prezzo 900.000. Telefonare 93920, 410893. 24378 M

VENDESI fasciatoio con bagnetto incluso occasione, telefono 416762. 3757 M

VENDESI occasione pelliccia marrone media grandezza, 2 trapunte, 2 materassi lana, cucina americana seminuovo, via dell'Eremo n. 111. 24298 M

VENDONSI capi abbigliamento pellicce personali taglia 44. Tel. 795188. 3765 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A. LIBRI vecchi e moderni letteratura storia arte e cultura in genere acquisto prontamente. Telefonare feriali 68525. 24266 N

ACQUISTIAMO soprammobili pianoforti orologi mobili intagliati antichi moderni, telefonare 37872. 24295 N

ACQUISTO quadri stampe tappeti orologi stanze pranzo mobili intagliati, tel. 68808. 24334 N

CIANFRUSAGLIE vecchie radio antiche grammofoni cartoline fotografie orologi bilance lumi lampade medaglie medaglioni porcellane scatolette tabacchiere mobili e soprammobili compero. Telefonare negozio 793972 pasti e festivi 767134. 24387 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AVETE visto le matrimoniali Serenella 1 a L. 795.000. Serenella 2 a L. 1 milione 140.000. Serenella 3 a L. 1.490.000. In vero legno e garantite dieci anni. Ancora soggiorni, salotti a prezzi quasi di omaggio, il tutto in offerta speciale natalizia, da: Serenissima Mobili, via Barbariga 5, Roiano. 050416 NN

AL Mobilificio Biecher, Istria 27 troverete mobili lusso-comuni prezzi ribassati comode rate. Visitateci. Assortimento anche usato. 24183 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 23582 NN

MOBILI antichi diversi privato vende. Telefonare (0432) 80171 dalle 19 alle 20. 382 NN

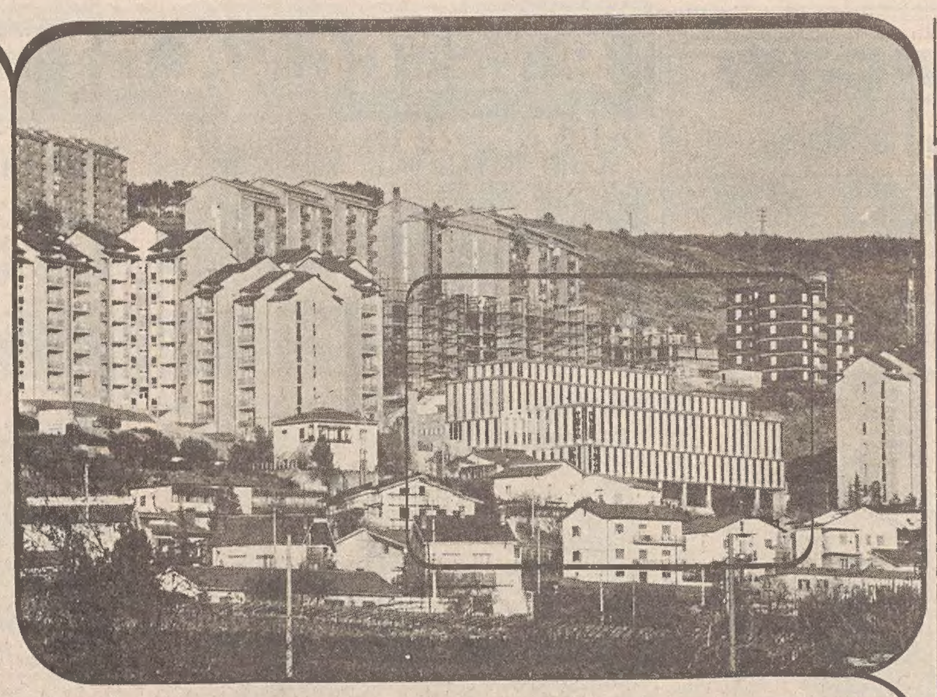
OCCASIONE causa fine attività vendiamo tutti accessori e mobilio per trattoria-bar. Tel. 68124. 3764 NN

Continua in 12.a pagina

TUTTOALTURA

Centro Design Salvador & C.

a 10 minuti dal centro 4000 mq. di servizi commerciali vi faranno risparmiare tempo e denaro soddisfando ogni vostra esigenza



Al centro commerciale Tutto Altura

IN VIA ALPI GIULIE TROVERETE I SEGUENTI NEGOZI:

ABBIGLIAMENTO ALTURA

ARTICOLI SPORTIVI MASTER SPORT

LIBRI E GIOCHI LA BANCARELLA

MODA INTIMA FRANCA

PELLETTERIE L'IMPRONTA

PULISECCO ALTURA

SUPERMERCATO TUTTOALTURA

APERTI NEL MESE DI DICEMBRE ANCHE LUNEDI' E MERCOLEDI'

TUTTOALTURA

Agenda del giornalista 78

Uno strumento di lavoro al servizio dei giornalisti

SOMMARIO: Ordine dei giornalisti / Fed. della Stampa / Consigli ed Ass. regionali ed interregionali / I.N.P.G. / Fed. Editori di giornali / Associazioni, Centri ed Unioni di Cat. — Quotidiani (quadri red.), Agenzie, periodici illustrati e di categoria / Uffici Stampa / Giornali ital. all'estero / Contratto di lavoro / Elenco iscritti all'Ordine Naz.: professionisti; pubblicisti.

Per informazioni e prenotazioni:
Centro di Documentazione Giornalistica
00186 Roma / Piazza di Pietra, 26
Tel. (06) 67.97.492/67.91.496

LAVANDERIA E PULITURA A SECCO

LILIANA

noleggio biancheria per ristoranti

Viale Ippodromo 12
Telefono 771145

ARQUATI

MANTOVANE IN LEGNO

TENDE VERTICALI

Via Crispi 4, telef. 750983

Laboratorio
Via Vergerio 9/1, tel. 768633

M.C.P.

VIA S. FRANCESCO 9

presenta le migliori

Carte da parati e moquettes

Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.

Rivestimenti murali speciali.

Forniture per imprese, architetti, artigiani.

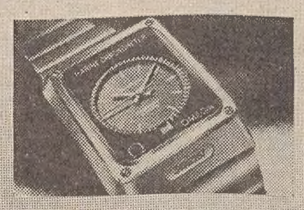
Ci siamo anche noi.

In pieno centro. Con uffici nuovi. Con gente espertissima di amministrazione stabili. Con una organizzazione contabile rapida. Ma soprattutto precisa.

STUDIO SETTANTASETTE

AMMINISTRAZIONE STABILI
E UFFICIO IMMOBILIARE
34121 TRIESTE, VIA S. NICOLÒ 11
TELEFONO 64884/5

È un Omegaquartz l'orologio più preciso del mondo. In assoluto.



Gli Omegaquartz Marine Chronometer (v. sopra) sono gli orologi da polso più precisi del mondo: gli unici che ottengono il certificato ufficiale di cronometro di marina. Omega conferma così la sua perfetta padronanza della microtecnologia del quarzo.

Difatti anche nella nuova collezione Omegaquartz Seamaster (v. sotto) che tecnici e stilisti di Omega hanno creato ispirandosi al Marine Chronometer, gli elementi essenziali – il micromotore e il quarzo – sono esclusività di Omega.

Nella vastissima gamma di modelli per uomo e per donna che Omega presenta, troverete certamente il vostro orologio e il vostro prezzo.



Sistema T.S.A. – un esclusività Omega.
Dispositivi speciali permettono la correzione rapida della data, l'aggiustamento dei secondi per l'ora esatta, la variazione dell'ora senza interrompere la marcia (per es., per il cambio del fuso orario o dell'ora legale).

A sinistra: impermeabile, vetro zaffiro, d'acciaio inossidabile con lunetta e targhetta d'oro 14 kt. L. 530 000; con cinturino di foca L. 470 000.

A destra: impermeabile, vetro zaffiro, d'acciaio inossidabile L. 450 000; con cinturino di foca L. 395 000.

Ω OMEGA

Omega ha la fiducia del mondo

Tutti gli orologi Omega sono tutelati da una garanzia internazionale valida in 156 Paesi.

Questi negozi sono Azionisti Distributori di Omega.

Giacomo Annichiarico via Carducci, 16 TRIESTE

Agenzia Omega Marzari via Roma, 3 TRIESTE

Giovanni Petris e Figli piazza Goldoni, 10 TRIESTE

Virgilio Russian corso Italia, 47 GORIZIA

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass PK

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Galleria Tergesteo, 11
MONFALCONE — Via Duca d'Aosta, 102 - Tel. 72597
UDINE — Via della Prefettura, 8 - Tel. 203924
GORIZIA — Corso Italia, 99 - Tel. 87466

ALLA QUINTA UDIENZA L'INTERROGATORIO DEL GENERALE

Vito Miceli ammette l'esistenza di due Sid

«In seno al servizio informazioni funzionava un organismo segretissimo» - La rivelazione «rimbalza» sugli ex ministri

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «In seno al "servizio informazioni difesa" esiste un organismo segretissimo che è inserito nella struttura dell'ufficio e assolve compiti istituzionali». Lo ha affermato il generale Miceli durante la sesta giornata di interrogatorio davanti ai giudici della Corte d'assise dove si celebra il processo contro gli aderenti al «Fronte nazionale» di Valerio Borghese.

L'ex capo del Sid, che è accusato di favoreggiamento per aver nascosto alla magistratura le notizie di cui era al corrente sull'attività dei cospiratori, ha risposto senza esitare a una domanda del giudice a latere che è giunta di sorpresa durante un'udienza che appariva destinata a concludersi senza colpi di scena. Il giudice Antonio Abbate ha posto improvvisamente sul tappeto della discussione con il generale Miceli. Uno degli argomenti più delicati di tutta la complessa istruttoria sul «golpe» Borghese: l'esistenza e le finalità di quel misterioso organismo occulto che è stato denominato «Sid parallelo».

Secondo denunce di stampa e secondo anche certe pagine dei fascicoli processuali, per un certo periodo, sarebbe esistito, all'interno del Sid, uno speciale gruppo di agenti che, come nel caso della notte del «tora-tora», avrebbero dovuto esclusivamente operare affinché le indagini degli organi ufficiali del «servizio informazioni difesa» seguissero certe piste anziché altre. Con assoluta calma, Miceli ha ammesso l'esistenza di un «organismo segretissimo», precisando però che esso non era «privato» né svolgeva incarichi particolari. «Operava — ha aggiunto Miceli — da molto tempo prima che io arrivassi al Sid e ne erano al corrente le massime autorità dello Stato. Se volete saperne di più, chiedete a loro di cosa si occupasse». Miceli, così dicendo, ha eluso in sostanza ogni domanda sull'argomento, passando la mano nel contempo ai testimoni di primo piano del processo, i ministri dell'interno e della difesa che saranno chiamati a deporre in veste di testimoni nelle prossime udienze.

Toccherà a loro, come lo stesso Miceli ha implicitamente dichiarato, spiegare natura e funzioni di tale «organismo segretissimo», che tuttavia, secondo l'ex capo del Sid, non potrebbe essere identificato in quella organizzazione occulta di cui si è parlato. L'ultima testimonianza di un uomo politico sull'argomento, a parte le numerose dichiarazioni fatte sulla questione durante il processo di Catanzaro per la strage di piazza Fontana, risale al marzo di due anni fa, quando il consigliere istruttore Achille Gallucci interrogò sull'esistenza del «Sid parallelo» il presidente del consiglio, Moro. «Escludo — rispose in sostanza Moro al giudice — che esista o sia mai esistita un'organizzazione occulta, composta da militari o civili, o di soli militari, per compiti non istituzionali».

In chiusura dell'argomento, Miceli ha precisato che l'esistenza dell'«organismo segretissimo» era conosciuta dal ministro della difesa Tanassi e da tutti i ministri succedutisi nella carica durante la sua permanenza al Sid. La seconda parte dell'interrogatorio dell'imputato è stata dedicata all'esame del contenuto del rapporto che l'allora capo dell'ufficio «D» del Sid, generale Gianadelio Maletti, predispose sui progetti dei cospiratori nella notte del «tora-tora». Sollecitato a spiegare perché non ritenne necessario accertare, attraverso quali fonti informative il suo ex collaboratore era giunto a quelle conclusioni, che egli stesso, nel corso di un precedente interrogatorio, definì «terribili», Miceli ha affermato che il documento gli prospettò ad alcune situazioni che apparivano «assurde per la loro incredibilità». Il generale ha ricordato tra le altre l'ipotesi che il presidente americano Nixon, quella notte, stesse attendendo una telefonata dall'Italia con la quale i cospiratori lo avrebbero avvertito della riuscita del piano eversivo e la circostanza che l'intera flotta statunitense incrociasse nelle acque del Mediterraneo in attesa di una conferma dei «golpisti» per entrare in azione.

Miceli, comunque, ha ricordato che, durante una riunione al ministero della difesa, poco prima che egli lasciasse l'incarico di capo del Sid, l'on. Andreotti invitò l'ammiraglio Casardi, che si accingeva a sostituirlo, e i comandanti generali dei carabinieri e della guardia di finanza a proseguire gli accertamenti anche sui particolari che sembravano meno credibili.

Sergio Geraldini

ACCADE IN MESSICO

Scontro fra treni: 600 soldati feriti

CITTA' DEL MESSICO — Circa 600 soldati sono rimasti feriti nello scontro di due convogli ferroviari avvenuto ad Apizaco, nello stato di Tlaxcala, a 200 chilometri a Sud di Città del Messico.

L'incidente si è verificato quando un convoglio militare si è scontrato con un treno merci. Il convoglio militare trasportava 5000 soldati reduci dalle manovre militari nello stato di Oaxace.

SCIAGURA AEREA CON 29 VITTIME NEGLI STATI UNITI

Muore una squadra di basket



EVANSVILLE — La squadra di pallacanestro dell'università di Evansville è stata distrutta in una sciagura aerea. Il Dc 3 charter con 29 persone a bordo (l'intera squadra, i tecnici, gli accompagnatori e cinque uomini dell'equipaggio), decollato dall'aeroporto di Evansville in condizioni metereologiche avverse, è precipitato incendiandosi subito dopo essersi staccato da terra. Tutti gli occupanti sono morti nella sciagura. Il pilota, prima della caduta dell'aereo, avvenuta verso le 19.30 (le 2.30 italiane di ieri mattina) non si è messo in contatto radio con la torre di controllo. Pioviginava quando il Dakota si è alzato dalla pista — ha detto il direttore dell'aeroporto John Stapleton subito accorso sul luogo del disastro — e, subito dopo è piombato sulla cresta di un'altura a oriente dell'aeroporto.

I giornalisti sul luogo della sciagura hanno visto l'aereo spaccato in tre parti: c'erano borse, giubbotti con la sigla dell'università, materiale sportivo fra i rottami anneriti. La squadra di pallacanestro della University Of Evansville, un istituto fondato nel 1854 che ha una popolazione di 4850 studenti e 250 insegnanti, era stata promossa in 1.a divisione proprio quest'anno. Avrebbe dovuto incontrare ieri sera, a Murfreesboro, la squadra della «Middle Tennessee State University».

I soccorritori si sono inoltrati verso il relitto sprofondando fino al ginocchio nel fango. Sfidando il fuoco sono riusciti ad estrarre da una parte della fusoliera del bimotore a elica tre persone: ma due sono morte prima dell'arrivo in ospedale e la terza è spirata ieri mattina nel nosocomio. I corpi delle vittime sono stati allineati lungo la ferrovia che corre nei pressi del campo, in attesa che un carro merci li prelevasse per portarli a una morgue improvvisata.

L'ESTREMISTA ITALO-TEDESCA

La Krause sposata con un napoletano

Lui è un operaio, di 11 anni più giovane Le nozze in gran segreto con rito civile

NAPOLI — Petra Krause, l'italo-tedesca accusata di concorso nell'incendio doloso con bombe al fosforo, avvenuto il 6 ottobre 1974 alla «Face Standard» di Milano, nonché di traffico di armi, si è sposata ieri in gran segreto con l'operaio Nunzio Piccolo di San Sebastiano al Vesuvio. Petra Krause è nata a Berlino 38 anni fa. Il marito ha undici anni di meno.

La celebrazione delle nozze, avvenute nella sezione municipale di via Cesare Rosaroli, nella zona di Foria, ha colto di sorpresa giornalisti e fotografi. Qualche ora prima della celebrazione del matrimonio era stata diffusa la notizia che la cerimonia doveva essere rimandata in quanto non era giunto un documento, da Milano, dove Petra Krause ha la sua residenza. Qualcuno, a San Sebastiano al Vesuvio, comune di residenza di Nunzio Piccolo, aveva anche detto che c'era stato un ripensamento da parte di Petra Krause. Il matrimonio con il rito civile è stato celebrato per delega del sindaco Maurizio Valenzi, dal consigliere comunale Vittorio Vasquez. Testimoni sono stati un operaio dell'«Alfasud» di Pomigliano d'Arco e sua moglie, una tedesca.

L'atto di pubblicazione di matrimonio era stato affisso all'albo pretorio del comune di San Sebastiano al Vesuvio il 5 dicembre scorso. Petra Krause, che è al suo secondo matrimonio (in prime nozze sposò il dott. Ognissanti di Milano), è attualmente sottoposta a misure di speciale sorveglianza da parte della polizia. L'italo-tedesca ha anche un figlio: Marco Ognissanti, che ha ora 17 anni.

ITALIANO OMICIDA all'ergastolo in Francia

DRAGUIGNAN — Vincenzo Manna, un muratore di origine calabrese di 37 anni, è stato condannato all'ergastolo dalla corte di assise di Draguignan, dopo essere stato riconosciuto colpevole di avere ucciso la sua convivente e il figlio di quest'ultima.

Il Manna, a quanto sembra per gelosia, uccise il 2 maggio 1975 la convivente, Ginette Bonnet e il figlio di quest'ultima Jean Pierre Bonnet di 17 anni a colpi di fucile. L'uomo non ammetteva che Ginette Bonnet, la quale era riuscita ad avviare un negozio, si emancipasse della sua autorità.

IL MILIARDARIO ACCUSATO DI STRAGE

Al nazista olandese 15 anni di reclusione

AMSTERDAM — Il miliardario olandese Pieter Menten è stato condannato ieri a 15 anni di reclusione per concorso in strage, reato commesso durante la guerra in un villaggio polacco, ora parte dell'Ucraina sovietica. (La pubblica accusa aveva chiesto l'ergastolo). Il presidente del tribunale, Johan Schroeder, nell'annunciare la condanna ha detto che l'imputato è risultato colpevole per crimini contro l'umanità. «Uccise o fece seppellire vive — ha detto il magistrato — da venti a trenta persone nel villaggio di Podhoroce, con fredda determinazione», nell'estate del 1941. Menten, facoltoso imprenditore, grande collezionista d'arte, è balzato in piedi lanciando grida di protesta e ha dovuto essere portato di forza fuori dall'aula giudiziaria.

Il miliardario che ha 78 anni, è stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di aver partecipato anche ad un'altra strage, avvenuta poche settimane dopo quella di Podhoroce, in un altro villaggio polacco ora in territorio ucraino, Urycz, dove vennero uccise dai nazisti da 175 a 200 persone. Nella sua difesa, Menten ha sostenuto che le accuse contro di lui erano invenzioni del servizio segreto sovietico, il KGB, poiché non si trovò quel giorno sul luogo del massacro. Ma un ex ufficiale nazista ha confermato che il 7 luglio 1941 egli era a Podhoroce, ed altri testimoni hanno detto di averlo visto uccidere.

Menten aveva subito un primo processo nel 1949 ed era stato assolto dall'accusa di concorso in strage ed anche da quella di aver derubato di una raccolta di opere d'arte un professore polacco. Allora venne però condannato a otto mesi di reclusione per collaborazionismo. Le nuove accuse contro di lui scaturirono da una serie di articoli comparsi l'anno scorso sulla stampa olandese che indussero le autorità giudiziarie a riaprire le indagini.

CONVEGNO NAZIONALE A ROMA

Miliardi falsi in circolazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ogni anno in Italia circolano svariate decine di miliardi di denaro falso, di titoli, assegni, carte di credito, cambiali. Fino a oggi non è ancora stata scoperta la formula magica che garantisca le carte valori dalla riproduzione fraudolenta; semmai sono state studiate tutte le modalità — tecniche, scientifiche e legali — per moltiplicare gli ostacoli alla falsificazione. Di questi argomenti si è parlato ieri al Jolly Hotel di Roma nel corso dei lavori del convegno nazionale «Il documento e la falsificazione», organizzato dalle cartiere Miliani di Fabriano. Il profilo tecnico delle problematiche legate alla falsificazione dei documenti rappresentativi del denaro è stato fatto dal dott. Pericle Staerini, presidente dell'associazione tra le aziende grafiche e cartotecniche trasformatrici del Lazio.

Perché lo sviluppo delle falsificazioni? Perché, ha sottolineato l'oratore, lo sviluppo della tecnica grafica, l'enorme circolazione di documenti fiduciari quali gli assegni in conto corrente, i titoli azionari e i titoli obbligazionari, la stessa necessità di svolgere le operazioni di sportello in tempi veloci, comportano l'esistenza di numerosissimi «falsi»: la tecnologia avanza sia sul piano legale che su quello illegale, ma ai falsificatori si presenta, ha ricordato Staderini, l'ostacolo maggiore: quello dei costi. Le officine carte-valori ricorrono a sistemi tecnici e chimici per proteggersi (filigrane, carte che reagiscono alla fluorescenza, reagenti chimici ecc.) investendo in queste operazioni quote non indifferenti, che sono tuttavia difficilmente sopportabili per i «falsari»; questi dunque devono ricorrere a sistemi di «copiatura» che «prima o poi vengono sempre scoperti».

Per evitare il dilagare delle falsificazioni — è stato detto — è essenziale dare la massima informazione al pubblico e agli utenti, stimolando l'attenzione e l'impegno a valutare la genuinità del documento che hanno in mano; in questo l'industria grafica italiana è pronta a impegnarsi e a collaborare a ogni iniziativa che venga messa in atto.

R. R.

Questionario sessuale sequestrato in un liceo

ROMA — Un questionario sessuale preparato dal collettivo femminista del liceo scientifico «Azzarita» di Roma, rivolto agli studenti di entrambi i sessi dai 14 ai 18 anni, è stato fatto ritirare dal preside prof. Ugo Capozzo, che ha agito in sostituzione del titolare dell'istituto. Il provvedimento è stato motivato col fatto che la distribuzione del questionario agli studenti è avvenuta senza l'autorizzazione preventiva, che del resto era stata richiesta, ma non ancora concessa.

In proposito, il prof. Capozzo ha dichiarato che «circa il contenuto del questionario, doveva esprimere un parere il consiglio d'istituto che rappresenta tutti i componenti della scuola». Sulla richiesta avanzata dagli autori del questionario per l'autorizzazione alla sua distribuzione, la presidenza preposa che «la richiesta non era stata assolutamente rigettata ed era stata tenuta in considerazione in attesa della convocazione del consiglio d'istituto che non poteva avvenire immediatamente nel periodo della campagna elettorale».

■ SPARATORIA — Uno straniero in possesso di documenti di identità italiani e marocchini falsificati è rimasto ucciso la notte scorsa in una sparatoria con la polizia a Rotterdam. Un agente e un passante sono rimasti feriti.

CONTINUANO A ROMA I SEQUESTRI DI PERSONA

Commerciante all'alba rapito davanti a casa

Otello Mozzetti lavorava in carburanti - Tracce di sangue e di cloroformio per terra e nell'auto

ROMA — *Sequestro di persona nella capitale. Un noto commerciante di camburante romano, Otello Mozzetti di 59 anni, è stato caricato a forza in un furgone davanti al portone della sua abitazione, in via Prenestina. Erano le 6.30: dell'uomo e dei rapitori nessuna traccia. Mozzetti ha un deposito sulla via Ostiense e rifornisce, oltre a numerosi condomini, scuole, ospedali ed enti. Il rapimento è avvenuto presso la rampa d'accesso a un garage dal quale presumibilmente il Mozzetti era appena uscito. Il guardiano del garage non si è accorto di nulla. All'arrivo della polizia il giovane addetto alla sorveglianza del garage stava ancora dormendo.*

Sul posto la polizia ha trovato una bottiglia che aveva contenuto etere frantumata, del cotone idrofilo con tracce di etere e di sangue. Si presume pertanto che il commerciante abbia opposto resistenza e sia stato colpito. Un testimone, che abita al secondo piano dello stabile di via Prenestina 370, l'unico che ha visto qualcosa, ha riferito che il commerciante è stato caricato su una «Bianchina» furgonata. L'auto del sequestro è risultata invece un furgone di tipo «Renault» di colore bianco (i due tipi di furgone si rassomigliano) ritrovato 50 minuti dopo il sequestro non distante da via Prenestina, nei pressi di una scuola all'angolo con via Finuggi.

Otello Mozzetti era un abitudinario. Tutte le mattine usciva di case alle 6.20 per recarsi a lavorare. La moglie e la figlia di 22 anni anche ieri mattina, come sempre, hanno continuato a dormire e non si sono accorte di nulla.

Cardinale contrario all'abuso del «Clergyman»

GENOVA — «La distinzione di apprezzamento sull'ambito ecclesiastico, tra l'abito talare e il "clergyman" ci auguriamo sia recepita non meno delle restrizioni che il documento approvato dalla Cei nel marzo 1966 poneva all'uso del "clergyman". Molte cose sono legate tra loro, anche l'uomo è legato al suo vestito e il vestito è legato all'uomo. Certo bisogna fare in modo che di tutto questo non rimanga, alla fine, altro che una questione di vestito. Ma non si può dimenticare che il disprezzo del segno non può avere luogo nell'ordine della fede, che nel modo del simbolo ha la sua espressione storica».

Così afferma il cardinale Giuseppe Siri nell'editoriale del prossimo numero di «Renovatio», la rivista teologica della curia genovese, che affronta il problema se sia giusto e conveniente per il prete vestire abiti laici o invece portare un abito che indichi più chiaramente il suo compito. Siri sostiene che il prete dovrebbe portare l'abito talare «tradizionale» e ricorda i limiti cui è sottoposto l'uso del «clergyman».

Vallanzasca rivela un altro sequestro

MILANO — Quattro ore di interrogatorio nel carcere di San Vittore non sono bastate a Renato Vallanzasca per «chiarire» al giudice istruttore Giustino Gatti i contorni delle sue ultime imprese criminali, ma di carne al fuoco il bandito sembra averne messa molta più di quanto si attendeva lo stesso magistrato. E' venuto infatti alla luce un rapimento mai denunciato e portato a termine con una tecnica che il fuorilegge ha definito «da delitto perfetto». Il rapito, figura tra i nomi delle famiglie-bene milanesi, è di mezza età ed ha spiccate passioni per le belle ragazze. Al punto che, secondo Vallanzasca, non disdegnò durante la prigionia la compagnia di alcune «amiche».

Un rapimento in cui vittima e carceriere (lo stesso Vallanzasca) si trovarono faccia a faccia, intorno a un tavolo, a giocare a carte per ingannare il tempo: con «uscite» per prender una boccata d'aria e serate al ristorante, moglie del rapito da una parte, sequestratori al centro e ostaggio dall'altra a patteggiare il prezzo del riscatto. Il racconto, pur mancando di riferimenti precisi, sembra aver fatto presa sugli inquirenti che hanno ora iniziato le indagini per tentare l'identificazione del misterioso rapito, «solidale» col bandito al punto di mantenere la promessa di non denunciare il suo sequestro.

Fatti di Trento: parla l'accusa

TRENTO — La requisitoria del pubblico ministero nel processo per le bombe collocate a Trento nel febbraio-marzo del '71, iniziata alle 9, si è conclusa alle 12.40 con la richiesta a tre anni di reclusione e a 5 anni di interdizione ai pubblici uffici per gli imputati Sergio Zani e Claudio Widman, Francesco Simeoni. Il pubblico ministero, ha chiesto inoltre l'assoluzione per insufficienza di prove, per gli altri tre imputati, il col. Santoro dei carabinieri, il col. Pignatelli del Sid e il dott. Molino della polizia. Tutti e tre erano accusati di favoreggiamento.

Dieci mesi di arresto, invece, sono stati chiesti per Santoro, per falsa testimonianza al processo svoltosi a Roma nei confronti di Lotta continua e per omissione di atti di ufficio. Nove mesi, invece, sono stati chiesti per Molino sotto l'accusa di falso ideologico. Assoluzione per insufficienza di prove, infine, per Angelo Pignatelli. Zani e Widman, i due giovani indicati, oltre che come confidenti sia del Sid sia dell'ufficio segreto della guardia di finanza, quali responsabili materiali nella collocazione degli ordigni esplosivi, sono stati ritenuti colpevoli dalla pubblica accusa di un unico reato contemplato dalla vecchia legge sugli esplosivi e cioè detenzione, trasporto ed esplosione, in concorso con persone non identificate.

SFUGGE LOTTANDO a due rapitori

FORLI' — Il presidente della squadra «Forlì Calcio» Giovanni Bianchi è stato aggredito la scorsa notte a Bellaria da due individui armati e mascherati che, pare, volessero rapirlo. Bianchi ha avuto una vivace reazione ingaggiando con i malviventi una violenta colluttazione. Sotto la minaccia delle armi ha poi dovuto consegnare l'orologio d'oro che aveva al polso e una borsa con tre milioni.

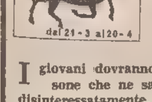
I banditi sono poi fuggiti a bordo di un'auto che si trovava poco distante con un terzo complice a bordo. L'uomo è stato aggredito verso le quattro mentre stava rincasando. Era appena sceso dalla sua auto che aveva parcheggiato sotto la sua abitazione quando è stato aggredito. Sull'episodio, che presenta ancora lati non chiari, stanno indagando i carabinieri.

IL TEATRO MASSIMO va in pezzi a Palermo

PALERMO — Un'indagine preliminare è stata avviata dal pretore, dott. Ferrotti, sullo stato di abbandono nel quale si trova ormai da tempo il teatro Massimo di Palermo. Il magistrato interrogherà nei prossimi giorni il sovrintendente, prof. Ubaldo Mirabelli, insediatosi da alcuni mesi all'ente lirico palermitano, per avere maggiori lumi sull'agonia che il famoso teatro neoclassico, opera dell'architetto Basile, sta subendo per una serie di ritardi nelle opere di ristrutturazione per le quali sono stati stanziati 1500 milioni.

Recentemente la precaria situazione del teatro Massimo era stata sottolineata in un appello al sindaco di Palermo (che è per statuto il presidente dell'ente lirico) da parte di tutti i soprintendenti dei teatri italiani. All'appello dei soprintendenti era seguito un concerto di protesta, di appena dieci minuti, eseguito nel foyer dai solisti del Massimo. E' stato questo concerto, unitamente alla denunzia del prof. Mirabelli che ha ulteriormente sollecitato le autorità ad intervenire immediatamente «per evitare che il Massimo vada a pezzi», a richiamare l'attenzione del pretore.

OROSCOPO DI OGGI



dal 21 - 3 al 20 - 4

Gli uomini dovranno dedicare al riposo parte della giornata odierna; a partire da domani si prevede infatti un intenso lavoro. Per le donne invece sarà una giornata relativamente tranquilla; buona occasione per rivedere dei conti rimasti in sospeso. Nervi a fior di pelle.



dal 21 - 4 al 20 - 5

I giovani dovranno ascoltare i consigli delle persone che ne sanno più di loro e che agiscono disinteressatamente. Le giovani dovranno tener conto di ciò che avranno occasione di sentire negli ambienti di lavoro e trarne quindi le conseguenze. Il momento è propizio per una nuova attività.



dal 21 - 5 al 20 - 6

Molte sorprese per gli uomini specie per quanto riguarda il lavoro e la famiglia. Giornata importante nel settore sentimentale per le giovani: incontri fortunati e decisioni per la vita futura. Guardarsi dalle troppe indecisioni nelle cose del cuore.



dal 21 - 6 al 22 - 7

Agli uomini questa volta converrà fare buon viso a cattiva sorte; con calma e fiducia nei loro mezzi potranno rifarsi. Le donne dovranno dar fondo a tutte le energie per risolvere alcuni problemi. Alla fine non se ne pentiranno. In amore attenti alle trappole insidiose.



dal 23 - 7 al 22 - 8

Influssi in generale favorevoli per gli uomini; si troveranno ancora di fronte a grossi problemi ma sapranno risolverli bene. Le donne mai come in questa giornata si sentiranno circondate da affetto e interesse. Per i giovani nuovo flirt in vista, ma non siate dispersivi con i vostri sentimenti.



dal 23 - 8 al 22 - 9

I giovani oggi dovranno essere calmi, non fare passi falsi, agire con senso pratico e controllarsi nelle spese. Per le giovani i rapporti sentimentali si prospettano alquanto difficili ma potranno appianare i contrasti mostrandosi comprensive. Cautela oggi anche con gli amici.



dal 23 - 9 al 22 - 10

Per i giovani le difficoltà sul piano sentimentale stanno per finire e i rapporti già stabiliti saranno più solidi. Le donne dovranno risolvere le questioni economiche ancora da sistemare prima di prendere altri impegni o di fare nuove spese. Essere prudenti e controllare l'impulsività.



dal 23 - 10 al 21 - 11

Gli uomini avranno soddisfazioni e vantaggi economici tali da consentire loro maggior sicurezza e tranquillità. Le donne potranno passare una giornata serena, senza timori e in armonia con tutti. Bene influenzato anche il lavoro. Dimostrazione di simpatia da parte di una persona.



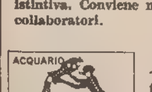
dal 22 - 11 al 21 - 12

Per gli uomini una riunione piacevole con amici e conoscenti movimenterà la routine quotidiana. Le giovani avranno successo e passeranno una bella giornata se non si metteranno in uno stato di diffidenza. Positivi rapporti con il Leone, difficoltà con la Vergine.



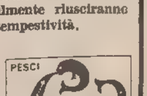
dal 22 - 12 al 20 - 1

Gli uomini dovranno tenere una linea di condotta precisa e uniforme e mai scendere a compromessi. Oggi anche le giovani dovranno convincersi che il vero amore non è fatto solo di simpatia istintiva. Conviene non parlare troppo con i propri collaboratori.



dal 21 - 1 al 19 - 2

Anche i giovani di questo segno dovranno affrontare difficoltà molto pesanti, ma mettendoci tutta la buona volontà ce la faranno senz'altro a superarle. L'ambizione potrà portare le donne a fare grandi progetti, che difficilmente riusciranno a portare a termine. Occorre tempestività.



dal 20 - 2 al 20 - 3

La pazienza degli uomini sarà messa a dura prova dagli eventi; però i modi garbati e l'agire accorto potrà risolvere molte situazioni. Le giovani potranno tagliare i ponti con il passato e ricostruirsi una nuova vita: si offre una favorevole occasione. Buone possibilità in campo sociale.

Rubrica offerta da

UNIVERSALTECNICA

Telefono 775702 - 6 linee urbane con ricerca automatica delle linee libere per tutti i negozi.

PUNTUALISSIME ANCHE QUEST'ANNO LE IPOTESI SULL'ASTRO VISTO DAI RE MAGI

Quella stella di Betlemme...

LONDRA — Un gruppo di astronomi britannici ha pubblicato le conclusioni di uno studio scientifico e storico per cercare di stabilire che cosa fosse la stella vista (secondo la tradizione cristiana) dai Re Magi. I tre scienziati — David H. Clark, John H. Parkinson, F. Richard Stephenson — affermano, in un articolo sul bollettino trimestrale della Royal Astronomical Society, che la stella di Betlemme era in realtà una stella scoppiata cinque anni prima dell'epoca cristiana. Quello, secondo certe fonti storiche, può essere stato il vero anno della nascita di Gesù Cristo.

L'aspettavamo al varco. E non abbiamo sbagliato. Anche quest'anno, puntualissima, è arrivata sotto Natale l'ormai consueta nuova ipotesi sulla realtà astronomica della stella che apparve luminosissima nel cielo ai Magi e ne guidò il cammino verso la grotta di Betlemme.

L'iconografia tradizionale dell'albero e del presepe preferisce conservare la suggestione della cometa, con la sua coda di gas illuminati in pieno dalla luce solare. Ma è un'ipotesi che oggi non gode di molto credito: nessuna delle comete periodiche di cui conosciamo il periodo di rotazione attorno al Sole apparve negli anni vicini alla nascita di Cristo, né esiste alcuna testimonianza nelle leggende e nei miti di duemila anni fa che faccia riferimento esplicito ad un astro dall'aspetto simile a quello d'una cometa. Si parla invece di un punto luminosissimo, che rimase evidente anche in pieno giorno. Già Keplero, cinquecento anni or sono, avanzò l'ipotesi della congiunzione di Giove e Saturno, ossia dell'apparente sovrapposizione dei due pianeti più grandi del sistema solare. Un'ipotesi ripresa da un astrofisico inglese giusto lo scorso anno, ma che per più ragioni appare improbabile.

Ora tre astronomi inglesi ripropongono la tesi forse più convincente: quella secondo cui la stella di Betlemme sarebbe stata in realtà l'esplosione d'una stella lontana, la cui luce sarebbe giunta sulla Terra dopo un viaggio di migliaia o milioni d'anni a segnare un evento memorabile nella vita religiosa e culturale di una larga parte dell'umanità (e sulla quale si basò Arthur C. Clarke per uno dei suoi più famosi racconti di fantascienza, con l'invettiva finale contro la divinità).

A sostegno della loro tesi, gli astronomi britannici menzionano antichi documenti cinesi e coreani, risalenti a un periodo compreso tra il 10 avanti Cristo e il 13 dopo Cristo. In quest'arco di tempo vengono segnalati due soli avvistamenti di nuove stelle. Il primo è registrato nel trattato di astronomia della storia della dinastia Han, nell'antica Cina: vi si racconta che in un giorno compreso tra il 10 marzo e il 7 aprile dell'anno che oggi indichiamo come il 5 avanti Cristo apparve nel cielo una «hui-sung», una stella molto luminosa che fu visibile per una settantina di giorni.

L'altro avvistamento si riferisce a una stella scoppiata pressappoco nello stesso periodo ed è riportato in un testo coreano, la «Storia dei tre regni». Vi si parla di una «pohsing», un'espressione che indica un astro privo di coda, una stella puntiforme. Secondo il testo coreano, l'avvistamento sarebbe avvenuto nel 4 avanti Cristo: un anno dopo quello riferito dal testo giapponese. Ma, sostengono gli astronomi inglesi, può benissimo trattarsi di un errore di riferimento temporale, o di un errore di scrittura.

La posizione degli astri cui si accenna nei documenti cinese e coreano è infatti coincidente, e collima inoltre — cosa ancor più importante — con quanto si legge nel Vangelo di San Matteo: «Udito il re, essi s'avviarono; ed ecco, la stella che avevano visto ad Oriente li precedeva, finché, giunta sul luogo dov'era il bambino, si fermò». Anche i due antichi testi dell'estremo Oriente parlano di una luce intensissima che si scorgeva verso Est diverse ore prima dell'alba.

Fabio Pagan

NON SCIUPARE LA LUCE I SOLDI LO SPAZIO



Non imporre
a tua moglie la schiavitù
dei piatti da lavare...

APPROFITTA
DEL NATALE
per liberarla.

Candy
ti dà una mano

Per sapere come, rivolgiti
AI MAGAZZINI
GERBINI
TRIESTE - VIA GIOTTO 8 - VIA ROSSETTI 6

Questa settimana ne L'Espresso



un supplemento a colori

di MANLIO MARADEI E PAOLO MARUSSIG

e inoltre, nel fascicolo:

DISCUSSIONE/TRENI, POSTE, OSPEDALI I SINDACATI HANNO SEMPRE RAGIONE?
Gli scioperi che fanno arrabbiare la gente
di Roberto Fabiani e Mario Scialoja

SCUOLA LA BATTAGLIA DELLA SCHEDA MALFATTI
Sei più, sei meno, sei un deficiente
di Rita Tripodi

BEVITORI IN PROVINCIA
Tutto casa, chiesa e osteria
di Franco Giustolisi e Sergio Saviane

DIBATTITI
Ah, quei poveri ricchi
Polemica tra Dario Fo e Giorgio Bocca

L'Espresso
Ti dice chi, cosa e come mai

pensate per tempo alla vostra tavola di Natale!

IDROCASA S.N.C.
VIALE R. SANZIO 23 - TRIESTE

ESCLUSIVISTI PER TRIESTE
ACQUA OLIGOMINERALE *Calizzano*

«Precisione e puntualità» è il nostro motto. Affidando alla IDROCASA S.n.c. - Trieste il servizio di approvvigionamento bevande per la necessità della Vostra casa sarete certi di aver risolto ogni problema ed aver eliminato ogni fatica a prezzi convenienti e senza maggiorazione alcuna.

VINI VENETI - Faganello
VINI CLASSICI DEL PIEMONTE - Bechis
ACQUE Oligominerali CALIZZANO - Fiuggi - S. Gemini
BIBITE In acqua Oligominerale CALIZZANO
BIRRA WÜHRER - CHYSTAL WÜHRER

Servizio a domicilio GRATUITO anche per 6 bottiglie — TELEFONATECI ! 54759

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	15.40	21.25
Amsterdam	15.40	19.00
Atene	07.00	16.00
Barcellona	07.00	14.20
Bruxelles	15.40	18.50
Colonia-Bonn	15.40	19.50
Copenaghen	07.00	11.55
Düsseldorf	07.00	11.40
	15.40	20.40
Francoforte	07.00	11.30
	15.40	20.05
Londra	07.00	10.50
	15.40	20.35
Madrid	07.00	12.05
Monaco	15.40	21.30
New York	07.00	15.45
Parigi	07.00	13.45
	15.40	20.10
Stoccolma	07.00	13.45
Stoccarda	15.40	21.35

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	08.15	14.20
Amsterdam	10.30	14.20
Atene	10.10	15.00
	16.45	21.15
Barcellona	15.05	21.15
Bruxelles	10.40	14.20
Colonia-Bonn	09.50	14.20
Copenaghen	16.25	21.15
Düsseldorf	08.10	14.20
	12.25	21.15
Francoforte	17.00	21.15
Londra	16.25	21.15
Madrid	12.45	21.15
Monaco	17.30	21.15
New York	19.30	14.20
Parigi	10.10	14.20
	16.35	21.15
Stoccolma	14.35	21.15
Stoccarda	08.00	14.20

$ il giorno dopo

ITAVIA

AEROPORTO «S. GIUSEPPE» TREVISO

Rete nazionale

Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Treviso	19.45	20.40
Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Palermo	14.10	16.20
Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Catania	14.10	16.20
Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Lamezia	14.10	15.05
Palermo - Roma	17.00	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40
Catania - Roma	17.00	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40
Lamezia - Roma	18.20	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Roma	07.15	08.20
	15.00	16.05
Trapani	07.15	11.10
Alghero	07.15	13.45
	15.00	21.10
Bari	07.15	10.45
	15.00	18.25
Brindisi	15.00	18.15
Cagliari	07.15	11.25
	15.00	20.25
Catania	07.15	10.25
	15.00	21.00
Genova	15.40	20.05
Lampedusa	07.15	12.50
Milano	07.00	07.50
	15.40	16.30
Napoli	07.15	10.30
	15.00	18.00
Palermo	07.15	10.10
	15.00	18.40
Pantelleria	07.15	12.30
Reggio Calabria	07.15	14.30
	15.00	21.55

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.10	15.00
	15.20	22.35
Bari	11.25	15.00
	19.05	22.35
Brindisi	07.00	15.00
	18.55	22.35
Cagliari	10.20	15.00
	17.45	22.35
Catania	11.05	15.00
	19.25	22.35
Genova	08.40	14.20
Lampedusa	13.30	22.35
Milano	13.30	14.20
	20.25	21.15
Napoli	11.10	15.00
	18.40	22.35
Palermo	10.50	15.00
	19.20	22.35
Pantelleria	09.25	15.00
	13.50	22.35
Reggio Calabria	07.40	15.00
	15.10	22.35
Roma	13.55	15.00
	21.30	22.35
Trapani	15.10	22.35

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

PROMO

Tutti gli sportelli BNL in collegamento nazionale TP



Siamo lieti di informarla, signor Rossi, che da oggi lei è conosciuto in tutte le sedi BNL in Italia.

Collegate in Teleprocessing tutte le sedi BNL in Italia.
BNL ha di recente completato il collegamento in Teleprocessing di tutte le sue dipendenze con i sistemi elaborativi centrali.
Questo vuol dire che potete intrattenere il vostro conto sullo sportello più comodo per voi e operare, all'occorrenza, su qualsiasi altro sportello della Banca: *in tutta Italia.*

Siete conosciuti in tutti gli sportelli BNL in Italia.
Per poter fruire dei vantaggi derivanti dal collegamento in Teleprocessing, vi basta possedere la CARTABNL che vi consente di essere subito riconosciuti e serviti presso tutti gli sportelli della Banca in Italia e all'estero.

Il vostro denaro in ogni momento della giornata e in ogni giorno dell'anno.
La CARTABNL reca inserita una speciale pista magnetica che



vi permette, inoltre, di accedere mediante codice segreto alle Casse Automatiche di prelevamento (cash dispensers), già in funzione o in corso di installazione.

BNL

BNL: una rete bancaria in tempo reale su tutto il territorio nazionale.

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, monete, orologerie antiche: realizzerete più, di più! GOLDMARKET, via Roma 20. 23980 O

ACQUISTASI ORO, disimpegno polizze, corso Italia 28 primo piano. 24128 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4.200 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4 primo piano. 23591 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

NATALE Natale Natale Natale la DIBEMA vi offre un assortimento vastissimo di cassette natalizie di vini e liquori, confezioni economiche da 6 bottiglie dei migliori vini del Collio, panettoni Ricciarelli, cioccolatini a prezzi minimi. E' in grado di confezionare cestini e pacchi dono di tutti i prezzi, può consegnarli ovunque a domicilio. Richiedete telefonicamente il nostro listino natalizio, non aspettate gli ultimi giorni se volete risparmiare ed essere serviti bene. DI.BE.MA via Commerciale 27, via Paglericci 2, Tel. 740485 - 795043 - 418762. 21721 OO

PEPI Pepi Pepi Pepi l'eccellente panettone Pandoro fatto secondo antica ricetta senese a sole 3200 il kg, Ricciarelli Pepi scatola grande 2800; Asti Martini 1750, Carpenè Prosecco 1850, Valdo Cartizze 1950, Asti Bosca 950, whisky Ballantine's Johnnie Walker 4350, Fundador 2950, Averna 2450, vini del nostro Collio riserva Il Castello Fantinel 1200, cioccolatini Suchard e Mandorlato di Cologna Veneta a prezzi favolosi. Vastissimo assortimento a prezzi convenientissimi in occasione di Natale alla DI. BE.MA. via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, tel. 740485 - 795043 - 418762. 24105 OO

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: auto occasioni: Fiat 850 Special, 127, 128, 128 familiare, 124 Special, 125 Special, A 112, Alfasud, Triumph Spitfire 1300 74, Mini 1000, Cooper 1000, 1300 Dyane 6, Renault 6, Citroen GS 1220, NSU 4, Ford Escort, Capri 1300, Opel Kadett, Simca 1000 LS, GLS, Special 1100 LX, 1100 TI, 1301 S, Chrysler 160, Bagheera 75, Moto 125 77, Leverda 1000, Sunbeam 1300, 1600. 24130 Q

A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire ritirando sul posto. Paga bene. Tel. 70187. 23934 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vedere. Per informazioni chiedete del sig. Pertosi, via Caboto 24, Trieste.

Continua in 14.a pagina

Se sei impedito di uscire

IL TUO ANNUNCIO ECONOMICO TELEFONALO AL 68668

annunci economici **IL PICCOLO**
a un tiro di telefono

Galleria Tergesteo 11 - Via L. Einaudi 3/B - TRIESTE
PK - PUBLIKOMPASS

TUTTI I GIORNI FERIALI DALLE 10 ALLE 12.30 E DALLE 15.30 ALLE 18.45

CHE COSA PREFERITE
PER 10.000 LIRE AL MESE?
UN TV COLOR?
OPPURE FRIGO, LAVATRICE, ecc.?

UNIVERSALTECNICA

Enorme successo dell'«idea» Universaltecnica, grazie alla quale senza cambiali, senza scadenze fisse, senza antipatici «avvisi», e con la possibilità di pagare anche durante un'eventuale assenza, presso qualsiasi ufficio postale, potete acquistare **qualsiasi articolo,** dal televisore a colori all'attrezzatura completa di elettrodomestici, dall'impianto «hi-fi» alla stiratrice elettrica, con una rata mensile anche di **sole 10.000 lire.** Senza formalità, senza «burocrazia», ma agilmente, nel più moderno e più economico dei modi, all'Universaltecnica: vi recate in negozio, scegliete la merce, concordate le modalità di pagamento. Ed è fatto.

corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

CRONACHE SPORTIVE

ANCHE LO SLALOM GIGANTE DELLA «3-TRE» DI MADONNA DI CAMPIGLIO A INGEMAR STENMARK

Ha vinto l'«inafferrabile»

Thoeni dopo un promettente quinto posto nella prima manche è finito ottavo - Gros undicesimo

MADONNA DI CAMPIGLIO — Ingemar Stenmark ha vinto in pieno sole anche il gigante di Madonna di Campiglio. Neppure è notizia — ormai sarebbe tale soltanto una sconfitta dello svedese — ma è proprio da temere che bisognerà aspettare molto tempo una notizia di questo tipo. Più forte e preciso che mai, con un passo perfetto sulle porte e con cronometrici cambi di peso affrontando nuovi piani, Stenmark ha freddato tutti, in particolare il folletto svizzero Heini Hemmi, arrivato secondo nella specialità che ha scelto come propria.

Per gli azzurri — meglio darle subito le cattive notizie — anche questo gigante è stato una delusione, con Gustavo Thoeni solo all'ottavo posto, a 1"94 da Stenmark, un tempo che, tradotto in distanza, equivale 3 metri e 87 centimetri. Stenmark con questa vittoria è a quota 24 della classifica delle vittorie in gare di Coppa del mondo, come dire che ha eguagliato (in un arco di anni molto più breve) il primato di Gustavo Thoeni.

Oggi Stenmark va a Monaco di Baviera e da lì, come ha dichiarato, torna in Svezia per un periodo di riposo.

Torniamo alla gara che ha vissuto nella seconda manche i momenti più emozionanti, soprattutto dopo che all'intertempo Stenmark era in ritardo di alcuni centesimi di secondo rispetto a Wenzel, Hemmi, Heidegger, Mahre, Thoeni (quinto dopo la prima manche) e Fournier. Ma sulle porte del muro finale lo svedese ha messo la solita marcia in più che gli ha consentito di vincere.

Thoeni aveva un intertempo di 50"19. Cotelli, che lo seguiva alla televisione, in una cabina per i telecronisti, ha parlato di discesa perfetta. E c'è da credergli. Ma Gustavo era sceso per prima e altri sette hanno fatto poi meglio di lui. Vedendo i tempi e le sciate degli altri, Cotelli è diventato silenzioso: evidentemente anche la perfezione nello sci è relativa e soggetta pertato a miglioramenti.

Risalendo nella classifica, dopo la conferma dello jugoslavo Krizaj e dello svizzero Luescher, rispettivamente 9.o e 10.o si arriva all'11.o posto di Pierino Gross, che ha mantenuto la stessa posizione che aveva al termine della prima manche. C'è da dire però che Gros si è mostrato un tantino più grintoso del solito, smanioso di rifarsi ancora, da qui a Natale, in altre gare FIS per perfezionare la propria forma.

Poi, quindicesimo, c'è il meranese Peter Mally, dignitosissimo atleta che ha tenuto alto il nome delle giovani leve azzurre dopo che Bernardi e David sono usciti di pista in prossimità dell'arrivo per errori nel cambiamento di peso affrontando una porta, mentre Bieler e Radici, nella seconda manche, non si sono presentati al via, dopo che nella prima avevano ottenuto tempi alti in una specialità, (il discorso vale soprattutto per Radici) che non gli è propria. Stricker e Noeckler non hanno tenuto bene la pista allentata dal sole e dagli sci dei numerosi concorrenti partiti prima di loro.

Gli slalomisti hanno concluso così per quest'anno la loro serie delle prove di Coppa del Mondo in programma. L'appuntamento è per il 5 gennaio del 1978 ad Oberstaufen, in Germania. Questo però non vuol dire che, fatta eccezione forse per Stenmark, sia tempo di riposo. I discesisti vanno in Gardena e a Cortina e, tra gli azzurri, ci saranno anche Thoeni e Stricker, decisi ad allenarsi in questa specialità in vista ovviamente della combinata del campionato del mondo di Garmisch.

Oggi sono di scena le ragazze, sempre nel gigante e tra queste attesissima è Anne Marie Moser Proell, l'austriaca squalificata per la vicenda delle «tute proibite». Nel giallo delle tute è rimasto coinvolto anche Klammer, che però sembra esserne uscito indenne. Per ora tutta la polemica sembra essersi smorzata a livello ufficiale.

Al via tra le azzurre non ci sarà Claudia Giordani, che ancora non si è rimessa dall'infortunio alla caviglia occorsonel parallelo di Megeve.



Madonna di Campiglio — Non è colpa nostra se ripresentiamo sempre lui, Ingemar Stenmark, imbattibile slalomista, capace di vincere il gigante anche con passaggi spericolati come questo (Telefoto Ap)

CLASSIFICA SLALOM GIGANTE

1) Ingemar Stenmark (Sve) (1'28"01+1'21"30) 2'49"91; 2) Hemmi (Svi) 2'50"06; 3) Wenzel (Lic) 2'50"09; 4) Heidegger (Au) 2'51"13; 5) Stock (Au) 2'51"56; 6) Fournier (Svi) 2'51"67; 7) Mahre (USA) 2'51"73; 8) Thoeni (It) 2'51"85; 9) Krizaj (Jug.) 2'54"95; 10) Luescher (Svi) 2'52"00; 11) Gros (It) 2'52"23.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO

1) Ingemar Stenmark (Sve) punti 75; 2) Heini Hemmi (Svi) 40; 3) Klaus Heidegger (Au) 37; 4) Phil Mahre (USA 26; 5) Franz Klammer (Au) 25; 6) Jean Luc Fournier (Svi) 21; 7) Herbert Plank (It) e Bojan Krizaj (Jug) 20; 9) Andreas Wenzel (Lic) 19; 10) Leonard Stock (Au) 17.

TOTOCALCIO

Abrogata la sovrattassa pro-Friuli

ROMA — Anche la commissione finanze e tesoro del Senato, ha approvato ieri il disegno di legge governativo che abroga la sovrattassa pro-Friuli sul concorso pronostici Totocalcio. Il provvedimento diventerà effettivo soltanto dopo il completamento dell'iter legislativo: firma del Presidente della Repubblica e pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale». Si prevede che esso comincerà a valere soltanto con il concorso pronostici del 31 dicembre, in seguito alla sospensione del campionato di calcio nella giornata di Natale.

Negli ambienti parlamentari e finanziari si prevede che il prezzo della schedina verrà mantenuto a lire 350, attraverso un provvedimento interministeriale delle finanze, tesoro, agricoltura e turismo e spettacolo.

Tuttavia la differenza di prezzo andrà in massima parte a vantaggio del montepremi, e quindi degli scommettitori.

PALLAVOLO

Klippan-Paoletti 3-0

TORINO — La Klippan Cus Torino ha battuto la Paoletti Catania per 3-0 (16-14, 15-7, 15-6) nel recupero di campionato di pallavolo serie A.

AL TENNIS CLUB TRIESTINO SI DIMETTE IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Abbellire gli impianti o incrementare l'attività

In partenza i «seconda categoria» che hanno disputato la Coppa Croce?

Crisi al Tennis club Triestino. Il consiglio direttivo del massimo sodalizio tennistico cittadino si è dimesso a soli nove mesi dalla sua elezione. La decisione, adottata nei giorni scorsi, è stata resa nota con un comunicato nel quale non vengono fatti cenni espliciti circa i motivi che hanno provocato tale situazione anche se viene sottolineato che la crisi è stata determinata da «una grave situazione creatasi all'interno del consiglio direttivo».

Qualche cosa era già nell'aria da un po' di tempo. Alla base di tutto sembra ci siano contrasti circa l'impostazione di una linea programmatica, contrasti che erano emersi praticamente sin dall'inizio della nuova gestione. Nell'ambito del direttivo del sodalizio biancoverde si erano formate due corernti, con idee diverse circa la conduzione e il futuro del T.C. Triestino. Da una parte i consiglieri che intendevano creare un sodalizio più aperto, che pur mantenendo inalterate le sue tradizioni rivolgesse le sue attenzioni anche ad una intensificazione dell'attività agonistica e sportiva in genere sulla scia di quanto fatto negli ultimi anni. In altri termini un T.C. Triestino impostato su direttrici nuove, seguendo quanto da tempo ormai stanno facendo altri sodalizi italiani. Dall'altra parte il gruppo di dirigenti che, al contrario, puntavano a realizzare un vero e proprio club pensando soprattutto al potenziamento degli impianti.

Da qui l'inevitabile frattura e l'apertura di una crisi che sperabilmente si concluderà a febbraio con l'elezione del nuovo consiglio direttivo. Quello attuale, presieduto dal notaio Pastor, era entrato in carica nello scorso mese di marzo succedendo alla quasi decennale «gestione de Ebner».

Cosa accadrà da qui a febbraio? L'attuale c.d. rimarrà in carica per svolgere naturalmente l'ordinaria amministrazione. Durante questo «vuoto di potere», ovviamente, non potrà venir varato alcun programma per quanto riguarda il 1978 ed è questo che, sotto l'aspetto puramente sportivo, preoccupa maggiormente.

Cosa ne sarà dei giocatori di seconda categoria tesserati per il sodalizio biancoverde? E' prevedibile, se non interverranno fatti nuovi nelle prossime due o tre settimane, che Mazzocchi, De Ambrogio, Zamelli, Tarabocchia e Bassi si daranno da fare per trovare una sistemazione diversa, per accasarsi cioè con un sodalizio che garantisca loro la possibilità di prendere parte ai vari campionati nazionali a squadre. Se questa ipotesi si verificherà, Trieste ripiomberà nell'anonimato dopo essere balzata all'attenzione nazionale partecipando alla «Coppa Croce» e gli appassionati locali dovranno nuovamente accontentarsi di assistere a tornei riservati ai terza categoria o ai non classificati.

C. N.

Giudice sportivo: una giornata a Benetti

MILANO — Il giudice sportivo della Lega calcio professionisti, in relazione alle partite di campionato di domenica scorsa ed alle partite di Coppa Italia Taranto - Pescara dell'8 dicembre, ha squalificato per una giornata, in serie «A», Maggioni (Genoa), Bagni (Perugia), Benetti (Juventus) e Repetto (Pescara), il quale ha anche avuto un'ammenda di 60 mila lire con diffida.

In serie «B», il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Rossi (Catanzaro) e per una Albanese (Modena), Bonafè (Modena), Cannito (Lecce), Lippi (Sampdoria) e Vullo (Palermo).

Squalificato a vita quindicenne dello Zaule

Ancora un episodio di triste violenza sui campi di calcio della nostra regione. Questa volta il fatto assume una dimensione più assurda se si considera che il protagonista non ha che quindici anni.

Domenica, al 38' del primo tempo dell'incontro Monfalcone-Zaule per il campionato regionale allievi, il giocatore triestino Sabino Valzano ha aggredito l'arbitro che si accingeva a scrivere il suo nome sul taccuino in seguito ad un brutto fallo compiuto ai danni di un avversario. Il Valzano aveva una reazione sproporzionata: prima offendeva il giocatore ancora a terra, quindi rivolgeva apprezzamenti al direttore di gara e quando questi estraeva dalla tasca il cartellino rosso lo aggrediva. Solo l'intervento dei compagni, dei dirigenti e degli avversari riusciva ad evitare che l'episodio assumesse aspetti più gravi.

Il giudice sportivo del Comitato regionale del Settore giovanile, Elvio Loy, sulla base del referto arbitrale ha squalificato il giocatore a vita.

GIUDICE SEMIPRO

Il giudice sportivo della Lega semipro ha squalificato per quattro giornate Pelizzoli del Pergocrema; per tre turni Paese (Bolzano); per due giornate Francisetti (Biellese) e per un turno ciascuno Della Bianchina (Mantova) e Galluzzo (Lecco).

Tagliavini sospira: nessuna squalifica per Andreis

Tagliavini ha tirato un grosso sospiro di sollievo ieri pomeriggio quando ha appreso che il giudice sportivo della Lega semiprofessionisti non aveva adottato alcun provvedimento nei confronti di Andrei. «Evidentemente — ha detto — l'arbitro non ha ritenuto di dover calcare la mano, considerando già una punizione il fatto di aver espulso il giocatore per gioco pericoloso. Dover rinunciare ad Andreis contro l'Audace non mi andava proprio a genio».

L'alabardato, che non è stato nemmeno diffidato, sarà quindi regolarmente al suo posto nella trasferta di domenica. La Triestina, che questo pomeriggio disputerà una partitella contro gli allievi «Grezar», dovrebbe presentare a Verona una sola novità: quella di Mitri mediano.

COPPA CAMPIONI

Mobilgirgi-Maccabi 91-78

VARESE — Per la Coppa dei Campioni di basket, la Mobilgirgi ha battuto il Maccabi per 91-78 (50-36).

Perugia-Partizan 2-1

A Perugia, per la Mitropa Cup, il Perugia ha battuto il Partizan di Belgrado per 2-1.

PRIMA CATEGORIA DILETTANTI - PENULTIMO TURNO DEL GIRONE D'ANDATA

La Manzanese già sicura di chiudere il '77 in testa

A Pieris la capolista - La Stock spera di farcela a Buttrio - A Muggia derby col Primorje

Prima di andare in vacanza per due domeniche, il girone B del campionato di Prima categoria offre domenica la penultima giornata del girone d'andata. Molte squadre intendono trascorrere le feste in beata tranquillità ma quante riusciranno a tener fede a questo proposito? Francamente è difficile prevederlo, anche perché la quattordicesima «tornata» propone degli scontri che possono mutare la fisionomia della classifica. Per male che vada la Manzanese, dall'alto dei suoi due punti di vantaggio sulla Stock, saluterà il 1977 dalla vetta della classifica.

I friulani di Corolli, pur parsimoniosi nelle loro vittorie, stanno dimostrando il rendimento costante che contraddistingue le grandi squadre e quindi la trasferta di Pieris non sembra nascondere molti pericoli. «Se il Pieris — afferma l'allenatore della Stock Del Bianco — gioca come domenica scorsa, penso che la Manzanese otterrà altri due punti; il mio augurio, comunque, è che gli isontini mi smentiscano».

Proprio «tifando» Pieris la Stock se ne andrà a Buttrio, sul campo cioè della formazione che detiene il record dei pareggi (ben nove). Del Bianco assicura che la Stock non si accontenterà della spartizione della posta e segnala i possibili rientri di Vidonis, Manzon, Puntar e Muiesan. Molte compagini confidano di trarre vantaggio da questo tiro incrociato tra le prime in graduatoria.

E' il caso del Ponziana che ospiterà la Pro Romans, malinconica cenerentola. «Cerchiamo — precisa il tecnico Molinari — di non sottovalutare gli avversari che, a parte la "sberla" ricevuta dalla Muggesana, sono stati sì sconfitti ripetutamente ma con il minimo scarto. A parte l'ostacolo Pro Romans dobbiamo superare anche quello rappresentato dal campo di via Flavia: vero cemento armato con buche pericolose. Se il terreno di gioco rimane in quelle tristi condizioni potrebbe anche darsi che l'arbitro sospenda la gara».

Pure il Portuale potrebbe ridurre il distacco dalla Manzanese se il Pieris assumerà il ruolo di castigamatti. La gara che attende gli uomini di Russo è una di quelle che valgono il doppio, considerato che il San Canzian occupa il terzo posto. «La nostra squadra — assicura il direttore sportivo dei portuali Scavuzzo — è in salute, ben preparata. Quando, come è nel nostro caso, tra gli atleti regna la massima armonia, qualsiasi problema può essere risolto. Quindi anche la gara difficile che ci attende può essere affrontata in serenità. Non è che ci giochiamo unà fetta delle nostre ambizioni, tuttavia è sempre importante vincere con una diretta concorrente per i primi posti».

Derby a Muggia fra Muggesana e Primorje, due deluse alla ricerca della riabilitazione. «Non abbiamo preoccupazioni — dichiara l'allenatore Giovannini — perché i ragazzi, anche se reduci da una sconfitta e un pareggio, sono caricatissimi; a Muggia andiamo per vincere, su questo non ci sono dubbi, anche perché ho una fiducia illimitata nei giocatori».

Sul fronte opposto Stulle non si sbilancia. «Da quanto ho potuto capire — dice — a Prosecco il vento non sa leggere... nel senso che il Primorje è stato sfortunato e quindi la buona qualità degli avversari mi invita a riflettere. Ho visto i giallorossi e certo non costituiscono un complesso facilmente abbordabile. Comunque è meglio parlare dopo il derby. Una cosa posso anticipare: la Muggesana giocherà con una mentalità e uno spirito diversi dal solito».

La Fortitudo sarà di scena a Gradisca contro la Torriana. Frontali è sicuro che i suoi ragazzi hanno smaltito lo choc dell'ultimo derby con il Ponziana e promette un punto per cancellare la delusione. Nella Fortitudo sarà assente Blasina, infortunatosi sul lavoro. All'estremo difensore l'augurio di rivederlo quanto prima.

S. B.

IL PROGRAMMA
Ronchi - Mossa
Torriana - Fortitudo
Muggesana - Primorje
Corno - Aquileia
Pieris - Manzanese
Buttrio - Stock
Ponziana - Pro Romans
Portuale - San Canzian

Giudice sportivo: una giornata a Benetti

MILANO — Il giudice sportivo della Lega calcio professionisti, in relazione alle partite di campionato di domenica scorsa ed alle partite di Coppa Italia Taranto - Pescara dell'8 dicembre, ha squalificato per una giornata, in serie «A», Maggioni (Genoa), Bagni (Perugia), Benetti (Juventus) e Repetto (Pescara), il quale ha anche avuto un'ammenda di 60 mila lire con diffida.

In serie «B», il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Rossi (Catanzaro) e per una Albanese (Modena), Bonafè (Modena), Cannito (Lecce), Lippi (Sampdoria) e Vullo (Palermo).

ROTELLE: NUOVE NORME TECNICHE NEL «CERGOL»

Al completo l'U.S.T. Pordenone senza straniero

Schieramenti indefiniti per Goriziana e Breganze

Si stanno perfezionando i dettagli tecnici della seconda edizione del torneo di hockey a rotelle Mario Cergol, che si disputerà al Palasport domenica 18 dicembre. In primo luogo sono stati scelti gli arbitri: tutti locali e precisamente Acquafresca, Bonaccorsi, De Santis e Tinta. Pure quattro i giudici di porta, cioè Artico, Bortolussi, Brunner e Ferletti.

In occasione del «Cergol» si applicheranno per la prima volta le nuove norme del regolamento tecnico, che entreranno ufficialmente in vigore nel 1978 a partire dalla Coppa Italia. Le più importanti novità sono: il cronometrista segnerà con tre palette di diverso colore gli ultimi minuti di gioco (gialla a 3' dalla fine, verde a 2' e rossa a 1' dalla fine); il «via» non verrà dato più a centro pista col classico bully (stecca contro stecca e pallina nel mezzo), bensì con la formula del calcio (il via alla squadra che avrà scelto o campo o palla); sul tiro di rigore il giocatore, che batterà la punizione, potrà usufruire di una rincorsa di tre metri (prima doveva tirare da fermo).

Una delle novità è costituita, dall'interruzione che potrà venir chiesta nel corso della gara. Ogni squadra avrà a sua disposizione due minuti, uno per tempo, e, non usando questa facoltà di un minuto nel primo tempo, non potrà fare il cumulo di due minuti nella ripresa. In sostanza si avranno quattro sospensioni a richiesta delle squadre, cioè del loro allenatore nel corso della partita, due a favore di ciascuna squadra. E' un po' come la pallacanestro.

Notizie intanto non buone da Pordenone, ove quella squadra, che aveva nelle sue file a titolo di prestito Paolo Sicignano, l'attaccante di proprietà della Goriziana, ha subito tre pesanti rovesci in occasione della coppa Aldo Gelmini, giocatasi sabato e domenica a Monza. Ha vinto il torneo il Lodi. I grandi sconfitti sono stati i campioni d'Italia del Novara, privi di Battistella però, ed il Pordenone, che, oltre all'assenza del portoghese Virgilio, mancava tra i pali anche di Fontana.

Il portiere Fontana, comunque, a Trieste per il Cergol sarà presente e la sua nuova squadra (proviene dalla Goriziana) certamente cercherà la rivincita al Palasport di Chiarbola. Bisogna tener conto che, al torneo di Monza, il Lodi si è presentato con il portoghese Livramento e coi nazionale Facchini, già della Goriziana e della Reggiana. Il modenese Papotti ha invece militato in prestito nelle file monzesi.

B. I.

Assemblee canoa e FIC

Domani alle ore 20.30, nella sede dell'Adria si svolgerà l'assemblea ordinaria della Commissione italiana canoa della V Zona. Il presidente Fabio Colocci illustrerà le varie relazioni a conclusione di una stagione intensa culminata con l'organizzazione della regata nazionale svoltasi a Monfalcone.

Per lunedì alle ore 20, nella sede del Trieste sarà invece la volta delle dodici società affiliate al comitato regionale della FIC. I rappresentanti della quinta zona si riuniranno in assemblea straordinaria per eleggere il presidente e il vicepresidente.

Vezzoli rimane europeo superpiuma

GALLIPOLI — Netta affermazione del campione in carica, Natale Vezzoli detentore del titolo europeo dei pesi superpiuma, nell'incontro che lo opponeva a Salvatore Liscapade, sul ring di Gallipoli. Alla distanza la maggiore vitalità di Vezzoli ha avuto la meglio sulla generosità di Liscapade, sconfitto ai punti.

NELLA CORNICE PRENATALIZIA DATI I RICONOSCIMENTI CONI E PANATHLON

QUELLI DEL TIRO A SEGNO SONO STATI I PIÙ PREMIATI

«Allenatore dell'anno» il responsabile del ciclismo dilettanti Edoardo Gregori

Classica atmosfera pre-natalizia l'altra sera in un albergo delle Rive in occasione della consegna dei premi Panathlon per l'anno che se ne sta andando e dei premi CONI per l'anno che l'aveva preceduto. Ha fatto gli onori di casa il dott. Enzo Civelli, nella doppia veste di presidente del Panathlon Club e di delegato regionale del CONI.

Per quel che riguarda i premi CONI per il 1976, assegnati da una speciale giuria presieduta dal prof. Aldo Combatti, il più ambito (targa d'oro) è andato alla sezione di Trieste del tiro a segno nazionale, che nell'anno passato aveva vinto tre titoli di campione italiano assoluto con Flavia Zanfrà nella carabina standard signore, Radivoi Carli nella carabina standard e Viviana Tommayer nella carabina aria compressa ragazzi, e si era classificata settima su 20 squadre nel campionato nazionale delle sezioni.

Una medaglia d'oro è toccata al Centro Sportivo Italsiro per la sua attività nell'atletica leggera femminile (primi posti conseguiti nel 1976 nel campionato nazionale per società di corsa campestre allieve e nel campionato regionale di società su pista sempre nella categoria allieve, con l'atleta Lorella Coretti azzurra juniores). Targa d'argento con la Polisportiva Chiarbola che ha come scopo principale quello di far allontanare dalla strada con lo sport i giovani.

Medaglia d'argento per la sezione nautica della Società Ginnastica Triestina, i cui successi del '76 sono legati ai nomi di Tersar e Vremec, vincitori fra l'altro del titolo italiano del doppio élite e azzurri alla prima Coppa Europa. Targa di bronzo per la Società Ciclisti Veterani Cottur, che svolge nel proprio settore un'intensa attività, e medaglia per la Polisportiva Trieste la cui attività prima è legata all'hockey su prato.

E' seguita, particolarmente attesa dagli «amici del martedì», la consegna dei premi Panathlon per il 1977. Il premio «Sport e studio» è andato alla bionda reginetta del tiro a segno Flavia Zanfrà, che oltre, ad indossare a Como la maglia azzurra nella categoria juniores e signore nell'incontro con la Svizzera, si è classificata al secondo posto nella gara nazionale juniores conseguendo il nuovo primato italiano signore, ai campionati europei juniores e signore di carabina standard «tre posizioni» svoltisi a Roma, ha ottenuto il miglior piazzamento della squadra femminile italiana; la Zanfrà ha poi conseguito il nuovo primato italiano, prima classificata ai campionati assoluti con 554 punti su seicento, aggiungendo infine ai traguardi sportivi il diploma di ragioniera.

Il premio «Sport e lavoro» è andato ad Alessio Vremec, «programmatore» del remo, che nel 1977 ha vinto il titolo italiano senior nel doppio, dopo aver vinto in questo come negli anni precedenti numerose gare internazionali, nazionali e zonali, regatando nel singolo, nel doppio e nelle barche di punta.

Un premio speciale al «decano dello sport» è spettato, di diritto, a Ferruccio Ferrata, un uomo che ha dedicato la sua intera vita allo sport e alla Società Ginnastica Triestina in particolare. E non poteva mancare un riconoscimento per Silvia Strukel Gentili, cavaliere della Repubblica per meriti sportivi, campionessa degli anni Trenta nel nuoto, nell'atletica, nello sci e, degli anni Quaranta e Cinquanta nella scherma: assente per lunghi anni dalla sua città, vi è tornata per svolgere opere di istruttrice presso il centro nuoto del CONI e il centro di scherma della FARIT.

Il premio per l'allenatore dell'anno non poteva non andare al maestro dello sport Edoardo Gregori, che nella sua qualità di responsabile tecnico delle squadre nazionali di ciclismo dilettanti su strada, ha avuto le grosse soddisfazioni di vedere salire sul podio in Venezuela ben due azzurri — il vincitore Corti e il terzo classificato — e di condurre la squadra al secondo posto nella corsa a cronometro dei 100 chilometri a squadre.

L'istruttore Pierantonio Franceschini, già brillante giocatore di prima serie, ha ricevuto un riconoscimento per la sua opera svolta al servizio della Ginnastica Triestina, dove insegna il basket a tanti giovanissimi.

Premi speciali del Panathlon, ancora, per il cronometrista Miro Danieli, per il decano della vela Ottaviano Danelon (nella regata di chiusura della stagione si è classificato al primo posto su 130 concorrenti, sul «Papillon» di Benno Drioli) e per il «pie' veloce» di tante corse e di tante marce Giuseppe Esca.

Premi-simpatia, infine, per... l'arca di Noè, ovvero per Salvatore e Gianfranco, campioni del mondo «flying junior» lo scorso luglio in Inghilterra, con natalizia conclusione (un grazioso omaggio a tutte le gentile signore intervenute).

Enzo Civelli, tribuno del «Panathlon», ha fatto gli auguri: che il '78 sia un anno felice. Per lo sport regionale, per gli sportivi, per tutti.

Ezio Lipott

UN'OFFERTA DI COLLABORAZIONE DA PARTE DEL CLUB VECCHIE GLORIE DELLA TRIESTINA

L'antico spirito dell'«Unione» non è scomparso negli «ex» alabardati

Vecchia «Unione»: se ci sei batti un colpo! Sì, la vecchia Unione esiste ancora. Madre (o nonna?) di quella che gioca allo stadio «Grezar», è una famiglia ristretta di ex giocatori, che nel passato hanno onorato la maglia alabardata, su campi più prestigiosi di quelli attualmente calcati, dove avevano sempre evitato di finire.

Campi di serie A, battaglie a viso aperto contro squadre di rango. Vittorie o pareggi a ripetizione in casa del Milan e dell'Inter, dove la tradizione faceva barriera alla porta alabardata quasi più di Umer e Nuciari.

Ecco, questa atmosfera è stata ripresentata, rivissuta nella riunione che si è tenuta al Tennis Club Padriciano, attorno al presidente Pasinati, da parte delle vecchie glorie alabardate. La società «ufficiale» non era presente, perché non invitata, dopo tante assenze precedenti, è stato detto. Ma non per questo i presenti hanno assunto il tono dei cospiratori. Dalle bocche di tutti è scaturito solo amore per l'Unione; un amore che si poteva quasi toccare con mano, tanto era manifesto. Ed è emerso soprattutto l'intento di poter essere ancora utili alla Triestina, portandovi esperienza e passione, che sono già capitale, anche se non monetizzabile.

Rocco, di solito così burbero e incisivo nelle sue battute di spirito, ha sorpreso tutti quando ha preso la parola all'inizio della riunione conviviale. «Siamo insieme lontani e vicini alla nostra Unione — ha detto —; questa Unione che ci lega ma che sembra respingerci, forse perché non è sentita come la sentivamo noi, ai nostri tempi. Noi rappresentiamo il passato, ma se il presente offre poca gloria non bisogna cancellare il passato come se fosse qualcosa di cui vergognarsi. Noi continueremo a voler bene alla Triestina, perché è qualcosa dentro di noi, dovunque ci troviamo. Sogno sempre l'Unione di un tempo; quando sono a Milano ripenso a Montebello, a Paron, a Plemich, vedo il nostro stadio, il nostro ambiente. Non siamo tutti finiti, comunque; qualcuno di noi opera ancora attivamente, come Memo Trevisan, vice C.T. della nazionale, al quale auguro per l'Argentina tutte le fortune che ha avuto in Messico il suo grande amico Ferruccio Valcareggi».

Era commosso, Nereo, e gli altri attorno più di lui, sorpresi dal contenuto del discorso. Ha continuato Nuciari, che in tutta umiltà ha parlato di «orgoglio di essere in così eletta compagnia» pur non dimenticando le oltre 100 partite giocate in serie A. «L'avanzare dell'età — ha detto — ci porta la saggezza e noi vogliamo qui formulare una proposta concreta di collaborazione con l'U.S.T., nella speranza che la mano che noi offriamo sportivamente, disinteressatamente, non venga respinta».

La proposta ha trovato tutti d'accordo. Chi erano i commensali? Con i loro nomi, a parte il doppione di un portiere, si potrebbe fare uno squadrone, in relazione ai ruoli che occupavano. Eccoli: Umer, Nuciari, Sessa, Pison, Rancilio, Radio, Pasinati, Trevisan, Antonini, Rocco, Colaussi. E ancora Renato Zaccardi, Bruno Rocco, Ellini, Paron, Plemich, Gallinotti, Damiani, Paris. Al prof. Spehar e al prof. Bergamini è stata consegnata la tessera di soci onorari del Club vecchie glorie alabardate. Nelle parole di ringraziamento si è sentita l'eco della loro passione, del loro attaccamento ai colori alabardati. In particolare il prof. Spehar ha ricordato quando in carovana con altri tifosi fiumani giungeva a Trieste con la «Freccia del Carnaro» per assistere alle partite dell'Unione.

A sentirli parlare a ruota libera, questi «ex alabardati» sono affiorati anche i nomi dei loro avversari di un tempo. Gente che applaudiva dopo essere magari stati battuti. Come Ceresoli, che si complimentò con Colaussi per una rete magnifica che Gino era stato capace di segnargli; come Bernardini e Monzeglio, che rimproverarono Rancilio — vittorioso al Testaccio contro la Roma — «di non essere abbastanza cattivo».

«Scrivere della Triestina a quei tempi — ha concluso Mario Grassi — era un piacere, ed era facilissimo, perché le partite della Triestina ed ogni suo giocatore offrivano mille spunti per un racconto colorito, interessante...».

Altri tempi... La realtà odierna è quella che conosciamo. Sugli spalti non si grida più tanto, si lascia che i più giovani battano il tam-tam, che è impersonale, perché uguale in tutti gli stadi. Ma di questa serata, certo non inutile, anche se non dovesse avere il seguito auspicato, resterà il segno dei ricordi che ha suscitato, delle nostalgie che ha rigenerato. Non fini a se stesse, ma quale patrimonio di una passione alabardata che non deve essere circoscritta ma diffondersi epidemicamente, per contribuire a fare più grande questa Triestina, che tutti amano e pochi aiutano.

Dante di Ragogna

Lo S. C. Trieste punta alla Duca d'Aosta

Per lo Sci Cai Trieste l'attività agonistica si è iniziata, come per le altre società triestine, la scorsa domenica, con la partecipazione sul Piancavallo al trofeo «Black Bull prima neve». Ma il lavoro sociale ferve da molto tempo: il consiglio direttivo si è riunito periodicamente per varare ulteriori iniziative anche e specialmente alla luce delle esperienze passate.

Lo Sci Cai Trieste, che annualmente è presente sulle piste sia agonisticamente sia come organizzatore, vanta una grossa tradizione che va rispettata e continuata. Lo scorso anno sono state allestite tre manifestazioni: la Coppa Duca d'Aosta a livello internazionale, la finale del Trofeo Mellin e il «Memorial Fulvio Amodeo», mentre gli atleti hanno onorato con la loro partecipazione 43 manifestazioni (165 le presenze complessive).

Anche quest'anno il lavoro non mancherà. La società bluazzurra sta mettendo in cantiere un ricco programma di attività che comprende, oltre alla normale attività agonistica, conferenze - incontro con maestri di sci, allenatori ed ex atleti e proiezioni. Inoltre è in calendario l'organizzazione delle sei domeniche sulla neve, una manifestazione tradizionale che annualmente lo Sci Cai Trieste allestisce per i neofiti, i quali prendono — sotto la cura di validi maestri — i primi contatti con sci e neve e poi partecipano alle gare di fine corso.

A fine ottobre, la società ha organizzato una gara di slalom campestre che ha ottenuto un vasto successo, tanto che la prossima volta la manifestazione sarà estesa non solamente ai soci ma a tutte le società della città.

Ora si attendono i risultati agonistici. Potrà giungere anche qualche bella soddisfazione, però gli sforzi organizzativi della società saranno ancora riversati sulla Coppa Duca d'Aosta, ritornata quest'anno a livello di Coppa Europa, che si disputerà ai primi di marzo.

G. B.

Torneo di pallavolo sabato e domenica

Lambertin Udine, Polisportiva Rozzol, CUS Trieste e Inter Trieste, organizzatrice della manifestazione, daranno vita a fine settimana al II Torneo di Natale di pallavolo.

Il programma del torneo è stato così definito: sabato alle ore 18 giocheranno Lambertin e Rozzol e successivamente Inter e CUS; domenica alle ore 9 le perdenti degli incontri di sabato si contenderanno il terzo posto e quindi alle ore 10.30 le due vincenti daranno vita alla partita che assegnerà la IV Coppa Inter.

Le partite verranno disputate nella palestra dell'Istituto Galileo Galilei.

Black&Decker
SCONTI


FESTIVITÀ
... il regalo utile, da:
GUSELLA & Co. - Trieste
Via Gambini, 26 - Tel. 763.750

roller

Hai già pensato alle tue prossime vacanze?

NOI SI'!!

Vieni a trovarci inventeremo il modo di farti spendere meno di quello che pensi



mezzo milione

ti facciamo risparmiare se acquisti adesso una **roller**

Caravan Trieste

Via Scomparini 8
TEL. 741273 — TRIESTE

Esposizione permanente
OPICINA S.S. 202
vicino campo baseball

R.E.T.

RICAMBI
ELETTRODOMESTICI
PER TUTTE LE MARCHE
DI
LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE
CUCINE - SCALDABAGNI

P.zza Foraggi 8, tel. 774418

CIT Documenti - Visti Viaggi - Cambio Valute Staz. Centrale tel. 416207 Staz. Autolinee tel. 61080 Piazza Unità telef. 62621

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 14.45, 18.
BELGRADO ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 8, 14.50.
LUBIANA-ZAGABRIA ore 18, 19.
PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 8, 10.15, 14.50.
MILANO (giornaliera) ore 8.15
VENEZIA ore 6.45.
escluso sabato: ore 21.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire, via B. Casale 2, telefono 812256

A.A.A. AUTOSALONE FIAT, via F. Severo 65. Prove dimostrazioni su tutta la gamma Fiat, pronta consegna, massime valutazioni vs. usato, omaggi su 128, 131, 128 3 p. Pagamento 30 mesi senza cambiali. Occasioni garantite 3 mesi: 500 L 71, 126 73, 127 76 75 72 71, 128 berlina 72 71 70 69, 128 coupé 1100 74, 124 S 72 69, 125 68, 124 Sport 70, Giulia 1300 Super 71 72, VW 1200 L 71, Citroen Mehari 44, Ferrari Dino 246 72, KTM 125, Kawasaki 125 76, Motobi 250 75. Aperto festivi. Visitateci!!! 3738 Q

A.R. 1300 1968 uniproprietario 750.000, tel. 824064. 21476 Q

A 112 E 1974-1976 bellissime vende Dinoconti F. Severo 124 tel. 775133. 5-12 Q

AFFARONE Golf 1100 '75 3 p. perfetto vendo. Tel. 723141. 24379 Q

ALFA Romeo 1300 super - 1600 - 1750 GT e normale - Autobianchi A 112 - Citroen Dyane 6 - I 20 super - Daf 44 - Fiat 126 - 128 - 128 Rally - 1100 R - 124 - Ford Escort - Taunus - Capri - Innocenti Mini 850 e 1300 Cooper - Lancia Fulvia e coupé - Renault R 12 - R 10 - R 8 - R 6. A prezzi trattabilissimi presso la Ford, Paolo Gratton, via Aquileia n. 42, Gorizia, tel. 83218. 1234 Q

ALFA Romeo Muratti, via Flavia 53. Tel. 826644. Vetture garanzia. Alfasud N '73 '74 '75, 1300 TI '68 '70, Giulia 1.3 '72, 1300 super '71, 1300 GT Junior '69, 1600 super '69, 1750 berlina '70, 2000 berlina gas '71 '73, Alfetta 1.8 '76. FIAT 127

AUTOAGENZIA FIEGL, strada di Fiume 19, tel. 766880, dispone: 500 L, 126, 128, 128 rally, 128 coupé, 128 3 P, 124 coupé 1600 - 1800, mini 1000, Cooper 1300, Renault R6, Simca 1000, Citroen GS, Peugeot 304 familiare, Dyane 6, Giulia 1300 super, Alfetta 1.8, Lancia 2000 iniezione, Beta 1800, Flavia 2000 LX a gas, KTM 175. 24174 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, 124 71, Special T 72, Coupé 67, 127 73, 128 coupé 72, X 1.9 73, Alfa 2000 74, 72, Giulia super 67, GT 2000 72, Alfasud 73, Lancia 2000 72, Beta 74, Fulvia coupé 1.6 70, Escort 73, VW 69, Dyane 6 76, Citroen DS 71, GS 74, BMW 2002 70, Furgone F 12 1974. 3662 Q

AUTOMOBILISTI ALT! Prezzo affare batterie prime marche sconto 30% più omaggio candele per la vostra auto, Autoforniture elettrauto Gigi Billa e figli. Tel. 790173. 24333 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7. Alfetta 1800, A.R. 2000, 1750, Alfasud, Giulia super, 1300 TI, GT 124 special '73, 128, 127 '77, Abarth 112, 850 coupé sport, 600 D revisionata, Renault 10, Prinz 1000, Mini Cooper, Suzuki 380, 750, Vespa 50. Permute rateazioni senza cambiali. 23691 Q

BATTERIE originali germaniche, prezzo fabbrica concessionario generale Italia, telef. 725345 - 725346. 24316 Q

BELLISSIME Fiat 126 1975-74, Mini MK3 71, Cooper 1967, Simca GLS 1000 1975. Bar Guglielmo, via San Marco 2. T.A. 3750 Q

BMW 3.0 Csi accessoriatissima vendesi. Autorotor, Opel, Sanzio 11, 040 - 51400. 24293 Q

BMW 518 km 26.000 '77 vendesi con fattura metallizzata, perfetta tel. 0432 759249 12.30-14.30. 791 Q

CITROEN D Special 1972 uniproprietario come nuova vendesi, permutasi, rateizzasi Dinoconti F. Severo 124 telefono 775133. 5-12 Q

CITROEN CX 2000 confort '75 metallizzato perfetta vende, permuta, rateizza Dinoconti F. Severo 124 tel. 775133. 5-12 Q

COMPERO macchine danneggiate e da demolire al miglior prezzo. Tel. 231032. 1234 Q

CONCESSIONARIA RENAULT ZAGARIA, piazza Sansovino 6, tel. 725390, vendesi vetture usate revisionate e garantite permutasi usato per usato: Fiat 500 68 70, 127 73, 850 coupé 70, 128 70 73, 124 special 72, 125 70, Alfa Sud 74, Lancia 2000 73, 126 Personal 77, Mini 72, 130 72 automatica vera occasione, Mini 120 L 77, Renault 5L, TL, TS, 73 74 76, 6 L, TL 72 73, 4 TL 72, 12 TL 75 Gordini 74, 16 TL, 15 TL, 17 TS 77 76, 20 TL 1600 76. ALTRE ESTERE Dyane 72, Simca 1000 73, Prinz 72, Citroen SL familiare 76, Escort 70, Maggiolone 74, prove e informazioni vetture nuove della gamma Renault. VISITATECI INTERPELLATECI. 24335 Q

DYANE 6 1974 uniproprietario vende permuta rateizza 30 mesi senza cambiali Dinoconti F. Severo 124 tel. 775133. 5/12 Q

FIAT 500 R '74, 850 special '68, '70, 128 '71 e familiare '70, 124 berlina '69, 130 automatica '71. Tel. 231193. 800 Q

FIAT 500 R '74, 850 special '68 '70, 128 '71 e familiare '70, 124 berlina '69, 130 automatica '71. Tel. 231193. T.A. 3713 Q

FIAT 127 1971 2 porte vende, permuta Dinoconti F. Severo 124 tel. 775133. 5-12 Q

FIAT 126 1974 23.000 km perfette condizioni 1.400.000 vendo, tel. 764317 ore ufficio, 93280 ore pasti. 12/12 Q

FIAT 128 familiare 1971 come nuova unico proprietario vende, permuta Dinoconti F. Severo 124, tel. 775133. 5/12 Q

GIULIA 1300 S '71 75.000 km uniproprietario 1.500.000. Telefono 824064. 21476 Q

KADETT versione lusso in ottimo stato vendesi facilitando. Autorotor, Sanzio 11. 24293 Q

LANCIA Beta HPE 1600 anno 1975 vende o permuta privato. Stazione di servizio Mach, largo Sonnino. 24358 Q

LANCIA HPE 2000 nuovissima in garanzia condizionamento d'aria vetri azzurrati impianto stereo colore blu vendesi privatamente 1.750.000 meno del prezzo di listino. Bacchelli via Machiavelli 3. T.A. 3763 Q

LANCIA Fulvia HF 1600 '72, Alfa Romeo duetto '71, Porsche 914 '72, Citroen DS 19 '72, Pallas D super 5 '73, Lancia Flavia cabriolet, Giulia 1300 70, Mini Mk. 3 70, Volkswagen 411 Variant 72, Simca 1100 Break 72, 1301 74, Renault TL 6. Tel. 231193. T.A. 3712 Q

MAGGIOLONE 1974 bianco perfetto vendo telef. ore pasti 416339. 5-12 Q

MINI GT 1300 gancio 4 ruote chiodate complete. Rivolgersi esposizione Fiat, piazza Oberdan 8. T.A. 3771 Q

PORSCHE 914 accessoriata, vendesi garantendo 10.000 km o 6 mesi. Autorotor, Sanzio 11, 040 - 51400. 24293 Q

PORSCHE 914 72, BMW 2500 '71, Prinz 600 69, Citroen DS 19 72, Pallas D Super 5 73, Lancia Flavia cabriolet, Giulia 1300 70, Mini MK3 70, Volkswagen 411 Variant 72, Transit Diesel 76, Simca 1100 Break 72, 1301 74, Renault TL 6, tel. 231193. 3628 Q

PRIVATO vende Lancia Beta coupé 1800 agosto '74, aria condizionata, perfetta, telefonare 415640 ore cena.

PRIVATO vende Lancia Fulvia Montecarlo 1975 1.o proprietario anche a rate 30 mesi senza cambiali Panauto zona Industriale, tel. 820256. 5/12 Q

Continua in 16.a pagina

per 2.605.000* lire oggi puoi avere:

pneumatici radiali, cambio sportivo a leva corta, fari retromarcia, moquette, blocca sterzo, freni a disco anteriori con servofreno, 993 c.c., cinque comodi posti, tanto bagagliaio e una...

Opel Kadett J



Garanzia totale 12 mesi, chilometraggio illimitato. Capillare assistenza Opel-EUROSERVICE in tutta Italia.
* Versione 2 porte (IVA esclusa) - Versione 4 porte: Lit. 2.753.000 (IVA esclusa franco concessionario).

Opel Kadett: fra le "mille", un posto a sé.

OPEL GM OPEL VETTURE GENERAL MOTORS

Dal vostro Concessionario Opel-GM con sole 600.000 lire e un comodo e vantaggioso finanziamento GMAC

MONFALCONE
Società Boato
L.go Anconetta 1

TRIESTE
Autorotor S.a.s.
Via R. Sanzio 11

TRIESTE
Tullio Serri
Via Ginnastica 56

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

STAZIONE CENTRALE

ROMA - REGGIO C. - CATANIA
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
PALERMO

PARTENZE

4.23 D Portogruaro - Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. dal 26-9 al 23-12, dal 7-1 al 23-3 e dal 29-3 in poi); soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78
6.50 D Venezia SL - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma: II cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S. L.
8.30 Ex Venezia S. L. (cuccette II cl. da Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S. L.
17.10 Ex Venezia SL - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania. Circola 16-12-77 - 6-1-78 e 23-3 - 1-4-78
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.32 L Portogruaro - Venezia S. L.
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi); cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. e Bologna-Lecce (via V. Mestre) (cuccette di II cl. Trieste-Lecce)
'3 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLA e cuccette di II cl. Trieste-Genova)
.5 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S. L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S.L. (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria). Lecce - Bologna (cuccette di II cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.15 Ex Venezia S. L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C - Napoli C.le - Roma Tib. - Firenze Campo Marte - Bologna C.le - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste; cuccette di I e II cl. Palermo e Catania - Trieste). Circola dal 17-12-77 - 9-1-78 e 24-3 - 2-4-78
13.42 D Milano (via Mestre) - Venezia S. L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78)
15.17 D Venezia S. L.
17.46 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di II cl Venezia - Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S. L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (2)).

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SKOPJE - BUDAPEST - ATENE - SOFIA - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Skopje
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (1)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (1)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (1)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì - giovedì e di sabato - soppresso il 31-12-77 e il 25-3-78).
20.05 Ex Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma - Mosca (2)).

ARRIVI

5.00 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma (3)).
6.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (si effettua nei giorni di martedì - giovedì e di sabato - soppresso il 31-12-77 e il 25-3-78).
8.05 Ex Istanbul - Atene - Sofia - Belgrado Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WLAB da Belgrado e Venezia; cuccette di II cl. Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul e Venezia)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Skopje - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Zagabria - Belgrado - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(3) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine Tarvisio
6.18 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine - Carnia
13.55 Ex Udine - Calalzo (1)
14.05 D Udine
14.30 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia S.L. (soppresso nei giorni festivi)
17.58 L Udine
19.18 D Udine
20.15 L Udine
20.52 D Udine - Tarvisio - Monaco
23.00 L Udine - Tarvisio - Vienna (cuccette I e II cl. Trieste-Vienna)

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 7-12-77 al 25-3-1978.

GLI AVVISI ECONOMICI

DA PUBBLICARE SU «IL PICCOLO» SI ACCETTANO PRESSO LA PUBLIKOMPASS IN GALLERIA TERGESTEO - VIA EINAUDI 3/B

SINO ALLE ORE 18

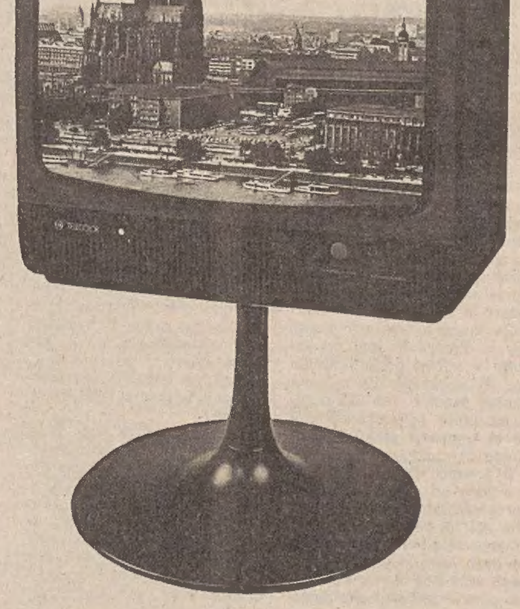
DOPO TALE ORARIO VERRANNO PUBBLICATI NEI GIORNI SUCCESSIVI.

Investiamo in colori sicuri

TV Color CGE

Proporre al pubblico una marca è una responsabilità e un impegno. Questo ci rende attentissimi alle nostre scelte e poi sicuri delle nostre proposte. Per i televisori a colori proponiamo CGE: un nome di altissimo prestigio, una produzione forte della tecnologia tedesca che è stata adottata.

Acquistate il vostro TV Color CGE usufruendo del nuovo sistema di vendita Universaltecnica: consegna immediata della merce, senza cambiali, senza scadenze fisse, senza operazioni burocratiche, pagando una rata mensile anche di **sole 10.000 lire.**



UNIVERSALTECNICA

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ASPRE POLEMICHE SULLO SCANDALO DI SPIONAGGIO

Schmidt: il «caso Lutze» non dev'essere minimizzato

L'opposizione è già partita all'attacco del ministro Leber Questi è comparso al Bundestag senza fare rivelazioni



La «supersegretaria» Lutze

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BONN — Non solo il ministro della difesa Georg Leber, ma anche il cancelliere Helmut Schmidt sarebbe stato colto in contropiede dalle esplosive rivelazioni del «Frankfurter Allgemeine» sull'ultimo scandalo di spionaggio che ha scosso profondamente l'opinione pubblica tedesca.

A quanto ha riferito il suo portavoce Klaus Boelling, Helmut Schmidt si è reso conto della reale portata dell'attività di spionaggio della rete che operava all'interno del ministero della difesa soltanto leggendo gli scottanti particolari pubblicati dall'«Allgemeine». A rendere edotto il capo del governo su tutti gli aspetti dell'organizzazione spionistica capeggiata dall'ex segretaria signora Lutze ci hanno pensato nelle ultime 36 ore i funzionari del ministero della difesa.

Nel frattempo le polemiche, attizzate anche dall'indisponente atteggiamento tenuto da Leber durante la conferenza-stampa di martedì — si è premurato soprattutto di minimizzare la gravità dello scandalo — si sono fatte più aspre. Nella riunione di gabinetto di ieri, il cancelliere Schmidt ha sottolineato che si tratta di una faccenda molto seria, di un caso che in nessun modo va «minimizzato o ridotto ad una bagatella».

La preoccupazione di Schmidt è più che giustificata: l'opposizione non ha perso tempo ed ha già stigmatizzato con dure parole l'operato di Leber. Helmut Kohl, presidente dell'Unione cristiano democratica, ha sostenuto ad esempio che il ministro si è dimostrato incapace ad adempiere alla sua «responsabilità politica».

Stupore ha destato anche l'incauta affermazione fatta dal responsabile della difesa secondo cui si sarebbe reso conto della effettiva gravità del caso, che divenne di dominio pubblico il primo giugno dell'anno scorso con l'arresto di tre dipendenti del ministero della difesa, soltanto dopo le rivelazioni dell'«Allgemeine». Il foglio indipendente di Colonia «Stadt Anzeiger» rileva che a questo punto si ha ragione di sospettare che Leber abbia perso completamente il controllo del ministero a lui affidato.

Ieri intanto il ministro è comparso davanti alla commissione difesa del Bundestag. Cosa abbia detto durante i 90 minuti dell'udienza, preclusa ai giornalisti, non è dato sapere per via diretta. Stando a Willi Weisskirch, portavoce dell'opposizione, Leber non ha fatto che confermare quanto già detto martedì in sede di conferenza-stampa.

Egli si sarebbe rifiutato di entrare nel merito della vicenda trincerandosi dietro motivazioni d'ordine procedurale. Avrebbe infatti sostenuto di non poter fare indiscrezioni prima dell'inizio del processo che verrà celebrato il mese prossimo a Duesseldorf a carico della signora Lutze, del marito e di un altro ex dipendente del ministero delal difesa.

«Il suo ragionamento fa acqua da tutte le parti», ha commentato Weisskirch. «Indubbiamente è compito, anzi dovere, della competente commissione parlamentare accertare la portata del tradimento: il danno arrecato alla Repubblica federale e all'Alleanza atlantica; se non sono state adottate adeguate misure precauzionali; se, e quali piani, la Nato e la difesa della Repubblica federale devono correggere...».

Il governo, d'accordo con l'opposizione, ha deciso di affidare all'organismo parlamentare il compito di fare piena luce sugli ultimi sviluppi del caso. Nel frattempo la polemica, come si è detto, infuria. Persino il giornale filogovernativo Neue Rhein» rileva — rifacendosi alle argomentaizoni di Leber — che «paragonare il tradimento alla divulgazione di notizie ad opera della stampa significa voler minimizzare la colpa».

Il «Frankfurter Allgemeine», che ha aperto gli occhi ai tedeschi sulla effettiva portata dello scandalo, commenta a sua volta: «Questo modo disgustoso di minimizzare le cose costi quel che costi è uno degli aspetti più deboli dell'attuale amimnistrazione».

Robert Reid

Il Pentagono continua a dare informazioni agli alleati Nato

WASHINGTON — Il Pentagono ha reso noto che gli Stati Uniti non hanno interrotto il flusso di informazioni militari diretto ai suoi alleati della Nato come conseguenza del «caso Lutze», la «supersegretaria» del ministero della difesa di Bonn che ha passato informazioni alla Germania orientale e arrestata nel giugno 1976.

Il portavoce del Pentagono ha aggiunto che il dipartimento della difesa americano non è ancora sicuro di quali segreti militari americani siano stati trasmessi ai comunisti. «L'accertamento è ancora in corso», ha detto il portavoce.

IN BRASILE

L'estradizione di Lefebvre sul tavolo del ministro

RIO DE JANEIRO — Il presidente del supremo tribunale federale, prof. Thompson Flores, ha inviato ieri al ministro della giustizia brasiliano Armando Falcao la comunicazione della decisione presa dall'alta corte di Brasilia di concedere l'estradizione di Ovidio Lefebvre d'Ovidio. Questi, come è noto, si trova coinvolto con altre persone in uno scandalo per asserite tangenti distribuite dall'industria statunitense «Lockheed» per vendere in Italia aerei da trasporto militare «Hercules C-130».

Benvenuto ai delegati



Cairo — Alcuni dei soldati egiziani di guardia alla pre-conferenza di pace, davanti all'hotel Mena House, dove appare uno striscione che dà il benvenuto ai delegati (Telefoto Upi)

TRASCORSI SEI MESI DALL'ULTIMA APPARIZIONE

Ora si attende Capodanno per rivedere Jovanka Broz

Forse la sua disgrazia è solo quella di una linea politica alla quale si è legata - Una sola dichiarazione ufficiale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO — *Sono sei mesi che Jovanka Broz non compare più in pubblico. La sua ultima uscita risale infatti al 14 giugno quando partecipò, accanto al Maresciallo Tito, a un ricevimento in onore del primo ministro norvegese Nordli.*

Da allora nessuna l'ha più vista. Non ha seguito il marito nei suoi numerosi viaggi all'estero (URSS, Corea del Nord, Cina, Francia, Portogallo, Algeria, Romania), non ha assistito a nessuna cerimonia ufficiale o privata, non ha nemmeno accompagnato Tito a Karadjordjevo, dove il Presidente della Repubblica ha trascorso recentemente tre settimane di riposo. Se non fosse perché la sua firma è apparsa in qualche telegramma accanto a quella di Tito, potrebbe anche essere morta.

La sua eclissi ha suscitato una ridda di voci. Rottura sentimentale, contrasti di carattere politico, complotto di generali, si è detto — e si continua a dire — di tutto. Persino che fosse agli arresti domiciliari, in attesa dei risultati di un'inchiesta che il partito starebbe svolgendo sul suo conto.

Jovanka, serba della Lika (regione della Croazia Nord-occidentale), pur senza fare politica «attiva», si sarebbe legata a uno dei gruppi o dei «clan» che naturalmente si formano all'ombra del potere e avrebbe finito per essere coinvolta in un gioco di protezioni, di alleanze e di rivalità più grande di lei.

La sua disgrazia, anche se favorita da motivi di carattere privato, sarebbe quindi la disgrazia di una certa linea politica. Questi sarebbero gli addentellati politici della sua scomparsa dalla vita pubblica. E in questo senso potrebbe essere vero quello che molti sussurrano a Belgrado, e cioè che Jovanka sta pagando per colpe non sue.

Per arginare queste dicerie i responsabili jugoslavi hanno fatto ben poco. L'unica dichiarazione ufficiale risale all'11 ottobre, quando il portavoce del ministero degli esteri smentì recisamente che all'origine della sua assenza potessero esserci motivi di salute. «Jovanka non è malata — disse — essa si trova a Belgrado, nella residenza del Presidente, e se non accompagna il marito nei suoi viaggi dipende esclusivamente dalle decisioni di Tito e del governo».

Successivamente, gli ambienti autorizzati avevano fatto circolare la voce di una imminente «rentrée» di Jovanka. Ma le occasioni propizie (festa nazionale del 29 novembre, caccia presidenziale del 9 dicembre) sono trascorse senza novità, e ora ci si chiede se Jovanka riapparirà per il prossimo veglione di San Silvestro: sarebbe la prima volta, da trent'anni a questa parte, che Tito festeggia da solo la notte di fine anno.

Ettore Mencacci

CONCLUSO A LOS ANGELES IL XII CONGRESSO DELL'AFL-CIO

Nuova linea inaugurata dai sindacati americani

Spinta a una ricerca di soluzioni legislative, non solo contrattuali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LOS ANGELES — Le conclusioni alle quali è pervenuto il dodicesimo congresso dell'Afl-Cio, che si è svolto a Los Angeles dall'8 al 13 dicembre, stanno a dimostrare lo sforzo compiuto dalla maggiore organizzazione sindacale americana per trovare nuove linee di politica sindacale che le consentissero di operare in campi diversi da quelli meramente rivendicativi all'interno dei singoli gruppi industriali.

Dopo aver seguito per anni la linea delle rivendicazioni soprattutto di tipo salariale, modificato la sua linea d'azione: in questa edizione è stata notevole infatti la spinta ad una ricerca di soluzioni di tipo legislativo e non più solamente contrattuale per i problemi che maggiormente preoccupano il movimento sindacale statunitense. Sono state soprattutto le difficoltà della crisi economica nella quale si trova il paese a spingere il sindacato su questa strada, in ciò favorito anche dai buoni rapporti che intercorrono con l'amministrazione Carter.

Già da questo congresso è stato possibile per l'Afl-Cio trarre i primi frutti positivi di questo tipo d'azione. Oltre ai notevoli benefici che i lavoratori americani potranno ottenere dall'approvazione della legge Humprey-Hawkins ed all'aumento del salario minimo per tutti, i rappresentanti dell'Afl-Cio possono fare affidamento su altri due importanti risultati.

I rappresentanti del Governo intervenuti al congresso hanno, infatti, confermato l'impegno dell'amministrazione per un netto miglioramento delle condizioni di previdenza sociale attualmente previste nella legislazione americana e, soprattutto per l'immediato lancio di un massiccio programma di lavori pubblici in particolare nel settore dell'edilizia che nel giro di quatto anni dovrebbe portare notevoli benefici ai livelli di occupazione. A questo tipo di impegni vanno poi aggiunti quelli, non ancora definiti nelle linee di attuazione, che si riferiscono al problema delle importazioni di prodotti stranieri, indicato dall'Afl-Cio come uno di quelli che maggiormente ha contribuito a rendere drammatica la situazione di molte industrie americane ed a creare nuova disoccupazione.

Su quest'ultimo problema esiste una certa differenziazione tra le linee dell'amministrazione Carter e quelle proposte dalla risoluzione approvata dal congresso dell'Afl-Cio. Lo stesso presidente Meany, però, ha fatto in modo di ridurre queste divergenze, fornendo nel suo intervento al congresso una «chiave di lettura» meno rigida e vincolante della mozione congressuale approvata. Ciò sta a significare che l'Afl-Cio non vuole forzare l'amministrazione necessariamente verso una soluzione (contingentamenti) o l'altra (aumento delle tasse doganali e blocco degli investimenti all'estero) ma si limiterà a fare pressione perché il governo, attraverso negoziati bilaterali o con adeguati provvedimenti legislativi, possa rapidamente provvedere ad alleggerire la pressione commerciale straniera all'interno degli Stati Uniti.

Una soluzione di questo tipo potrebbe tra l'altro ridurre anche i pericoli per un blocco delle importazioni italiane negli Stati Uniti: la soluzione potrebbe essere quella di «congelare» gli attuali livelli di importazione dopo, però, che saranno state fornite una serie di garanzie. Una di queste garanzie — che l'Afl-Cio chiede anche ad altri paesi stranieri — è quella di non affidare la propria produzione ad altri paesi.

Questa, a esempio, è un'accusa frequentemente rivolta dai sindacalisti americani del settore interessato all'industria caratterizzata italiana. Alcuni industriali italiani — secondo i sindacalisti dell'Afl-Cio — affidano la produzione delle scarpe italiane a ditte albanesi e poi le importano negli Stati Uniti con marchio «made in Italy».

Luigi Rodriguez

IL POLISARIO RILASCIA otto prigionieri francesi

NEW YORK — I guerriglieri del Polisario, il movimento che si batte contro le forze marocchine e mauritane nel Sahara occidentale, hanno accettato di rilasciare otto cittadini francesi da loro presi prigionieri. Lo ha reso noto il segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim.

L'annuncio corona gli sforzi del segretario generale che aveva perorato la causa degli ostaggi durante una serie di incontri con Hakim Ibrahim Adel, che coordina le attività del Polisario per quanto riguarda gli «affari esteri».

RADAR MOBILI RUSSI in funzione anti-«Cruise»?

WASHINGTON — Il settimanale americano «Aviation Week and Space Technology» scrive nel suo ultimo numero che l'URSS sta effettuando esperimenti con sistemi di radar mobili destinati a individuare un attacco da parte di missili «Cruise» americani. Questi radar, secondo la rivista che cita esperti statunitensi, si troverebbero su piattaforme montate su ruote.

DA TRE SETTIMANE SECONDO GLI AMERICANI

Rifornimenti sovietici alle truppe etiopiche

WASHINGTON — Da tre settimane i sovietici stanno rifornendo di armi, con un apposito ponte aereo, le forze armate etiopiche. In alcuni casi gli aerei, per ottenere il permesso di sorvolare determinati paesi, hanno mentito o dato false informazioni sulla natura dei carichi. Lo ha dichiarato il portavoce del dipartimento di stato americano Ken Brown.

«Da notizie dateci dal controspionaggio abbiamo appreso che i russi stanno accentuando, mediante un ponte aereo, il loro impegno militare in Etiopia. Abbiamo al riguardo espresso a Mosca le nostre preoccupazioni che sono del resto condivise dagli stessi africani che non desiderano un'ingerenza bellica di superpotenze nelle questioni del continente».

Per il ponte aereo allestito tre settimane fa i russi si sono serviti di diverse rotte. Alcuni voli, ha continuato il funzionario del dipartimento di stato americano, sono avvenuti senza l'autorizzazione del paese direttamente interessato. «C'è inoltre da ritenere che alcuni paesi abbiano accettato di essere sorvolati in base a false informazioni».

Con l'occasione Brown ha ripetuto che Washington è sempre del parere che le superpotenze debbano rimanere estranee al conflitto in corso nell'Ogaden e lasciare che siano gli africani a risolvere la crisi.

BONN SMENTISCE L'ARTICOLO DI «PENTHOUSE»

Missili nello Zaire? «Assolutamente assurdo»

BONN — Un portavoce del ministero della difesa della RFT ha detto che l'articolo di «Penthouse» è «assolutamente assurdo». L'articolo in questione della rivista americana sostiene che la Germania occidentale, con il beneplacito americano, sta collaudando missili da crociera e a media autonomia in una zona desertica dello Zaire, in Africa. «La storia — ha aggiunto il portavoce — è del tutto inconsistente». Anche un portavoce della «Otrag» (una società che costruisce vettori spaziali) ha detto che «l'articolo è assurdo».

Il portavoce della «Otrag» ha aggiunto che la società ha effettivamente affittato nello Zaire una zona di 100 mila chilometri quadrati per sperimentare però non missili ma razzi vettori destinati a mettere in orbita satelliti commercieli.

Un primo esperimento con razzi è avvenuto nella primavera scorsa. Il contratto di affitto tra lo Zaire e la «Otrag» è valido fino alla fine di questo secolo.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

†

Il giorno 14 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Cossiani in Schirò

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito SALVATORE, le figlie EDDA, LIVIA e LAURA, il fratello PIETRO, i generi PINO LAPORTA, MARIO BARZELOGNA e ITALO GALAVERNA, i nipoti GABRIELLA, ROBERTO, MARISA, PAOLA, CLAUDIA, FULVIO e GIANLUCA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 16 corrente alla ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 dicembre 1977

Partecipano al dolore di LAURA per la perdita della mamma gli amici:
— VANDA, GIACOMO
— FULVIA, SERGIO
— MARIA, FABIO
— VINICIO, FLAVIO
— ANDREINA, RAFFAELE
— CLELIA, LUCIO
— EMMA, GIANNI
— FLORA, FULVIO
— VERA, RINO
— GINA, GIAN
— LIONELLO, GUIDO
— LAURA, TULLIO

Trieste, 15 dicembre 1977

†

Il 14 dicembre è mancato improvvisamente ai suoi cari

Sergio Vatta

Danno il triste annuncio la moglie MARIUCCIA, i figli DIEGO e SEBASTIANO, la suocera SABINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 16 corrente alle ore 12.30 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

Trieste, 15 dicembre 1977

Partecipano vivamente al dolore le famiglie:
— BARNAFY
— COROSEZ
— NADIA SUMAN

Trieste, 15 dicembre 1977

Partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del caro amico e collega

Sergio Vatta

i colleghi del deposito San Giovanni A.C.T.

Trieste, 15 dicembre 1977

†

Il 14 corrente è mancato improvvisamente il nostro caro

Milan Rupel

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GISELA con i figli unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 partendo da Prosecco 366.

Prosecco, 15 dicembre 1977

Ringraziamo fraternamente parenti, amici, conoscenti che con affetto hanno preso parte alla perdita del nostro fratello, zio e cognato

Angelo Purini

LIDIA HEINECKE,
Famiglia
FRANCESCO SFERCO,
SIMONINI

Trieste, 15 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Delconte

ringraziano di cuore tutte le gentili persone che, in vario modo, hanno voluto onorare la memoria del loro caro.

Muggia, 15 dicembre 1977

Nel II triste anniversario della morte di

Maria Sollazzo ved. Sorbise

i figli LIDIA e SAVERIO, i parenti e conoscenti La ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 15 dicembre 1977

†

Il 12 dicembre, dopo lunga e penosa malattia è mancata ai suoi cari

Natalia Opecca

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito OLIVIERO, i figli MARIA e BRUNO, i parenti tutti.

Un riconoscente grazie al primario prof. KLUGMANN, ai signori medici, agli infermieri ed al personale della Prima divisione geriatrica per le costanti, affettuose cure prestate alla scomparsa.

Famiglie OPECCA, ZENARI, DOLLIANI, ROSSINI, RUSSINI

Trieste, 15 dicembre 1977

FRANCO, EVA e FABIO ZENARI sono vicini a MARIA per la perdita della mamma

Natalia Opecca

Trieste, 15 dicembre 1977

ONDINA, LIO, STENO e famiglie ricordano con infinito affetto la cara zia

Natalia

Trieste, 15 dicembre 1977

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Collarini de Cortestella

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, il figlio ROBERTO con la moglie ANNA MARIA, le congiunte famiglie COSSINO, FURLANI, PAULOVICH, DE BERNARDI, DORIA, zia PINA, parenti e amici tutti.

Un particolare ringraziamento all'amico dott. OVIDIO.

I funerali seguiranno oggi 15 corr. alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 dicembre 1977

Si associano al lutto i colleghi dell'Ufficio paghe dell'Arsenale Triestino San Marco.

Trieste, 15 dicembre 1977

Si associano al lutto
— NEREO HAUSER e famiglia
— TULLIO SECULIN e famiglia

Trieste, 15 dicembre 1977

†

Il giorno 13 corrente si è spenta

Anna ved. Bradicich

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia ADA con la famiglia SUTTON e l'affezionata ELSA.

I funerali avranno luogo venerdì 16 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Londra, 15.12.1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di rimpianto tributate alla cara

Odette Loviselli

i parenti ringraziano sentitamente le autorità accademiche e i colleghi tutti dell'Università degli Studi di Trieste e quanti altri amici Le sono stati affettuosamente vicini e l'hanno in vario modo ricordata.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata sabato 17 corr. alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale dell'Immacolato Cuore di Maria di via S. Anastasio.

Trieste, 15 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della cara

Erminia Furlani ved. Meli

I familiari

Trieste, 15 dicembre 1977

ANNIVERSARIO

Ricordano gli amati genitori

Maria
e
Giuseppe Piciulin

nel secondo anniversario della morte, i figli e le loro famiglie.

Gorizia, 15 dicembre 1977

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Carla Mogorovich ved. Rumi

sorelle e parenti La ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 15 dicembre 1977

†

Il giorno 13 dicembre, a 90 anni, ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna

Maria Stransciah ved. Minca

La piangono i figli NINA, ROMA (assente), FULVIO, CLAUDIO, la nuora DIANA, la sorella ANTONIA, il cognato ALBERTO, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 dicembre 1977

Si associano al lutto famiglie
— VELCI, STARRI e FUMOLO

Trieste, 15 dicembre 1977

†

E' mancato improvvisamente al nostro affetto

Angelo Premolin

Ne danno il triste annuncio la moglie LAURA, la figlia ELEONORA, il genero ERMINIO ed i nipotini.

Un grazie particolare al dott. TRAMER che per tanti anni si è prodigato nelle cure.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 dicembre 1977

Partecipano al lutto
— EGIDIO, FULVIO, LUIGIA, ANNA SBROCCHI

Trieste, 15 dicembre 1977

†

Sorretta da profonda fede cristiana è spirata serenamente

Giovanna ved. Pagnacco
di anni 86

Ne danno desolati l'annuncio il figlio DANTE, la nuora SILVANA, i nipoti GRAZIA e FURIO, le piccole pronipoti FEDERICA e SUSANNA, la nipote GEMMA VENNE, il nipote UMBERTO STERZAI e tutti gli altri parenti.

Il funerale seguirà domani venerdì 16 corrente alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 dicembre 1977

†

Si è spenta serenamente

Maria Santalesa

Ne danno il triste annuncio la figlia ESTER, la sorella GIOVANNA, il genero PIERO, i nipoti, pronipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 16 corrente alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 dicembre 1977

†

E' mancato improvvisamente al nostro affetto il caro papà

Paolo Cavalli

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, le nuore ed i nipoti.

I funerali seguiranno domani 16 dicembre alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Natale Birolo

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Un ringraziamento particolare ai medici e infermieri della I Medicina dell'Ospedale Civile di Gorizia.

Monfalcone, 15 dicembre 1977

I familiari di

Aldo Desimani

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 dicembre 1977

Nel quinto anniversario della scomparsa del

PROF.
Redento Romano

Lo rimpiangono con immutato affetto la moglie, la sorella e i parenti tutti.

Una S. Messa verrà celebrata sabato 17 c.m. alle ore 8.30 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 15 dicembre 1977

SERGIO e THEA CERNECCA ringraziano quanti hanno partecipato al lutto per la perdita della sorella

Evelina

Trieste, 15 dicembre 1977

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Caucci

Lo piangono la moglie MERI, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie al dott. GIOVANNINI, ai medici e personale tutto del II reparto pneumologico del sanatorio «Santorio».

I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 dicembre 1977

Partecipano al lutto
— Famiglie NARDUCCI - MOSETTI

Trieste, 15 dicembre 1977

†

E' mancata improvvisamente la nostra cara e buona

Maria ved. Carta nata Castellani

Ne danno il triste annuncio la sorella ROSALIA con il marito GUIDO, i nipoti BONAN, VERGINELLA, colonnello TANZELLA LORIS.

Un grazie di cuore al prof. BENNARI, alle Suore e personale tutto della III divisione pneumotisiologica del Sanatorio «Santorio».

I funerali seguiranno venerdì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 dicembre 1977

†

Il giorno 14 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Suban

Ne danno il triste annuncio i figli BRUNA, SERGIO, GUERRINO e GIOVANNI, le nuore, i nipoti e la sorella AMALIA unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al cognato MARIO.

I funerali avranno luogo domani venerdì 16 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 dicembre 1977

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna ved. Benes nata Novel

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 11, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 15 dicembre 1977

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Natalia Zornada

le famiglie ZORNADA, DE PONTE, VEGLIACH.

Trieste, 15 dicembre 1977

Partecipano al lutto
— GIORDANO SATTLER e famiglia

Trieste, 15 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della nostra cara mamma

Rosetta Gigante ved. Pugliese

I figli e i nipoti

Trieste, 15 dicembre 1977

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Gino Pizzuto

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 15 dicembre 1977

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra cara

Liliana Fumis

La ricordano con tanto amore la mamma e la sorella.

Trieste, 15 dicembre 1977

RENAULT coupé 177 TL vendo ottimo stato gomme nuove. Telefonare a 0481-778765, 60.000. 1093 Q

RENAULT 5 TS 1976 unipropietario vende permuta rateizza 30 mesi senza cambiali Dinoconti F. Severo 124 tel. 775133. 5-12 Q

VENDESI furgone Fiat 1100 con impianto a gas, lire 500.000. Tel. 822831. 24384 Q

VENDO Vespa Primavera 125, smontata, anno 1976, lire 340.000. Tel. 822831. 24394 Q

VENDONSI a rate tutti giorni Alfasud TI 1975, 124 special T 1971, 128 4 porte 1971. Bar Guglielmo, via San Marco 2. T.A. 3749 Q

VESPA vendesi, 125 TS, 3.500 km. Dell'Istria 122. 24357 Q

VENDONSI trattore stradale zavorrato Girelli peso rimorchiabile 400 q.li predisposto per lavoro vagoni ferroviari e rimorchio Adige basso 4 assi gemellati potenziale 300 q.li. Telefonare 811298. 24308 Q

ZANARDO, via del Bosco 20. Telefono 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato. ALFA ROMEO 2000 berlina 1973, Alfetta 1800 1973, Alfetta 1.6 1976 1975, Giulia 1300 Super 1971, Alfasud TI 1975, Alfasud lusso 1975, Alfasud N impianto gas 1974. FIAT 127 1973, 1972, 127 4 porte 1974, 124 1200 1971, 124 special 1973. SIMCA 1000 rallye 1974, 1100 XL 1972. CITROEN Dyane '76. AUTOBIANCHI A 112 Abarth 1977 70 HP, 112 Elegant 1974. PEUGEOT 104 1976. PROVE DIMOSTRAZIONI GAMMA ALFA ROMEO. VISITATECI!!! 23739 Q

124 Sport 1400 bellissima causa partenza 420.000. Campo Belvedere garage. 24389 Q

128 1970 4 porte molto bella 850 mila perfetta. Telefono 417010. 24389 Q

128 1971 ottime condizioni vendesi garage via Rigutti 7. T.A. 3767 Q

128 3p 1977 blù Adriatico vende permuta rateizza fino a 30 mesi senza cambiali Dinoconti F. Severo 124 tel. 775133. 5-12 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

AUTOFORNITURE buona posizione, ottimo lavoro, vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 22374 R

BAR superalcolico centralissimo, tutte licenze, angolo, vendesi; altro centrale gelateria-Totocalcio, vendesi; altro zona Ospedale analcolico vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 22374 R

CARTOLIBRERIA - giocattoli - dischi vendesi prontamente con-senza merce. Agenzia Gentile, Toro 8. 22374 R

CONCESSIONARIA Olivetti cerca affitto negozio per Trieste. Telefonare 732821 ore ufficio. 24397 R

TRATTORIA con cucina darei in gestione a nucleo familiare ottima posizione, tel. 796717. 23972 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A. PROVINCIA Gorizia vendo castello, casa custode, 13.000 mq parco, lire 160.000.000, telefonare (0432) 203913. 370 S

A. ACIT. ULTIMO appartamento casa primentrata, giardinetto proprio, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, box, finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24248 S

A. ACIT. PALAZZINE costruzione S. GIUSTO - COMMERCIALE, varie grandezze, tutti comfort. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24248 S

A. ACIT. MINI RESIDENCE «CITTA' CENTRO» - vendonsi appartamentini 30 a 50 mq, consegna febbraio, casa padronale con due ascensori, aria condizionata adatti abitazione, ufficio, pied a terre. Visione progetti S. Lazzaro 3, telefono 68810. 24248 S

A. ACIT. APPARTAMENTO palazzina ultimo piano soggiorno, 2 stanze, cucina, WC, giardinetto proprio, attiguo mansarda, da 2 stanze, cucina WC. MOLINAVENTO due stanze, cucina, bagno, comfort. VIA FRANCA attico con superattico, signorile 230 mq 170 mq, terrazza vista panoramica. ISTRIA stanza, cucina, wc, 3 milioni 500.000. CENTRALISSIMO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento. VIA PUCCINI 3 stanze, cucina, bagno, comfort. S. GIUSTO tre ample stanze, cucina, bagno, giardino proprio 200 mq. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24248 S

A. ACIT. OCCUPATI PIAZZA VICO stanza, stanzetta, cucina, 2.000.000. Altro, stanza, cucina, 1.500.000. VIA GIULIA 2 stanze, cucina, bagno. ROIANO 2 stanze, cucina, comfort. RAFFAELO SANZIO 3 stanze, cucina, tutti comfort, box. S. Lazzaro 3, tael. 68810. 24248 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina bagno wc ascensore riscaldamento disponibili piani alti possibilità mutuo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Telef. 62636. 23584 S

A.C. LOCALE CENTRALISSIMO BORGO TERESIANO LIBERO vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 23584 S

A. C. OCCASIONE vendonsi appartamenti occupati 1-2-3 stanze servizi via Ghirlandaio, Toti, Ospedale Militare, Gatteri, XXX Ottobre. Possibilità mutuo Immobiliare Triestina — XXX Ottobre 4, tel. 62636.

A.C. GHEGA CARDUCCI appartamenti occupati varie grandezze ottima posizione anche per uffici vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23584 S

A.I. CARDUCCI pressi, camera camerino cucina wc LIBERO 12.000.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 5.500.000. ESPERIA Battisti 4, telef. 750777. 24075 S

A.I. CAPODISTRIA - SVEVO, bellissimo LIBERO stanza saloncino cucinetta ogni confort moderno 25.000.000. Trattabile MUTUO bancario. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 24075 S

A.I. ROIANO OCCUPATI 2 stanze cucina servizio, 10.000.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 6.000.000 rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 24075 S

A.I. OCCASIONE VENTISETTEMBRE ultimo occupato 2 stanze cucina camerino per bagno. AFFITTATO 38.000 al mese vendesi 8.000.000. MINIMO CONTANTI 4 milioni. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 24075 S

A.I. ATTICO con SUPERATTICO zona CARLO ALBERTO. Mq 240 + 160 mq terrazza. Vendesi LIBERO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777, 24075 S

A. IMPRESA DOTT. ING. CANARUTTO inintermediari direttamente vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina pronta consegna prezzi definitivi mutuo via Donota 3 telef. 60251 69131 orario 10-12.30 17-19.30. 24393 S

A. IMPRESA DOTT. ING. CANARUTTO inintermediari direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo. Via Donota 3, telef. 60251 - 69131 orario 10 - 12.30, 17 - 19.30. 24392 S

ACQUISTASI affittasi 1000 mq terreno non costruibile accesso strada telef. 60725, 24388 S

AGENZIA Casa Mia vende luminosissimo lussuoso panoramicissimo in palazzina salone 2 stanze cucina bagno grande terrazza garage giardino condominiale. Consegna ottobre 1978. 20.000.000 contanti rimanenza dilazionata. Via Giulia 13 tel. 794286. 3766 S

ALFIERI vendesi appartamento occupato casa decorosa camera cameretta cucina bagno 9.700.000. Tel. 37915 Bonzanini. 24396 S

APPARTAMENTI nuovi diverse grandezze, tutti i comfort, agevolazioni di pagamento, vendonsi occupati. Per informazioni Strada Vecchia dell' Istria 118, tel. 815213 dalle 9 alle 11 e dalle 14.30 alle 18.30. 24472 S

APPARTAMENTO seminuovo soleggiatissimo camera, salone, cucinino, poggiolo, bagno, ripostiglio mq 67 zona Valmaura vendo. Tel. 37915 Bonzanini. 24344 S

ACQUISTO appartamento tre stanze, cucina, bagno, telefonare 61712. 24391 S

ACQUISTO o affitto magazzino 400-1000 m con posteggio. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 17 G, 34100 Trieste. 24354 S

AFFARONE a Dorgali (Sardegna) 30 metri dal mare, posizione meravigliosa, vendo 3 appartamenti tutti conforts, telefonare (0432) 203913. 34 S

AGENZIA Casa Mia vende Bagnoli stupendo in palazzina 2 stanze soggiorno cucinino bagno veranda posto macchina affarone. 24377 S

AGENZIA Casa Mia vende lussuosissimo in palazzina con parco salone tre stanze letto altra stanza cucina doppi servizi complessivi 135 mq terrazze affittato valore 60.000.000 prezzo 40.000.000 Giulia 13 telefono 794286. 24377 S

AGENZIA Casa Mia vende appartamenti varie grandezze e zone vere occasioni piccoli anticipi dilazioni pagamento via Giulia 13 794286. 24377 S

APPARTAMENTO seminuovo Palestrina due camere, cucina arredata, soggiorno, ampio terrazzo 85 mq vendo. Telefono 37915 Bonzanini. 24344 S

APPARTAMENTO Gretta panoramicissimo, soleggiatissimo, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, due terrazzi, soffitta, vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 24353 S

APPARTAMENTO libero centralissimo 150 mc, adatto USO UFFICIO vendesi. Facilitazioni di pagamento. Telefonare ore ufficio 69146. 24362 S

APPARTAMENTO camera cucina doccia vendesi 8.000.000. Immobiliare Arca, via Ginnastica 15, tel. 772872. 24291 S

ARCA IMMOBILIARE vende 2 stanze cucina bagno 18.500.000 via Ginnastica 15 tel. 772872. 24370 S

ARCA IMMOBILIARE vende 3 stanze cucina bagno zona Roiano L. 26.000.000 via Ginnastica 15 tel. 772872. 24370 S

CAMERA cucina con poggiolo bagno tutti comforts vendesi 12.000.000. Tel. 793090.

CARDUCCI, grande, rinnovato, lussuoso, confort, adatto anche uffici. Roiano, stanza, cucina, servizi, seminuovo; vende Immobiliare telef. 61061, 16-19. 24331 S

CARSO vendesi immobile costituito da grande locale rustico 200 mq con soprastante appartamento 120 mq e 1600 mq terreno. 80.000.000, geom. SBISA'. Tel. 775700. 24353 S

CASA carsica zona Malchina senza terreno 4 stanze mansarda servizi vendesi 20.000.000 tel. 766676. 3768 S

CENTRALISSIMO accurate rifiniture 6 stanze poggioli doppi servizi prontentrata vendesi. Tel. 69131 orario 10.30-12.30, 17-19.30. 24393 S

CERCO urgentemente 2 o 3 stanze cucina o casetta pagamento contanti zona Rozzol Campi Elisi Cattinara orario ufficio tel. 772872. 24370 S

DITTA autoaccessori cerca affitto o acquista magazzino deposito merce possibilmente centro. Tel. 60957. 24276 S

DUINO MARE ville singole con spiaggia privata e parco, pronta consegna, prezzi contenuti, vendesi. Telefonare 69146, ore ufficio. 24362 S

FLAVIA vendesi appartamento occupato due camere soggiorno cucinino bagno ascensore riscaldamento 15.500.000. Tel. 37915 Bonzanini 24396 S

GRADO Pineta camera soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo vendesi 20 milioni. Telefonare 768800 mattina. 24304 S

GORIZIA vendesi magazzino 1200 mq anche frazionabili, possibilità mutuo 50%. Tel. 37915 Bonzanini 24316 S

IMMOBILIARE Darsena Lignano vende appartamenti piccola residenza nuova costruzione: monolocali, bilocali, trilocali, finiture lusso, via Verona angolo via Giochi. Consegna maggio, telefonare (0431) 71771. 200 S

IMPRESA vende alloggi in palazzina via Vigneti, consegna giugno-luglio. Informazioni ore ufficio. tel. 761092. 24355 S

ININTERMEDIARI vendesi locale d'affari adatto a diversi usi mq 95 tutti i comfort, mutuo, agevolazioni di pagamento. Tel. 815213 dalle 14.30 alle 18.30. 24272 S

LORENZA vende: in costruzione centrali signorili appartamenti - attici varie grandezze prezzo fisso mutuo 70%. VISITE CANTIERE sabato-domenica ore 10-12 via Conti, angolo via Sterpe 3 (informazioni giorni feriali tel. 734257). 24072 S

NEVEGAL - Elegantissimo appartamento arredato 60 mq, vastissima terrazza, solarium, 20 mq, moquette, caminetto, salone cucina, camera matrimoniale, garage riscaldato, offerta eccezionale per realizzo. Telef. ore 17-21 (0425) 30708. 171-BO S

OPICINA ZONA RESIDENZIALE VILLETTE BIFAMILIARI con giardino proprio in costruzione vendonsi telefonare 69146 ore ufficio. 24362 S

PIANCAVALLO, vendesi appartamento nuovo, soggiorno, 2 stanze letto, bagno, garage, telefono 823919. 24339 S

PRESSI Villa Revoltella ultimi bellissimi appartamenti in palazzina dotati tutti confort garage giardino vende direttamente impresa prezzi bloccati 1976 mutuo fondiario ventennale telef. 60725. 24388 S

PRIMINGRESSO 2 stanze, cucina, mansarda, doppi servizi, poggiolo, posteggio macchina, riscaldamento vende 10.000.000 contanti saldo mutuo ventennale. Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 24341 S

PRIVATO vende appartamento tristanze, cucina, due saloncini, tripli servizi, box per macchina, cantina, poggioli, terrazza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 G 34100 TS. 24272 S

SANSOVINO prontingresso due stanze grandi, cucina, bagno, riscaldamento vende mutuo approvato Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 24341 S

cantiere di Strada Vecchia dell'Istria n. 118 dalle 9 alle 11 e dalle 14.30 alle 18.30, telefono 815213. 24272 S

TARVISIO vendesi bellissimi appartamenti facilitazioni possibilità mutuo. Visione piante: «Agenzia Trieste Mia», Ospedale 6-E, mattina. 24304 S

VENDESI San Pier d'Isonzo 6 ettari seminativo con stalla nuova, casa quattro alloggi, magazzino, giardino, serra, 165.000.000. Solo seminativo e stalla 85.000.000. Telefonare al 76396. 050413 S

VIA CADORNA 14, ULTIME MANSARDE OCCUPATE. Tre stanze, cucina, wc proprio con possibilità BAGNO 9.500.000, CONTANTI 4.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni telefono 750777. 24075 S

VIA CADORNA 14, ULTIMO APPARTAMENTO OCCUPATO 4 stanze, cucina, wc con possibilità BAGNO 14.500.000, MINIMO CONTANTI 7.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni telef. 750777. 24075 S

VIA GAMBINI 29, ULTIMISSIMI APPARTAMENTI OCCUPATI, 2 stanze, cucina, wc con possibilità BAGNO 12.000.000, MINIMO CONTANTI 6.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15-16.30. Informazioni telef. 750777. 24075 S

VILLA signorile Scorcola vende privato. Tel. 421290. 24254 S

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

PICCOLO possidente quarantenne sposerebbe onesta affettuosa, inanonime. Cassetta Publikompass 18 G, 34100 Trieste. 24363 U

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A. ALLEVAMENTO Padriciano cuccioli pastori tedeschi pedigree maschi 50.000, femmine 30.000. Telefono 226273. 23531 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni Trieste - Via Machiavelli 28 troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motorsailer, gommone e motori marini, che corrispondano ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata ed organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11/12 Z

A TRIESTE, via Flavia vicino Fiat o passando per Sagrado visitate i punti vendita Franco Stefanutti. Troverete delle stupende caravan VS, sono robuste, eleganti, super accessoriate, le uniche con materassi a molle ed inoltre al momento dell'acquisto troverete un favoloso regalo natalizio sulla vostra caravan. 756 Z

PRIVATO vende appartamento tristanze, cucina, due saloncini, tripli servizi, box per macchina, cantina, poggioli, terrazza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 G 34100 TS. 24272 S

SANSOVINO prontingresso due stanze grandi, cucina, bagno, riscaldamento vende mutuo approvato Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 24341 S

SECONDO LOTTO «ASTRA RESIDENCE» nuovo complesso zona residenziale appartamenti monovano 2 3 stanze, attici con mansarda, box per macchina, campo giochi-tennis, rifiniture accurate, cucinini completamente arredati, prezzi concorrenziali: mutuo fondiario agevolato, contributo regionale - anticipi contanti con max dilazioni di pagamento. Rincari futuri in corso di costruzione, già concordati con tetto fisso. Località asservita da numerose linee di autobus, autonomia per scuole, negozi e supermercati. Vendite in cantiere di Strada Vecchia dell'Istria n. 118 dalle 9 alle 11 e dalle 14.30 alle 18.30, telefono 815213. 24272 S

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2. Motori «Mercury» e «Tomos», gommoni «Zodiac» e «Novurania», derive e cabinati vela «Alpa», motoscafi Cigala, Rio, Bostonwhaler. Sconti specialissimi anche per consegna primavera prenotando entro dicembre, abbigliamento moda mare, articoli regalo. 24065 Z

ALPA cabinati vela. Meta Mare propone nuovi modelli, prove e preventivi completi. Telefono 0421 - 81957. 050426 Z

VENDESI motoscafo semicabinato HP 85 fuoribordo nuovo. Tel. 61344. 3756 Z

DROGHERIA rionale, vastissima licenza, buon lavoro documentabile, vendesi con-senza immobile. Agenzia Gentile, Toro 8. 22374 R

GORIZIA affittasi avviato ristorante centralissimo, Telefonare 0481 - 5565. 586 R

GRIGNANO cercasi per gestione pensione - ristorante - bar persona capace massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9-G 34100 TS. 24294 R

NEGOZIO lusso casalinghi, avviato, ottima clientela, vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 22374 R

A.A. CA' LAGUNA su costa navigabile Aquileia, quasi in riva al mare, vendonsi campicelli terreno con acqua, elettricità, servizi; ottime caratteristiche nuovo sviluppo turistico. Scrivere: Rovere, via Colloredo, Udine. 380 S

A. ACIT. CASETTA rimessa nuovo stanza soggiorno cucinino bagno piccolo giardino vendesi. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 24247 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA - Ultimi appartamenti salone, due stanze, cucina, doppi servizi, tutti comfort, mutui approvati. Consegna primavera, San Lazzaro 3, tel. 68810. 24248 S

ECCEZIONALE VENDITA DI DICEMBRE!

TV color L. 370.000
26" - ultimissimo modello - 1 anno garanzia IVA COMPRESA

TV bianco e nero da L. 110.000
portatile - 12" schermo nero

TV bianco e nero da L. 145.000
24" mobile con schermo speciale

Lavatrici da L. 146.000
5 kg

Stufe da L. 20.000
a metano

Scaldabagni L. 57.000
Rheem Radi 80 lt.

Frigoriferi da L. 99.000
con freezer

Cucine da L. 75.000
forno scaldavivande

Calcolatori da L. 9.000

Orologi da L. 19.000
digitali

e altre centinaia di occasioni!

TELESTAR TRIESTE - Via Timeus, 7 - Telef. 794156

ATTENZIONE: IN REGALO SEMPRE «LE LUCI DI NATALE» PER IL VOSTRO ABETE

Autorizzazione Intendenza di Finanza N. 1328/3



C.A.R. vi dà la casa
Via Valdirivo 13 - Tel. 31192

EUROGROS
Il Cash & Carry all'ingrosso di Trieste al servizio di ogni operatore economico RIMANE APERTO
SABATO 17 DICEMBRE
con il consueto orario dalle 8 alle 21



Motoscafi **posillipo**
i lussuosi cabinati di grande prestigio
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28, tel. 37286

CORSAIR
il battello pneumatico Campione d'Italia e Campione d'Europa a prezzi incredibili
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28, tel. 37286

Da tre generazioni sul mare al vostro servizio
Automotonautica PIERO OSTUNI
TRIESTE - VIA MACHIAVELLI 28 - TELEF. 37286 - 60903
Tutto per la NAUTICA
Barche, motori e vasto assortimento ricambi e accessori - Assistenza specializzata in qualsiasi località

Fiart
Motoscafi e barche in plastica, di classe eccezionale e di grande diffusione - 22 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28, tel. 37286

Fuoribordo
BRITISH SEAGULL
della categoria da 2 a 5 cavalli dal rendimento insuperabile e della massima economicità
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28, tel. 37286

Motoscafi
CHRIS CRAFT
La più grande Casa del mondo 270 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28, tel. 37286

Danilo Cattadori S.p.A.
motorsailer e barche a vela
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28, tel. 37286

ABBATE
Il motoscafo sportivo derivato dalle corse
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28, tel. 37286

SCONTO ECCEZIONALE DEL 10% SU BARCHE, MOTORI E BATTELLI PNEUMATICI, (ESCLUSI ENTROBORDO) ANCHE PER ORDINI FATTI ENTRO FEBBRAIO CON CONSEGNA IN PRIMAVERA
SI CONCEDONO SPECIALI RATEAZIONI

JOHNSON
Il motore fuoribordo ed entrofuoribordo di fama mondiale
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28, tel. 37286

FLOATING
Il gommone per le vostre vacanze
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28, tel. 37286

AUTOMOTONAUTICA
PIERO OSTUNI
...pronti alla vostra chiamata per ogni intervento